Anno 104 Numero 181

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 30 Agosto 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 556.0e5
10128 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.0e5
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e date rigore aum. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Nat. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., graticci il doppio, adesioni L. 900 p.p. - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia au. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile Crs. 1,70; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 280; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. ...; *Lussemburgo fr. ...; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela B5 1,50

Tasse e riforme

Dinanzi alle Camere, tre settimane fa, Colombo ha citato Micawber, il personaggio di Charles Dickens: *« Reddito 20 sterline l'anno, spesa 19 sterline 19 scellini e 6 pence, uguale prosperità; reddito 20 sterline, spesa 20 sterline e 6 pence, uguale miseria »*. Anche un celebre manuale d'economia, il Samuelson, cita questa massima. Colombo ha aggiunto però che quasi tutti gli Stati ora inclinano alla politica del *deficit* di bilancio (minore o maggiore, pianificato o no) seguendo il comportamento indicato nella seconda metà della sentenza di Micawber: *« Ma ciò è possibile in quanto un certo numero di cittadini segua il comportamento indicato nella prima metà »*, ossia il risparmio, *« o naturalmente se lo Stato ricorra all'inganno, moltiplicando i segni monetari, che diventano spettri di carta »*.

Il giorno del decreto sulla congiuntura, Colombo ha tentato di spiegare in tv che se il volume della « domanda » globale di beni e servizi supera l'« offerta » si ha l'inflazione: una tassa mascherata, che è la più cieca fra tutte (colpisce sicuramente il pensionato o il salariato più d'ogni altro). Dunque, per contenere la « domanda », si ricorre anche alla manovra fiscale: urtante e sgradevole, ma non ingiusta come l'inflazione.

Non sappiamo se l'eloquenza del presidente Colombo abbia persuaso gli spettatori della tv; non sarebbe facile neppure a un moderno Demostene del video spiegare che una tassa sulla benzina, aumentando il costo dei trasporti, possa essere egualmente utile contro l'inflazione. Già molti inglesi non capirono la questione, allorché il loro governo usò la tassa sulla benzina fra gli strumenti di controllo della « domanda » e di copertura del disavanzi pubblici; e molti americani non capirono perché il loro governo volesse contenere i prezzi aumentando le imposte dirette. Nel dosaggio di vari strumenti, poco visibile ai profani e sempre discutibile tra i tecnici, sta l'essenza di quella difficile alchimia che è una manovra economica complessa.

« Ogni breve enunciato d'economia — osservò Alfred Marshall — *è ingannevole; con la sola eccezione, forse, di ciò che sto dicendo »*. E dinanzi ai problemi complicati, la gente o s'intimidisce o s'annoia; cede più facilmente all'impulso del rifiuto.

* *

Il governo s'è trovato dinanzi a due crisi concomitanti. Da un lato c'erano i costi crescenti e la produttività decrescente delle strutture pubbliche (Stato, Aziende autonome, Enti locali e previdenziali) poiché la dilatazione dei bilanci avveniva nella spesa corrente a danno dell'investimento per le infrastrutture civili e i servizi sociali. Dall'altro c'era l'indebolimento del sistema direttamente produttivo, a causa dell'« autunno caldo » e del lungo strascico di scioperi detti selvaggi.

L'industria stagnava quando (e insieme stagnava l'accumulazione dei mezzi d'investimento), mentre la finanza pubblica attingeva dal credito troppe risorse per coprire le sue spese correnti. Solo finché il sistema produttivo era stato in grado di « tirare », esso aveva potuto bilanciare la dilatazione della spesa pubblica corrente, anche se l'economia pativa crescenti distorsioni a causa dello squilibrio tra boom del consumo privato e insufficienza del consumo pubblico.

Due crisi insieme erano troppe: si doveva tentare di correggere in qualche modo il corso della congiuntura. Da un lato — dopo l'aumento delle pensioni, il « rinsetto » retributivo degli statali e l'« autunno caldo » — occorreva limitare l'effetto inflazionistico della maggior domanda di beni in rapporto all'offerta globale (ecco dunque i prelievi fiscali sul consumo). Dall'altro si doveva rianimare l'offerta (ecco dunque le misure per facilitare gli investimenti delle imprese più deboli); e allo stesso scopo si doveva attenuare la pressione della finanza pubblica deficitaria sul sistema creditizio, usando le centinaia di miliardi raccolte con i nuovi prelievi fiscali e parafiscali per fronteggiare anzitutto il disavanzo della mutualità sanitaria.

* *

Un « Libro bianco » dovrà indicare quali sono le spese pubbliche correnti da bloccare. Poi si dovrà stabilire quali risorse potranno essere gradualmente trasferite agli investimenti sociali produttivi. Tutto questo condurrà ad un « piano » delle riforme necessarie (sanità, case popolari, trasporti collettivi) per correggere le pubbliche strutture che non assolvono la loro funzione bilanciante (offerta di servizi e beni collettivi) rispetto al mercato privato.

Ma bisogna dire se vogliamo riforme serie, o discorsi e manifesti. Non si può avere il gusto dello *champagne* con i soldi per la birra, non si fanno riforme « svedesi » con i soldi dell'Uruguay (un paese che tentò in effetto cose del genere, e sappiamo com'è ridotto: inflazione e *Tupamaros*).

Da molti anni, in rapporto alle necessità crescenti, abbiamo avuto meno ospedali, case popolari, trasporti collettivi urbani e extraurbani, scuole, servizi postali e così avanti. Questa mancata produzione « pubblica » non provocava solo squilibri nello sviluppo dei consumi, ma ha suscitato un allarmante circolo vizioso di tensioni sociali. Per esempio, quando i dipendenti del settore direttamente produttivo si sentono impoveriti dagli eccessivi oneri previdenziali rispetto ai servizi che ottengono, o vivono in grave disagio a causa dell'inefficienza generale di trasporti, edilizia popolare, scuole, riversano le loro proteste in una rivendicazione di salari monetari, che tende solo all'aumento del consumo privato e comporta sempre nuove distorsioni a catena, mentre è una causa delle pressioni inflazionistiche dovute allo squilibrio fra domanda e prodotto.

La necessità delle riforme, dunque, è indiscutibile: senza modificare certe strutture avremo sempre più spesso problemi di congiuntura e gravi « strozzature » per l'intero meccanismo economico. Ma tutto sta nel sapere da dove si debba cominciare: non si può voler fare tutto per concludere nulla, o scambiare le teorie keynesiane con la demagogia dello sperpero.

* *

Il tentativo avviato può aver successo, se si faranno bene i conti, se la gente rifiuterà l'inflazione verbale (che precede sempre quella economica), se tutti avranno voglia di spingere.

Quest'ultimo problema non riguarda solo le masse operaie, i dipendenti pubblici, i sindacati, le commissioni interne. Un fenomeno allarmante è che anche fra i piccoli e medi imprenditori si manifesta ora, dal loro punto di vista, un complesso stato d'animo di protesta e malumore. Dinanzi all'inflazione, al fisco, agli scioperi detti selvaggi, al disconoscimento dell'imprenditore come persona utile e all'inasprimento della polemica classista, non pochi tendono a chiuder bottega, magari offrendo le loro imprese all'Iri, ai più potenti complessi privati, all'industria estera. Ma nella « biologia economica », le piccole e medie industrie (differenziate, specializzate o integrate che siano rispetto ai grandi complessi) formano un tessuto connettivo, un magma fluido e articolato, senza il quale non c'è vitalità: il grande *boom* italiano fu dovuto in gran parte a loro.

Sono sufficienti le facilitazioni di credito e alcuni incentivi fiscali perché il tessuto connettivo riprenda a crescere? Anche Galbraith insegna che *« molto più importante del saggio d'interesse è della disponibilità del credito è lo stato d'animo »*.

Alberto Ronchey

Per protesta da martedì a Roma e a Milano

I farmacisti faranno pagare tutti i medicinali ai mutuati

Nelle altre città una decisione sarà presa oggi - Con il maggiore sconto che devono praticare alle mutue, i proprietari di farmacia affermano che il loro utile è troppo esiguo - Per ora niente sciopero dei benzinai

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 agosto.

Unico tra tutti i settori economici interessati, quello delle farmacie private ha reagito in modo drastico alle misure economiche decise giovedì dal governo: da martedì 1° settembre le farmacie daranno medicine ai mutuati solo dietro pagamento; nella stessa giornata, quelle di Roma resteranno del tutto chiuse. Alla serrata e al rifiuto di dare gratis i medicinali non si sono associate le farmacie municipali.

Non è certo quante farmacie aderiranno all'invito della Federfarma di non dare più medicine gratis ai mutuati. Qualcosa di più preciso lo si saprà domani, dopo l'assemblea generale indetta a Roma dalla Federazione. E' probabile che nelle grandi città la misura sia adottata rigorosamente; potrebbe, invece, non essere rispettata nei piccoli centri di provincia. Per ora, è sicuro che la protesta sarà attuata a Roma e Milano.

Alle farmacie, con l'art. 4 del decreto legge approvato giovedì 27, il governo ha imposto di vendere medicinali alle mutue e ai mutuati con lo sconto del 6 per cento, contro quello sinora esistente del 5 per cento. E' una riduzione pari a circa 5,2 miliardi di lire, sulla base dei fatturati mutualistici del 1969. In rapporto alle farmacie esistenti in Italia, è una diminuzione d'incassi pari mediamente a 900 mila lire annue per esercizio.

I costi e i ricavi delle farmacie italiane sono da quasi 20 anni oggetto di polemiche e di provvedimenti. Il governo Colombo, con l'art. 24 del decreto, ha deciso di rendere pubblici tutti i termini del problema. Il Comitato interministeriale prezzi (Cip) è stato, infatti, incaricato di presentare entro il 31 ottobre al Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) una *« indagine sul rapporto tra i costi di produzione e i prezzi dei medicinali »*, che sarà ripresentata ogni anno alla stessa data.

Il Cip, già da tempo, ha raccolto in quattro volumi uno studio per il calcolo del costo dei medicinali in ogni singola fase del loro ciclo di produzione. Attualmente, infatti, il ministero della Sanità si limita a registrare il prezzo di vendita chiesto dalle case produttrici, mentre successivamente il Cip può intervenire e ridurre i prezzi.

Il sistema in uso per le riduzioni era, tuttavia, assai controverso. Divenuto ministro della Sanità nel 1964, Mancini decise di modificare il sistema; con Mariotti fece acquistare una serie di apparecchiature meccanografiche per classificare la composizione chimico-quantitativa di ogni medicinale registrato in Italia. Solo con questa classificazione, infatti, si potrà, poi, in sede Cip, stabilire i costi effettivi di ogni confezione e agire sui prezzi.

Con il decreto legge, il governo ha tuttavia già deciso una parziale riduzione dei prezzi: se lo sconto dei farmacisti alle mutue è stato aumentato dell'1 per cento, quello praticato dalle case produttrici è stato elevato di 7 punti (dal 12 al 19 per cento). In totale i medicinali costano oggi alle mutue il 25 per cento in meno del loro prezzo di listino, con un risparmio annuo di almeno 43 miliardi. Anche la Farmunione, che rappresenta le industrie farmaceutiche totalmente italiane, ha protestato, ma senza annunci di ritorsioni.

Le misure del governo per il contenimento dei costi sanitari, la cui crescita è stata all'origine della necessità di imporre le nuove tasse, non riguardano solo il settore dei farmaci. L'art. 45 stabilisce che, *« sino all'entrata in vigore della riforma sanitaria e del trasferimento delle competenze sanitarie e ospedaliere dallo Stato alle Regioni »*, le rette di degenza ospedaliere saranno approvate da un comitato locale di ogni Regione. Lo nomineranno i ministri della Sanità, del Lavoro e del Tesoro; comprenderà il medico provinciale del capoluogo di Regione e i rappresentanti dei sindacati, dei datori di lavoro, delle mutue e del consiglio regionale, avrà l'obbligo di verificare anche le rette già annunciate dagli ospedali all'inizio di quest'anno.

L'altra parte del provvedimento del governo che più faceva temere reazioni è quella che si occupa della ripartizione del maggior prezzo fatto pagare al pubblico per la benzina.

Ai produttori e distributori di benzina sono state concesse due lire in più per litro. Il nuovo prezzo riconosciuto al settore economico per la produzione e vendita di benzina, non ha soddisfatto le categorie, tuttavia non vi sono annunci di scioperi, perché, con l'art. 4 del decreto legge, il governo ha preannunciato una nuova normativa per il rilascio di licenze per le pompe di benzina. Nel settore della distribuzione, i guadagni sono ritenuti insoddisfacenti, soprattutto per l'eccessivo numero di «pompe» esistente in Italia (quasi il doppio che in Francia).

Il governo ha stabilito che ogni anno, in relazione all'andamento delle immatricolazioni di autoveicoli, un comitato, da istituire presso il ministero dell'Industria, decida se e quanti nuovi distributori saranno autorizzati in ogni provincia. I prefetti attribuiranno, poi, le licenze. Il meccanismo sarà messo a punto con un decreto d'attuazione, da emanare entro il 26 novembre. Le tre associazioni dei distributori chiedono di poter discutere il regolamento con il ministro dell'Industria.

Anche l'Unione petrolifera chiede di poter esaminare con il ministro il provvedimento di attuazione del decreto. La società petrolifere rappresentate dall'Unione sostengono che i costi di trasporto del petrolio greggio, dai paesi di estrazione all'Italia, sono aumentati per la riduzione dei quantitativi forniti dalla Libia e per la recente chiusura dell'oleodotto arabo, sostitutivo del Canale di Suez.

Da questa tesi, che comporta la richiesta di un maggior prezzo, si è però dissociata l'Agip, che non aderisce all'Unione. In conseguenza, non appaiono consistenti i timori di chiusura delle pompe, almeno per i prossimi mesi, durante i quali si elaborerà il decreto d'attuazione.

Giulio Mazzocchi

In Lombardia aperte le farmacie comunali

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 agosto.

(g. m.) **Per protesta contro il maggiore sconto che dovrà essere praticato a favore delle mutue, l'« Associazione lombarda titolari di farmacie » ha deciso di non dare più medicine gratis ai mutuati da martedì 1° settembre; per la stessa giornata è stata anche decisa la chiusura di tutte le farmacie della Lombardia. Rimarranno aperte solo le farmacie comunali che hanno ricevuto l'ordine di fare gli sconti prescritti.**

La Federfarma, cui aderisce la maggior parte dei farmacisti proprietari, ha indetto per domani l'assemblea generale a Roma. E' probabile che in questa sede la misura adottata a Milano venga allargata a tutto il Paese.

Verso le riforme delle strutture pubbliche

Da domani i primi colloqui per sanità, casa, trasporti

Colombo s'incontrerà con i ministri in vista delle riunioni del 2 e 3 settembre - Vittorelli (psi): « Al rilancio della produzione, reso possibile dalle misure creditizie, devono concorrere responsabilmente anche i sindacati »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 agosto.

Il governo si è concesso una brevissima pausa, da oggi a lunedì, tra il « decretissimo » delle tasse e degli incentivi alla produzione e il nuovo ciclo di riunioni che dovrà sfociare nei programmi di riforma della sanità, della casa, del trasporti. Il presidente del Consiglio Colombo è andato oggi in Lucania, sua terra natale e suo collegio elettorale, e rientrerà a Roma lunedì, avviando immediatamente la preparazione delle riunioni interministeriali per le riforme.

Negli ambienti della Presidenza si dice che Colombo avrebbe voluto cominciare oggi stesso, ma ha dovuto concedere agli uffici ministeriali la pausa di fine settimana, anche in considerazione dell'intenso lavoro preparatorio fatto per il « decretissimo ». E' certo, si assicura, che non vi saranno interruzioni del calendario già fissato: per le riforme vi saranno effettivamente programmi concreti, sui quali il confronto con i sindacati sarà aperto e responsabile.

Muovendosi con questi propositi, il governo ha valutato senza allarme i commenti dei sindacati dei lavoratori al primo lotto di disposizioni. Il fatto più rilevante nei commenti dei sindacati, si osserva alla Presidenza del Consiglio, è la preoccupazione di un aumento generalizzato dei prezzi. E' una preoccupazione condivisa dal governo già prima di adottare le misure fiscali, che perciò sono state adottate con criterio selettivo, cercando di contenere il più possibile l'aggravio diretto sui bilanci e l'effetto psicologico negativo che porta a fare scattare in su anche i prezzi dei prodotti non interessati dagli inasprimenti fiscali.

Un effetto di questo tipo è certamente suscitato dall'aumento della benzina, che il governo ha giudicato la « più spiacevole » delle misure adottate.

I socialisti, ieri con l'« Avanti! » e oggi con un articolo del « Lavoro Nuovo », lo confermano pienamente. *« Abbiamo accettato*, scrive Vittorelli, *la gravosa responsabilità di collaborare ad una politica di austerità. Si deve ai socialisti se non sono stati ritoccati i prezzi pubblici, quali le tariffe elettriche, i canoni della Rai-tv, le tariffe ferroviarie e quelle postali. Si deve pure ai socialisti se, in attesa della riforma tributaria, che dovrebbe ripartire più equamente l'onere tributario, il prelievo sulla complementare è stato portato dall'1,5 al 4 per cento per i redditi superiori a cinque milioni di lire, limitatamente alla parte di reddito eccedente »*. Occorre adesso, aggiunge Vittorelli, *« il rapido avvio, in collaborazione con i sindacati, delle riforme, anche l'utilizzo del rilancio della produzione e dei livelli di occupazione operaia resi possibile dalle misure creditizie, senza intaccare il potere d'acquisto dei salari. Sarà certamente un compito arduo, che però potrà essere assolto nella misura in cui ad esso concorreranno responsabilmente anche i sindacati »*.

Il problema del « concorso » dei sindacati si porrà, in concreto, fin dagli incontri sulla riforma sanitaria. Il governo ha esplicitamente fatto sapere che *« il dibattito con i sindacati comincerà con la discussione sull'impiego del fondo sanitario nazionale creato con il gettito degli inasprimenti fiscali »*.

A quest'esigenza si richiama anche il ministro delle Finanze sottolineando che *« scopo unico delle nuove imposte è il risanamento del gravissimo deficit dell'assistenza malattie »*.

Circa il ventaglio delle imposte, Preti dice che *« non potevamo limitarci ai soli consumi voluttuari perché il gettito sarebbe stato assai modesto »*. Non bisogna però illudersi che tutto sia risolto, avverte il ministro: *« Se a queste misure seguirà una certa evoluzione, che noi ci auguriamo, anche il valore delle obbligazioni potrà di nuovo aumentare e l'aumento dei prezzi potrà sensibilmente diminuire »*.

Fausto De Luca

Dichiarazioni di Fortuna

Divorzio al Senato lieve maggioranza

Il progetto, secondo il parlamentare socialista, « passerebbe » con 14 voti

Roma, 29 agosto.

L'on. Loris Fortuna, quale presidente della Lega italiana per il divorzio (Lid) è intervenuto oggi ad una conferenza stampa indetta dal segretario nazionale della Lega, Marco Pannella; questi da 21 giorni partecipa ad un « pubblico digiuno » insieme con altre nove persone in una « roulotte » parcheggiata nei pressi di piazza Navona, allo scopo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla legge per il divorzio, approvata dalla Camera e in attesa del voto del Senato.

Fortuna ha affermato che il 9 ottobre (data stabilita per il voto finale) la sua proposta di legge, la sua discussione dovrebbe essere ripresa il 27 settembre, verrà approvata se i senatori dei gruppi parlamentari laici *« saranno tutti presenti in aula e manterranno l'impegno di votarla senza emendamenti »*. Secondo l'on. Fortuna, la maggioranza, in questo caso, tenuto conto anche di qualche dichiarazione di voto contraria, dovrebbe essere di 14 voti. Alla Camera è stata di 38.

Il parlamentare socialista ha lasciato intendere che sulla posizione del psi, del psu, del pri e del pli non vi dovrebbero essere dubbi: i segretari del partito socialista, di quello repubblicano, di quello liberale, il capo gruppo del psu, Jannelli, hanno dato ampie assicurazioni alla Lid sul « voto irreversibile entro il 9 ottobre ». Il pci e il psiup non hanno fatto comunicazioni alla Lega, ma, secondo Fortuna, del voto favorevole dei loro parlamentari si può essere certi.

« Sono state queste considerazioni, ha precisato, *che hanno indotto la presidenza della Lid ad invitare i digiunatori ad accettare il consiglio del medico che li controlla, dott. Antolini, a desistere dalla manifestazione »*.

Pannella ha affermato che lui e i compagni hanno deciso *« di accogliere l'invito degli organi direttivi della Lid a valutare positivamente i risultati raggiunti, e pertanto di modificare il carattere della protesta da digiuno ad oltranza in digiuno a termine, legato a più relative considerazioni politiche. Nella "roulotte" dei pressi di piazza Navona*, ha concluso, *non vi saranno più digiunatori quando i presidenti dei gruppi parlamentari avranno fornito ulteriori assicurazioni »*.

(Ansa)

Il festival "pop„ nell'isola della Manica

Isola di Wight. Gli « hippies » hanno invaso la grande piatea naturale del « Festival pop » (Telefoto United Press)

Wight, poco cibo e tumulti

L'isola (94 mila abitanti) invasa da 250 mila « hippies »: i rifornimenti non bastano per tutti I giovani assaltano il recinto in cui oggi canterà Joan Baez: rifiutano di pagare il biglietto Gli organizzatori (che hanno investito oltre seicento milioni di lire) rischiano il fallimento

(Nostro servizio particolare)

Londra, 29 agosto.

Il festival « pop » di Wight si sta surriscaldando. 250 mila hippies sono già sull'isoletta della Manica, altre colonne di pellegrini continuano ad affluirvi e parecchi sintomi preoccupanti indicano che gli organizzatori e i servizi locali non sono in grado di far fronte alla situazione. Il formidabile raduno, reclamizzato come « la più grande celebrazione dell'amore, della musica e della pace nel mondo », sembra trasformarsi d'ora in ora in un incubo per i partecipanti e per chi li ha incoraggiati a venire.

Scarseggiano i rifornimenti, le normali infrastrutture di Wight, che ha una popolazione stabile di 94 mila abitanti, sono insufficienti a garantire gli approvvigionamenti. La calata degli hippies ha già superato le previsioni. Molti di loro, inoltre, sono stati derubati nelle prime notti del poco che avevano portato con sé, in denaro ed equipaggiamento, ed ai posti di polizia e di soccorso c'erano stamattina code di postulanti. Le autorità attribuiscono i furti a gangs organizzate giunte dal Regno Unito e dall'estero. Ad alleviare un po' le difficoltà sono intervenuti ora enti benefici che di solito si occupano di carestie d'altra natura; ma nemmeno così si risolvono tutti i problemi. Ci sono giovani, riferisce il Sunday Telegraph, che non hanno mangiato da 48 ore e che adesso, delusi nelle speranze e nelle fede, hanno intrapreso la via del ritorno senza attendere la fine del festival.

Per gli organizzatori poi si prospetta l'eventualità di una colossale bancarotta. Nell'avvenimento, tra affitto dei terreni, servizi accessori e ingaggi ai cantanti famosi, sono hanno investito 420 mila sterline, 630 milioni di lire. I pellegrini hanno ora la tendenza a non pagare il biglietto d'ingresso — tre sterline, 4500 lire per tutta la durata della festa — al recinto riservato ai concerti. A migliaia, hanno scoperto che si può benissimo assistere agli spettacoli da un'altura vicina, chiamata « collina della devastazione », e l'hanno strategicamente occupata. Questa eventualità era sfuggita alle considerazioni tattiche dei promotori: e quando se ne sono accorti, era troppo tardi per correre ai ripari.

Si è tentato, ieri e questa mattina, di far sgomberare il colle: prima con la persuasione e con vani appelli alla generosità degli occupanti, poi con la forza. Ma si è dovuto desistere: sono volati sassi e bottiglie, e si è capito che spingendo più a fondo si innescavano tumulti più gravi. In aggiunta a questo guaio, altre torme di pellegrini, guidate a quel che pare da giovani anarchici francesi ed algerini che si propongono di liberare i festivals pop dalla schiavitù del denaro e da sfruttamenti commerciali, hanno dato l'assalto nei punti più deboli alla staccionata che cinge l'area a pagamento. Il Sunday Times fa una cronaca viva di tali battaglie, viste dall'interno del recinto.

Una staffetta, riferisce il giornale, entra nei locali portando la notizia che i fautori della « musica libera e gratuita per il popolo » stanno attaccando l'ingresso settentrionale. « Trasferite lassù reparti dai cancelli sul » suggerisce il capo dei servizi di emergenza. « Niente da fare, attaccano anche di qua ed è il settore più vulnerabile: nemmeno con i cani da guardia si riesce a scoraggiarli ». Un altro messaggero informa che pure gli ingressi sono sottoposti a pressioni. Con la guerra su tre fronti, in una situazione che non sarebbe piaciuta neppure a Bismarck, gli organizzatori del festival, amici delle giovani entusiastiche generazioni, ricorrono a rimedi vecchi: « Chiamate la polizia » ordinano.

Ma dinanzi alle proporzioni della calca, non è affatto certo che basti la polizia a riportare la quiete » a salvare le finanze dell'ente promotore, chiamato Fiery creations, *Creazioni audaci. Il culmine della festa è domani, quando sul podio dei cantanti saliranno personaggi famosi come Joan Baez, l'antesignana della protesta giovanile negli Stati Uniti. Si teme che per evitare disordini si debbano aprire tutti i cancelli del recinto ai pellegrini, lasciando perdere la tariffa d'ingresso.*

Carlo Cavicchioli

IL SOMMARIO

Walter Chiari dopo il carcere: « Ora prendo fiato; poi si vedrà » 2

Il chirurgo rapito in Calabria: forse il fratello è in contatto con i banditi per pagare. Di Gigi Ghirotti 2

Favole senza mostri: viaggio nella Finlandia d'oggi. Guido Piovene conclude l'inchiesta nel Nord europeo 3

La Mostra di Venezia: un originale film francese. Di Leo Pestelli. - Fellini dirige Fellini. Di Lietta Tornabuoni 7

Le previsioni del col. Bernacca: avremo un settembre di sole 8

Il giovane che ha ucciso il figlio tossicomane: « Non mi avrebbe perdonato di lasciarlo vivere solo per soffrire » 9

La settimana musicale di Siena: articolo di Massimo Mila 9

I colloqui per il Medio Oriente: arabi e israeliani si irrigidiscono. Usa e Urss insistono per un'intesa. Di Mario Cirielio 10

La settimana in Borsa: un commento di Renato Cantoni 11

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	2, 5, 8, 9
Dall'estero	10
Economia	11
Agricoltura	13
Sport	14, 15
Ultime notizie	16
Voi e noi	*2*
Saper spendere bene	*5*
Analisi dall'interno	*8*
Analisi dall'estero	*10*

VOI E NOI

Vacanze 1970
(Prognosi riservata)

Apprensioni o sfiducia per quel che ci aspetta nei prossimi mesi, amarezza o delusione per le molte cose che non vanno come si vorrebbe, sono queste le note più frequenti nelle lettere che ricevo. Non c'è settore della società che si salvi, pubblico o privato. Talora sono sfoghi elementari, talaltra ragionamenti rigorosi. Per lo più partono dal presupposto che i mali maggiori in Italia sono la Babele politica, la violenza individuale e collettiva, la disonestà e l'egoismo; e arrivano alla conclusione che inevitabilmente e inconsideratamente si andrà sempre di male in peggio.

Ma ecco qui una lettera differente. A mandarmela è il signor Guido Polacco da Torino. Riferendosi a un mio articolo apparso in questa rubrica mi scrive: *« Non sono d'accordo con lei che l'estate 1969 sia stata spensierata. Il preannuncio di avvenimenti oscuri, dalle imprevedibili conseguenze, nel vuoto politico già allora palpabile, non consentiva di trascorrere vacanze allegre se non agli illusi »*.

Ora lo domando al signor Polacco: quanti tra gli italiani nell'agosto dell'anno scorso pensavano che l'autunno caldo sarebbe durato un anno intero? E che la violenza avrebbe scatenato una reazione a catena culminata nell'eccidio di piazza Fontana? Oppure che la curva dell'economia italiana avrebbe subito una flessione così netta? Mettendo insieme ogni cosa, a me sembra che *« il preannuncio di avvenimenti oscuri »* poté essere captato l'estate scorsa solo da poche persone dotate di spirito profetico. La verità è che il piano inclinato dove il paese venne spinto un anno fa si è rivelato assai più ripido del previsto.

Ma veniamo all'agosto 1970, ossia alla vigilia di un altro autunno. Mi scrive il signor Polacco: *« Oggi la febbre continua. Ma forse è l'effetto delle dosi di violenza e di illusione con le quali stiamo venendo vaccinati da un anno a questa parte piuttosto che effetto di un male che si sta divorando »*. E quali sono le salutari reazioni provocate dal vaccino nell'organismo italiano, il lettore così le descrive: *« Diversamente da un anno fa, allorché castelli in aria venivano spacciati come realtà, quest'anno si fanno strada spiragli di riflessione, di senso del limite, di consapevolezza che non si può avere la moglie ubriaca e la botte piena* (per l'esattezza il lettore si serve dell'espressione inglese *have the cake and eat it*). *Nella burrasca ci si attacca a quell'antica tavola di salvezza che non ha mai tradito: l'onesto lavoro, il sudore delle meningi o dei muscoli o di entrambi »*.

Questa è infine la conclusione della lettera: *« Vacanze 1970: vacanze di cura e di convalescenza, non, come quelle del 1969, di prognosi riservata »*.

Per parte mia, faccio tanto di cappello agli italiani che la pensano così. Peccano per eccesso di ottimismo? Probabilmente, sì. Tuttavia, come sa ogni medico, le cure risultano tanto più efficaci quanto più vivo è il desiderio del paziente di guarire. Naturalmente l'ottimismo della volontà da solo non basta per eliminare o sia pure attenuare i mali che debilitano la società italiana. Se il medico è troppo debole o distratto, se egli non riesce a imporre la terapia adatta, allora non c'è ottimismo che tenga, allora non c'è più freno che regga.

Al punto critico in cui si trova oggi il nostro Paese, mentre comincia un nuovo anno di lavoro e il nuovo governo inizia la sua attività, dunque non serve a niente fermarsi a piangere sul latte versato e neppure indugiare tra accuse reciproche. L'importante è che il governo faccia quel che va fatto a costo di qualsiasi impopolarità e superando ogni divisione interna; e che da parte nostra, da parte dei cittadini, ci si affretti alla tavola di salvezza indicata dal signor Polacco.

Se questo incontro di propositi avverrà, il Paese riuscirà certamente a recuperare le sue energie e a scalare quote più alte di benessere. Se viceversa quell'incontro non ci sarà, se la discordia continuerà a inceppare l'attività politica e nel contempo il Paese persisterà nel conservare il primato mondiale di giornate lavorative perdute per scioperi, allora le più buie previsioni saranno destinate a diventare drammatiche realtà. Questo dice il buon senso comune. Perciò mi consenta il lettore G. Polacco di formulare questa mia diagnosi: *« Vacanze 1970, prognosi riservata »*.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Andrea Spinazzola - Fano.

« Nell'intervista dell'on. Andreotti a questa giornale si leggeva che a fare le crisi di governo in Italia sono una decina di persone. Chi sono? E come mai un gruppo così piccolo di persone può suscitare turbamenti così frequenti e così deleteri per il Paese? Che democrazia è mai questa? ». Rispondo che i nomi che ho in mente io potrebbero non essere gli stessi di coloro ai quali intendeva alludere l'on. Andreotti. E' poi mia opinione che l'on. Andreotti abbia ristretto di molto la rosa delle persone che possano rovesciare un governo. *« Fuori i nomi! »*, dirà il lettore. E io torno a rispondere che non spetta a me farlo. Tocca semmai a chi ha lanciato il sasso, l'on. Andreotti.

Roma. Walter Chiari libero: ieri ha passato la giornata in famiglia (Telefoto Team)

Dopo il carcere una giornata in campagna

Walter Chiari tra parenti e amici "Ora prendo fiato, poi si vedrà,,

L'attore dovrebbe « girare » un film in Australia, ma gli è stato ritirato il passaporto « Adesso posso attendere, la giustizia faccia il suo corso; riconoscerà la mia innocenza »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 agosto.

« Ora devo ricucire lo strappo prodotto nella mia vita dal carcere, riprendere dove avevo lasciato », *dice Walter Chiari. L'attore ha trascorso la sua prima giornata di libertà nella villa del suocero, Carlo Rustichelli, sotto i pini di Castelfusano. Una giornata tranquilla, dedicata agli affetti.*

Gli sono accanto tutti i familiari, la moglie Alida non lo abbandona un istante; poi ci sono gli amici che arrivano in continuazione e il telefono che squilla ogni momento con altri amici che vogliono sapere come sta Walter, lo salutano, gli parlano subito di nuovi progetti di lavoro. « Ma io ho bisogno di respirare un momento, voglio pensare, non ho l'acqua alla gola », *risponde l'attore. E si interrompe per andare a vedere il figlioletto, Simone, un bel neonato con i capelli neri.*

Chiari ha potuto anche evitare di recarsi in questura per le normali formalità burocratiche: era stato tutto risolto nella mattinata di ieri, a Regina Coeli, prima che egli lasciasse il carcere. Poco prima, nella stessa mattinata due agenti di Pubblica sicurezza erano andati a Castelfusano, nella villa Rustichelli, per ritirare da Alida Chelli il passaporto del marito.

« E' tutto in aria »

Oltre alla cauzione già versata di tre milioni di lire, per ottenere la libertà provvisoria, l'attore ha infatti dovuto impegnarsi a non uscire dall'Italia, per restare formalmente a disposizione dell'autorità giudiziaria. E' una limitazione che potrebbe compromettere alcune possibilità di lavoro per il comico. Ma gli è stato assicurato che in caso di necessità potrà presentare una domanda fondatamente motivata per ottenere l'autorizzazione a muoversi, almeno temporaneamente, oltre i nostri confini.

Tra i programmi prossimi, Walter Chiari ha un film da girare in Australia e spera quindi di potere presto ottenere davvero l'autorizzazione a partire. E' un impegno che aveva assunto poco prima di finire in carcere, tre mesi fa. Ora c'è un po' di fretta. « Al resto ho tempo per pensare, ma questo film vorrei girarlo quanto prima. E' restato tutto in aria per me », *spiega Walter.*

La Procura della Repubblica, intanto, sta lavorando alla motivazione che ha permesso di impugnare il provvedimento di scarcerazione per mancanza di indizi nell'accusa di traffico della droga. La procedura concede al magistrato un limite massimo di venti giorni di tempo per mettere sulla carta quali sono i motivi che hanno indotto l'ufficio del p.m. ad appellare la decisione del giudice istruttore di scarcerare l'attore, per mancanza di indizi in ordine ai reati più gravi che gli erano stati contestati.

Il comunicato emesso ieri chiarirà però a sufficienza i motivi della decisione della Procura di Roma: « Negli ambienti della Procura della Repubblica di Roma — *è stato sottolineato nel comunicato* — si tiene a far rilevare che l'ufficio del P. M. non ha ritenuto di impugnare l'ordinanza del giudice istruttore per quanto attiene alla concessione della libertà provvisoria all'imputato Annichiarico Walter poiché il fatto a lui addebitato di detenzione di stupefacenti per uso proprio, che peraltro risulta solo dalle ammissioni dell'imputato stesso, costituisce un episodio marginale rispetto alla più grave imputazione di spaccio di cocaina ».

« In ordine a questa imputazione — *concludeva il comunicato* — il P. M. ha invece proposto appello coerentemente con la tesi dall'ufficio stesso sostenuta, sulla base delle risultanze processuali, ed anche recentemente riaffermata nel motivato parere contrario all'accoglimento della istanza di scarcerazione per mancanza di indizi. Questa impugnazione non sospende la esecuzione dell'ordinanza di scarcerazione e pertanto in data odierna la Procura della Repubblica ha ordinato la liberazione dell'arrestato ».

« Un uomo pulito »

Sul ricorso della Procura dovrà pronunciarsi la sezione istruttoria della Corte di Appello. Ma prima ancora dovrà essere la Procura Generale a dichiarare se concorda o no con il ricorso presentato dalla Procura. La Procura Generale, infatti, ha facoltà di rinunciare all'iniziativa proposta dalla Procura della Repubblica.

Ma in teoria (anche in pratica) se la sezione istruttoria della Corte d'Appello, che fra due o tre settimane al massimo prenderà in esame il caso, dovesse trovarsi d'accordo con le argomentazioni della Procura potrebbe annullare l'ordinanza del giudice istruttore e disporre nuovamente l'arresto dell'attore.

Vi è perciò ancora in piedi un procedimento aperto a diverse conclusioni: sarà necessario aspettare diverso tempo prima che la posizione di Walter Chiari sia definita. Avere ottenuto dal giudice istruttore il riconoscimento della sua estraneità all'accusa di traffico della droga, è comunque per l'attore un importante e significativo punto fermo. « Ormai posso attendere: la giustizia riconoscerà certamente la mia innocenza, che faccia pure il suo corso e poi dica a tutti che Walter Chiari è un uomo pulito », *conclude l'attore.*

Livio Zanotti

I familiari usciti dall'ospedale

Ancora nessuna traccia di «Agostino 'o pazzo»

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 29 agosto.

Di « Agostino 'o pazzo », il centauro che a bordo della sua moto ha tenuto in scacco le forze dell'ordine, si sono oramai perse le tracce. Tutte le ricerche della polizia per rintracciarlo non hanno dato fino a questa sera alcun esito. Nonostante l'ordine di cattura emesso ieri dalla magistratura Antonio Mellino continua a rimanere latitante. Fonogrammi di ricerche con le foto dello spericolato motociclista sono stati diramati a tutte le questure della penisola ed ai posti di confine.

E' opinione diffusa però che egli non si sia allontanato da Napoli e tutto il clamore suscitato intorno alle sue gesta lo inducono a tenersi ancora nascosto, forse protetto dalla stessa teppaglia che si è esaltata alle sue pazzesche esibizioni. Gli inquirenti sostengono che «Agostino 'o pazzo » avrebbe le ore contate e che sull'assurda vicenda calerà quanto prima la parola fine. Perquisizioni negli ambienti da lui frequentati, appostamenti, sorprese della polizia si susseguono a ritmo intenso e se « Agostino 'o pazzo » è davvero nella nostra città, non tarderà a cadere quanto prima fra le braccia dei tutori dell'ordine.

Il fitto silenzio continua a mantenere in uno stato di profonda angoscia i familiari che, ieri durante la visita del dirigente della squadra mobile, furono colti da una collettiva crisi di nervi e ricoverati in ospedale. Il padre, la madre e la sorella oggi sono ritornati a casa e sono apparsi provati dalle disavventure di questo settimana.

a. l.

Mentre continuano sull'Aspromonte le battute delle forze dell'ordine

Forse il fratello del chirurgo rapito in Calabria è in contatto con i banditi per pagare il riscatto

Nel tardo pomeriggio di ieri è partito in auto dopo avere avuto un colloquio con il direttore di una banca - I malviventi avrebbero chiesto trenta milioni - Il sequestrato appartiene ad una famiglia che incarna una di quelle tipiche concentrazioni di potere che nel Sud hanno sempre goduto universale rispetto - Chi l'ha sequestrato ha infranto questa mitica corrente di ossequio che circonda il professionista, soprattutto il medico di largo prestigio

(Dal nostro inviato speciale)

Reggio Calabria, 29 agosto.

Vaste battute sono in corso sulle montagne dell'Aspromonte per ricercare i rapitori del prof. Renato Caminiti, sequestrato nei pressi della sua abitazione, a Villa San Giovanni, nella notte fra martedì e mercoledì scorsi. Nel tardo pomeriggio il fratello del professore, avv. Nino Caminiti, è stato visto uscire, per la prima volta da mercoledì, a bordo della propria automobile. E' parso di scorgere una borsa nell'abitacolo e poiché ieri l'avvocato aveva convocato il direttore di una banca locale hanno preso consistenza le congetture che danno per certamente avvenuto il contatto con i rapitori e l'uscita dell'avvocato è stata considerata il preludio alla restituzione del chirurgo.

Nelle stesse ore si è intensificato il movimento di agenti e di carabinieri nella zona montuosa alle spalle di Villa San Giovanni. Evidentemente la polizia vuole né intralciare il delicato momento della consegna dell'ostaggio né perdere la speranza di lanciarsi all'inseguimento dei rapitori. Questa fase è comunque circondata da una grande circospezione sia da parte dei famigliari del catturato sia da parte degli organi di polizia.

Giorni al telefono

Ancora stamattina, rispondendo al telefono, l'avv. Caminiti smentiva di aver preso qualsiasi contatto con i rapitori. Cinquant'anni, professionista molto noto e stimato, sindaco per lunghi anni di Villa San Giovanni, l'avvocato ha trascorso questi giorni al telefono, aspettando una voce che gli dicesse « quanto », « come » e « dove ». Quanto costa rivere vivo suo fratello, dove e come debba avvenire la consegna del denaro e la restituzione del sequestrato.

In città si ragiona intorno alla cifra del riscatto: trenta milioni. Una cifra ipotetica, che nessuno confermerà mai. « Trenta milioni, che sono tre interventi chirurgici da dieci milioni ciascuno », dicono in città con un pizzico di cinismo, che non manca mai in queste congetture contabili intorno al valore della vita d'un uomo.

Figlio dell'on. Rocco Caminiti, famoso chirurgo, deputato per due legislature prima dell'altra guerra, il sequestrato è proprietario e direttore d'una clinica molto apprezzata e professore di chirurgia toracica all'Università di Messina e cognato del prof. Spinelli, deputato da tre legislature, chirurgo anche lui, primario degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria, già vicepresidente nazionale dell'Ordine dei medici.

Insomma, l'uomo che da martedì notte si trova nelle mani d'un gruppo ribaldo, incarna una di quelle tipiche concentrazioni di potere familiare, potere politico, economico, scientifico, accademico che nel Sud hanno sempre fatto spicco e goduto di universale rispetto. Ed è proprio questo il fatto saliente, la novità sinistra che questo episodio mette in luce. Chi l'ha sequestrato ha infranto questa mitica corrente di ossequio che circonda il professionista, soprattutto il medico di prestigio, il chirurgo di cui si parla con ammirazione e anche con affetto. Perché di Renato Caminiti nessuno discute le virtù umane e professionali: nella sua clinica si ricorda che il professore aveva un'abitudine insolita e toccante. Nel giorno anniversario della morte di suo padre non percepiva moneta per i suoi interventi. Il suo bisturi lavorava gratis per tutti. E questa pia usanza animava anche una certa gara tra i pazienti per accaparrarsi un posto, nella lista d'attesa in sala chirurgica, proprio per quella giornata. Ma tutti gli altri giorni dell'anno? « Se la persona era indigente, il prof. Caminiti operava anche gratis », mi dicono. Se no? Se no, no. E' la medicina, è la chirurgia dei nostri anni e dei nostri paesi, e non è sicuramente al prof. Caminiti che si può muovere rimprovero se l'arte sanitaria obbedisce alle spinte del mercato. E non è da meravigliarsi troppo se un manipolo di briganti si mette a fargli i conti in tasca e, saltando il fosso dei sentimentalismi, decide che val meglio impadronirsi d'un chirurgo che d'un impresario o d'un benestante di campagna.

Tre rapimenti

In sei anni si sono avuti in provincia di Reggio tre rapimenti: due imprenditori e un possidente. Tutt'e tre hanno scampato la vita, in un modo o nell'altro. Il quarto è Renato Caminiti, e tutti si augurano e sono convinti che uscirà vivo anche lui.

Ma vediamo l'entroterra di questo delitto: Reggio è ancora sotto lo *choc* della « rivoluzione » di luglio, per l'offesa recatale dall'ordinamento regionale, che preferirebbe Catanzaro come capoluogo della Calabria. Ora i bollori sono quietati, ma le automobili, moltissime, recano sul lunotto posteriore uno striscioncino del Comitato di agitazione per Reggio capoluogo regionale. « *Boia chi molla* », dice lo striscioncino. Il rapimento di un così stimato professionista può collegarsi in qualche modo, a queste rivendicazioni? « *Niente che fare, nessun collegamento. Non abbiamo "tupamaros" nella provincia di Reggio Calabria* », mi dichiarano ad una voce, polizia carabinieri e molti cittadini di buona vista.

Che tipo di mafia?

La tecnica del rapimento, per quanto la si studi, non rivela nulla di speciale: voglio dire nulla a carico, e nulla a favore né della vecchia mafia, né della giovane. La notte di martedì il professore rincasa da solo; nei pressi della villa, lo ferma un gruppo di malfattori. Caminiti non oppone resistenza. Neanche il tempo di togliere la chiavi dal cruscotto della sua « Citroën ».

Le tracce sono evanescenti e ambigue: pare che il professore sia stato trasportato su una spiaggetta solitaria e imbarcato a viva forza su un natante. Il luogo è la punta dello stivale nel tratto dove la costa calabra è più vicina alla costa siciliana. Ma rumori, armeggi di imbarcazioni tra costa e costa non sono infrequenti di questa stagione: potrebbe essere il motoscafo di un turista. O potrebbe essere meditato il diversivo di un complice, mirante a indirizzare le ricerche verso la Sicilia, mentre il professore viene tenuto ospite di qualche casolare dell'entroterra calabrese.

Così le indagini si dirigono subito in una doppia dimensione, ingrata e misteriosa: mafia siciliana o mafia calabrese? Mafia di città o mafia di montagna? Oppure, ferma restando la necessità di un informatore e di un complice locale, malandrini di passaggio, dotati di mezzi nautici ormai alla portata dei più? Per non sbagliare, tutte le piste sono state battute, a principiare dagli *habitués* dell'estorsione.

Mesi fa, il professore Caminiti ricevette una lettera minatoria, ma respinse il ricatto. « *Purtroppo* — mi dicono in questura — *in fatto di estorsioni non ne sappiamo molto. Qui la gente paga o non paga, comunque con noi non parla* ».

E allora? E allora eccoci alla muta dei metodi e degli obiettivi della criminalità nel Sud: il sequestro del buon chirurgo come sostitutivo dell'antica grassazione stradale o dell'assalto alla gioielleria nel centro della città.

Gigi Ghirotti

A Palermo comincia la battaglia contro la "mafia della sabbia,,

Da anni costruttori edili impoveriscono le spiagge - La Capitaneria di Porto ha emesso un'ordinanza di divieto dei prelievi

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 29 agosto.

Sulle spiagge della riviera palermitana, ad Est e ad Ovest, la Capitaneria di Porto ha vietato il prelievo di sabbia. L'ordinanza, emessa dal comandante del porto, si è resa necessaria a causa dei massicci prelievi di sabbia compiuti dai costruttori edili. E' stato quindi adottato il provvedimento per impedire la completa spoliazione degli arenili palermitani.

Il fenomeno aveva raggiunto dimensioni allarmanti: si calcola che ogni giorno, per anni, siano state caricate di sabbia diverse centinaia di camion, e il risultato è riscontrabile in parecchie spiagge: lo si può vedere soprattutto in quelle di Balestrate, Terrasini, Cefalù e Termini Imerese, dove è intensa l'attività edilizia.

Le concessioni adesso sono state tutte revocate, ad eccezione di quella che riguarda la spiaggia di Campofelice Roccella, tra Palermo e Cefalù, dove la commissione mista formata da tecnici della Capitaneria e del Genio civile, sezione opere marittime, non ha ravvisato una situazione allarmante.

C'è da dire che da lungo tempo gli organismi turistici avevano indirizzato vivaci proteste alla Capitaneria di Porto e al Genio civile, prospettando l'esigenza che venissero ridimensionate le tabelle delle concessioni. In particolare, l'Ente provinciale per il Turismo aveva denunciato che quasi nessun concessionario si atteneva alle tabelle convenute, prelevando sabbia a proprio piacimento. Soprattutto nella zona di Balestrate, che gravita su Castellammare del Golfo in provincia di Trapani, era stata segnalata la fiorente attività di una vera e propria « mafia della sabbia », che, se le accuse rispondono al vero, ha dato vita ad un vasto *racket*. Su alcuni episodi sono in corso indagini dei carabinieri e della polizia, i quali hanno denunciato alcune persone, autotrasportatori e costruttori edili.

Numerosi fra questi ultimi hanno presentato opposizioni all'ordinanza della Capitaneria di Porto, eccependo che il provvedimento è lesivo degli interessi dell'edilizia, che è già costretta a fare i conti con la recessione seguita al *boom* verificatosi negli anni scorsi, lungo gran parte della costa palermitana. La moltitudine di ville e villette di varia concezione urbanistica, tra l'altro con alcuni scandalosi esempi d'invasione di terreni demaniali, ha decisamente offeso il paesaggio. Parecchie zone della riviera palermitana sono state paurosamente imbruttite da sventate costruzioni. L'inesistenza di un piano urbanistico, approvato solo l'altr'anno e bloccato da mille contestazioni, ha fatto il resto costituendo un comodo alibi per costruttori.

A proposito della sabbia marina, alcuni tecnici palermitani hanno affermato tra l'altro che non è sempre indicata per l'edilizia. Spesso è eccessivamente salata e quindi sconsigliabile per alcuni tipi di cemento armato. La sabbia di mare, però, a conti fatti un vantaggio lo ha: costa molto meno di quella prelevata dai depositi alluvionali nelle cave e meno ancora di quella che viene pompata dalle numerose zavorriere in azione negli specchi di mare antistanti la costa di Palermo. Se poi si aggiunge il fatto che quasi sempre tra i concessionari si è mai attenuto alle tabelle percentuali prescritte dalla Capitaneria di Porto, si può facilmente intuire come la spoliazione di tante spiagge palermitane abbia fruttato ingenti guadagni.

Ora, la commissione di esperti della Capitaneria e del Genio civile sta rivedendo tutta la situazione, zona per zona. In linea di massima, si pensa che potranno essere rilasciate concessioni per la estrazione dal fondo marino, specie in prossimità di alcuni porti (come avviene a Palermo nella borgata marinara dell'Arenella) dove esistono cospicui insabbiamenti.

Antonio Ravidà

Sarà presentata dall'on. Sullo, della dc

Proposta di legge per ridurre il servizio militare a un anno

Agli studenti la possibilità della ferma di leva in due semestri scaglionati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 agosto.

La riduzione del servizio di leva a 12 mesi per tutte le Forze armate è prevista da un progetto di legge che l'on. Fiorentino Sullo presenterà alla Camera dopo l'esame da parte del gruppo dc. La proposta, in quattro articoli, delega il Governo ad emanare entro il 30 giugno 1971 decreti legge che stabiliscono in un anno, a partire dalla prima leva del 1972, la durata del servizio militare obbligatorio, indipendentemente dall'arma di appartenenza.

Attualmente il periodo di leva è di 18 mesi, in realtà ridotti a 15 per l'Esercito; per la Marina il servizio dura 24 mesi. Questa disparità di trattamento appare all'on. Sullo in contrasto con la Costituzione che afferma l'eguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge.

Il progetto prevede anche un riordinamento dei Corpi permanenti o a ferma prolungata per assicurare un contingente stabile, adeguato alle esigenze militari, finanziato con i risparmi derivati dalla riduzione del periodo obbligatorio di leva. Ciò consentirebbe anche un miglior trattamento economico dei militari in servizio permanente. Per gli studenti, o giovani di categorie *« con funzioni sociali »* è accordata la possibilità, dice la proposta, di prestare il servizio militare in due semestri scaglionati, su richiesta degli interessati, tenendo conto delle esigenze funzionali ed organizzative dell'amministrazione militare.

La proposta, infine, tende ad applicare l'art. 52 della Costituzione, che sancisce l'obbligatorietà della leva militare *« nei limiti e modi stabiliti dalla legge »*. *« Una ferma di 18 mesi poteva essere necessaria con soldati analfabeti o quasi e, comunque, in larga parte muniti di un titolo di studio che non superava le elementari »*. Adesso il giovane giunge nelle Forze armate dopo una scuola dell'obbligo di 8 anni. Non è necessario, pertanto, che lo Stato, prosegue la relazione, lo obblighi a rimanere 15 mesi sotto le armi per apprendere cognizioni tutti che che, di fatto, non vengono impartite al di là dell'ottavo mese di permanenza.

La durata della leva è stata ridotta a un anno anche in Francia, *« Paese certamente di alte tradizioni militari »*, mentre nei Paesi anglosassoni il servizio militare obbligatorio non esiste o esiste in forme non assimilabili a quelle italiane.

In conclusione, anche su parere di esperti militari, secondo Sullo *« non c'è motivo che non si debba anche noi dare una dimostrazione di produttività e di efficienza nelle Forze armate »* riducendo la leva a un anno senza distinzione di Forza armata. Secondo l'on. Sullo la proposta va affiancata a quella per l'abbassamento della maggiore età e del diritto di voto dai 21 ai 18 anni.

l. f.

Secondo notizie ufficiose diffuse nelle Filippine

Il Papa a Manila il 27 novembre

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 29 agosto

(j. p.) Del viaggio nell'Estremo Oriente Paolo VI ha parlato stamane con il nuovo ambasciatore delle Filippine presso il Vaticano, Alberto L. Katigbak, che ha presentato al Pontefice le lettere credenziali.

« Ciò che mancherà in pompa e fastosità — ha detto il diplomatico a proposito della visita che il Papa compirà a metà novembre — *sarà ampiamente compensato dallo spontaneo entusiasmo di milioni di filippini »*.

Paolo VI, da parte sua, ha rinnovato i sentimenti di affetto per il popolo delle Filippine ed ha sottolineato la particolare vocazione che compete al Paese: dare una testimonianza cristiana collettiva *« nel grande ed antico Oriente »*.

Manila, 29 agosto.

Fonti del palazzo presidenziale hanno reso noto oggi che la visita di Paolo VI nelle Filippine è fissata dal 27 al 29 novembre.

Un portavoce della presidenza ha detto che non vi sono date ufficiali, ma fonti qualificate hanno confermato alcune notizie di stampa secondo le quali il Pontefice giungerà a Manila il 27 novembre, con un seguito di un centinaio di persone a bordo di un aereo appositamente noleggiato.

Secondo un programma ufficioso, Paolo VI dovrebbe assistere alla Conferenza panasiatica dei vescovi cattolici e quindi partire per l'Australia il 29 novembre.

La moglie del presidente delle Filippine, Imelda Marcos, farà visita al Papa a Roma nella prima settimana di settembre durante il suo viaggio da Manila a Londra.

(Ap.)

Sostituito il vescovo che sposò la poliziotta

Citta del Vaticano, 29 agosto.

(j. p.) Il vescovo peruviano Mario Cornejo Radavero, sposatosi lo scorso anno con una giovane poliziotta argentina, è stato oggi sostituito nell'incarico di ausiliare di Lima che aveva conservato fino al giorno della sua « fuga ».

Mons. Radavero era stato il più giovane vescovo del Concilio Vaticano secondo. Ricevette la dignità episcopale quando aveva 32 anni. Il Pontefice lo aveva successivamente nominato ausiliare del cardinale Landzuri Ricketts, del quale è stato un validissimo collaboratore fino a quando nel marzo del 1969 — aveva allora 42 anni — scomparve improvvisamente dalla capitale peruviana per ricomparire, qualche settimana dopo, a Rio de Janeiro.

Nel corso di una conferenza stampa presentò la moglie, che aveva conosciuto a Roma durante il Concilio, e spiegò i motivi del suo gesto, che collegava anche alla sua insoddisfazione per il mancato rinnovamento posteonciliare nella Chiesa.

Uno scherzo per telefono

«Nel Duomo di Milano è nascosta una bomba»

Milano, 29 agosto.

(g. m.) Falso allarme stamani a Milano: uno sconosciuto ha telefonato alla segreteria di redazione di un quotidiano cittadino dicendo che nel Duomo era stata nascosta una bomba. Dato l'allarme, sul posto sono subito intervenuti gli agenti della Volante e della squadra politica che hanno attentamente perquisito la chiesa ma dell'ordigno esplosivo non è stata trovata traccia. Evidentemente si è trattato di uno scherzo.

Allarme anche nella chiesa del santuario di Santa Rita: alcuni ladri, dopo aver spaccato un vetro sono entrati nel tempio. Forse volevano rubare nelle cassette delle elemosine, o impadronirsi di qualche prezioso quadro. Appena entrati nella chiesa, però, è suonato il dispositivo d'allarme.

Tra stregonerie vecchie e nuove

Si crede comunemente che la stregoneria sia un insieme di credenze superstiziose, proprie di società primitive o (come si diceva) di « popolazioni selvagge »; e si potrebbe credere che, nel nostro tipo di civiltà, sia un ricordo del passato, oggetto solo di interesse storico o di curiosità svagata. Gli ultimi processi alle streghe furono infatti celebrati in Europa prima della Rivoluzione francese (circa due secoli fa); e sebbene il maccartismo, per la sua persecuzione indiscriminata contro tutti i sospetti di comunismo, sia stato chiamato «la caccia alle streghe» e come tale rappresentato dal commediografo Arthur Miller (*The Crucible*, 1952), l'espressione si intese in senso metaforico o approssimato.

Infatti in un'epoca come la nostra, dominata dal razionalismo scientifico e tecnologico e in cui autentici prodigi sono realizzati da macchine perfezionate e da procedimenti ingegnosi di cui si conosce esattamente la logica e il funzionamento, sembra assurdo che si continui a credere a influenze o poteri occulti, di cui certi uomini o donne siano dotati e che siano capaci di infliggere agli altri danni immeritati.

Ma gli antropologi moderni, a differenza degli antichi viaggiatori, che si limitavano a descrivere i costumi dei popoli visitati e a scandalizzarsi quando li trovavano diversi dai loro, cercano di capire la *funzione* che credenze e istituzioni esercitano nella società in cui vigono, di scorgerle nella *struttura* complessiva di tali società e determinare il bisogno a cui rispondono o il fine che, più o meno palesemente, tendono a raggiungere. Così hanno fatto per la stregoneria che, a partire da un'opera classica di Evans-Pritchard (1937), è stata sottoposta, sulla base di una documentazione sempre più larga, ad analisi e a considerazioni teoriche le quali dimostrano che le radici affondano, più che in un certo tipo di cultura o di società, nella stessa realtà umana.

* *

In primo luogo, si distingue oggi la stregoneria dalla magia che è un'arte e una scienza presunta, la quale si può insegnare o imparare e ha quindi i suoi « dottori ». La stregoneria invece consiste in un naturale potere malefico, innato in certe persone, a danneggiare gli altri in modo misteriosamente segreto. Per via di questa segretezza, lo stregone o la strega opera di notte, cioè al buio; e sempre per malizia o dispetto più che per sete di guadagno. Commette atti che vanno contro tutti i canoni stabiliti nel gruppo umano in cui vive: incesto, bestialità, antropofagia, violazione di tombe. Preferisce andar nudo e deporre i suoi escrementi nel luogo dove abita.

Questi e altri particolari pittoreschi si raccontano sulle streghe nei paesi in cui ci credono. Questi paesi sono ancora molti in Africa, in Oceania e in America. Molti Stati africani modernizzati hanno tolto la stregoneria dal novero dei reati legalmente perseguibili; ma la credenza persiste. Quali ne sono i fondamenti?

In primo luogo, l'esistenza del male nel mondo; infatti in un mondo perfettamente ordinato e sorretto da un'unica forza benefica, la stregoneria non troverebbe posto. In secondo luogo, l'attribuzione dell'origine del male al potere occulto di alcune persone. Quest'attribuzione è l'aspetto più importante della stregoneria perché le consente di esercitare la sua funzione fondamentale, che è quella di salvare l'*ordine morale* in cui si crede o in generale il sistema di istituzioni, di tecniche e di credenze in cui esso consiste.

Se qualcosa va male nel mondo, la causa del male non risiede nell'ordine riconosciuto, ma nell'influenza occulta di individui sospetti. Se uno ha coltivato il suo campo nel modo tradizionale e non ha ottenuto il raccolto sperato, può, attribuendo la causa di questo evento a un potere malefico, esimersi dal sottoporre a critiche e a revisioni il suo metodo di coltivazione. Se una malattia non risponde a un determinato trattamento, la colpa sarà del malocchio o del maleficio lanciato da qualcuno, non dell'insufficienza del trattamento stesso.

Così ogni fallimento o insuccesso non metterà in crisi il sistema delle tecniche e dei valori riconosciuti: quindi, la delusione, l'odio e l'ostilità per i danni subiti troveranno, nella stregoneria, un canale di sfogo che lascerà intatta la struttura d'insieme del gruppo sociale. Allo stesso modo, chi si è visto abbandonare dalla moglie che è fuggita con un altro dirà: « Quell'individuo l'ha stregata » piuttosto che riconoscere la sua incapacità di conservarsi l'affetto della moglie e il suo fallimento di marito.

* *

Da un punto di vista più generale e filosofico, si può dire che il ricorso alla stregoneria in una forma o nell'altra è proprio di tutti *i modi di vita che non conoscono alternative e non offrono scelte*; che costituiscono totalità chiuse, di cui nessuna parte o elemento può essere mutata o corretta senza far crollare tutto l'insieme; e che perciò sono portati a sacralizzare le credenze su cui si fondano e a considerare con angoscia e terrore ogni comportamento che costituisca per esse una potenziale minaccia.

Se tutto questo è vero (e non c'è ragione di dubitarne), l'interesse crescente per la stregoneria nel mondo moderno, la reviviscenza, sia pure sporadica, di pratiche e culti diabolici, non sono il segno di una trasformazione radicale della nostra società e della sua fine imminente, ma piuttosto quello di un irrigidimento delle strutture tradizionali: cioè un canale di sfogo dello spirito di ostilità o di aggressione che la travaglia, o, in parole povere, una scusa per mantenerla immutata.

Ma è dubbio che nella nostra società stia rinascendo la *credenza* nella stregoneria o ci siano le condizioni per una tale rinascita. Nelle società primitive è questa credenza che conta, perché è essa ad esercitare la funzione di raccolta e di sfogo delle ostilità interumane e quindi della conservazione della struttura totale. Ciò che la cronaca odierna documenta è, invece, una *imitazione reale* delle azioni presunte della stregoneria: omicidi gratuiti, attentati, orge sessuali, violenze senza scopo.

« *Imitazione reale* » la chiamo, perché perseguita non per via di misteriosi poteri, ma con mezzi reali, adatti allo scopo. Ciò che quindi veramente rimane della stregoneria nel mondo moderno è una *negazione totale* che si oppone ad una affermazione altrettanto totale.

La stregoneria rappresenta infatti, nelle società in cui è stata ed è un'istituzione vivente, la negazione totale di tutto il sistema dei valori su cui tali società si fondano; e provoca pertanto la riaffermazione e la conservazione di tale sistema. Affermazione e negazione totali sono le due facce indivisibili di una stessa realtà: si richiamano e si condizionano a vicenda. Nel loro insieme, costituiscono un ostacolo pressoché insormontabile a ogni novità o sviluppo autentico, perché escludono la ricerca di nuove *soluzioni* dei problemi umani, delle *possibilità reali* che una situazione presenta di essere mutata o corretta, delle alternative nuove che si prospettano e di una scelta autonoma e razionale fra tali alternative.

Sono pochi (seppure ci sono) quelli che credono oggi a misteriosi poteri, a maligne influenze segrete, esercitate da individui determinati. E' assai improbabile che si tornino ad accendere nelle piazze roghi destinati a bruciare streghe e stregoni. Eppure, la struttura concettuale della stregoneria e la funzione da essa esercitata permangono ancora in molti aspetti e in molte parti della società contemporanea.

* *

Quando si condannano come « traditori » tutti coloro che si allontanano da un'ideologia politica, quando si reprimono con la forza i dissensi e le critiche degli intellettuali o i pacifici sviluppi sociali di certi paesi o di certi ceti, si fa ancora ricorso alla stregoneria. E quando, dall'altro lato, si condanna in blocco una società che, almeno in certi limiti, è permissiva o tollerante e si crede di poter distruggere senza edificare colla semplice ostentazione della violenza o di comportamenti che si crede incutano scandalo o terrore, si fa ancora della stregoneria, imitandone talora anche i riti.

Ciò che è un caso e nell'altro veramente si distrugge non è l'ordine stabilito o il pericolo che incombe su di esso, ma la possibilità di mutamenti ordinati, di sviluppi consapevoli e razionali verso ordini o forme di vita più promettenti.

E ciò da cui si evade non è la realtà insoddisfacente dell'oggi, che così continua a rafforzarsi ed ad incombere, ma la ricerca di alternative reali e la scelta intelligente fra esse: ricerca e scelta che costituiscono il solo privilegio dell'uomo e l'impronta della sua dignità.

Nicola Abbagnano

"DE EUROPA„: VIAGGIO NELLA FINLANDIA D'OGGI

Favole senza mostri

Alla mitologia finnica sono estranei orchi e terrori: è l'immagine di un Paese verde e ceruleo, dove l'immensità della foresta non sgomenta e lo spazio vuoto non dà brividi - Innumerevoli isole tutte eguali offrono un'illimitata possibilità d'isolamento - Qui anche la morte, sentita come un momento della natura, si affronta con serenità, quasi con allegria

Helsinki. Incontro di generazioni sotto l'ultimo sole d'estate (Foto Lehtikuva)

(Dal nostro inviato speciale)

Helsinki, agosto.

La mitologia e le fiabe finniche sono prive di veri mostri. L'orco non vi compare. Così dicono quelli che conoscono l'argomento, paragonando la Finlandia ad altri Paesi del Nord. Mostri e terrori, per esempio, hanno la loro parte nelle fiabe della Norvegia, paese di fiordi e di montagne. Quei lunghi e tortuosi bracci di mare, penetranti profondamente tra rocce alte e spesso scure, talvolta stretti, in antico deserti ed ignoti ai navigatori, suggerivano la fantasia d'essere covi di creature malefiche, micidiali per chi si avventurava incauto nei loro labirinti. Potevano avervi asilo i Polifemi nordici, i demoni, i morti.

60 mila laghi

La mitologia finnica, in paragone, è bianca. Non so se siano esatte queste informazioni che mi è impossibile controllare. Ma esse corrispondono a una sensazione che mi accompagna mentre giro questa terra, in un paesaggio sempre bello che non muta mai. Sempre foreste, sempre laghi, uno o un altro dei tanti laghi di cui qualcuno ha stabilito il numero, sessantamila. E strade su lingue di terra che attraversano le acque viste dietro il paravento dei tronchi, per cui il lago si sdoppia, e poi si sdoppia ancora; e traghetti da una sponda all'altra. Tutto verde e ceruleo, più i tappeti gialli dei fiori di radicchio selvatico; il tremolio dei rami verde chiaro delle betulle sensibili ad ogni soffio contro il verde più scuro e fermo degli abeti.

Una natura amena e media, la natura media del Nord, senza asprezze, senza paure. La foresta, per quanto grande, perpetuamente linda, perpetuamente gaia. Nessun mistero e nessun brivido davanti alla sua vastità; penso che anche di notte, camminandovi soli, le ombre dei tronchi non farebbero sussultare. La natura è come espurgata d'ogni terrore, segreto, veleno, crudeltà, realtà tragica. Qui avrebbe potuto immaginare l'esistenza di orchi, streghe malvagie, mostri fatati, negromanti, emissari infernali, spettri.

Non conta ricordare il nome di una cittadina, di un luogo, Savonlinna, o la striscia di creta chiamata Puntaharju, tesa tra due bacini. In ogni caso, camminando nel bosco, si costeggia uno specchio d'acqua; si volta, e un altro specchio d'acqua subentra al primo; e sembra ritornare sempre allo stesso che, girandogli attorno, appare in nuovi scorci. Il ricordo poi fonde i luoghi e non ne distingue nessuno.

Si ha la bellezza della natura in se stessa, dei suoi elementi primordiali: l'azzurro, gli alberi, l'acqua sempre presente, le luci della sera, il sottobosco coi muschio copioso, i funghi, le bacche, i mughetti e le viole del pensiero selvatiche. Qua e là fiorisce un albero che da lontano somiglia al nostro tiglio, ma sparge un odore di miele. Chiunque voglia vivere in questa natura, ne ha un tratto bello come gli altri: è una perfetta democrazia naturale.

Le case di legno

Quante sono le piccole case, per lo più di legno, sparse nella Finlandia? Centinaia di migliaia, certo. Lo spazio è così vasto che vi si perdono, e ognuna vi conserva la sua solitudine. Se anche tre o quattro si radunano in una stessa insenatura, rimangono abbastanza lontane e divise dagli alberi per non suggerire l'idea di un villaggio e di un altro genere di comunità qualsiasi. S'ignorano a vicenda, piccoli regni eguali e sordi, nel cui interno si annulla il collettivo ed il sociale; organismi senza finestre né occhi per quello che sta a fianco, e che, nascondosi, guardano tutti avanti e fuori, dove? In un pezzo di bosco, uno scorcio di lago, la spianata su cui si può correre a piedi nudi, la roccia che orla la riva.

Le case più pregiate sono in un'isola, simili ad un'isola in un'altra. Sono dimenticate le comodità di quel progresso tecnico che altrove, nei paesi nordici, sembra diventato un feticcio. La luce elettrica giunge, l'acqua dev'essere raccolta, riscaldamento non esiste, i luoghi di decenza sono relegati in capanne divise dalle abitazioni, e le provviste alimentari sono integrate dalla pesca. In una seconda impronta più grande è contenuta l'immancabile sauna, da cui si parte in corsa per buttarsi nell'acqua. E' la sauna dei cittadini; i contadini l'hanno in casa più grande per rivercisi e dormirci dentro nei mesi freddi. Per i cittadini dunque la solitudine non è la condizione d'altri beni, ma il fine, un bene che cercano per se stesso.

Ho sentito parlare contro queste usanze di alcuni che le vorrebbero distrutte. Esse sarebbero imputabili, come segni rivelatori di una malattia atavica, alla famosa timidezza dei nordici, alla loro mancanza di socievolezza reale, per cui, quando possono, lasciano i luoghi dei consorzi insoddisfacenti per fuggirsi a vicenda e riprofondarsi nella propria persona. Queste usanze diminuirebbero la passione politica (che per molti basta mai), impedendo il formarsi di una socievolezza profonda, totale e interiore.

Un'eco di queste opinioni ho raccolto, come ho già detto, nei discorsi di alcuni architetti-sociologi che vogliono riformare l'architettura finlandese. E anche nei discorsi di alcune donne. « Mio marito vive per l'isola, mi ha detto una. La sua casa nell'isola per lui è sopra di tutto. Vi corre appena ha un giorno libero, ha anni, e io lo seguo; poi, si divide anche da me, va a pescare da solo ».

Dunque, per quanto antica, l'usanza è insidiata, ma spero che durerà ancora a lungo. Forse, così regolare, costante, simile ad un'istituzione o a una funzione pubblica, costituisce quello che ammiro più in popoli che, per altro verso, comunque lo sentano, in modo felice o infelice, hanno un senso così assillante della morale collettiva.

Le parole che ho riferito: « Per lui l'isola è sopra a tutto », di cui in molti ho potuto constatare la verità, ci dicono che non si tratta soltanto di una fuga. La natura (questa natura, che non è un punto panoramico, un luogo specialmente bello, ma natura e basta) diventa una trascendenza, l'unica vera trascendenza di gente per cui ogni altra religione si estingue nella politica e nella morale. In fondo, è un equivalente più facile della contemplazione o immaginazione interiore (l'oblò interiore volto in giù) e per l'unica indicazione o modello che questo genere di società ci fornisce.

Inquinamenti

Non è da pensare, tra l'altro, che l'industria, la tecnica, e tutto quello che chiamiamo progresso non divaghino in questi spazi di intermittenti solitudini individuali. Lappeenranta, una cittadina che non tocca i trentamila abitanti sulla punta meridionale del lago Saimaa, è, come Kiruna nella Lapponia svedese, disseminata su una superficie vastissima e pianificata per essere una metropoli industriale. Al fin'intendesi preme che lo straniero veda il canale Saimaa, che dal lago va a Viipuri nella Carelia annessa dall'Unione Sovietica.

Questo magnifico canale, dove per superare oltre settantacinque metri di dislivello le navi entrano sette volte in compartimenti stagni dove l'acqua le porta in basso quando scendano ed in alto quando risalgono, toccando il Golfo di Finlandia, vivifica il commercio del centro del paese, ed è opera dell'ingegneria finlandese benché il suo tratto più lungo sia oltre confine.

Purtroppo anche in Finlandia la crescita delle industrie è accompagnata dall'inquinamento delle acque. La bellezza di alcuni bacini del Saimaa è guastata dal cattivo odore. Le rapide di Imatra, prorompenti da uno sfondo di foreste e di rupi tra pareti di rocce, erano un celebre spettacolo fin dai tempi del dominio zarista, e vi fu costruito un curioso albergo a torrette di stile Liberty. L'acqua ora è stata confiscata da una grossa industria e le finestre dell'albergo contemplano un torrente secco. Nella buona stagione le dighe sono aperte la domenica per un'ora a beneficio dei turisti, ma le acque adesso si scatenano da una muraglia di cemento e di rupi solitarie, mescolate a sostanze che effondono anche nella corsa furiosa un puzzo nauseabondo.

I fiori di Turku

Il momento più strano del mio viaggio in Finlandia è quello che ho passato a Turku, una città portuale graziosa, con una cattedrale gotica, e, come Helsinki, molta bella architettura d'oggi. Uscivo da un vecchio quartiere superstite di case artigianali, modeste, di legno rossiccio, tenute, come sempre in questi Paesi, a museo: case-botteghe del merciaio, del tipografo, del fornaio, dell'incisore, dell'orefice, del vasaio, ed anche del marinaio, che non vendeva nulla. Vi si conserva tutto, perfino le fotografie famigliari.

Mi avanzava tempo, e pensai di andare al cimitero in periferia, nel quale sorge la cappella della Resurrezione, opera dell'architetto Bryggman, di una trentina d'anni fa. Poteva essere mezzogiorno; il cimitero era un bosco in collina che aveva come sottobosco le tombe. Entrai nella cappella, che era spaziosa e gaia.

Ricordai subito l'orrendo cimitero di Forest Lawn, presso Los Angeles, su cui si è scritto tanto, e che è diventato argomento di letteratura comica. Anche lì la stessa intenzione, di mostrare la morte come un semplice cambiamento del luogo di soggiorno in terra, da una casa ad una tomba in un paesaggio ameno. Ma la stessa filosofia, se di filosofia si poteva parlare nel cimitero americano, si liberava qui di ogni cinismo, d'ogni inganno, d'ogni rozzezza affaristica, pesantezza pubblicitaria, ridicolo volgare. Qui diventava naturale, quasi riportata alla sua origine nel pensiero, forzava senza intellettualmente discreta, tuttavia suggestiva e perfino convincente.

La cappella era altissima, bianca, senza ornamenti, tolti due organi argentati. Il settore più grande, con le panche, non era in linea retta con l'altare, ma fortemente sghembo; dietro l'altare un alto muro era coperto d'edera rampicante. Dall'altro lato delle panche, aperta alla vista del cimitero perché la parete era a vetri, si vedeva una grande serra, o giardino d'inverno, inclusa nella chiesa. La riempivano piante esotiche fiorite. La morte voleva apparire come un passaggio di stato che cambia nulla nella vicenda naturale, non diversa dalla vita.

Ero solo, ma un organo suonava, e presto ne scoprii il perché. Davanti a me c'era una bara bianca, secondo l'uso del Paese, per cui i morti sono portati in chiesa compagnia ed attendono lì i parenti; la musica era per il morto. Certo si preparava la funzione funebre, ma per tutto quel tempo entrò anima viva. Questo, tra i fiori, il verde e la luce del sole che irrompeva dalla vetrata, mi suscitava dentro pensieri allegri. Esiste un'allegria della morte, e ne facevo l'esperienza.

All'uscita, l'autista, uno dei pochi autisti incontrati in Finlandia con cui riuscivo ad intendermi, mi chiese se potevo concedergli qualche minuto prima d'andare all'aeroporto. Prese una strada in mezzo ai boschi, e dopo un paio di chilometri mi indicò un edificio di pietra bianca, basso e piuttosto grande, né bello né brutto, dicendo: « Il nostro crematorio ». Lo mostrava orgogliosamente, ma con lo stesso tono che aveva avuto nel mostrarmi la cattedrale e il municipio, i musei, la biblioteca e il teatro, come dei luoghi importanti senza di cui il ciclo della vita di Turku poteva sembrare incompleto.

La morte come un momento della natura, alla pari di tutti gli altri, è una delle ultime immagini che, prima di lasciarla, mi ha dato la Finlandia, intonandosi con le notti bianche, in cui non si sa bene da quale parte ci si trovi, se di là o di qua.

Guido Piovene

(Questo articolo conclude l'inchiesta sul Nord europeo. Gli articoli precedenti sono apparsi il 30 giugno; il 12, 17, 19, 23, 28 e 30 luglio; il 2, 6, 9, 15, 20 e 23 agosto).

AL CONCORSO DI SALSOMAGGIORE

La miss intellettuale

Studentessa di sociologia, legge Feuerbach, sogna « un uomo forte »

(Dal nostro inviato speciale)

Salsomaggiore, 29 agosto.

Le ragazze escono dalla sala della giuria con i costumi da bagno di rete gialla: alcune si accosciano sul pavimento, altre fumano e leggono il giornale, altre concedono interviste. Ecco la finale di miss Italia vista, come direbbe un sociologo, sul campo. Qualcosa di mezzo tra lo spogliatoio di una squadra di pallanuoto femminile e una *maison* ottocentesca con le ospiti sedute sotto le specchiere dorate e tra i velluti.

Le notizie più emozionanti vengono segretamente dalla sala della giuria: pare che una parte dei giurati sia decisa a non assegnare quest'anno il titolo. Niente miss Italia, pedina vuota perché nessuna eccelle sulle altre. L'idea di abolire i premi porrebbe il vecchio concorso in regola con le mostre del cinema. Sarebbe forse un gesto coraggioso ma poco probabile. Domani sera miss Italia ci sarà, lieta e sorridente per i fotografi, con le sue damigelle accanto.

Pare dunque superato dagli eventi lo scandalino di ieri giuocato su una assente, Sabina Ciuffini, valletta di Mike Bongiorno: nel deserto fa personaggio anche questa silente lontana apparizione del telequiz. La valletta ha rinunciato a concorrere, si potrà dire che voleva vincere a tutti i costi e con tutte le raccomandazioni. Ma la stessa (fantasia dei cronisti) si dice già della sua sostituta, Goffreda Lombardo, che per essere figlia di un produttore ha già un piede nel cinema. Ha avuto una parte in *Nini Tirabusciò*, interpreterà una delle sorellastre cattive in *Cenerentola '71*.

Dunque a lei importa poco di vincere o no. La sua carriera l'ha già iniziata evitando per finezza i film prodotti da suo padre. Bianco restando il taccuino sul nome di miss Italia, le indiscrezioni segnalano due forti candidate ai ruoli ancillari, Alda Balestra, miss Friuli-Venezia Giulia, e Maria Montefusco, miss Campania.

Di questa Maria Montefusco, aspirante miss Cinema, vi offriamo il ritratto con l'intenzione che sia, in qualche modo traverso, esemplare.

« Signorina, lei è una bellezza moderna, alta, esile, tornita ai punti giusti. Ci dica le sue misure cruciali ».

« *Sono alta un metro e 73 centimetri, 85 di petto, 66 in cintura, 88 di fianchi* ».

« Perché è venuta a Salsomaggiore? ».

« *Per vincere* ».

« Dove abita e cosa fa suo padre? ».

« *Sono napoletana, trascorro l'estate a Sorrento, mia padre è ufficiale. Un uomo intelligente, aperto di vedute. Mi ha preso in giro. "A Salsomaggiore — dice — che ce vai a fa?"* ».

« Lei è giudicata l'intellettuale del gruppo delle concorrenti. Perché? ».

« *Perché sono iscritta alla facoltà di sociologia e sono stata dichiarata matura al liceo classico con la media dell'otto. Dopo la laurea voglio fare la giornalista, non quella che scrive le notizie ma l'esperta che distilla i commenti, desidera dare giudizi, fustigare i costumi* ».

« Lei legge molto? ».

« *Tutto, guardi. Che so, Feuerbach e Schopenauer. Soprattutto studio la natura umana e capisco che abbiamo difetti incancellabili* ».

« Lei vuole fustigare i costumi. Come giudica la società? ».

« *Non bene, affatto. C'è bisogno di una profonda trasformazione, di una nuova serietà nell'impegno* ».

« Lei che legge Feuerbach e i sociologi si augura dunque un tipo di società... ».

« *Ordinata, con un uomo forte. Io sono autoritaria e politicamente, come si suol dire, di destra* ».

Una interruzione fatta di silenzio. La bella Maria Montefusco, gli occhi profondissimi e battuti, come una peccatrice dannunziana, guarda intensamente il suo interlocutore.

« *Dica la verità, l'ho un poco delusa. Ma c'è tutto nei libri... Provi a leggere Feuerbach* ».

Stefano Reggiani

LICEO ARTISTICO VITTORIO VENETO

RICONOSCIMENTO LEGALE

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso il beneficio del Riconoscimento Legale al LICEO ARTISTICO VITTORIO VENETO, con sede in Torino, via Pomba n. 20. Il Riconoscimento Legale (Parifica) riguarda tutte e quattro le classi, e pertanto i titoli di studio rilasciati dal Liceo Artistico Vittorio Veneto hanno lo stesso valore di quelli della Scuola di Stato.

Il Direttore
(Prof. Dott. G. NEBIOLO)

Sono aperte le iscrizioni alle quattro classi regolari, che saranno organizzate secondo validi principi didattici e tenendo come norma fondamentale l'assoluta serietà e l'indiscussa moralità dell'Istituzione.

Via Pomba 20 - Torino - Tel. 519.079

ISTITUTO PADANO

Via Nizza 107 - telef. 657.013 - 659.697

MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI

Corsi di ricupero

DIURNI	PRESERALI	SERALI
(8-12)	(17,20-20,50)	(19,10-22,40)
(8-13)	(17,20-21,40)	(19,10-23,30)

- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
- Orario alternato per turnisti
- Convitto - Semiconvitto - Doposcuola

Le vacanze appena finite sembrano molto lontane

È già autunno

Pochi gitanti domenicali per il maltempo e il rincaro della benzina - Fra una settimana, esami per 13 mila rimandati - Tempo di marmellate e di conserve - La stagione dell'uva: produzione abbondante, prezzi relativamente bassi

Le vacanze estive sono finite appena da una settimana, ma già sembrano molto lontane. Ci ritroviamo nella vita di tutti i giorni: lavoro, casa, preoccupazioni per il bilancio familiare. Gli amici della villeggiatura sono un ricordo che si scolorisce come la bella abbronzatura acquistata al mare od in montagna.

Anche il tempo ha la sua parte nel cambiamento delle nostre abitudini. Ieri siamo caduti di colpo nell'autunno. Le previsioni degli esperti annunciano nuvole e piogge anche per oggi e domani. Martedì la situazione migliorerà, ma l'estate si può ormai considerare finita. Il cielo coperto e la nebbiolina rendono malinconici perché annunciano l'avvicinarsi del lungo inverno. Fa anche freddo e l'abbassamento della temperatura ci ha colti alla sprovvista con gli abiti estivi diventati all'improvviso troppo leggeri. Si è dovuto ricorrere a maglie, golfini, gonne di lana, soprabiti. I grossi armadi sono stati aperti e c'è intorno odore di canfora e naftalina.

Da una settimana all'altra sono diminuiti i weekend, le gite domenicali in campagna. Ieri in città c'era un traffico intenso come da mesi non si vedeva più al sabato. Nelle vie centrali non si trovava posto per parcheggiare e si notava molta gente nei negozi. Il tempo brutto invita all'esodo. Ma c'è anche un altro motivo che induce i torinesi a rimanere in città: l'aumento della benzina. Ventidue lire il litro in più pesano sui bilanci dei lavoratori, specialmente dopo il salasso della villeggiatura. Tempo brutto, freddo e rincaro della benzina: diciamolo francamente, quest'anno il ritorno dalle ferie è stato più duro del solito.

Il clima autunnale ci ricorda anche che stanno per finire le vacanze scolastiche. Ed infatti le scuole si riapriranno per gli esami di riparazione, che avranno inizio lunedì 7 settembre. I giovani che devono rimediare in qualche materia sono circa 13 mila. Stanno trascorrendo questi ultimi giorni sui libri, ed i familiari li seguono con ansia. Se la prova andrà bene gli alunni potranno passare alla classe superiore. Se l'esito sarà negativo, i giovani perderanno un anno. Non è una bella prospettiva per nessuno, ma per certe famiglie la bocciatura rappresenterebbe un grave disagio. Gli studi costano e chi ha un reddito basso deve fare grandi sacrifici per dare ai figli una istruzione superiore. In questi casi un anno perso può diventare un dramma. Ma gli insegnanti sono comprensivi e sapranno certamente valutare in modo giusto gli sforzi dei giovani e le loro difficoltà.

Dopo gli esami di riparazione, i ragazzi potranno riposare ancora tre settimane prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Ma per i genitori non vi sarà tregua. C'è chi non ha fatto l'iscrizione prima delle vacanze ed ora deve affrettarsi per non correre il rischio di sentirsi dire che le classi sono al completo. Per i piccini della scuola elementare bisogna preparare grembiulini e magliette di divisa, cartelle, e fare la provvista dei quaderni. C'è già folla nel reparto dei Grandi Magazzini dove si trova «tutto per la scuola».

Per le massaie gelose della loro cucina è il tempo di marmellate e conserve. Sono rare ormai le persone che riempiono armadi di vasi e bottiglie di frutta e verdura da consumare durante l'inverno. Ma sono parecchie le donne che amano fare qualche provvista, confezionare qualche leccornia da mettere in tavola nelle grandi occasioni, soprattutto durante le feste di fine d'anno. Pesche, prugne, peperoni e melanzane sono i generi preferiti per la tradizionale manipolazione dalle casalinghe.

Mentre in città si pensa già all'inverno, sulle colline ferve ancora il lavoro dei campi. Siamo nella stagione dell'uva ed i coltivatori sono impegnati nel raccolto. Per ora, quella da tavola. Quest'anno la produzione è abbondante ed i prezzi sono relativamente bassi. Sui mercati e nei negozi si trovano ottime qualità bianche e nere a quotazioni che oscillano dalle 150 alle 300 lire il chilo.

A fine settembre avremo la vendemmia dell'uva da vino. In agosto ha fatto molto caldo e ciò fa sperare in un raccolto ricco e pregiato, purché ora la pioggia non faccia marcire i grappoli. *«Se farà ancora un po' caldo* — dicono gli agricoltori — *il vino del '70 sarà da ricordare tra quelli delle migliori annate».*

O Mina o il mistero del bosco

Ci scrive un lettore: «Sono in villeggiatura ad Angrogna. Ci vengo da tre anni, la gente è più che cortese, affettuosa, e il luogo [illegible]. Sono innamorato di quest'angolo del Piemonte». *Purtroppo, a questo incanto manca qualcosa: non si ricevono i programmi della televisione* «a colmare l'uggia che talvolta non manca nelle lunghe ore delle serate o nei giorni di pioggia fastidiosa». *Basterebbe, per rimediare, l'installazione di un ripetitore.* «Gli abitanti (come fanno a trascorrere le fredde invernate!) sarebbero felici di questo ripetitore promesso da anni».

Già, perché privare gli abitanti di Angrogna degli slogan di «Carosello», dei quiz di Bongiorno e della prossima «Canzonissima»? Stupisce, invece, che la richiesta venga da un villeggiante.

Intendiamoci: ci sono villeggianti e villeggianti. Ci sono quelli che scelgono spiagge piene di radioline aperte a tutto volume e sembrano deliziati dai traguardi dei «juke-boxes» e delle motorette. Nella loro vacanza non può mancare il televisore.

Ma chi va a villeggiare in montagna, e soprattutto ad Angrogna, si suppone cerchi qualcos'altro. Il silenzio delle vette, il mistero del bosco, il colloquio con se stesso, lontano dal frastuono. E, nelle lunghe ore o nei giorni di pioggia, la lettura di un libro, magari la partita di tressette, o il piacere perfetto della conversazione e del contatto umano. Forse è una sfida un po' scipita per palati assuefatti al pepe delle «pantere» delle canzoni. Ma si tratta, in fondo, solo di due o tre settimane. Una cura disintossicante, ecco, non per il fegato come a Montecatini, ma per lo spirito, in una valle che è ancora vicina alla freschezza del primo mattino del mondo.

La lotta antidroga estesa alla scuola

Lettere di madri allarmate - Più grave il problema degli stimolanti che quello degli stupefacenti Che cosa dicono la polizia, medici e farmacisti

Nei giorni scorsi una lettrice ha segnalato a *Specchio dei tempi* la facilità con la quale ragazzi di 15-16 anni possono trovare eccitanti. «*Sono gli stessi compagni di scuola* — scriveva — *a fornire piccole quantità di prodotti anfetaminici*». Le preoccupazioni della lettrice sono condivise da decine di genitori: chiedono che nelle scuole aumenti la vigilanza, che la polizia intensifichi la lotta agli spacciatori.

Il Comune ha intenzione di prendere alcune iniziative. D'accordo con il Provveditorato agli Studi sarà studiato un piano d'interventi per l'imminente inizio dell'anno scolastico. Sull'esempio di quanto avviene a Milano, sono previste conferenze e lezioni di insegnanti e medici. I responsabili degli istituti, qualora avessero modo di registrare «*casi particolari*», dovranno favorire e incoraggiare colloqui individuali.

L'abuso di simpatamina sta diventando una piaga sociale. «*L'Istituto di Sanità* — è stato detto — *arriva dopo le scoperte dei ragazzini. I provvedimenti sono tardivi. Si perde il sonno per rigorosi controlli sugli stupefacenti che vengono usati da pochi tossicomani e si trascura il grave problema degli stimolanti. Non si è capito che alla droga è stato sostituito il doping*».

Com'è cominciato? Sociologi e sanitari sono concordi. Da alcuni studenti prendono autorizzanti prima di sostenere un esame, atleti per un incontro o una corsa, ragazze per una cura dimagrante. Ma era un uso limitato a un breve periodo. Recenti episodi fanno pensare che il fenomeno anche nella nostra città sia più diffuso di quanto si creduto. Trovare gli eccitanti non è difficile. Da qualche tempo i farmacisti sono più attenti nel l'esaminare le ricette che talvolta sono false o hanno firme illeggibili. Nei magazzini dei grossisti la vigilanza è costante. Ma i canali di rifornimento non sono tutti chiusi.

Abbiamo sentito l'opinione di produttori, grossisti, medici, farmacisti, funzionari di polizia. Sono d'accordo su un punto fondamentale: «*Gli stupefacenti non sono per ora alla portata dei giovani. E' fuori luogo parlare di droghe derivate dall'oppio. Marijuana e Lsd non hanno impiego terapeutico, l'industria farmaceutica non li produce. Ci sono invece alcune decine di prodotti anfetaminici e stimolanti che è relativamente facile trovare*».

Industriali, farmacisti e funzionari di polizia insistono perché nella farmacopea siano elencate insieme con le droghe, le sostanze ipnogene ed eccitanti, e perché la vendita sia regolata con la severità prevista per gli stupefacenti. Quanto meno, che ci sia l'obbligo della presentazione di ricetta medica e che essa sia conservata. Se la prescrizione non viene trattenuta, ogni controllo è vano.

I simpaminici arrivano ai giovani da più rivoli. Può essere merce rubata. Un industriale dice: «*Qualche tempo fa abbiamo ricevuto proteste perché da alcune scatole e flaconi mancavano fiale e compresse. In un caso il contenuto era stato sostituito con sabbia. E' evidente che il ladro aveva agito fuori dello stabilimento, durante il viaggio del prodotto o mentre era in deposito*».

Ci possono essere medici corrotti. Afferma il presidente dell'Ordine: «*Sono casi limite, ma impossibili. Negli anni scorsi alcuni sono stati radiati dall'albo. La loro azione non è stata determinata da lucro, essi stessi erano dediti alla droga*». Non è difficile rubare ricette o trovare una piccola tipografia compiacente. Spiega il presidente dell'Ordine: «*Basta che un medico si alzi un attimo per lavarsi le mani o per esaminare una lastra che il "malato" può impossessarsi di un ricettario. Pazienti che usano metedrina, benzedrina, eccetera, sono piuttosto abili*».

La polizia pensa che le sparizioni di farmaci avvengano più frequentemente dai magazzini dei grossisti. Ci diceva il capo della Mobile dott. Montesano: «*Dove ci sono grosse scorte è più facile rubare e alimentare il traffico. Finché alcuni stimolanti non saranno inclusi nell'elenco degli stupefacenti noi non possiamo intervenire. Se troviamo un giovane con questi prodotti in tasca non gli possiamo contestare nessun reato. Abbiamo fermato una persona con una decina di fiale di anfetamine, è stata denunciata per commercio abusivo di medicinali (20 mila lire di ammenda) soltanto perché ci ha confessato di averne venduti ad altri*».

I grossisti si difendono: «*Il direttore tecnico delle nostre ditte è sempre un laureato in farmacia. Da noi non avviene niente di illegale*». Un farmacista sostiene: «*Meglio dire le cose come sono: non è una situazione rassicurante. Ci sono farmacie che vendono questi prodotti in grande quantità. Se è fabbricato da un ospedale e di una clinica psichiatrica non si possono nutrire sospetti. Ma se non lo fosse? Come si spiegano questi elevati consumi? Ecco perché insistiamo sulla necessità di regolare la vendita con ricette da conservare*».

L'incidente a Caselle sotto la pioggia

Impiegata di 21 anni uccisa in uno scontro fra due auto

Dipendente dell'aeroporto, riprendeva il lavoro dopo le ferie - La disgrazia a un incrocio con visibilità ridotta da una pianta e da un cartello

Ad Orbassano: muore schiacciato da una frana

Luciana Grandinetti - Raffaele Nocito, travolto dalla frana

Una giovane di 21 anni è morta ieri mattina nei pressi di Caselle nella sua auto che si è scontrata contro un'altra vettura. Andava al lavoro, il primo giorno dopo le ferie. Si chiamava Luciana Grandinetti, abitava in via Battitore 24 a Ciriè col padre Severino, 50 anni, operaio Fiat, e la madre Assunta. Sono immigrati da San Pietro Apostolo (Catanzaro), i genitori hanno fatto sacrifici per consentire a Luciana di ottenere la maturità tecnica. Appena diplomata la ragazza era stata assunta come centralinista all'aeroporto di Caselle: da tre mesi era passata in amministrazione, un incarico più impegnativo di cui era entusiasta.

Il padre le aveva regalato la «500». Ieri mattina Luciana è uscita da casa alle 8: doveva essere in ufficio mezz'ora più tardi. Pioveva fitto, la visibilità era scarsa, l'asfalto viscido: forse per non trovarsi nel traffico ha percorso, contrariamente al solito, una strada secondaria. Nel punto in cui si inserisce nella provinciale un grosso albero e un cartello ostacolano la visibilità.

La «500» si è immessa sulla provinciale mentre arrivava la «124» di Aldo Caresio, 27 anni, via Palazzo Grosso 12, Vauda Canavese. Uno schianto: l'utilitaria, sventrata in un fosso, si è capovolta. La ragazza, estratta a fatica dalle lamiere, era agonizzante: è morta prima di arrivare all'ospedale di Ciriè.

— Il manovale Raffaele Nocito, 46 anni, da Belvedere Marittima (Cosenza), è stato sepolto da una frana di terriccio ed è morto soffocato prima che i compagni di lavoro potessero liberarlo. Da sei anni lavorava nell'impresa di Ugo Sogno ed ora era occupato in un cantiere della «tangenziale sud» alla periferia di Orbassano. Alla notte dormiva nel cantiere, risparmiava il più possibile e mandava i soldi alla moglie e ai tre figli che vivono al paese. «*Era un bravo operaio* — ha detto l'impresario — *capace e volenteroso*».

La disgrazia è accaduta verso le 11 in località cascina «Bellezza» in un punto dove la strada è interrata di quattro metri. Le scarpate laterali devono essere rivestite di cemento per evitare frane; una betoniera scaricava calcestruzzo ai piedi del muro di terra. Il Nocito con una pala livellava il getto, aveva quasi finito.

Improvvisamente dalla parete si è staccato un blocco di terra misto a sassi, è finito addosso all'operaio sotterrandolo. L'assistente ai lavori, Guido Pravazzi, 56 anni, ha immediatamente dato l'allarme; sono accorsi tutti gli operai disponibili, una ventina di persone, che con pale e picconi hanno cominciato a scavare. Ma ormai erano passati troppi minuti e quando hanno trovato il corpo era già senza vita. Il medico di Orbassano, dott. Ebre, ha accertato che il Nocito è morto per soffocamento: un blocco d'argilla gli aveva schiacciato il petto.

— All'ospedale oftalmico è ricoverato Fabio Invernizzi, 6 anni, di Mortara, ospite di una colonia a Filia di Castellamonte, è stato colpito a un occhio da un sasso. Guarirà in 15 giorni. I feritori sono stati identificati dai carabinieri. Sono Pietro Monville e Dario Cuorio, di 9 anni, che giocavano con una fionda. Per la loro età non sono imputabili, ma il caso è stato ugualmente segnalato al Tribunale dei minorenni.

Impianti di riscaldamento — Il Municipio ricorda che tutti gli impianti domestici di riscaldamento debbono, per l'inizio della prossima stagione, essere adeguati alle norme della legge del 13 luglio 1966 e debbono usare i combustibili previsti dalle norme antismog.

"Paga o non potrai finire i tuoi lavori,,

Geometra ricatta un impresario catturato mentre ritira 5 milioni

E' un dipendente, vicino di casa - Minacciava di interrompere la costruzione del vasto complesso residenziale tra Collegno e Rivoli - Tentando di sfuggire all'arresto dice alla polizia: «E' stato uno scherzo»

Un giovane geometra ha tentato di ricattare un impresario edile, al quale ha spedito una lettera con minacce e istruzioni per consegnare cinque milioni. E' stato arrestato in flagrante, alla polizia ha detto: «*Era uno scherzo, non pensiamoci più*». Da ieri è alle Nuove per tentata estorsione.

Si chiama Giovanni Ravera, 24 anni, via Malta 1; la sua vittima è un noto costruttore, anche lui geometra: Angelo Campiglia, via San Bernardino 2. Abitano a pochi metri l'uno dall'altro, in borgo San Paolo. Il tentativo di ricatto è stato preceduto da una serie di controlli eseguiti dalla Guardia di Finanza negli uffici dell'impresa edile. In seguito il Campiglia ha ricevuto questa lettera anonima: «*Carissimo, mi presento senza preamboli, sono il bieco individuo che ti ha fatto impazzire con la visita a casa tua di quel caro capitano della Finanza e dei suoi uomini. Ti ricordi ancora? Ho le braccia più lunghe delle tue e ti avverto e posso assicurarti che potrebbe essere solo l'inizio.*

«*Se vuoi finire in pace la costruzione della "Sky-Residence", la targa è di cinque milioni in contanti. Ti garantisco la tranquillità per sempre. Se ti sembra troppo, ma non è vero, potrai rivalerti sui tuoi fornitori (elenco allegato), invitandoli a contribuire nel loro interesse. Ecco le istruzioni: In sera del 26 agosto alle 23 recati in via Valgioie 50 allo scalino dell'ingresso. Aspetta che non ci sia nessuno, sali sulla scalinata e deponi il pacco del denaro. Poi va a casa, non indugiare, non chiamare amici o detectives. Firmato: la Giusta sopraitassa. P.S.: Non scherzare con l'alto mafio*».

Appena avuta la lettera, il geometra Campiglia è andato alla Squadra Mobile. Il dott. Cuccorese e il dott. Favi hanno preparato un piano con i maresciallli Pissaretta e Fiora. La notte scorsa, in via Valgioie, agenti in borghese hanno teso la trappola al ricattatore. L'imprenditore è arrivato all'ora stabilita, ha deposto il pacco e si è allontanato. Il furgone per trasportare il bottino: 300 prosciutti, 800 tavolette di dadi, 12 forme di reggiano e 180 salami.

Il geom. Giovanni Ravera arrestato per la tentata estorsione

— Il castello della borgata Banna di Pairino, dell'industriale Oberto Spinola, è stato saccheggiato. Bottino: sei quadri e argenteria del valore di oltre un milione.

Professoressa muore dopo un'operazione

27 anni, insegnava ginnastica - Uccisa da embolia

Una professoressa di ginnastica di 27 anni è morta per embolia alcuni giorni dopo un intervento chirurgico. Si chiamava Claudia Gilli, abitava in via Sismonda 10 con il padre Giuseppe, 58 anni, direttore della scuola elementare Duca d'Aosta, la madre, Angela Stizler, e la sorella, Angioletta, 26 anni, entrambe insegnanti.

Lo scorso anno Claudia Gilli aveva ottenuto la cattedra alla «Pacinotti», seguiva anche dei corsi di chinesiterapia e di pittura. L'altra settimana ha interrotto le vacanze per un attacco di appendicite acuta. Il giorno 21, di sera è stata operata alla Clinica «Sulus» in via San Secondo. Si è riabilitata presto, ieri doveva essere dimessa. Ma venerdì, alle 6,30, l'improvviso collasso che ha causato la morte.

— Natale Mosino, 72 anni, via Montevideo 21, è stato investito da un'auto ieri sera in corso Unione Sovietica all'altezza dell'Istituto per la vecchiaia. Il guidatore è fuggito. Soccorso dal cappellano dell'Istituto, il ferito è stato portato al MaurizIano.

— Giuseppe Merletto, 18 anni, via Veglia 21, ieri alle 20,30 al volante di una «1100», ha investito tre mucche che attraversavano la strada nei pressi del nuovo San Luigi. Il Merletto è stato medicato al MaurizIano, una mucca è morta, due sono gravissime.

Specchio dei tempi

Un lungo elenco di aumenti, nemmeno uno brevissimo di diminuzioni di spese - «I politici dovrebbero imparare dalle massaie» «L'auto non è un giocattolo» - Quando la giostra è gratuita - Ora tocca all'Oriente - La soddisfazione di riuscire a piantare un chiodo

Abbiamo ricevuto decine di lettere per le nuove tasse. Ne pubblichiamo alcune.

Una lettrice ci scrive:

«Con l'uva son maturate le tasse! Digeriremo anche quelle nella speranza di nutrire qualche settore dell'economia nazionale. Ma un amaro interrogativo affiora, suggerito dal nostro stomaco in difficoltà: basteranno sei soli sensi aver cioè programmato risparmi sugli sprechi?

«La Corte dei Conti ha, per esempio appurato che quest'anno si sono spesi 17 miliardi (invece del 10 del '69) solo per una parte del parco auto di Stato. C'è anche una raccomandazione di contenimento per il futuro ma il futuro evidentemente non è oggi. La stessa Corte ha un elenco di Enti sorpassati ed inutili la cui definitiva, coraggiosa soppressione porterebbe ad un cospicuo reperimento di fondi.

«Sorvoliamo l'ormai antico, retorico discorso sulla Riforma burocratica da cui aspettiamo invano da anni vantaggi economici indiscutibili: non c'è abbastanza per lasciarci perplessi e rimpiangere, stupiti, che accanto al lungo elenco di aumenti di cespiti non ce ne sia uno, magari brevissimo, di diminuzione di spesa. Cordialmente». *dott. Caterina Brunicardi*

Una lettrice ci scrive:

«Dopo la notizia del "pentaglio" delle nuove tasse, penso sia spontanea qualche considerazione negativa, visti i settori colpiti da questi nuovi gravami. Benzina: ma che concezione si ha ancora dell'auto? Non si sa forse che spesso serve per il lavoro, non si sa che molte famiglie non hanno che l'uscita domenicale fuori città come unico svago? Un aumento di queste proporzioni rischia, ad esempio per i "pendolari", di annullare i benefici degli ultimi aumenti salariali. Altra tassa assurda quella che si ripercuoterà sul prezzo delle banane, e così quella sui cosmetici, ancora anacronisticamente considerati articoli di lusso.

«Ma non è venuto in mente a nessuno che, se questo reperimento di miliardi era indispensabile, ci sarebbe stato un settore da colpire anche in misura molto pesante, beneficiandone finanche i "tassati"? Perché non inferire sul prezzo delle sigarette, quando è noterio che il fumo è altamente nocivo, in modo che molti sarebbero stati costretti se non altro a diminuire drasticamente il consumo di questo veleno, la cui vendita lo Stato continua ad autorizzare?

«Le mie notizie di economia sono quasi nulle, ma mi sa che a volte una sarebbe male se i nostri politici avanti di prendere decisioni di questo genere interpellassero anche noi massaie, che un certo buon senso ce l'abbiamo. Grazie dell'attenzione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«"L'auto non è un giocattolo, ma un bene necessario", afferma il giornale sovietico *Krasnaja Zvezda*, ho letto su *La Stampa* nella rubrica Affari esteri. Ma i nostri ministri ignorano questo fatto e, ancora una volta, spremono dal settore automobilistico il denaro necessario per colmare il disavanzo.

«Aggiungo, dopo aver citato il giornale sovietico, che le mie idee politiche non coincidono con quelle che reggono quel grande Paese, ma quell'affermazione me lo fa ammirare come le imprese dei suoi cosmonauti e le conquiste del suoi scienziati.

«Mentre scrivo, penso che questa mia non verrà pubblicata, spero comunque che qualcuno di voi, signori, leggendola, sia preso, come me, dal desiderio di girare in bicicletta, almeno finché le due ruote a pedali non verranno tassate. Con molti saluti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Monfalcone:

«C'è il grosso problema dei debiti delle Mutue. L'esempio della Jugoslavia, che fa pagare una piccola cifra ai mutuati, e da applicare anche in Italia. Ho sott'occhio una breve novella di Zoscenko: "La giostra".

«Quanto ai divertimenti ed altri servizi pubblici gratuiti — secondo me — bisogna andarci piano, amici. Accordarli così, e subito, è un errore. Non canoscemmo la misura noialtri. Se una cosa la si può avere gratuitamente, tutti vi si precipitano senza discrezione. Per esempio, durante le feste del [illegible] fu costruita una giostra: tosto si ebbe folla attorno. Un giovinotto si fece avanti. "E' gratuito?" chiese. "Sì". Egli inforcò un cavallo di legno e via: girò fino alla sventimento. Dovettero levarlo di lì, stenderlo in terra e rinvenne. "Gira ancora?" tornò a chiedere. "Eh sì" gli risposero. "Ebbene — disse — mi ci voglio provare. Quando non si paga...". Dopo cinque minuti furono costretti a portarlo via per adagiarlo di nuovo a terra: delle di stomaco a secchi.

«Insomma: bisogna sopprassedervi, non è ancora il momento.

Giovanni Clara

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Circa la presunta "tratta" delle suore indiane, è opportuno notare che di "tratta" non si tratta, in quanto queste suore vendono il loro corpo per turpi piaceri degli uomini, ma consacrano anima e corpo alla gloria di Dio ed al bene spirituale della società. Ben vengano quindi numerose queste suore indiane a spiritualizzare questo mondo occidentale che si secolarizza e materializza sempre di più.

«Il mondo pagano e gaudente si straccia ipocritamente le vesti, mentre dovrebbe essere riconoscente che un vento spirituale proveniente dall'Oriente purifichi l'aria inquinata dell'Occidente. Come nel passato è stato l'Occidente a cristianizzare l'Oriente, così ora tocca all'Oriente fare rifiorire il Cristianesimo nel nostro mondo occidentale che diventa sempre più pagano.

«Pregandovi di pubblicare questa mia, vi ringrazio e vi porgo distinti saluti».

Felice Moretto

Una lettrice ci scrive:

«Super lavorare con le proprie mani mi dà l'impressione sia in soddisfazione che la gente sta perdendo. La ritrova al mare dove con gioia si accorgono di saper remare e magari ammainare una vela, forse fare un castello di sabbia per la prole. Oppure in montagna, dove ho visto intellettuali piantare i paletti per la tenda, portare secchi d'acqua ed anche accendere un fuoco di sterpi e legna.

«Chissà se, fin da ragazzi, imparassero a maneggiare arnesi da falegname o idraulico o meccanico e imparassero a piantare un chiodo; l'ago e le forbici per le ragazze: non sarebbero più felici? Potrebbe darsi che qualcuno scoprisse in se stesso capacità maggiori degli altri e si innamorasse di una professione artigianale, senza che tutti siamo un impiego!

«Mi pare che in questo la scuola media, pur così moderna nella struttura e nello scopo che si prefigge, sia carente. Manca quell'insegnamento di lavoro manuale. Ringrazio e prego quanto uno dei vostri scrittori di riprendere l'argomento raccomandando chiaro per tutti, se io non ho saputo fare».

Segue la firma

Una madre ricorre al magistrato per riavere il figlio di nove mesi

Il bimbo, sottoposto a intervento operatorio dopo la nascita, è da febbraio presso l'Istituto per l'infanzia - "Non vogliono darmelo e non so perché" dice la donna

Una madre si è rivolta alla procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni perché, nonostante i numerosi tentativi, non è riuscita a farsi consegnare il suo bambino, affidato all'Istituto provinciale per l'infanzia. La donna, Clementina Mascarello, 35 anni, via Torricelli 39, si è presentata ieri mattina — accompagnata dall'avv. Gabri che l'assiste nella penosa vicenda — al dott. Pochettino, al quale è interinalmente affidata la procura per i minori, e già ha esposto a lungo l'intricato caso, sollecitando l'intervento del magistrato.

I fatti, secondo la Mascarello, si sono svolti così. Il 9 dicembre scorso la donna, presso la Clinica ostetrica, ha avuto un bambino che veniva chiamato Piermarrico Mascarello. La madre, dopo breve degenza, era dimessa; il figlio trattenuto per cure. Il 7 gennaio, 28 giorni dalla nascita, il bimbo era ricoverato d'urgenza presso l'Ospedale Regina Margherita e sottoposto ad intervento chirurgico, per ernia e peritonite.

La delicata operazione, eseguita dal prof. Solerio, si risolveva favorevolmente. Verso la fine di febbraio, Piermarrico era ospite dell'Istituto provinciale per l'infanzia. La madre andava a visitarlo periodicamente, nei limiti del regolamento.

«*Tuttavia* — afferma la Mascarello — *per alcune settimane davvero accontentarmi di vederlo attraverso una vetrata, perché, secondo i responsabili dell'Istituto, non era opportuno che mio figlio avesse contatti diretti con persone provenienti dall'esterno*».

Alla fine di aprile, poiché il prof. Solerio le aveva raccomandato di sottoporre il bimbo a visite di controllo, la Mascarello si rivolse all'Istituto chiedendo di autorizzarla a portare il figlio dallo specialista. «*Il permesso mi fu negato* — sostiene la donna — *senza alcuna spiegazione. Alla fine di maggio, poiché mi accorsi detto che il bimbo, ormai, non correva alcun pericolo per la salute, chiesi di poter avere mio figlio con me. Mi posero la condizione che qualche mio parente ottenesse di divenire affidatario, garentendo per l'allevamento. Da circa 12 anni lavoro come domestica presso una famiglia di Torino, ho un buon salario e qualche risparmio, ho anche provveduto ad affittare un alloggetto in via Torricelli 38 e mi sento perfettamente in grado di allevare mio figlio*».

Ma l'Istituto, per ragioni che la Mascarello ignora, non ha ancora preso le sue richieste. Il 25 agosto, durante la consueta visita, la Mascarello si è sentita rispondere da un'assistente sociale che doveva attendere fino alla fine di settembre. L'avv. Gabri ha pure accertato che, presso il Tribunale dei minori, non risulta iniziata alcuna procedura riguardante Piermarrico Mascarello. Per questo, conclude l'esposto, «*appare ancora più strano l'atteggiamento dell'Istituto, che nega ad una madre un diritto fondamentale e insopprimibile*».

Fuggito di casa — Carabinieri e polizia ricercano un ragazzo di 14 anni fuggito di casa: Francesco Milano, viale Marghera 19.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	1	—	19.911.000
11	76	6	196.400
10	834	58	17.900

Il monte premi è di 49.779.600

La colonna vincente risulta: 1 X X - X X 1 - X 2 1 - 1 1 1

Autorizzazioni (dalle 8 alle 13). *Ufficiale*: v. Balme 34 (770.3291); v. Sabaudia 1 (693.632); v. Barbaresco 2-5 (670.509); v. Poggio 4 (235.697). **Elettrauto**: v. Mentana 11/a (670.295); v. F. d'Acaja 42 (779.419); c. Novara 10 (852.3921).

Estrazioni del Lotto

(29 agosto - N. 35)

Bari	17	37	34	42	58
Cagliari	44	75	77	87	65
Firenze	60	78	34	3	48
Genova	32	39	62	79	43
Milano	47	46	41	21	50
Napoli	1	21	79	64	45
Palermo	3	28	22	4	35
Roma	[illegible]	2	19	73	52
Torino	21	1	62	26	49
Venezia	30	90	33	32	21

Oltre cento denunce la settimana per motorette e motocicli rubati

In gran parte sono portati nel Meridione con autocarri, camuffati e riverniciati, venduti per 20 mila lire - Le vittime dei furti: operai e studenti

Una pattuglia di vigili urbani ha sorpreso l'altra sera due giovani su motorette rubate. Sono i diciottenni Giorgio Pascali, via Michelotti 21, e Renato Vidali, via Gorizia 33. Poco prima avevano rubato una «Vespa 50» e una «Guzzi 48». In un box dei Vidoli sono stati trovati altri ciclomotori e pezzi di ricambio di provenienza furtiva. Ogni settimana a Torino vengono denunciati oltre un centinaio di furti di motorette e ciclomotori (ma altre centinaia di derubati non denunciano il furto). Della maggior parte dei veicoli rubati non si trova più traccia, qualcuno viene recuperato e finisce nel cortile di qualche commissariato, perché è difficile risalire al proprietario.

Queste scorrerie, di 48 e 50 cc, non hanno targa o libretto. All'atto dell'acquisto viene rilasciato un libretto di conformità, col numero di telaio. Per risalire al proprietario, bisogna interessare la ditta costruttrice, trovare il concessionario di zona, scoprire il negoziante e, infine, se questi ha buona memoria o conosce personalmente il compratore, si può arrivare al derubato. La maggior parte dei furti avviene nelle strade di periferia: ogni giorno i commissariati dei quartieri periferici ricevono otto o dieci denunce.

Esiste un attivo mercato clandestino. La maggior parte di questi «due ruote» viene portata nel Meridione. Camion carichi di refurtiva partono dalla nostra città: durante il viaggio — sugli stessi autocarri — le motorette vengono riparate, camuffate, riverniciate. I numeri di telaio talvolta modificati. Quando arrivano a destinazione hanno già acquisito una nuova identità. Il valore di questi motorini va da 60 a 80 mila lire. I ricettatori li pagano meno di diecimila, li rivendono il doppio. Risulterebbe che parecchi di loro «ordinano» i furti servendosi di bande di ragazzi. Furti «su commissione», che seguono le richieste del mercato.

In genere appartengono ad operai, che se ne servono per andare al lavoro, ed a studenti. Non occorre nessuna formalità per guidarle: basta avere compiuto 14 anni. Hanno sostituito la bicicletta: per alcuni è uno strumento indispensabile per i propri spostamenti, per altri un mezzo di svago. Contrariamente a quanto avviene per le auto, che in genere sono rubate per essere spogliate degli accessori (radio, batteria, ruota di scorta) o per essere usate sino a quando c'è una goccia di benzina e poi abbandonate, le motorette sono quasi sempre rubate per essere rivendute. E i ladri riescono il più delle volte a farla franca.

Sedici miliardi Gescal per fare 1.370 alloggi

Saranno costruiti alla Falchera, la spesa comprende anche l'urbanizzazione

Si è riunito a Roma il Consiglio di amministrazione della Gescal, presieduto dal dr. Quartulli. Su proposta del direttore generale avv. Bubbico è stato approvato un programma straordinario per un totale di circa 22 miliardi, relativo alla costruzione di 1370 alloggi per oltre 11 mila vani località interessate sono Torino, con 1370 alloggi, e Roma, Torre Annunziata, Bergamo, Pisa, Arezzo e Vibo Valentia per altri complessivi 552.

A Torino verranno realizzati 7670 vani alla Falchera, per un importo di 16 miliardi e 200 milioni. Saranno a carico della Gescal, secondo recenti accordi, la sistemazione a verde, l'esecuzione delle reti idrico-fognarie, elettrica, la viabilità, opere sociali come i campi da gioco, attrezzature sportive, una scuola elementare, due scuole materne. Il comune di Torino, a sua volta, provvederà all'esecuzione degli allacciamenti e alla costruzione di un centro commerciale e di una scuola media.

Saper spendere bene

La segretaria perfetta

Ascolta, non interrompe, prende nota fedelmente e poi riferisce - Così lavora una «segreteria automatica», collegata con il telefono, per chi è in ferie o è troppo occupato - Problemi della casa: sturare i lavelli e pulire i vetri smerigliati - Ricordo «un fornetto per la frutta»

Sottile piacere di partire in vacanza quando tutti o quasi sono già rientrati. La tintarella scompare presto, la riserva di salute che si è accumulata al mare o ai monti non è più così appariscente, le fotografie scattate sulle cime e nell'acqua riempiono di nostalgia per il perduto bene. Ed ecco che il vicino di scrivania, o il collega professionista dice: *«Io parto domani»*. Beato lui che ha ancora progetti da realizzare.

Un giovane medico catanese, residente a Milano, scrive: *«Andrò in ferie tra due settimane; ne ho bisogno dopo il mio primo anno di lavoro, duro e intenso. Come fanno tutti i miei colleghi, vorrei avvertire i clienti che telefonano della data del mio rientro e consigliare il nome di chi mi sostituisce. Ma anche la donna di servizio, com'è giusto, se ne va in vacanza. Fatemi un favore, informatemi sui prezzi e sul servizio di una buona segreteria telefonica»*.

** Ci siamo rivolti a una ditta che assicura *«tanto, tanto spazio per dire tutto quello che volete dire senza limiti di tempo»*. *«E' la segretaria modello che ascolta senza perdere la pazienza* — afferma un tecnico — *educatamente, senza interromperev.*

La ditta offre tre tipi di apparecchi con prestazioni e prezzi molto vari per le diverse esigenze degli utenti. Il modello più semplice e meno costoso è quello che, se il nostro medico volesse provvedersi di una propria segreteria, farebbe al caso suo. *«Parla* — ci dicono — *comunicando tutte le informazioni che ha avuto. Ma non prenda nota di alcuna frase da parte di chi effettua la chiamata»*. Come funziona? Molto semplice. Il professionista incide su nastro la comunicazione e i dettagli in merito alla sua assenza — quando tornerà, a chi ci si deve rivolgere, eccetera. Tutto qui. L'apparecchio costa 100 mila lire, ma lo si può anche affittare, tempo minimo 3 anni. Ventimila lire di spesa d'impianto, 2100 di canone mensile.

Il secondo tipo di segreteria telefonica automatica risponde e registra tutto quello che chi chiama ha da dire. Senza limiti di tempo. Il nastro dura 24 ore. Il costo è di 260 mila lire, il noleggio prevede un contributo iniziale di 90.000 lire più un canone mensile di 5 mila.

Un gioiellino della tecnica per settemila lire mensili

Il terzo e ultimo tipo è un gioiello della tecnica moderna. Non solo risponde automaticamente a tutte le chiamate, invita a lasciare un messaggio, lo registra senza limiti di tempo e dà conferma di ricevuto; ma comunica per telefono all'utente i messaggi registrati grazie all'adozione di un numero di codice predisposto sull'apparecchio, segreto e che può essere mutato a piacere.

«E' un servizio di segreteria completo. Meglio e più fedelmente non può fare neppure l'uomo — ci hanno detto —. *Si tratta del tipo più usato da professionisti e aziende»*. Il prezzo di questo apparecchio è 520 mila lire. E' possibile affittarlo, pagando 120 mila lire di spese di impianto e 7000 di canone mensile. Limite minimo del noleggio: tre anni.

Domandiamo: come può agire senza limiti di tempo? *«Perché anche a distanza l'utente è in grado di riportare in ogni momento il nastro di registrazione nella posizione iniziale, a totale disposizione per le altre chiamate»*. Questa cassetta d'acciaio grigia è proprio perfetta.

Tipi diversi di segreteria telefonica automatica possono essere noleggiati anche dalla Sip con un canone mensile di affitto e di manutenzione variabile secondo le prestazioni dell'apparecchio richiesto: *«Si parte da un minimo di circa 2000 lire oltre a un contributo iniziale di circa 20 mila lire* — ci dicono alla direzione Sip —. *Noi siamo in grado di dare all'utente una scelta abbastanza vasta tra tipi di apparecchi dalle prestazioni diverse e di tipo diverso; per i modelli più sofisticati si arriva a un prezzo di acquisto (ammesso che lì si voglia comprare) di qualche centinaio di migliaio di lire»*.

Il funzionamento base è quello di un registratore di buona qualità *«con alcuni comandi necessari per l'interconnessione alla linea telefonica. Esistono segreterie telefoniche automatiche che registrano comunicazioni a tempo fisso (circa 40 secondi) e un numero limitato di messaggi. Altre hanno una durata totale di registrazione prefissata — in media 2 ore di funzionamento — ma ogni singolo messaggio può avere una durata qualsiasi»*.

Recente è la produzione di apparecchiature ancora più complesse *«che danno la possibilità al titolare di interpellare la segreteria a distanza, da un qualsiasi telefono, componendo prima il numero del proprio domicilio poi un codice noto a lui solo. Terminato l'ascolto l'utente è oltre tutto in grado di inviare un comando in codice di cancellare il nastro magnetico»*. Meraviglie della tecnica.

Che cos'è il servizio per abbonati assenti

La Sip cura, tramite le sue operatrici, uno speciale *«servizio per abbonati assenti»*. Un dirigente dell'azienda precisa: *«Le apparecchiature di Torino hanno una capacità di oltre mille utenti»*. Quando un abbonato chiede di essere collegato a *«la segreteria»*, alle chiamate che giungono all'apparecchio risponde una operatrice che comunica — solo su richiesta dell'utente — un eventuale messaggio di risposta e registra su apposite schede il nominativo del chiamante ed un suo messaggio.

Molti professionisti nel periodo di ferie sono oberati di lavoro e usufruiscono di questo servizio di segreteria informandosi solo in un secondo tempo sulle chiamate pervenute. Naturalmente il loro apparecchio telefonico continua a poter eseguire le chiamate in uscita.

Il periodo minimo di tempo per cui ci si può *«mettere in segreteria telefonica»* è di 15 giorni. Il costo è di 1000 lire più 60 lire per ogni chiamata registrata dall'operatrice, compresa la trasmissione di un eventuale breve messaggio al chiamante, 60 lire per ogni messaggio breve dettato dal chiamante e diretto all'abbonato assente o impossibilitato a rispondere di persona. Altre 60 lire vanno corrisposte se la lunghezza del messaggio supera le 15 parole. Per conoscere le modalità e le possibilità di allacciamento ci si deve rivolgere al 187 della Sip.

Purtroppo questo servizio tramite operatrice non può essere effettuato in tutte le località. Ecco perché gli utenti del telefono preferiscono le segreterie telefoniche automatiche. Un particolare segno preposto al numero sulle guide del telefono avverte gli utenti che quell'apparecchio usufruisce della «segreteria». Inconveniente? Nessuno, tranne che anche il ladro saprà quanto tempo resterete assenti.

Le tubature intasate Va bene la polverina?

Problemi della casa, sempre uguali e diversi ogni giorno. La signora Valentina Leporati di Casale Monferrato ha due motivi di preoccupazione: *«Si possono sturare i lavelli con i prodotti in commercio? Io ho paura che corrodano le tubazioni. Inoltre io ho nel mio alloggio tutte porte con vetri smerigliati, "a buccia d'arancia". Ho provato di tutto ma non riesco a pulirli. C'è un metodo?»*.

** Abbiamo rivolto la prima domanda al titolare di una grande impresa di impianti sanitari: *«Purtroppo la lettrice ha ragione: quei prodotti a lungo andare corrodono le guarnizioni. Inoltre essi agiscono bene nei tubi intasati solo se non miscelati con acqua; ma in questo modo sono ancora più pericolosi. Meglio affidarsi ancora alla tradizionale soda per un lavaretto casalingo. Se l'intasamento è invece più grave, chiamate un idraulico. E' più sicuro»*.

Per i vetri smerigliati ecco i metodi semplicissimi segnati da due ditte di pulizie, che ci li hanno suggeriti: *«Passare una soluzione di metà acqua e metà ammoniaca con l'aiuto di una spazzola molto dura. A quest'uso sono indicati quegli spazzolini per unghie piccoli, maneggevoli e durissimi. Sciacquare bene e passare un panno umido con alcool»*.

Il secondo metodo è più difficile; c'è rischio di rigare leggermente i vetri se non si è pratici: *«Passare un po' di polvere di pomice finissima con un panno umido cercando di strofinare; passare una spazzola dura e sciacquare accuratamente»*.

La signorina Rosalia di Buttigliera d'Asti ha molti ricordi. Tra gli altri quello di *«un fornetto elettrico con famiglia per l'essiccazione della frutta»*. Domanda: *«Dove lo posso trovare?»*. Purtroppo il suo ricordo risale a molti anni fa. C'erano alcune ditte che fabbricavano questi forni speciali, ma per la sempre minor richiesta hanno cessato la produzione. *«I forni per essiccazione esistono soltanto per uso industriale* — ci ha detto il tecnico di una ditta di Milano — *chiedi, forse tra i fondi di qualche magazzino»*.

Simonetta

La patetica storia del piccolo di Ovada

Il bimbo "senza nome,, ha una nuova famiglia

Abbandonato dalla madre era stato allevato da un'anziana donna - Alla morte di questa nessuno sapeva di chi fosse figlio - Assegnato ad una coppia di liguri

Ovada. Walter Maggio, il piccolo adottato

(Dal nostro corrispondente)
Ovada, 29 agosto.

La storia del bimbo Walter Maggio, di 5 anni, che nell'ottobre suscitò rarissima commozione, si è conclusa nel migliore dei modi. Il piccolo ha lasciato l'orfanotrofio «Sant'Anna» di Ovada ed è andato a vivere coi genitori adottivi in una bella casa, in Liguria. Si tratta di una coppia di professionisti, scelta dopo lunghe indagini dagli organi competenti. Mamma e papà sono venuti ieri a prenderlo. Subito tra il bambino e i nuovi genitori si sono stabiliti rapporti di simpatia.

Come si ricorderà, nell'ottobre scorso, quando morì Cecilia Balloni, una genovese che viveva a Castelletto d'Orba e che allevava il piccolo Walter come un figlio anche se non era suo (l'aveva avuto dalla madre quando aveva pochi mesi di vita), non si sapeva di chi fosse figlio quel bimbo biondo.

Successivamente venne rintracciata la madre dai carabinieri di Genova, ma la donna non si mostrò entusiasta di aver ritrovato il figlioletto e la prospettiva di doverselo riprendere non era di suo gradimento.

Il pretore di Ovada, dott. Carlesi, come giudice tutelare, fece così trasferire provvisoriamente il bambino, ospitato nella casa del barbiere di Castelletto d'Orba, Franco Bianca, all'orfanotrofio ovadese, in attesa di affidarlo a una coppia di sposi.

Da ogni parte d'Italia e dall'estero giunsero richieste per la sua adozione. Indagini quindi lunghe e laboriose per trovare la coppia adatta per il piccino.

Ora la vicenda si è conclusa: il bimbo vive in Liguria ed è ottimamente sistemato. Gli organi competenti non hanno giustamente ritenuto opportuno svelare l'identità dei nuovi genitori e neppure il luogo preciso dove il bambino si trova per evitargli nuove vicissitudini, altre scosse, prodotte da persone o fatti estranei al suo attuale mondo.

g. t.

Rotte le trattative per il comune a Novara

Novara, 29 agosto.

(p. b.) Le trattative per il Centro Sinistra a Novara che sembravano ormai a buon punto (era già stata anche fissata la data della convocazione del consiglio comunale), si sono rotte questa mattina. Nel corso di una seduta che doveva essere decisiva gli accordi che stavano per essere siglati sono andati all'aria.

Gli esponenti del psu si sono dichiarati insoddisfatti dell'andamento delle trattative e hanno abbandonato la seduta. Non si conoscono particolari sull'«incidente», che minaccia di rimettere in discussione la composizione della giunta nella città di Novara. Sembra che il pomo della discordia sia la presidenza dell'Ospedale Maggiore che il psu rivendica per uno dei propri esponenti e che invece la dc non intende cedere.

Nessuno ha rilasciato dichiarazioni in merito alla imprevista rottura.

Giovane operaio pugnalato da un protettore ad Alba

(Dal nostro corrispondente)
Bra, 29 agosto.

(m.) Ieri sera, a Santa Vittoria d'Alba, sulla statale 231, nei pressi del bivio per Monticello, un giovane è stato accoltellato da uno sconosciuto, probabilmente un protettore. Il ferito è ora ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Bra ed è stato giudicato guaribile in dieci giorni. La vittima è Pasquale Meoli, di 26 anni, un operaio residente a Torino in via Campiglione.

Il grave episodio è avvenuto verso le 23, quando il Meoli, che era in compagnia dell'amico Biagio Allegranza, operaio di 39 anni, da Beinasco, stava chiacchierando con una mondana.

Un'auto sportiva — così ha raccontato il Meoli ai carabinieri — si è avvicinata e gli occupanti, due giovani, li hanno invitati ad andarsene. Al rifiuto dei Meoli gli sconosciuti sono scesi e lo hanno aggredito colpendolo ripetutamente con il calcio di una pistola. Poi uno degli aggressori ha estratto di tasca un coltello e gli ha vibrato un colpo all'addome, dal basso verso l'alto. Risaliti sull'auto i due sono poi fuggiti.

Il gruppo è stato sistemato nei locali di un'ex caserma

Tra gli italiani tornati dalla Libia nel centro di raccolta a Tortona

Uomini e donne anziani rimasti senza risorse - Parecchie aziende hanno già richiesto manodopera - «Specchio dei tempi» ha messo a disposizione una somma per i casi di emergenza

Tortona. Una famiglia giunta dalla Libia ospite del «Centro profughi» (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Tortona, 29 agosto.

Con l'arrivo dei 72 connazionali scacciati dalla Libia — altri sono attesi nei prossimi giorni — i profughi ospitati nel «Centro di raccolta» di Tortona sono saliti a 478. L'ex caserma «Passalacqua» accoglie, dall'ottobre del 1946, esuli dalla Grecia, Jugoslavia, Marocco, Algeria, Tunisia e dalle colonie italiane dell'Africa Orientale perdute nella seconda guerra.

In 24 anni, almeno 20 mila profughi hanno trovato un provvisorio rifugio tra le mura degli edifici che ricordano altre pagine dolorose della storia d'Italia (vi ebbe infatti sede il 3° Panteria della divisione «Ravenna» reduce dalla campagna di Russia).

I centri destinati ai profughi in varie regioni della penisola fanno pensare ai ghetti, alle «casermette» squallide, alla promiscuità avvilente. Un'impressione non valida per quello di Tortona, che è probabilmente il più confortevole e funzionale. Superando le inevitabili difficoltà burocratiche e finanziarie, i cameroni dell'ex caserma stanno trasformandosi in linde stanzette dove ogni nucleo può usufruire della «privacy» indispensabile alle persone civili.

Per i bambini c'è l'asilo, per i giovani un campo sportivo, per tutti un'infermeria attrezzata, una chiesa e un'assistente sociale della Croce Rossa internazionale. Il merito di questa doverosa metamorfosi spetta al viceprefetto di Alessandria dott. Enzo Porrati e ai suoi collaboratori, tra cui il rag. Urbano Esperti Filippo al quale è affidata la direzione del centro.

E' logico che i profughi cerchino di reinserirsi al più presto nella collettività, procurandosi un lavoro e un alloggio. Il Ministero dell'Interno ha tutto l'interesse a favorire lo sfollamento: ogni capo famiglia che lascia il «campo» riceve un premio di 200 mila lire, oltre a 100 mila lire di «sussidio straordinario» e a 150 mila lire per ciascun familiare. Un nucleo di 4 persone, per esempio, riscuote 1.300.000 lire. Una cifra non elevata, tuttavia sufficiente per affrontare le prime necessità di un'esistenza normale.

Purtroppo resta il problema dell'abitazione, non facile da risolvere. Questo spiega perché nel «Centro di raccolta» continuino a risiedere persone che hanno lasciato l'Africa, la Grecia o la Jugoslavia parecchi anni fa e che non si sentono in grado — per l'età o la salute — di rinunciare alle provvidenze governative.

Ho trascorso qualche ora con i profughi giunti dalla Libia sulla motonave «Sicilia» il 22 agosto. Uomini e donne anziani, partiti giovanissimi per la cosiddetta «quarta sponda» e che della terra natia conservano un ricordo sbiadito. Giovanotti e ragazze nati laggiù, che parlano l'arabo meglio dei libici.

«Sbarcando a Napoli — dice il ventitreenne Alberto Pasuch, la cui famiglia lavorava le campagne a Tarhuna prima di trasferirsi a Tripoli per diventare operaia — *ci siamo sentiti delusi e sperduti. Ci sembrava di essere dei tollerati, forse perché eravamo in tanti e l'accoglienza non poteva essere troppo fraterna. Ci siamo ricreduti qui a Tortona, dove il calore umano e le premure ci consolano della perdita dei nostri beni»*.

I giovani tornerebbero volentieri in Libia, qualcuno non esita ad affermare che prima o poi saranno le stesse autorità libiche a richiamarli perché le loro braccia e la loro laboriosità servono allo sviluppo del Paese. In Libia tornerebbe volentieri anche il cinquantaseienne Guerrino Marchi, un veneto che con la moglie era bidello nella media statale di Tripoli da 32 anni. Dello stesso parere non è la consorte. *«Ci hanno trattati troppo male* — spiega —. *Una domenica pomeriggio ci hanno avvisati che dovevano sloggiare dalla scuola entro la mezzanotte del lunedì. Siamo riusciti a sistemarci in un alloggetto, dopo dieci giorni abbiamo deciso di tornare in Italia, a spese del Consolato, con i tre figli più piccoli. Gli altri due, sposati, ci raggiungeranno in questi giorni»*.

Nessun rancore verso la popolazione indigena. *«Ci volevano bene* — dice l'autista Carmine Di Nardo, 46 anni, padre di 6 figli e che ha trascorso in Libia 37 anni —, *alla partenza abbiamo visto gente piangere. Forse tra la colonia italiana c'era anche qualche speculatore, il buono e il cattivo si trovano dappertutto. Ma si tratta di eccezioni: la massa degli emigrati non si occupava che del lavoro e della famiglia»*.

Come è noto, i profughi sono rimpatriati in condizioni economiche penose. Tutti confidano in una sistemazione, che dovrebbe essere rapida perché numerose aziende industriali e commerciali hanno già richiesto manodopera al «Centro di raccolta». Entro un paio di settimane gli uomini e le donne validi, nonché i giovani in età lavorativa, lasceranno Tortona per trasferirsi a Torino, Milano, Alessandria o in altre località. Tutti sono stati sottoposti alla prima vaccinazione anticolerica alla vigilia dell'imbarco, la misura profilattica è stata estesa agli altri ospiti del «Centro di raccolta».

C'è il problema di disporre di qualche migliaio di lire per spostarsi da Tortona alla sede delle industrie disposte ad assumerli. Il Ministero dell'Interno assicura ai profughi il vitto, l'alloggio e le cure mediche, ma non prevede sussidi in denaro.

Specchio dei tempi ha ritenuto di interpretare il desiderio dei lettori consegnando al prefetto di Alessandria, dott. Bruschelli, 500 mila lire da devolvere all'Eca di Tortona per i casi d'emergenza che riguardano i profughi. Al direttore del Centro trasmetteremo anche le numerose lettere che pervengono alla rubrica da proprietari di cascine piemontesi: offrono una casa, la possibilità di coltivare fertili terreni, vigne e frutteti. Può darsi che qualche famiglia desideri tornare all'agricoltura, anche se in Libia aveva interrotto quest'attività per dedicarsi ad altre meno faticose.

Giorgio Lunt

Scagiona la moglie (arrestata) che gli lancia un coltello al cuore

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 29 agosto.

(p. m.) Un elettricista siciliano di 33 anni, Benito Curvà, di Gela, trasferito a Cossato per un periodo di domicilio coatto, nel pomeriggio è stato ricoverato nell'ospedale di Biella per una lieve ferita a pochi centimetri dal cuore. Egli attribuisce la lesione, giudicata guaribile in una settimana, ad un tentativo di suicidio compiuto in un momento di disperazione per le gravi difficoltà in cui versa la sua famiglia. Risulterebbe invece che l'ha ferito la moglie, Francesca Bennici, di 31 anni, lanciandogli contro un coltello da cucina.

La donna è stata arrestata dai carabinieri, avvisati da persone che abitano nella stessa casa. *«Mia moglie non ha nessuna colpa, sono stati i vicini* — ripete il siciliano nel letto d'ospedale — *a dare ai carabinieri una versione del fatto diversa dalla realtà. Mi sono ferito da solo»*.

I coniugi siciliani hanno tre figli: Benedetto, Roberto e Salvatore, di 7, 4 e 1 anno, che ora sono stati affidati ad enti assistenziali. Il Curvà è giunto a Cossato un mese e mezzo fa. La moglie ed i tre figli l'avevano raggiunto a Cossato appena ieri sera.

Farmacie aperte oggi

p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 190; c. Fiume 4; v. ai Ronchi 8; v. Roma 24; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; p. Palestrina; p. della Repubblica 21; v. Chivrio 80; v. Turigo 4; v. Cigna 44; c. Belgio 41; largo Orbassano 20; v. Di Nanni 71; v. Stradella 36; v. De Sanctis 62; c. Peschiera 208; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; c. Francia 1; v. Madama Cristina 30; c. Unione Sovietica 417; v. Giosuè Borsi 116; str. S. Mauro 35; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; v. Capelli 67; v. Arnaldo da Brescia ang. via Montevideo; v. Sirtori 19; v. Nizza 198.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

ECHI DI CRONACA

onorificenza

Per interessamento del Bersagliere Carosi, del Presidente Regionale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri Rossi, degli On.li Botta e Giolitti è stata conferita al Sig. Piero Abre di Ivea l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Gli amici ed i colleghi porgono vive felicitazioni.

perforatrici IBM e MDS:
prepariamo con addestramento accelerato semigratuito. Assunzione garantita per le migliori di ogni corso. Tel.nodata Centro Servizi Meccanografici, c.so Duca degli Abruzzi 40, tel. 599.608-599.870.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

all'Istituto Impera
corso San Martino 2, tel. 518.974 sono riaperte le iscrizioni ai corsi gratuiti ed a pagamento di dattilografia, stenografia, calcolo e contabilità meccanizzate, paghe-contributi, lingue, perforatrici meccanografiche IBM.

TV tecnico TV
Tel. 233.914 Il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

istituto Magda de Lazzari la scuola di fiducia
Apprezzata in Italia ed all'Estero Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 82.119. Inizio corsi diurni e serali. Specializzazione Tagliatrici - Modelliste - Sviluppatrici - Figuriniste - Insegnanti. Convitto interno. Visitateci senza impegno. Modelli.

istituto Vagnone corsi annuali di preparazione all'impiego
per Segretarie d'ufficio, Stenodattilografe, Operatrici contabili. Paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della Qualifica professionale. Via Vagnone 7 Telef. 488.994.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
Divide moderno: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

Collegio Maschile S. Carlo
Via Bertola 4, tel. 510.272, Torino 10121. Moderno e confortevole convitto per studenti di ogni ordine di scuole medie superiori. Scrupolosa assistenza didattica.

tendaggi - moquettes
Il più vasto assortimento ai prezzi migliori. Preventivi, organizzazione di posa. Wolmer, via Silbertrand 68, via Nicola Fabrizi 54.

segretarie d'azienda
Aperte le iscrizioni al corso, riservato alle Licenziate di Scuola Media, che specializza rapidamente per l'impiego più qualificato e meglio retribuito. Sist. via Po 2, tel. 547.575.

parati - decorazioni
Ville, alloggi, negozi Vasto assortimento decorativo. Preventivi gratuiti. Telefonate 23.71.13.

Istituto Centrale via Guarini 4, tel. 534.637
ang. via Lagrange 45 (Porta Nuova). Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico: Segretaria d'Azienda. Aiuto Segretaria. Perforatrici Ibm, Stenodattilo, Calcolatrici, Contabilità Meccanizzata, Paghe e Contributi.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

Sensazionale
da domani 31 agosto nelle note
PELLICCERIE MARCHISIO
di VIA ARSENALE 38
(angolo Via S. Quintino)
e VIA GARIBALDI 4
(angolo Via XX Settembre e a 50 mt da Piazza Castello)
1000 PELLICCE
DI ALTA MODA
provenienti direttamente dai luoghi d'origine
(Montreal - New York - Parigi) vengono ceduti a
prezzi di assoluta concorrenza

prezzi

COPPIE VISONE	L.	25.000	BOLERO VISONE	L.	100.000
PERSIANO	»	120.000	RAT-MOUSQUE'	»	140.000
CASTORI LONTRATI	»	110.000	OCELOT B.	»	250.000
VISONI SCANDINAVI	da »	250.000	COLLI DI VERA PELLICCIA	da »	500-1000
MINDEL VISONATO	»	170.000	CAPPELLI OCELOT-VISONE	»	5.000

TUTTI I CAPI SONO MUNITI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

Una Vostra visita senza impegno ci è gradita. Ricordate!
PELLICCERIE MARCHISIO
di VIA ARSENALE 38
(angolo Via S. Quintino)
e VIA GARIBALDI 4
(angolo Via XX Settembre e a 50 mt da Piazza Castello)

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Compagnia Maria Ferrero in « Questa pazza pazza Torinapoli ». Orario: 15, 18, 21,30.

AL BAGATELLE ESTIVO (Lanzo): 21: Gianfranco Intorcia e cons. ₤ 1500.
AL FLORIDA (p.za Solferino, 542,823): L. Las Santos, canta Marco. Ore 22.
BELLE ARTI: Bello Rocco. Ore 16-21.
CLUB 84: Mario Bianco. Ore 16-21.
CHALET: Bruno Billy. Ore 16-21.
GARDEN ESTIVO (cso, 52 ang. Sebastopoli 198,912): Orchestra Cenisia. 16-21.
GAY SALA (v. Pomba 7): Loredana Faby. Ore 16 e 21.
GIPSY (Collegno, C. Ravizza 21): ore 16 e 21 Complesso Ed Tritone.
LA TERRAZZA (Hollywood, c. Regina 184): Bert Bert Band. Ore 16-21.
LE ROI ESTIVO: Grande Epoca 3. Ore 16 e 21.
MASSAUA: Gianfry's Men. Ore 16-21.
TAVERNETTA DANZE (v. Petrarca 5, Settimo T.): ore 16 e 21. Riapertura. Complesso The Bats.

AL 2000 (v. Saluzzo 95, t. 260.214): tutte le sere « Scadenze 30/70 ».
BOCCACCIO (Moncalieri 143, 683.888).
GOLDEN BOY (v. Venaria 160).
ROUGE NOIR (c. Lecce 89, locale rinnovato): Giuseppe 7. Ore 16 e 21.
SAN GIORGIO (Valentino): Ritrovare. Discoteca, complesso 1 Pacli.
VOOM VOOM (Borgo 10, 311.040): 21.
WEST END Night Club: riapertura 1 settembre.

ARATOUR (Sacchi 28, 541.025): 16-21.
AL 71 (Mirafiori Pal): 16-21: Ristorante « La Zingara », 305, 874 705.
ASYLUM (c. Volta 8, t. 559.888, tutto rinnovato): Disc Jockey. Ore 15-21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 304.213, str. Traforo Pino 106).
CAPRICE (Nichelino, t. 653.462): 16-21.
HOLIDAY (Nizza, 3, t. 591.736): 16-21.
LA GROTTA (v. San Tomaso 10): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LERI CLUB (t. 534.943): ore 15 e 21.
LIDO ESTIVO (c. Monval. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15.30 e 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.365): ore 21.

LA PERLA
RIAPERTURA
Giovedì 3 settembre, con
PIPPO PEANO
NUOVA FORMAZIONE
DAME OMAGGIO

LA PERLA
Venerdì 4 settembre
alle vecchie glorie e amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia per il 1° Venerdì elegante e caratteristica simpatia
GIUSEPPE NEGRONI
Giovanni MUSSO - Angelo GIORDA
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame da sera o mezza sera
Compl. PIPPO PEANO

MOULIN ROUGE
Giovedì 3 settembre
RIAPERTURA
Orch. BRUNO BIANCHI
Attrazioni Internazionali

danze **club 84**
Ore 15.45 e 21: SUCCESSO di
MISTER BIANCO

GIAGUARO
Chieri, c. Torino 207, t. 942.232
Ore 16: TRATTENIMENTO
Ore 21: ECCEZIONALE DEBUTTO
STULA SOLINAS
interpreti della canzone
« Distruzione di corpi »
Domenica e settimana: ore 16 e 21
I CAMALEONTI

SHAKER danze
Via C. Battisti 3 - tel. 530.426
Ore 16: TRATTENIMENTO con
I. G. T.

LA TERRAZZA
(Hollywood - corso Regina 184)
BERT BERT BAND
con GRAZIA GALASSI
Ore 16 e 21

al 2000
Ore 16 e 21
SCADENZE 30/70

GAY SALA
(Via Pomba, 7
Ore 16 e 21
LOREDANA FABY
e COPAINS

MASSAUA danze
Ore 16 e 21
GIANEY'S MEN

gipsy
Collegno, C. Bastia: 21: 15.30-21
LA TRIFASE
UNDERGROUND MUSIC

KILT
Vincenzo Perri, 12: ore 16 e 21
Complesso **ESCALATION**
LOCALE RINNOVATO

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
al pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI - telefono 902.581

danze **castellino**
Sabato
RIAPERTURA

LA LUCCIOLA
DANZE - Piazza Solla
RIAPERTURA
Sabato 5 settembre

LIBERTY
DANZE BORGARETTO
GRANDE APERTURA
4 settembre
Compl. LE ORME

LIO club
Chieri, c. Matteotti 23, 948.367
Ore 16 e 21
LILLIAN

LA LUCCIOLA
CARIGNANO
Ore 16 e 21
MARIO SCRIVANO
e THE MAK 4

« IL RISTORANTE »
VILLA MONFORT'S
Castiglione Tor. - telef. 981.214
La cucina è curata da
MARCO Z.

scandinavia
NIGHT *Condove, tel. 963.434*
TUTTE LE SERE
ATTRAZIONI

DON CHISCIOTTE
Ristorante tipico spagnolo
V. Biella 23, t. 488.057 - 481.652
Tutte le specialità di pesce

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): orario 10-12, 15-18.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Le calde notti di Poppea », Olimpia Berova, Brad Harris. Eastmancolor. Vietato 18. Orario: 14,40, 16,35, 18,30, 20,30, 22,30.
ARLECCHINO: « I diavoli del Grand Prix », Mark Damon, W. Campbell, L. Anders. Colori.
ASTOR: « Mash », 1° premio assoluto al Festival di Cannes. Colori. Vist. 14. Orario: 14,20, 16,20, 18,25, 20,25, 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: « A ciascuno il suo » di Elio Petri, con G. M. Volontè, L. Pistoi. Technicolor. Vietato 18. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CORSO: « Chisum », Gene Wayne. Col. Orario: 14,30, 16,10, 19,20, 20,25, 22,30.
CRISTALLO: « Intrigo pericoloso », R. Taylor, Carol White. Colori. Vist. 16. Ore: 14,30, 16,20, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA: « L'invitata », Joanna Shimkus, Michel Piccoli. Col. Ore: 14,20, 16,20, 18,25, 20,25, 22,30.
GIOIELLO: « de Sade », Senta Berger, Keir Dullea. Tech. Vietato 18. Orario: 14,30, 16,35, 18,30, 20,25, 22,30.
IDEAL: « Il caso venere privata », R. Cristian, R. Verley, B. Cremer. A. Vist. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX: « Lo strano triangolo », Peter O'Toole, Susannah York. Col. Vist. 18. Orario: 14,10, 16,15, 18,25, 20,25, 22,30.
METROPOLITAN: « Guida perversione », Tamara Baroni, C. Lemmo. Tech. V. 18.
NAZIONALE: « Germania, 7 donne a testa », Colori. Vietato 18. Orario: 15, 16,55, 18,45, 20,35, 22,30.
REPOSI: « L'asino d'oro », Barbara Bouchet, John Steiner. Tech. sc. 14. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ROMANO: « L'armata Brancaleone », Vittorio Gassman, Catherine Spaak, ap. tecnico. Orario: 15, 17,50, 20, 22,30.
VITTORIA: « La ragazza di nome Giulio », Silvia Dionisio, Gianni Macchia, Anna Maria Tech. scope. Vietato 18. Ore: 14,20, 16,20, 18,25, 20,25, 22,30.

ALFIERI: « Via col vento » con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Orario: 16 e 20,15.
ARISTON: « Pussycat, Pussycat ti amo » Ian Mc Shane, John Gavin, Anne Calvert. Colori. Vietato 18.
AUGUSTUS: « Fabbrica Polpi », un film di Michelangelo Antonioni. Metrocolor, panavision. Vietato 18. Orario: 14,30, 16,30, 18,20, 20,30, 22,30.
CAPITOL: « La prima volta », Ghita Norby, Colori. Vietato 18.
ERBA (c. Moncalieri 24): « C'era una volta », Sophia Loren, Omar Sharif, regia di F. Rosi. Col. Orario: 16,15, 19,55, 20,25, 22,30.
MAFFEI: « Quando l'inferno si scatena », Charles Bronson.
TORINO: « Subterfuge », Gene Barry, Joan Collins. R. Todd. Tech. Vist. 14.

ALEXANDRIA: « Easy Rider » (Libertà e paura), P. Fonda, D. Hopper. Tech. Vist. 18. (aria condizionata).
COLOSSEO: « Una spada per Brando », P. Winston, K. Schubert, F. Clementi. Col. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
FARO: « Easy Rider » (Libertà e paura), P. Fonda, D. Hopper. Technicolor. Vietato 18.
FIAMMA: « Un uomo chiamato cavallo », Richard Harris, Corinna Tsopei. Scope, tecnicolor.
FORTUNA: « Il terrore negli occhi del gatto », M. Sarrazin, G. Hunnicutt. Colori. Vietato 14.
HOLLYWOOD: « Una spada per Brando », P. Winston, K. Schubert. Colori. Prima Vis. Torino. Ap. 14,30; ult. 22,30.
LA PERLA (a Borgaro): « Sfvana Mangano, Anthony Quinn. Colori
MASSAUA: « Una spada per Brando », Paul Winston, Karin Schubert. Tech. sc.
MASSIMO: « Il terrore negli occhi del gatto », M. Sarrazin, G. Hunnicutt. Colori. Vietato 14.
ORFEO: « Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla sua bella morte storia? », M. Lisiesal, J. Aslan. Tech. Vist. 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30 (aria condizionata).
PRINCIPE: « Barabba », Silvano Mangano, Anthony Quinn. Colori.
STADIO: « Cermeo Baby », Ula Lewka. Technicolor. Vietato 14.

ADRIANO: « Incompreso » technicolor, A. Quayle, S. Colagrande, G. Mull.
ALCIONE: Comp. Maria Ferrero in « Questa pazza pazza Torinapoli ». Rivista ore 15; 18; 21,20. Film: « Johnny Basso », Colori.
ALPI: « La maschera di cera », V. Price, C. Bramson. Col. Scope. Vist. 16.
REGINA: « Mio zio Benjamino », J. Brel, C. Jaffe. Tech. Vietato 14.

MILANO: « 002 agenti segretissimi », P. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor, « Vegliami all'ventura ». Technicolor.
OLIMPIA: « E Dio disse a Caino », Klaus Kinski. Colori. Vietato 14.
PO: « Don Chisciotte e Sancho Panza », P. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor.
PRINCIPE NUOVA: « Il pistolero segnato da Dio », A. Steffen. Colori. « Delitto a Posillipo ». Colori.
S. SECONDO: « I 4 dell'Ave Maria », Eli Wallach. Col. sc.

AGNELLI: « Colma ragazza oggi mi sposo », L. De Funes. Tech.
GIARDINO: « Professione bigamo », L. Buzzanca. Tech.
MIRAFIORI: « Mio zio Benjamino », J. Brel, C. Jaffe. Tech. Vist. 14.
S. RITA: « Commando », Lee Van Cleef, Jack Kelly. Col.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 340.711): « I magnifici 7 », Y. Brynner, C. Bronson. Technicolor.
VINZAGLIO: « Una spada per Brando », P. Winston, S. Kerns. Tech. sc. Prima visione Torino. Ult. ore 22,30.

ARIZONA: « L'altra faccia del pianeta delle scimmie », C. Heston, L. Franciosa. Colori.
AGNESI: « Robin Hood l'invincibile arciere », C. Quilter. Tech.
CORALLO: « Topaz », di Alfred Hitchcock, a colori.
ERIDANO: « E venne il giorno dei limoni verdi » A. Sabato. P. Bellaro. Col.
LA SALLE: « La vendetta e il mio perdono », Tab Hunter. Tech.
OROPA: « L'istruttore degli esseri perduti » F. Donald, C. Kerr, a colori.
VITT. VENETO: « Riscatto cuor di leone », Rex Harrison, V. Mayo. Tech.

ASTRA: « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto » Tecnic. sc. G. M. Volontè, F. Bolkan. Vietato 14.
BERNINI: « Sequestro di persona » di G. Montaldo, con Franco Nero, G. Ramseyer, a colori.
CIBRARIO: « Stella di fuoco » tecnicolor, Chris Profitt, « Gordon pirata nero » con Lisa Gastoni, in technicolor.
JOLLY: « I morti non si contano », Tech. scope.
ESPERIA: « La gang dei diamanti », J. Ireland, K. Hamilton, Sc.
ODEON: « Robin Hood invincibile arciere », C. Quilter. Tech.
STADIO: « Ballata della città senza nome », con Lee Marvin, Clint Eastwood, Ines Sedoy, in technicolor, scope.

ADUA: « L'uomo dal lungo fucile » technicolor, con Pierre Brice.
ARS: « Odissea sulla Terra » colori, scope, F. Kramer, F. Nero.
AURORA (a Alcenzione arrivano i nostri », Technicolor.
FALCHERA: « Pensando a lo », Al Bano, Romina Power. Tech.
LANTERI: « Il cervello ». Colori.
MAJOR: « Buon natale partita » tecnic, A. Stewart. Vietato minori anni 18.
MONTEROSA: « Vado, l'ammazzo e torno », G. Hilton. Tech. sc.
NORD: « Commando suicida » Aldo Ray, Rosanna Schiaffino. Tech.
ORIENTE: « Se incontri Sartana prega per la tua morte », T. Garko. Sc.
PALERMO: « Che fanno i nostri supermen tra le verdini della giungla? » tecnicolor, con G. Marvin.
SOCIALE: « Sexcanoche » in technicolor, con Stewart Granger, E. Parker.
REBAUDENGO: « La lunga lega », R. Monaldini. Tech. Ultimo spett. ore 21.
ZENIT: « Topaz », M. Piccoli. Tech.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, t. 651.264, p.za Nizza): « Colpo rovente » technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
BARETTI: « Due mafiosi contro Goldginger », F. Franchi, C. Ingrassia. Col.
CABRIA: « Il fantasma del pirata Barbanera », P. Ustinov, S. Pleshette. Tech.
CONTINENTAL: « Una spada per Brando » P. Winston, S. Schubert, T. Clementa. a colori.
GHIGO: « Capitano Nemo e la città sommersa », R. Ryan, L. Pulzerl. Tech.
ITALIA: « Scacciamoschi » in technicolor, con Stewart Granger, E. Parker.
PIEMONTE: « Il compromesso », Kirk Douglas, F. Dunaway, D. Kerr. Colori. Vietato minori 14.
SAN CARLO: « Nell'anno della contestazione », F. Franchi, C. Ingrassia.
SPEZIA (a Quintina », George Stevenson. Scope, technicolor.

DIANA: « Adios Gringo » technicolor, scope, con Giuliano Gemma.
DORA: « Formula uno » colori, scope.
ROMA: « Il segreto di S. Vittoria » tecnic. Virna Lisi, Anthony Quinn.
UMBRIA: « Fuga a Marrakesh », tech. « Segreto sparc. nero », Barker. Col.
VALDOCCO (v. Salerno 12): « La mano della vendetta », colori, segue comico Crick e Crock.

ALBA: « Giuseppe venduto dai fratelli » tecnicolor, G. Baume, B. Lee.
AMBRA: « Mezzanotte d'amore » colori, con Al Bano, Romina Power.
APOLLO: « Colpo rovente » tecnic. scope, M. Reardon, B. Bouchet V. 18.
EDERA: « La furia del Khan » scope, tecnic. P. Lee Lawrence, A. Steel
LUCE: « Don Chisciotte e Sancho Panza », F. Franchi, C. Ingrassia. Tech.
LUNA: « I dieci », G. Marshall; tech. « Valle ombre rosse », Steffen, col.
LUTRARIO: « Billy Kid » technicolor, con Paul Newman, Lita Milan.
SPLENDOR: « Squadriglia dei falchi rossi » tecn. sc. D. Mc Callum, S. Neva.

BENASCO
ITALIA: « Impiccato più in alto », C. Eastwood. Tech.

CASELLE
ITALIA: ore 16 e 21 Danze con il Complesso « I Corsari ».

DRUENTO
ORATORIO: « Carogne si nasce ».

LEINI'
AMBRA: « E venne il giorno dei limoni neri » A. Sabato. Colori.

MAPPANO
JOLLY: « The Bounties Killer ». Thomas Mitchell. Colori.

MONCALIERI
ESCELSIOR: « Un milione di anni fa » Raquel Welch. Ore 14.
ITALIA: « Il giovane normanno ». Col.
NAZIONALE: « Quien Sabe ». Colori.

ORBASSANO
MODERNO: « Quei disperati che puzzano di sudore e di morte » G. Hilton.
PARROCCHIALE (a Karango », K. Hamilton. Tech.

PANCALIERI
IDEAL: « Il dott. Zivago », Omar Sharif, Julie Christie, Tech.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: « Il prezzo del potere », Technicolor, scope.

POIRINO
ITALIA: « Battaglia d'Inghilterra » P. Stafford. V. Johnson Technicolor.

S. MAURO
RIVERA: « L'umanic di Grandgone » G. M. Volontè. S. Sandrelli. Techn.

SETTIMO
BECCARIS: « Patton il generale d'acciaio », Tech. sc.
GARIBALDI: « Mezzanotte d'amore », R. Power, Al Bano. Tech.
MODERNO: « Quinto non ammazzare », Tech. sc.
ORATORIO: « I 3 nemici » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori.

TESTONA
FULGOR: « La notte dei generali », O. Sharif, P. O'Toole. Colori.

SUCCESSO
al **DORIA**
"il salotto di Torino"
un mondo sconosciuto oltre la noia dell'amore tranquillo...

PANTA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE presenta
JOANNA SHIMKUS — MICHEL PICCOLI
L'INVITATA
con VITTORIO DE SETA
e JACQUES PERRIN
EASTMANCOLOR

PRINCIPE
LA PERLA
OGGI
Il più colossale, spettacolare film mai prodotto!

BARABBA
ANTHONY QUINN - SILVANA MANGANO
VITTORIO GASSMAN - TACH FALANCE
e GIOSEFFO GIORGINI

TUTTA TORINO
all'AMBROSIO
LE CALDE NOTTI DI POPPEA
BRAD HARRIS - GIA SANDRI - ROMANO ROSS - FEMI BENUSSI - SANDRO DORI
TOM AUMASTER - NELLO PAZZAFINI - CARLA CALÒ
SILVIO BAGOLINI - ELISA MAINARDI - con DANIELE VARGAS - e JAMES REED
EASTMANCOLOR WIDESCREEN

OLINKA BEROVA
OGNI SCENA UNA RISATA!
OGNI FOTOGRAMMA UN PROIBITO!
E' il film che può anche non essere visto dall'inizio.
VIETATISSIMO

al grande IDEAL
UNA « SUSPENSE » D'ECCEZIONE!
- Il più grande scrittore di «gialli» G. Scerbanenco
- Il romanzo più famoso
- Il film giallo poliziesco più sconvolgente

EURO INTERNATIONAL FILMS
BRUNO CREMER — RENAUD VERLEY — MARIANNE COMTELL
IL CASO "VENERE PRIVATA"
EASTMANCOLOR
DIRETTO da YVES BOISSET con RAFFAELLA CARRÀ
CLAUDIO GORA - JEAN MARTIN - MARINA BERTI
MARIO ADORF — FRANCIS COSNE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

TRIONFA al NUOVO ROMANO

L'ARMATA BRANCALEONE

TRIONFA
all'ARLECCHINO
Rombo di motori, conflitti di donne sul filo dei 250 all'ora
D.I.F.I. presenta MARK DAMON

I DIAVOLI DEL GRAND-PRIX
WILLIAM CAMPBELL - LILIANA ANDERS - PATRICK MAGEE
ROGER CORMAN - LES BAXTER
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN

ASTOR
91° GIORNO
70.160 PRESENZE
Il più grande successo dell'anno

MASH
Vietato ai minori di anni 14

TRIONFALE SUCCESSO
al REPOSI
DIVERTITEVI CON
Titanus

BARBARA BOUCHET
SAMY PAVEL
JOHN STEINER
L'ASINO D'ORO: PROCESSO PER FATTI STRANI CONTRO LUCIUS APULEIUS CITTADINO ROMANO
MARISA FABBRI
DADA GALLOTTI
ARNOLDO FOÀ
LEOPOLDO TRIESTE
LOUIS WILLIAMS
STUFFEN ZACHARIAS
ANNA ZINNEMAN
Tecnicolor-Techniscope
Regia di SERGIO SPINA
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Strepitoso successo al LUX
POCHE VOLTE LO SCHERMO HA TRATTATO UN ARGOMENTO COSI' AUDACE E SCOTTANTE!...
UNA DONNA + DUE UOMINI

PETER O'TOOLE
SUSANNAH YORK.
LO STRANO TRIANGOLO
MICHAEL CRAIG - HARRY ANDREWS - CYRIL CUSACK
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

NAZIONALE
DAL «BOOM» DEL BENESSERE AL «BOOM» DELL'AMORE!
Alla scoperta dell'altro volto della Germania, privo di tabù, complessi e conformismi

La Ultra Film presenta
Germania 7 Donne a testa
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

COLOSSALE SUCCESSO AI CINEMA
COLOSSEO - HOLLYWOOD CONTINENTAL - MASSAUA - VINZAGLIO -
Ricordate **Robin Hood, Ivanoe, El Cid, Dracula?**
Questi indimenticabili personaggi hanno finalmente trovato il degno, insuperabile erede

UNA SPADA PER BRANDO
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
LA SUA SPADA NON PERDONAVA... COME LA PISTOLA DI RINGO.
NON E' VIETATO

Ariston
Jan McShane
Anne Calder
Pussycat, Pussycat, ti amo
TECHNICOLOR
Vietato minori 18 anni

CAPITOL
Ghita Norby
Ole Soltoft
LA PRIMA VOLTA
TECHNICOLOR
Vietato minori 18 anni

MASSIMO - NUOVO Fortino
Michael Sarrazin - Gayle Hunnicutt
Il terrore negli occhi del gatto
TECHNICOLOR VIETATO MINORI 14 ANNI

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: « Estate nei campi di lavoro ».
12,15: « A - come agricoltura ».
15 —: **Sport:** a) Gran premio Industria e Commercio di ciclismo da Prato; b) Finale Coppa Europa di atletica leggera da Stoccolma.
18,15: **La tv dei ragazzi:** « Pipopipotamo e Su-Su », « Il drago Fingello », cartoni animati.
18,25: « Capitan Tempesta ».
19,30: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « **Le terre del Sacramento** », di Francesco Jovine. Regia di Silverio Blasi, con Luisa Ahlgi, Adalberto Maria Merli, Stefano Satta Flores, Davide Maria Avecone, Renato De Carmine e Giuseppe Anatrelli. Seconda puntata. Nessuno a Calena si stupisce che Laura sposi Enrico Cannavale, ma tutti rimangono sorpresi, per primo Luca, che la donna abbia decisamente preso in mano le redini dei beni familiari.
22 —: « **Prossimamente** », programmi per sette sere.
22,15: « **La domenica sportiva** ». cronache filmate e commenti.
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

18,30: **Incontro con Daisy Lumini e Beppe Chierici.**
19 —: « **Universiadi '70** », da Torino.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **Questo è Tom Jones** », Ospiti del cantante gallese sono Engelbert Humperdinck, Shirley Jones, Dusty Springfield e The Foundations.
22,05: « **Habitat** », un ambiente per l'uomo, a cura di G. Macchi.
22,50: « **Prossimamente** », programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,50: Coppa Europa di atletica leggera; 18,05: « Telerama »; 18,30: « Aiuto, è vacanza! », spettacolo musicale; 19,10; Telefilm; 20: Telegiornale; 20,10: Orchestra della Suisse Romande; 20,50: «Sette giorni »; 21,20: Telegiornale; 21,35: « Vecchia California », racconto sceneggiato; 22,25: « I discendenti » di Tolstoi; 23,15: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
Giornale radio: 8 - 13 - 15 - 20 - 23	Giornale radio: 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 13,30 - 15,30 - 17,25 - 18,30 - 19,30 - 22 - 24	Giornale radio: 22,30
6,00 Mattutino musicale	6,00 Il mattiniere	9,30 « La Voce dell'America »
6,30 Musiche della domenica	7,40 Bibliamo	9,45 Piace de l'Etoile
7,20 Musica espressa	8,14 Musica espressa	10,00 Concerto di apertura: Brahms, Bartoz, Prokofiev
7,35 Culto evangelico	8,40 Il mangiadischi	11,15 Presenza religiosa nella musica: Blanchard, Penderecki
8,30 Vita nei campi	9,35 Gran Varietà con B. Vianello, S. Berger, L. Buzzanca, A. Celentano, G. Lojodice, Mal, S. Mondaini, C. Mori e A. Tieri	12,30 Il topo e l'uccello
8,50 Mondo cattolico	11,00 Chiamate Roma 3131	12,20 L'opera pianistica di Carl Maria von Weber
9,30 Santa Messa	12,15 Quadrante	12,50 Gabriel Fauré
10,15 Hot line	12,30 Partita doppia	13,00 Intermezzo: J. Ch. Bach, Mozart, Beethoven, Schubert
11,30 Un disco per l'estate	13,00 Il Gambero	14,00 Folk-Music
12,25 Vetrina di Hit Parade	14,00 Cetra Happening '70	14,05 Orchestra dei concerti Lamoureux di Parigi: Beyre, Beethoven, Massenet, Ronsset
12,43 Quadrifoglio	15,00 Un disco per l'estate	15,20 Un sognatore per un popolo di A. Bueno Vallejo
13,15 D. Luce e M. Costanzo in Buon Pomeriggio	15,30 La Corrida	17,10 Felix Mendelssohn-Bartholdy
15,10 Contrasti musicali	16,20 Pomeridiana	18,00 Cieli letterari di Miguel Angel Asturias
15,30 Pomeriggio con Mina	17,20 Musica e sport	18,20 Musica leggera
17,00 L'altro ieri, ieri e oggi	18,40 Universiadi '70	18,45 Realtà contro ideali nella narrativa picaresca
18,00 Nico Fidenco Cicerone musicale	18,50 Aperitivo in musica	19,15 Concerto di ogni sera: Wagner, Bruckner
20,25 Ballo quattro, con Gino Bramieri, Cochi e Renato, Caselli e Zanicchi	19,30 Stasera siamo ospiti di...	20,25 Le nozze di Figaro di Mozart. Direttore: Karl Böhm
21,15 Joe King Oliver e Kid Ory	19,55 Quadrifoglio	
21,45 Donna '70	20,10 Tutto Beethoven: Le Sinfonie	
22,10 Tarantella con sentimento	21,30 Realtà e leggenda di Alarico	
23,00 Universiadi '70 da Torino	22,10 Vittoria di Joseph Conrad	
	22,45 Dall'eroe omerico all'uomo della civiltà occidentale	
	23,35 Rassegna della Stampa Estera	

UN SUCCESSO FRANCESE A VENEZIA

Quando l'uomo è geloso e la casa un'arca di Noè

«La vera», di Chalonge: storia di un matrimonio combinato da un'agenzia

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 29 agosto.

Il cinema francese ha calato con un buon successo la terza carta: *L'alliance* (« La vera »), tratto dal romanzo di Jean-Claude Carrière per la regia di Christian De Chalonge, autore di un non dimenticato *O salto*, un dramma sui profughi portoghesi che emigrano clandestinamente in Francia, presentato a questa stessa Mostra tre anni fa. In quanto a Carrière, che ha lavorato a fianco di Buñuel, egli risulta anche autore della sceneggiatura e dei dialoghi, oltreché attore protagonista.

La vera non ha nulla in comune col precedente film di Chalonge. E' la storia *rognata* — ce ne persuadono le ultime inquadrature che ci riportano al palo di partenza — di un matrimonio combinato da una apposita agenzia, dovuto cioè a un dispositivo sociale anziché a un moto del cuore. Di qui molti inconvenienti. Ci pensino bene quanti si aspettano la loro felicità coniugale dai « Piccoli annunzi ».

Hughes, uomo asciutto e riservato, ha bisogno di moglie ma soprattutto di spazio per allogarvi il suo gabinetto e consultorio di veterinario chirurgo. Grazie all'agenzia l'occasione si presenta nella persona di Jeanne, una bella straniera che ha ereditato dai suoi un vasto appartamento, con uno stanzino di sbratto perfettamente adattabile a saletta chirurgica.

Da principio sembra che il connubio vada bene, nonostante il troppo amido delle forme. Ma presto marito e moglie si accorgono di procedere paralleli piuttosto che uniti: ognuno dei due ha la sua vita. Allora Hughes diventa curioso e poi subito geloso dei tanti misteri di Jeanne: le sue frequenti uscite senza che gli dica dove va, le sue telefonate, le sue lettere, quelle sue innumerevoli « amiche » che hanno tanto l'aria di essere invece degli « amici ». Inoltre trova nascoste nello stanzino canne da pesca e pantofole virili. Di tutto questo tiene un diario, registrato su nastro.

D'altro lato Jeanne vede la casa riempirsi d'ogni maniera d'animali, comprese le più repellenti (inutile elencarle, è peggio dell'arca di Noè), e un misto sentimento d'orrore e di attrazione per quel mondo sconosciuto, fa sì ch'ella provi per il marito, che vi sguazza dentro, un timore reverenziale assolutamente alieno dalle confidenze. Gli si esibisce invece come infermiera; ma quando dal nastro scopre che Hughes è geloso di lei, per dispetto fa sparire un serpente messicano, di specie velenosissima, seminando il panico, facendo correre i pompieri e proiettando fuori di casa l'atterrita donna di servizio.

Rimasti soli in quella melma di animali che lo stesso veterinario non padroneggia più, affacciati all'abisso dell'inconoscibile e accomunati dalla paura, marito e moglie si gettano finalmente l'uno nelle braccia dell'altro, saltando ogni intramessa psicologica. Dopodiché, come abbiamo detto, tutto si vanifica: di reale non c'è che il primo incontro, propiziato dall'agenzia, dei due colombi che si potrebbero sposare, il *la* su cui l'introverso Hughes ha poi costruito la sua sinfonia bestiaria.

La vera è girato con molta eleganza e sicurezza sul limite rischioso della friabilità psicanalitica. Basti dire che senza svuotarsi di mistero riesce a divertire in presa diretta. Non è facile trovargli un significato: è facile trovargliene più d'uno. Un primo e più ovvio è quello cui abbiamo già accennato: la satira dei matrimoni fatti per scherzo, in cui due estranei si trovano a doversi prendere le misure addosso e spesso non ci arrivano mai. Un senso morale: gli animali, coi loro istinti così precisi, scattanti e sicuri, destano l'invidia del fragile uomo, prigioniero delle sue immaginazioni. Un senso fantascientifico e più spettacolare: sciamare armadilli batraci gufi ragni e compagnia bella potrebbero essere figure in maschera d'un altro pianeta mandate a perlustrare il nostro prima d'occuparlo.

S'intende che il divertimento più sicuro è quello che si snoda sul piano realistico, in quell'« interno » di veterinario che lavora in casa, con le vecchiette maniache che gli vengono a portare i loro cari malati, i pappagalli e gli uccellini acciuffati sulla tavola operatoria, un baccano da giungla, e la serva che continuamente inciampa in qualcosa di viscido che la fa spiritare. Ma è anche da apprezzare la discrezione con cui Chalonge ha lavorato su questa materia fin troppo facile, spostando per tempo le batterie sui motivi di un'inquietudine arcana, i quali spengono il sorriso, o ne fanno nascere un altro di qualità più fine.

Molto della riuscita del film, che può passare fra gli spiritosi di questa rassegna, dipende dal contributo di Carrière al testo prima ancora che al *cast*, dove peraltro mette un Hughes di tenebroso sapore; e su un piano meno importante, contano anche le immagini a colori di Alain Derobe, le scenografie di Hubert Monloup, i bravi caratteristi e infine il sapiente zoologo e addomesticatore di animali rimastosene dietro le quinte. Essendo teneramente parziali di Anna Karina (Jeanne), ne tacciamo.

Leo Pestelli

Venezia. Paolu Pitagora è venuta a ritirare il « Nostro d'argento » per la migliore attrice dell'anno (Tel. Cameraphoto)

LE PRIME SULLO SCHERMO

«L'invitata», e l'altra

Storia delicata di una crisi coniugale, nel film di De Seta - *L'asino d'oro*: riduzione (molto libera) da Apuleio - *Intrigo pericoloso*: commedia sulla musica pop - *Chisum*: western con John Wayne - *Il caso Venere privata*: giallo

(Doria) — Un film molto civile, molto semplice e in parecchi punti molto bello è *L'invitata* di Vittorio De Seta. E' la storia, narrata con pudore e delicatezza, d'una passeggera crisi coniugale. Una giovane moglie ama profondamente il marito e s'ingelosisce quando si trova in casa una sconosciuta ch'ella teme come rivale, senza sapere chi sia. Il marito cerca di spiegare ch'è un'insegnante sua conoscente, a Parigi per apprendere il francese. Il tentativo di chiarificazione è inutile, la moglie se ne va, ceren sollievo nella solitudine notturna dell'ufficio dov'è impiegata.

Arriva inatteso il principale, architetto illustre, venuto a cercare un documento da portarsi in viaggio. Egli comprende che la signora è troppo agitata per esser lasciata sola, i tranquillanti che ha nella borsetta sono eccessivi per una donna che mostra di ragionar poco. Così la invita con sé: un viaggio in macchina fino alla Costa Azzurra la distenderà. Strada facendo, l'architetto cerca di far parlare la passeggera, dapprima taciturna e poi, a poco a poco, più sciolta e comunicativa. Alla fine della corsa, lo stato d'animo di lei è diverso: qualcosa dell'intimo suo dramma è venuto a galla e l'architetto lascia intendere che anche la propria situazione coniugale è un poco incrinata.

Arrivato nella sua casa provenzale, egli presenta la giovane alla moglie. Si ripete, tale e quale, l'imbarazzante situazione, e si dicono le stesse parole, del parigino « incontro a tre » che aveva determinato la fuga della sposina. Ella capisce: come tra lei e l'architetto non è successo niente, e la moglie di lui è teneramente comprensiva, così tra suo marito e « l'invitata » è probabile ci sia un'amicizia altrettanto innocente. Resa saggia dal prezioso esempio, la fuggitiva tornerà al marito.

E' una novella cinematografica squisitamente raccontata. L'analisi acuta dei sentimenti è compiuta da un regista partecipe, capace di renderli vivi, di tradurli in immagini di rara espressività, con tocchi esemplari che nella scena della visita ad una celebre chiesa di Le Corbusier compongono una pagina psicologicamente illuminante, di delicata poesia. De Seta ha lavorato benissimo su un soggetto di Tonino Guerra, dialogato con molta proprietà, e ha diretto con valida precisione gli ottimi interpreti: Joanna Shimkus (la sposa), Michel Piccoli (l'architetto), Jacques Perrin (il marito) e Claude Joano (la moglie dell'architetto).

* *

(Repost) - Dopo Petronio, Apuleio. Esaurito lo sfruttamento del « Satyricon »; sul côté commerciale col film di Polidoro e su quello intellettuale con Fellini, era prevedibile che il cinema si rivolgesse all'altro grande romanzo della latinità, l'unico giunto a noi intero. Impresa affascinante, e rischiosissima. Le « Metamorfosi » sono un'opera narrativa sempre a metà strada fra la realtà e il sortilegio, la suggestione del mistero prevale sulla evocazione del fatto.

Il regista Sergio Spina, autore dell'« Asino d'oro » cinematografico, sembra avere sentito solo in parte le profonde sollecitazioni del testo. Si è preoccupato piuttosto di estrarre dalla storia certi episodi più esteriormente fantastici, o certi particolari piccanti, per farne un'ora e mezzo di facile spettacolo. Ha rielaborato molto liberamente la storia di Lucio, trasformato in asino per un errore di stregoneria della sua amante, e l'ha incastonata nella vicenda del processo per magia che Apuleio dovette effettivamente subire. (E' lo stesso processo rievocato, con ben altro rigore, in un recente spettacolo teatrale di Renzo Giovampietro).

Il risultato è quello di una *contaminatio* fra un racconto d'avventure e un confuso messaggio socio-filosofico, farcito di scene e battute di livello molto diverso, spesso con esiti grossolani. Fra una scenetta e l'altra, si intravedono certi tagli più malinconici, certe aperture su una realtà più sfumata, e ambigua, che avrebbero potuto essere il punto di partenza per un interessante film. La bella ma inespressiva Barbara Bouchet appare e riappare, in gramaglie e senza, per riposare la vista, fra tanti altri interpreti.

* *

(Cristallo) - *Intrigo pericoloso* non è un giallo o una sottile vicenda di spionaggio internazionale, come il titolo può far credere, ma una commedia all'americana, con tutti gli ingredienti dell'epoca di Doris Day, rinfrescata da qualche pennellata sulla Londra di oggi, capitale della moda giovane e del *pop*.

Peter, un uomo già maturo, abbandonato dalla moglie per le sue frequenti sbronze, si dimette, per un caso di coscienza, dalla società discografica ove era alto dirigente. Trova consolazione fra le braccia della moglie del suo migliore amico. Ma ben presto questa rimane vedova ed a Peter rimane il compito di occuparsi della nuova famiglia, due figli compresi.

Non c'è più tempo per le crisi di onestà. Di fronte alla rudezza della vita Peter decide di diventare un duro e ritorna alla casa discografica con la ferma intenzione di non commuoversi più; ma poi non mantiene l'impegno, perché la commedia esige un finale meno inquietante.

Peter è Rod Taylor, avvezzo, e quindi disinvolto, in parti del genere; la giovane vedova ha il volto acqua e sapone di Carol White; il giovanile James Booth è il paroliere. Tutti diretti da John Krish nello standard che la commedia comporta.

* *

(Corso) - « Billy vuole la vendetta, Chisum la giustizia ». Questo dice un personaggio di *Chisum*, tradizionale western americano: nel quale Billy è, ancora una volta, il giovane *killer* Billy the Kid e Chisum è l'anziano *ras* di Lincoln, piccola città del Nuovo Messico, dov'egli «vuole, può e comanda» soltanto contrastato da Martin, avventuriero con cospicui appoggi, ambizioso d'esser lui a comandare.

Prodotto dalla Batjac, la Casa che ha in John Wayne il maggior esponente, diretto in technicolor-panavision da Andrew V. McLaglen, regista desideroso di raccogliere l'eredità di John Ford da quando il vecchio maestro è in pensione, il film non nasconde caratteristiche fordiane, che vanno dal rilievo dei caratteri al respiro ampio del racconto. Ma la mano registica è un'altra, la differenza si sente.

Tuttavia il film, pur così lungo (2 ore assai abbondanti) ha materia tanto folta da soddisfare in vari modi ogni strato di pubblico.

* *

(Ideal) — Giorgio Scerbanenco, il « giallista » italiano scomparso l'anno scorso, aveva definito il medico investigatore Duca Lamberti, da lui creato, «un eroe italiano d'oggi, non il solito maresciallo dei carabinieri che gioca a scopone, o il solito Maigret romanizzato ». Il film franco-italiano *Il caso « Venere privata »* è derivato dal primo romanzo della serie che ha Duca come protagonista.

La vicenda si svolge in una Milano alla quale il regista Yves Boisset e l'operatore hanno dato connotati notturni suggestivi. Un giovane di buona famiglia, Davide, è sconvolto da un complesso di colpa per la morte d'una graziosa amica, commessa d'un grande magazzino. Si ignora se la poveretta si sia uccisa oppure l'abbiano ammazzata: c'è un'ombra di mistero alle sue spalle, che investe anche il giovane che le voleva bene. Duca Lamberti si prodiga per far uscire Davide dalla sua crisi depressiva: egli indaga il passato della vittima scoprendo un retroscena torbido, dal quale verrà fuori la verità.

Girato con l'abituale tecnica dei « gialli » che devono concentrare gli elementi di *suspense* soprattutto nell'ultima parte, il film trascura un poco la preparazione del colpo di scena finale e non attenua certe tastidiose inverosimiglianze. Con Bruno Cremer protagonista, recita no altrettanto correttamente Renaud Verley, Raffaella Carrà (migliore di tutti), Marianne Comtell, Marina Berti, Mario Adorf, vice

«I clowns», prodotto dalla televisione, arriva alla Mostra

Finalmente Fellini dirige Fellini

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 29 agosto.

« Non sono contento, no. Non sono affatto contento ». *Al telefono, la voce di Fellini è impazientissima e seccata.* « Non mi fa per niente piacere che *I clowns* venga proiettato alla Mostra di Venezia. E' una cosa, un tentativo, un esperimento... Una cosina particolare, fatta per la televisione. Tirarla fuori dal suo contesto e dall'intenzione per cui è nata significa snaturarla: non so proprio quanto possa rendere, tra l'altro non ho neppure la minima idea di come sia venuta.. E poi la Mostra non mi piace. Non mi piace il suo pubblico: perde ogni caratteristica del pubblico vero che va al cinema per vedere un film. Assume invece un atteggiamento giudicante: da professore chiamato ad esaminare e sempre sospettoso che l'alunno non abbia studiato abbastanza, che abbia copiato il compito dal vicino di banco... Anche i critici, a Venezia, si sentono investiti di una responsabilità e di una autorità sproporzionate. Alla fine, non mi piace l'ambiente dei festival, mi ci sento a disagio, estraneo: non è mai cosa rispondere alle domande, non riconosco almeno metà delle persone che mi salutano, c'è sempre gente che mi parla troppo a lungo, mi annoio. Però io sarei debolissimo: magari all'ultimo momento cederò e lo accompagnerò, questo *special*.. ».

Parlando de I clowns *Fellini non dice mai « film », adopera sempre termini riduttivi: una cosina, un esperimento, al massimo, appunto, uno special. Un altro special a colori di un'ora il regista l'ha girato due anni fa per la televisione americana, ed era qualcosa di assolutamente personale: una sorta di taccuino di appunti sulla preparazione di Satyricon. Anche questa volta il tema lo riguarda da vicino: « Per me il cinema assomiglia moltissimo al circo », dice. Evocazioni del circo tornano infatti in molti suoi film: La strada era un circo intellettuale con l'Ercole, l'acrobata, la donna pagliaccio, le attrazioni povere e mirabolanti; il mangiatore di fuoco illuminava Le notti di Cabiria; il vecchio clown trombettiere e incantatore di palloncini commuoveva le ragazze facili de La dolce vita; una gran passerella da circo concludeva Otto e mezzo. « I clowns rappresentano i miei più remoti ricordi infantili, quasi gli ambasciatori di una vocazione, l'uomo di spettacolo, un'apparizione traumatizzante che mi comunicò un senso di orrore irresistibile ».*

Lo stesso senso di desolazione e di tristezza che ha provato avvicinando per il film gli ultimi clowns, reduci irriducibili sconfitti dalla età, patetiche maschere di cenere, straziati e strazianti superstiti di una forma di spettacolo popolare giunta all'estrema agonia: «Non avevano mai avuto allegre da dire. Anzi avevano da raccontare solo disgrazie, i dialoghi con loro erano tutti a base di infortuni: il dito mancante divorato vent'anni fa dalla tigre, la costola spezzata cadendo dal trapezio, la gamba rovinata dal calcio di un cavallo ballerino... Mi invitavano, addirittura mi costringevano a palpeggiarli, come se fossi un medico dell'assicurazione... ».

Una fantasmagoria di volti e corpi deformi, un'atmosfera disperata e straggente di fine si ritrovano in tutte le ultime opere del regista, ma quest'anno porta una novità d'altro genere. Finalmente, Fellini è diventato attore. Ne I clowns lui stesso guida l'indagine tra i vecchi pagliacci, li interroga e li illustra. Protagonista non certo trascurabile del film, è anche protagonista di un reportage che la televisione americana ha girato su di lui sotto nell'atto di girare, insomma, uno special dello special. Ed è infine protagonista, da grande mattatore, del bellissimo documentario di Gideon Bachmann presentato alla Mostra qualche giorno fa, Ciao, Federico!

Finalmente, un film-documento girato durante la lavorazione di Satyricon, la leggenda personale del regista creata da migliaia di articoli e di libri, arriva sullo schermo. Fellini mago affascinante, Fellini dolcissimo bugiardo, Fellini charmeur irresistibile, Fellini lavoratore accanito, Fellini creatore geniale. Fellini e il suo sistema di dirigere gli attori: insulti violenti nella stizza di una scena mal riuscita e subito dopo, per rabbonirli, tenerezze, carezze, bugie. Fellini e il suo linguaggio: fatto di poche affermazioni e di molti dubbi, di incoraggianti abbandoni, di invettive brusche e di soffici ricatti, un continuo travolgente flusso di parolacce. Fellini e i suoi incontri sul set: il più toccante è quello con Sharon Tate che si affanna, gaia e infervorata, per compiacerlo a visitare Disneyland: « Ma davvero, devi andarci assolutamente, è un posto meraviglioso, noi ci siamo stati tre giorni di fila, sempre completamente "fumati", ci siamo divertiti come pazzi... ». Fellini e il suo rapporto con gli altri, tessuto di disponibile curiosità, di aperta affettuosità: di un calore che a volte nasconde male l'indifferenza o il disprezzo, che sempre tradisce l'impazienza e la distrazione. Fellini e il suo aspetto: la bella faccia di gatto sornione, le mani nobili dalle dita un poco gonfie.

Finalmente lo straordinario personaggio ha trovato l'unico possibile interprete: e Fellini è diventato l'attore del proprio mito.

Lietta Tornabuoni

Asturias infuriato per il "Presidente,,

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 29 agosto

« *E' un furto prepotente. E' una vergogna avere ricavato illegalmente un film mediocre e bruttissimo da un libro che è un classico della narrativa politica* ». Miguel Angel Asturias, Premio Nobel nel 1967, sessantunenne monumento della letteratura latino-americana (autore de *Il signor presidente*, di *Week-end at Guatemala* e di *Uomini di mais*), ha la bava alla bocca. Il vasto corpo abbandonato nella poltrona sussulta di indignazione, tremenți gli fremono di rabbia, gli occhi sono segnati dalla stanchezza: non dorme da cinquantasei ore, non fa una doccia da trenta.

« *Ero in vacanza a Palma di Maiorca* », racconta, « *un amico mi ha scritto da Madrid avvertendomi che a Venezia sarebbe stato presentato* Il signor presidente, *un film del regista argentino Marco Madanes tratto da quel mio romanzo del 1923* » (nella prima edizione italiana era intitolato *L'uomo della provvidenza*).

« *Ho subito telegrafato alla direzione della Mostra per farne sospendere la proiezione, o almeno per rendere pubblica la mia protesta. E' uno scandalo: il regista non ha pagato diritti cinematografici, non mi ha chiesto autorizzazioni, non mi ha informato di nulla. E ha fatto una porcheria ridicola che io mi rifiuto di vedere* ».

Il regista Marco Madanes, che dopo la presentazione de *Il signor presidente* è stato violentemente assalito dai critici e aggredito con perentori cinifici « non si vergogna di aver fatto un film simile? », è stata la domanda più gentile) si difende con energia.

Lascia capire che l'indignazione dello scrittore sarebbe assai meno forte se il film avuto successo, se l'avesse diretto un autore famoso come Buñuel o Costa Gavras, se avesse avuto come interpreti divi come Anthony Quinn o Maximilian Schell. Afferma di possedere regolarmente i diritti cinematografici, dice che il validissimo contratto è iscritto nel registro della proprietà intellettuale di Buenos Aires.

« *Niente vero, niente,* — ribatte Asturias — *mai vista una lira. Sono venuto di corsa qui proprio per confermarlo e per difendere la mia opera* ».

Partito venerdì in battello da Palma di Maiorca, ha viaggiato affannosamente tutta la notte in automobile da Barcellona a Venezia. E' arrivato alle due del pomeriggio: morto di stanchezza, stravolto, e senza saper dove andare. Chiuso il Palazzo del cinema, chiusi gli uffici della mostra, deserto e ostile il Lido sotto la pioggia.

« *Che vergogna* — continua a tempestare il Premio Nobel — *che vergogna. Tre anni fa ho rifiutato il permesso di fare il film.* Il signor presidente *per Jules Dassin. E se perché? Perché voleva metterci un finale rivoluzionario, esattamente come ha fatto il regista argentino* ».

« *Ma io non sono d'accordo. Concludere la storia con le masse popolari in rivolta è contrario allo spirito profondo del mio libro e alla verità storica: nell'America Latina purtroppo il popolo non si ribella, e la dittatura è angosciosamente perenne. Perché infliggersi la rivoluzione? Per avere un lieto fine a tutti i costi, perché in gente esca contenta dal cinema?* »

Curioso secondo lo sdegnato Miguel Angel Asturias, la rivoluzione è ormai diventata nei film un ottimista e consolante lieto fine di maniera.

l. t.

LA CRONACA TELEVISIVA

Piacevoli Gaber e le sue cantanti

L'altra settimana abbiamo detto che la rivista ...E noi qui procediva appesa ad un filo: dopo la puntata di ieri la potremmo paragonare ad una bolla di sapone: colorata, graziosa, e fatta di niente. La sostanza il giudizio non si sposta neanche di un millimetro.

Confermiamo che la cosa migliore del piccolo show è la prestazione di Giorgio Gaber e del duo Rosanna Fratello-Ombretta Colli. I monologhi che Gaber recita sono tutt'altro che irresistibili ma se li si prende come chiacchierate alla buona, senza pretese di grande umorismo, tipo il discorso che può fare agli amici uno che abbia voglia di scherzare, ecc, sono accettabili: e Gaber ha il merito — o l'astuzia, che fa lo stesso — di non avere l'aria del comico, dell'animatore, del « coordinatore », ma di un cantante che per riempire uno spettacolino grazioso si mette lì a intrattenere il pubblico con le prime battute che gli passano per la testa.

Più vestite dell'altra volta la Fratello e la Colli. Male, malissimo. Comunque se la sono cavata bene entrambe, con garbo e con malizia, nonostante, ripetiamo, le gambe troppo sconvenientemente coperte.

Brumieri? S'è redento, nel complesso. Sabato scorso ci aveva fatto morire con uno sketch infame. Ieri s'è presentato sotto le spoglie del commendatore milanese che fa velocemente calcoli di miliardi di guadagni, di interessi, di rendite ecc ecc, e che poi s'impasticcia su col vanto di un caffè macchiato e di un bitter. Davvero non cuccia la macchietta, e non gentilmente muova la trovata, ma per lo meno eravamo nei confini del « piacevolmente tradizionale » senza ruzzoloni nel cattivo gusto.

E' comparso pure Albertazzi che ha diretto il gioco consueto con la spensierata amabilità dell'intellettuale che ha accondisceso a partecipare ad una bambinata: molto bravo ad ogni modo.

Nessuna ballerina, nessun sipario (per fortuna) di ospiti d'onore, nessun sfoggio di sfarzo. Ma sì, anche per questo, è una rivista che finisce coll'essere simpatica.

* *

Una lode a Gli eroi di cartone *(bellissimo « Il signor Rossi va al mare » di Bruno Bozzetto).*

Ha debuttato Domenica domani: *confessioni di esperienze domenicali a cura di Gian Paolo Cresci. Ne riparleremo.*

* *

Stasera sul canale nazionale, seconda puntata del romanzo Le terre del Sacramento *di Francesco Jovine, regia di Silverio Blasi, interpreti Adalberto Maria Merli, Paola Pitagora, Maria Fiore, Renato De Carmine. Il debutto di domenica scorsa è apparso nel complesso abbastanza convincente pur nel suo accentuato carattere di capitolo preparatorio e introduttivo.*

Sull'altro canale Questo è Tom Jones, *britannico show giunto, se non andiamo errati, alla trasmissione di congedo.*

* *

*E' in fase di realizzazione l'*Antigone *di Sofocle nella traduzione di Ezio Cetraro lo e con la regia di Vittorio Cottafavi, la tragedia sarà girata completamente in esterni a Paestum.*

Vedremo il Socrate *di Rossellini (spezzato in due parti alla fine di ottobre),* I clowns *di Fellini la sera del 1° gennaio 1971, e* Strategia del ragno *di Bertolucci nella primavera del prossimo anno.*

u. bz.

UN SUCCESSO STREPITOSO
al GIOIELLO
L'unico, il vero, l'acclamato film dedicato alla vita e alle opere del « Divin Marchese »
de SADE

Colore ● Vietato ai minori di anni 18

SUCCESSO
al METROPOL
DEL FILM PIU' SEXY DELL'ANNO
TAMARA BARONI

TRIONFALE SUCCESSO
AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Titanus
RICHARD HARRIS

all'AUGUSTUS
Un successo mondiale
ANTONIONI

Vietato ai minori di 18 anni
Orario spettacoli:
14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!

TRIONFA AL CINEMA
TORINO
Joan Collins - Gene Barry
INTELLIGENCE SERVICE
+ F.B.I. = MORTE !

EASTMANCOLOR
Vietato minori anni 14

CRESCENTE SUCCESSO
al CENTRALE
D'ESSAI
del capolavoro di
ELIO PETRI
A CIASCUNO IL SUO
GIAN MARIA VOLONTE'
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 18 anni

CORSO
TRAVOLGENTE!
JOHN WAYNE e CHISUM
Orario spettacoli: 14,10 - 16,10 18,20 - 20,20 - 22,30

STATUTO
UN FILM PICCANTE!
UTA LEVKA

EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

LA STAMPA
Domenica 30 Agosto 1970
Anno 104 - Numero 181

ANALISI

Incendi e Regioni

(I nuovi Enti sono i più idonei a difendere i boschi dalle fiamme)

Gli incendi di boschi hanno assunto nell'estate le dimensioni di un disastro nazionale, colpendo soprattutto le regioni marittime e le zone di maggiore interesse turistico. Il fenomeno, di origini controverse (si è parlato di piromani, sono state imposte grosse taglie), ha devastato le fasce costiere della Liguria e della Riviera Costa Azzurra: 20 mila ettari di pinete e di boschi misti a macchie sono stati distrutti in territorio italiano e francese. Non basteranno trent'anni, e molti miliardi di lire, per ricostituire il patrimonio perduto.

Il discorso sugli incendi ha due risvolti: uno tecnico (sorveglianza, prevenzione, spegnimento), ed uno politico, il più complesso. Si tratta cioè di accertare la volontà di difendere il verde e i boschi avendoli riconosciuti beni primari; di organizzare le difese con programmi molto vasti; di coordinare gli sforzi (vigili del fuoco, corpi di volontari, Forze Armate); di ottenere mezzi finanziari adeguati e poteri di intervento anche nei terreni appartenenti a privati più o meno nascostamente favorevoli alla distruzione dei loro boschi in quanto sperano di ricavarne aree fabbricabili.

Si pensa automaticamente alla Regione come all'ente più idoneo, capace anche di aiutare quei proprietari che vorrebbero difendere i loro boschi dal fuoco ma non possono sopportare le spese necessarie (pulizia del sottobosco, riserve di acqua, sorveglianza). Le esperienze degli enti locali britannici in materia di sussidi a privati per la conservazione di boschi, aree verdi, pascoli, con fini di interesse collettivo, sarebbero preziose per i politici che stanno assumendo il governo delle nostre Regioni autonome.

Non si può più rimandare passivamente l'esame di una situazione veramente drammatica. Sono bruciati o sono esposti a nuovi incendi boschi e pinete che rappresentavano l'ultima riserva verde di una costa, come quella ligure, già largamente compromessa dall'uomo. L'entità dei danni non è valutabile dal legname perduto. Oggi tutti sanno che il bosco ha compiti essenziali: ossigenazione dell'atmosfera, regolazione del clima, mantenimento della fertilità del suolo, difesa dalle erosioni e dalle frane, dai disastri di tipo alluvionale. Avremo per trent'anni il deserto costiero, con tutte le conseguenze immaginabili, se gli incendi continueranno con l'impeto delle settimane scorse.

Che fare? I tecnici sanno benissimo quel che occorre, dando per certo che 30 incendi su 100 hanno origine dalla negligenza (il mozzicone in una pineta), 70 hanno origine dolosa o incerta (piromani, lottizzatori, raramente fulmini). Anzitutto: una rete di posti di avvistamento, con segnalazioni tempestive per intervenire sui focolai prima che il fronte si allarghi. Ausilio indispensabile l'elicottero; un apparecchio costa 300-400 milioni, può sorvegliare assiduamente il territorio più prezioso di un'intera provincia. Per l'opera di spegnimento occorre potenziare gli organici dei vigili del fuoco (8000 in tutta Italia contro i 5000 della sola città di Parigi; 60 per difendere i boschi della Riviera di Ponente), creando anche corpi ausiliari e organizzando in modo razionale l'aiuto delle Forze Armate. Marina e Aviazione potrebbero fornire idrovolanti dotati di dispositivi per pompare acqua dal mare, a tornellate, versandola sui boschi in fiamme. Il metodo ha avuto successo in Francia.

Tutto questo richiede mezzi finanziari che i Comuni non hanno, poteri per il coordinamento e per l'azione pubblica anche su terreni privati. I governanti e i consiglieri regionali ritengono prioritaria la questione degli incendi, tanto da destinare ad essa sforzi immediati, leggi apposite, consistenti porzioni dei mezzi finanziari disponibili? Le Regioni autonome hanno poteri legislativi in materia di foreste, di lavori pubblici, di urbanistica. Si tratta soltanto di dimostrare che i loro reggitori hanno compreso l'importanza dei boschi ai fini dell'equilibrio ambientale, del clima, della sopravvivenza stessa dei luoghi e delle città, della salute dell'uomo. Ancora un'occasione per azioni politiche rapide, efficaci, che non richiedono mezzi enormi ma intelligenza e razionalità. Quelle che la lentezza dello Stato impediva, e che le Regioni autonome dovrebbero darci naturalmente.

Mario Fazio

Genova. Ritorno dalla spiaggia ieri dopo il temporale (Telefoto Ansa)

Finiscono le grandi vacanze e il tempo cambia

Clima quasi autunnale in Riviera pioggia in pianura, neve sui monti

Violento nubifragio a Genova e nel Savonese - Allagamenti in un villaggio sopra Noli - La temperatura si è abbassata in Piemonte - Nevicate sui monti della Valle d'Aosta - Gli ultimi turisti fanno le valigie e rientrano in città

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 29 agosto.

(*l. d.*) Un violento nubifragio, con tuoni e fulmini, si è abbattuto su Genova e la Riviera nel primo pomeriggio di oggi. L'acquazzone è durato più di due ore: sono caduti 35 millimetri di pioggia e il termometro è sceso dai 27 ai 20 gradi. Quando è smesso il temporale, si sono visti in giro i primi maglioni della stagione.

Non si sono avuti danni, tranne un paio di allagamenti in alloggi della zona del porto. Molti automobilisti, sorpresi dal nubifragio sulla autostrada, sono rimasti in panne e sono stati «soccorsi» dalle pattuglie della polizia stradale, che li hanno portati ai caselli con le loro «gazzelle».

Maltempo anche su quasi tutto l'arco della Riviera. A Levante è piovuto con insistenza e la giornata è stata quasi autunnale.

Savona, 29 agosto.

(*l. s.*) Dopo mesi di siccità che aveva messo in crisi le disponibilità idriche della Riviera, un violento acquazzone durato alcune ore si è abbattuto nel primo pomeriggio di oggi su quasi tutto il Savonese. La pioggia è stata accolta con soddisfazione dai responsabili della pubblica amministrazione, dai contadini e dalle popolazioni locali, non con disappunto dagli ultimi turisti di questo scorcio di estate.

Nel villaggio turistico di Castelpineta, sopra Noli, la villa del prof. Renato Bossi, di Melegnano, costruita alle falde di un costone, è rimasta parzialmente allagata per l'acqua che scendendo vorticosamente dalla collina l'aveva investita penetrando nell'interno attraverso le finestre del pianoterra. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Savona che hanno prosciugato i locali invasi dall'acqua e riattivato i tombini di scarico che erano rimasti otturati.

Novi Ligure, 29 agosto.

(*g. c.*) Maltempo nella zona di Novi Ligure; per tutta la giornata è caduta una pioggia fitta e continui temporali si sono avuti nell'alta valle Borbera. Il clima si è fatto tipicamente autunnale ed il termometro non ha superato i 17°. Nonostante l'inclemenza del tempo numerosi cacciatori sono arrivati nella zona collinare e nelle vallate, provenienti in massima parte da Genova e dalla Liguria. Pioggia anche in tutto l'Ovadese, le valli Orba e Stura. La temperatura si è notevolmente abbassata.

Sestriere, 29 agosto.

(*m.*) L'ultimo fine settimana di agosto ha deluso i villeggianti ancora rimasti al Colle del Sestriere in quanto un brusco cambiamento delle condizioni meteorologiche si è avuto in montagna. Da questa notte piove ovunque nella zona ed una fitta nebbia ha reso la visibilità molto scarsa.

L'umidità, la pioggia, la nebbia e la bassa temperatura hanno oggi anticipato l'autunno. Ormai anche il nostro centro turistico rimarrà senza villeggianti poiché di giorno in giorno essi riprendono la via del ritorno in città. In serata la temperatura era di soli 7 gradi, per cui le famiglie rimaste ancora quassù hanno dovuto accendere le stufe.

Aosta, 29 agosto.

(*l. e.*) Prime avvisaglie dell'autunno in Valle d'Aosta. E' nevischiato al di sopra dei 2000 metri di altitudine, mentre alle base delle montagne è piovigginato. La temperatura non ha subito peraltro variazioni notevoli. Anche in alta montagna la minima è stata di 0 gradi mentre la massima ad Aosta è stata di 20. Gli ultimi villeggianti si preparano a fare le valigie.

Verbania, 29 agosto.

(*a. c.*) Condizioni meteorologiche avverse su tutta la zona con pioggia, banchi di foschia sul lago, nebbia sulle valli e in montagna. In diminuzione la temperatura con massime sui 16-17 gradi nei centri rivieraschi. Il maltempo ha affrettato fin da stamane la partenza dai camping degli ultimi gruppi di campeggiatori; molte le partenze anche di villeggianti, soprattutto in montagna.

Avremo un settembre di sole

Gli eventi meteorologici più caratteristici e significativi che portano, deciso e spesso improvviso, l'autunno sono l'attenuarsi ed il disgregarsi del campo delle alte pressioni che durante il periodo estivo (composto dei mesi di giugno, luglio ed agosto) domina sul Mediterraneo ed il contemporaneo afflusso dai quadranti settentrionali di aria atlantica umida ed instabile.

Tali eventi non si hanno, naturalmente, ad una data fissa; solitamente si verificano nel periodo che va dalla seconda metà di agosto alla prima metà di settembre. Gli annuvolamenti, le piogge, i violenti temporali che non molti giorni fa si sono abbattuti su diverse zone dell'Italia settentrionale rappresentano il solito biglietto da visita dell'imminente stagione autunnale. Ed il mese di agosto, anche quest'anno, sta terminando con una evoluzione atmosferica delle più tradizionali.

Mentre nella prima parte del mese il tempo estivo si è, infatti, mantenuto in tutte o quasi tutte le regioni italiane, in seguito la zona delle alte pressioni ha iniziato a ritirarsi, con varie pulsazioni, verso l'Oceano Atlantico. Tale fatto ha dato via libera verso il Mediterraneo alle perturbazioni atlantiche che gradualmente sono scese a latitudini più basse sino ad interessare, con sufficiente energia, gran parte del bacino del Mediterraneo. Tra una perturbazione e l'altra si sono avute, tuttavia, fasi anticicloniche dovute in genere all'affermarsi sull'Europa centrale di alte pressioni estendentisi verso Sud sino ad abbracciare anche la nostra penisola (una di queste fasi si è verificata appunto nei giorni 25, 26 e 27).

Ma la stagione estiva è proprio finita? Non dovrebbe terminare, secondo il calendario astronomico o civile al quale siamo più abituati, il 23 settembre? Queste, ed altre simili, sono le domande che con insistenza ci vengono rivolte. In fatto di fenomeni atmosferici, mi si permetta questa puntualizzazione. Il pubblico in genere salta con eccessiva precipitazione alle conclusioni senza troppo soffermarsi sui veri aspetti del problema; piove per due-tre giorni di seguito? Mai vista una stagione così. Il termometro sale? Il caldo è assolutamente anormale; il termometro scende? Ecco che l'autunno improvviso e rapido cala sulle nostre città, sulle nostre campagne.

Stiamo entrando, è vero, nel periodo di transizione; in un periodo, cioè, nel quale si operano grandiose modificazioni nella circolazione generale dell'atmosfera, nella distribuzione della pressione, delle masse d'aria; ma è altrettanto vero (e la climatologia lo conferma) che le alte pressioni possono anche tornare ad estendersi sul Mediterraneo e gratificarci di ulteriori periodi buoni. Certo, la temperatura non salirà più verso punte di «caldo» ovvero di «gran caldo»; ma si manterrà, prima di subire la definitiva diminuzione, su valori che potremmo definire quanto mai «gradevoli».

La situazione meteorologica attuale è caratterizzata ancora da una circolazione di aria umida ed instabile su tutte le nostre regioni, si avranno ancora per qualche giorno condizioni di tempo prevalentemente «variabili-perturbate»; tale fase di maltempo non ci farà però precipitare di punto in bianco nel grigiore e nelle piogge autunnali. Esauritasi questa fase di maltempo, di incertezze, con la speranza che i fenomeni non assumano quei caratteri di violenza che per solito accompagnano la fine di un periodo caldo, ritorneranno le buone giornate.

Il mese di settembre dovrebbe portarci, almeno nella sua prima parte, frequenti periodi di tempo stabile, abbastanza assolati e temperature su valori normali o leggermente superiori ad essi. Nella seconda parte di settembre avremo una maggiore variabilità con più frequenti accostamenti al tipo di tempo autunnale il cui predominio potremo considerare assicurato verso i primi di ottobre.

Queste, naturalmente, le previsioni di massima che, sempre con le debite cautele, possono essere formulate per il prossimo mese.

Edmondo Bernacca

Parlano gli alpinisti della spedizione Cai di Bolzano

Ritornati i giovani fermati in Turchia: "Credevano fossimo spie dei separatisti,,

«Sono stati 6 giorni di paura — ha detto il capo-missione —. Non sapevamo che cosa la polizia volesse da noi. Sotto la minaccia delle armi siamo stati sballottati da un automezzo all'altro, da una località all'altra» - Gli italiani erano stati accusati di avere avuto contatti segreti via radio con agenti irakeni

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 29 agosto.

(c. p.) I membri della spedizione alpinistica e scientifica del Cai di Bolzano, che erano stati fermati dalla polizia turca nel Kurdistan dopo una breve sosta a Trieste sono giunti questa mattina in Alto Adige. I componenti la missione, che hanno compiuto il viaggio di ritorno a bordo di due pullmini dotati di speciali attrezzature, erano tutti in buona salute, ma molto stanchi, per avere viaggiato ininterrottamente.

Dopo essersi intrattenuti con i familiari e gli amici, nella sede del Club Alpino hanno raccontato, nel corso di una conferenza stampa, le loro peripezie in terra turca per il fatto che la spedizione era dotata di radio ricetrasmittenti e perché gli italiani avevano cartoline-ricordo con la scritta «Kurdistan '70». Ciò ha indotto la polizia a sospettare una collusione degli italiani con gruppi separatisti.

Guerrino Sacchin, che durante il fermo era stato colto da leggero esaurimento nervoso e da enterocolite, ha detto di avere passato sei giorni di paura, anche perché nessun membro della spedizione conosceva esattamente le accuse che venivano contestate. «*Non sapevamo cosa volessero precisamente da noi*» ha raccontato. «*Sotto le minacce delle armi siamo stati sballottati da un automezzo all'altro e da una località all'altra. Non capivamo l'interrogatorio della polizia, dal momento che prima di partire avevamo ottenuto regolare permesso dal governo turco e dal comandante della zona Yuksekova, per i nostri rilevamenti. Durante la nostra permanenza in Turchia abbiamo subito ben cinque furti, ma siamo riusciti a recuperare, grazie all'aiuto della polizia, gran parte della refurtiva. Quando la situazione si è fatta più pesante, abbiamo pregato due turisti genovesi di metterci in contatto telefonico con il sen. Spagnolli. Non avendo ottenuto la comunicazione essi hanno provveduto a spedire un telegramma*».

Il dott. Achille Polvazzi, medico della comitiva, ha riferito sulla situazione igienico-sanitaria trovata nella zona: «*Ho curato molti curdi da malanni di ogni natura*», ha raccontato. «*Il nostro campo-base era diventato addirittura un ospedale*».

Il geologo Rossi ha fatto un bilancio dei risultati della spedizione, affermando che essa è riuscita sotto tutti gli aspetti, sia quello geologico, sia quello alpinistico.

Fallita l'azienda dei fratelli genovesi

I due tentarono il suicidio gettandosi in mare: uno morì

Genova, 29 agosto.

(*l. a.*) Il Tribunale di Genova ha dichiarato oggi il fallimento della Società in nome collettivo «Fratelli Pelizza» e dell'Industria di torrefazione di caffè «Aurora» della Società «Luigi Pelizza e C.» di Vignole Borbera.

I due titolari, i fratelli Romolo e Antonio Pelizza, di 49 e 51 anni, nel maggio scorso avevano deciso di uccidersi gettandosi nel mare in burrasca dalla scogliera di Deiva Marina (La Spezia): Romolo scomparve tra i flutti (il suo corpo fu recuperato alcuni giorni dopo), mentre Antonio fu rigettato a terra da un'ondata.

I due fratelli erano stati spinti al suicidio proprio dalla difficile situazione finanziaria delle loro aziende: su istanza della Banca Popolare di Novara ne è stato ora dichiarato il fallimento.

Nuovi mandati di comparizione per il crac della Falconi di Novara

Interrogati in carcere dal giudice istruttore i quattro dirigenti - Presentato un piano per il risanamento dell'azienda

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 29 agosto.

(*p. b.*) Dopo i cinque ordini di cattura, di cui quattro eseguiti dai carabinieri nei confronti dei massimi dirigenti della società Ascensori Falconi, il giudice istruttore presso il Tribunale di Novara avrebbe firmato una serie di mandati di comparizione che gli ufficiali giudiziari stanno notificando.

Nomi, per il riserbo dell'autorità giudiziaria, non se ne fanno, ma si può intuire trattarsi degli imputati minori, coloro cioè che debbono rispondere di concorso nel reato di cui all'articolo 340 C. P. (interruzione di un ufficio o servizio pubblico) per avere, ubbidendo agli ordini dei loro superiori, impedito al commissario giudiziale dott. Tupputi di prendere visione di documenti contabili. Ma si parla con sempre maggiore insistenza di imminenti nuovi arresti.

Per il terzo giorno consecutivo, procuratore della Repubblica e giudice istruttore hanno interrogato in carcere i quattro arrestati: il direttore generale della «Falconi», ing. Mario Fiorese, l'ex vice direttore generale rag. Bruno Martinetti, il direttore amministrativo, ing. Ferdinando Flury, figlio del presidente e consigliere delegato, ing. Placido (che anch'esso colpito da ordine di cattura, si trova in Svizzera), ed il direttore delle filiali francesi della «Falconi», dott. Rene Desserey.

Per ora i reati contestati sono quelli di bancarotta fraudolenta, estorsione, truffa e quello di cui all'articolo 340 del Codice penale. Ma nuovi reati pare vengano quanto prima contestati.

In attesa che martedì prossimo il presidente del Tribunale dott. Treglia decida il passaggio dall'amministrazione controllata alla gestione diretta della società Ascensori Falconi, il che equivarrebbe a salvare almeno per il momento la fabbrica ed il lavoro dei mille e più dipendenti, è stato diffuso oggi un importante documento. E' uno studio fatto dai tecnici dell'azienda riguardante la produzione di impianti ascensori, la creazione di catene di lavorazione e lo snellimento nelle procedure interne attingendo alle tecnologie più avanzate.

«*Il risultato raggiungibile con l'attuazione di tale piano* — è detto nel documento — *è il conseguimento di un volume di produzione superiore del 50 per cento rispetto a quello precedente ed a parità di personale. Le condizioni attuali di mercato e il realizzabile aumento della produzione consentono un raddoppio del fatturato, con un impiego di capitale di esercizio inferiore, sempre rispetto alla gestione precedente, e con la garanzia di una soddisfacente redditività*».

Secondo lo studio dei tecnici l'attuazione integrale del programma predisposto può avvenire in breve tempo, a condizione che avvenga il necessario assestamento finanziario. Su questo documento hanno preso immediatamente posizione favorevole le segreterie provinciali della Cgil, della Cisl e della Uil, che in un manifesto congiunto auspicano la prosecuzione dell'attività produttiva della «Falconi», sotto la responsabilità del commissario giudiziale, dott. Tupputi.

A tale proposito va detto che anche il comitato dei creditori ha espresso all'unanimità parere favorevole alla gestione diretta, essendoci le premesse per una ripresa dell'azienda.

I sindacati sollecitano infine l'intervento dell'Iri, significando che per l'azienda di Stato la «Falconi» non sarebbe, una volta ristrutturata, un peso morto tanto più che la produzione della fabbrica italiana viene largamente impiegata negli impianti statali.

Presentate a Milano le "calzature 1971,,

Raddoppiata l'area espositiva - Incremento nelle esportazioni - La moda per il prossimo inverno

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 agosto.

(*g. m.*) Il trentaquattresimo «Salone internazionale delle calzature, del cuoio, delle macchine e degli affini, secondo Micam» è stato aperto nel quartiere della Fiera campionaria di Milano, alla presenza del sottosegretario al Commercio con l'Estero, sen. Forma.

Al termine della cerimonia inaugurale, il rappresentante del governo ha posto in rilievo l'importanza che per l'economia italiana assume il settore calzaturiero, che, con oltre 165 milioni di paia di calzature esportate nel 1969 e 88 milioni di paia inviate all'estero nei primi cinque mesi di quest'anno, «*costituisce* — ha detto il sen. Forma — *un valido baluardo a difesa dell'economia nazionale e una riprova delle capacità degli imprenditori e dei lavoratori del settore calzaturiero italiano*».

Nel corso di successivi interventi è stato rilevato che il valore delle calzature di cuoio esportate nei primi cinque mesi di quest'anno ha raggiunto le cifre di 171.411 miliardi di lire, contro i 147.760 miliardi registrati lo scorso anno nello stesso periodo, con un incremento di 1.643.925 paia di scarpe.

I progressi compiuti dal settore sono riscontrabili nella rassegna milanese, che ha raddoppiato la propria area espositiva (dai 15.550 mq del 1969 si è passati, infatti, ai 31.400 mq di quest'anno). Al Salone sono presenti 752 calzaturifici.

Quanto agli orientamenti suggeriti dal Salone, la donna calzerà nella prossima estate, un sandalo con suola di sughero alta circa tre centimetri e tomaia variopinta con guarnizioni. Per l'inverno è riproposto lo stivaletto, ma di altezza inferiore agli scorsi anni, allo quale tanto da accompagnarsi ai midi. Saranno confezionati stivaletti e scarpe con pelle di cavallino e con materie sintetiche. Per le cinzelle è suggerito uno stivaletto realizzato con pelo bianco (artificiale) da calzare, con o senza midi, per portare a passeggio il barboncino.

L'uomo, invece, nell'estate '71 calzerà scarpe con apertura sui lati, di linea più snella. I colori saranno nero e marrone. Per la stagione invernale prevale il modello sportivo: ai due colori classici si aggiungerà anche il rossiccio.

La Mostra, riservata ai soli operatori del settore, resterà aperta per quattro giornate (fino al 1° settembre).

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 25, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Alassio: temp. 25, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Capri: temp. 25,8, cielo sereno, vento debole, mare calmo.

Viareggio: temp. 25,8, cielo nuvoloso, vento leggero da est, mare calmo.

Rimini: temp. 30,8, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Cesenatico: temp. 21, cielo coperto, mare leggermente mosso, vento assente.

Lignano Sabbiadoro: temperatura 21,5, cielo sereno, vento leggero da est, mare calmo.

Bibione: temp. 26, cielo parzialmente coperto, vento assente, mare calmo.

Venezia Lido: temp. 21,6, cielo nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso.

Alghero: temp. 30,8, cielo coperto, vento assente, mare calmo.

Taormina: temp. 28, cielo sereno, vento debole variabile, mare quasi calmo.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo da molto nuvoloso a coperto, con precipitazioni anche temporalesche. Al Sud e sulla Sicilia generalmente cielo nuvoloso, con tendenza a graduale peggioramento. Temperatura: *in aumento.* Venti: *in prevalenza scirocchi, da moderati a localmente forti.* Mari: *mossi, localmente molto mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	17	Pescara	17	28
Bolzano	10	21	L'Aquila	15	21
Trento	18	22	Roma	18	28
Verona	18	32	Campob.	16	24
Trieste	19	25	Bari	18	29
Venezia	19	25	Napoli	18	26
Milano	16	20	Potenza	15	23
Genova	18	22	Cagliari	18	27
Bologna	19	32	R. Calabria	21	29
Firenze	17	26	Messina	22	27
Pisa	19	25	Palermo	23	30
Ancona	23	27	Catania	18	29
Perugia	19	24	Cagliari	23	27

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	17	24
Londra	12	22
Berlino	9	25
Amsterdam	10	25
Bruxelles	11	26
Madrid	20	37
Mosca	4	14
New York	23	33
San Francisco	13	23
Los Angeles	19	28
Chicago	21	31
Miami	23	31
Tokio	15	30
Hongkong	29	32
Buenos Aires	9	17
Montreal	17	25
Toronto	17	28
Rio de Janeiro	16	31

Caccia al pazzo che ha ucciso a coltellate il figlio di 13 anni

L'uomo ha anche ferito la moglie e una figlioletta di 5 anni Era già stato ricoverato in manicomio per avere ferito il socio

Cosenza, 29 agosto.

Polizia e carabinieri, con l'ausilio di cani poliziotti hanno cercato durante tutta la notte, nelle campagne in provincia di Cosenza, Giovanni Campagna, di 38 anni, che ieri ha ucciso a coltellate il figlio Angelo, di 13 anni, ed ha ferito con la stessa arma la moglie, Maialda Lauria, di 31 anni, e la figlioletta Rosalia, di cinque, ferendole gravemente.

Il drammatico episodio è accaduto a Santa Maria del Cedro, un crocevia di trenta persone, ad oltre cento chilometri da Cosenza. Il Campagna si trovava nella cucina di un piccolo ristorante di sua proprietà, sulla statale 18 che collega Salerno a Reggio Calabria, quando è stato colto da una violenta crisi di nervi. L'uomo, dopo aver fatto allontanare la moglie, si è messo a discutere con il figlio più grande, Angelo, il quale gli avrebbe risposto sgarbatamente. Il Campagna, completamente fuori di sé, ha afferrato un coltello che era su un tavolo ed ha colpito il figlio con undici coltellate. Alle grida degli altri quattro figli, che avevano assistito alla scena, è accorsa la madre, contro la quale l'uomo si è avventato con la stessa arma, ferendola in più parti. Subito dopo, il Campagna ha ferito anche la piccola Rosalia, accorsa in difesa della donna.

Subito dopo l'omicida è fuggito, mentre i suoi congiunti venivano trasportati all'ospedale «Belvedere Marittimo». Angelo Campagna è morto poco dopo il ricovero: sua madre e la sorellina sono state sottoposte ad un intervento chirurgico. Le loro condizioni, stanno sensibilmente migliorate.

Il Campagna era stato ricoverato nel manicomio giudiziario di Aversa per aver ferito, nell'aprile dello scorso anno, a Sapri, un suo socio in affari, Francesco Venezia.

(Ansa)

LICENZA MEDIA
IN UN ANNO
Ragionieri, Geometri, Periti in tempo breve
Corsi diurni, preserali (17,30-20,30), serali (20,30-23)
Orari per chi lavora a turni

ISTITUTO
dr. QUARTERO
VIA CONSOLATA 1 bis angolo via Garibaldi Tel 54 40 76

ISTITUTO
CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto 5 Tel. 878.837 872.276
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
★ Media - Istituto Magistrale
★ Ginnasio - Liceo Classico
★ Liceo Scientifico
★ Liceo Artistico
★ Periti industriali
La Direzione garantisce assistenza negli studi e negli esami, classi poco numerose formate esclusivamente da studenti che seguono lo stesso ordine di studi.
DOPOSCUOLA - CONVITTO - SEMICONVITTO

La "Settimana musicale„ di Siena

La parodia del tenore in "Melodrama„ di Berio

L'opera, dopo la burrascosa « prima » americana, eseguita da Herbert Handt con finte stecche, gridi, colpi di tosse Uno splendido « show » della cantante Cathy Berberian

(Dal nostro inviato speciale)
Siena, 29 agosto.

Abbronzato, scuro in volto come un pirata saraceno, per un'ombra di barbetta nera ancora in incubazione, disinvolto ed elastico nei movimenti entro la giacca bianca dello *smoking*, Luciano Berio ha diretto i primi due concerti della Settimana senese, alla testa della London Sinfonietta, un gruppo di bravi esecutori, che consente le più svariate combinazioni strumentali. Fatto nuovo nelle abitudini di questa manifestazione, il primo concerto ha avuto luogo all'aperto, nel suggestivo cortile del Palazzo pubblico; il secondo nella bianca sala del Palazzo Chigi Saracini, sede dell'Accademia musicale. Non si tengono concerti, quest'anno, nella straordinaria Sala del Mappamondo in Palazzo comunale, tra Ambrogio Lorenzetti e Simone Martini.

Veniamo subito al maggiore motivo di curiosità dei due programmi di Berio. *Melodrama* è effettivamente — dice il programma — *« uno degli otto episodi che costituiscono la prima parte di* Opera, *una complessa partitura scenica non ancora interamente realizzata »*. E che pure ha già avuto di recente una burrascosa esecuzione in America.

« Scritto per voce di tenore e un gruppo di strumenti diversi — è sempre il programma che informa — *consiste di un seguito di espressioni comuni, di modi di dire della lingua inglese disposti in una sequenza con procedimenti allitterativi. Compare inoltre un frammento di una lirica di Heine, che ritorna in varie forme, spezzato, ridotto a sillabe o fonemi. E' una vera e propria scena d'opera (che presuppone anche un'azione teatrale) nella quale l'autore intende ironizzare, fare la parodia di un certo modo germanico d'intendere il* Melodrama, *che si può raccogliere nel nome di Richard Strauss e, più particolarmente, ridicolizzare la figura tradizionale del tenore »*.

La descrizione è giusta ed esauriente, salvo per quanto riguarda la scena d'opera e Richard Strauss. Più che sembrare una scena d'opera, il lavoro s'inserisce nella tradizione della cantata umoristica settecentesca, alla maniera di Telemann e di Cimarosa (*Il maestro di cappella*). Il bersaglio dell'ironia di Berio non sembra il *Musikdrama* germanico, ma proprio solo la povera e vilipesa categoria dei tenori. E' un gioco spassoso, a cui non bisogna chiedere altro e che permette al tenore Herbert Handt di sfoggiare tutto un repertorio di finte stecche, di gridolini, colpetti di tosse, acuti sballati, risatine e sospiri, patetiche modulazioni a bocca chiusa: ovviamente, è chiaro che solo un tenore intelligente, immune dai difetti tradizionali della categoria, poteva riuscire in questa caricatura.

Del resto nel medesimo concerto egli s'è preso la rivincita, cantando con estrema ricercatezza la parte del monteverdiano *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, in una nuova realizzazione di Berio stesso, dove Cathy Berberian dava voce con intensità e commozione ai pochi accenti di Clorinda, e il baritono Claudio Strudthoff a quelli di Tancredi. Il medesimo baritono, poi, ha interpretato con proprietà stilistica quella scabra ed essenziale composizione che sono le *Beatitudines* di Goffredo Petrassi, in memoria di Martin Luther King.

Sempre nel primo concerto, la *Serenata N. 2* di Maderna rappresentava il richiamo ad una breve età felice della musica nuova, quando essa si provava per la prima volta a sorridere e magari a scherzare, sollevando la testa dall'accanimento della sistematica serietà espressionistica. Completava questo nutrito programma *Etwas ruhiger im Ausdruck* di Franco Donatoni: un saggio di quell'effervescente formicolio strumentale in cui si configura da qualche tempo l'invenzione del compositore veronese, e che qui è ottenuto attraverso un processo quasi ossessivo di iterazione e parcellazione d'un passo pianistico di Schoenberg, che reca appunto l'indicazione di cui nel titolo: *Un poco più calmo nell'espressione*.

Donatoni ha tenuto quest'anno il corso di composizione all'Accademia e ha presentato nel saggio di classe il risultato d'un suo interessante esperimento di composizione collettiva, a cui hanno preso parte tutti gli allievi del corso, in un rigoroso sistema di collaborazione e di controllo reciproco. Può essere davvero un eccellente ritrovato pedagogico, a patto di non farne un invito alla poetica dell'impersonale, soppressione dell'autore, e altre simili amenità. Però la speranza di Donatoni, che nel lavoro collettivo dei suoi allievi non si avverta alcuna influenza della sua forte personalità e del suo inconfondibile stile, si rivela pura illusione.

Per l'impossibilità tecnica di eseguire composizioni registrate, in tutto o in parte, su nastro, il panorama dell'arte di Berio è risultato un poco decurtato nel secondo concerto, dovendosi rinunciare a lavori di grande rilievo come *Differences* e *Omaggio a Joyce*. Il concerto è riuscito perciò soprattutto uno *show* memorabile di Cathy Berberian, nei bellissimi *Pribaotki* di Strawinsky, in quella *Sequenza III* di Berio, che resterà probabilmente come il manifesto e il testo base delle possibilità con cui la nuova musica ha allargato l'impiego della voce, e in quel *Folk song*, tanto caro a Berio, dove un musicista par suo si consegna disarmato alle lusinghe del folklore, cesellando un prezioso sostegno strumentale a una *suite* di canzoni della più svariata provenienza.

Bisogna dire che in queste canzoni americane, francesi, italiane, armene e dell'Azerbaidjan, si rivela un segreto dell'arte di Cathy Berberian, che è, oltre alle ovvie doti vocali di fantasia creativa e d'intelligenza musicale, la sua polivalenza etnologica. Mai come in questi tempi si è tanto sentita la realtà fisica dei linguaggi, quali fatti di natura oltre che di cultura, e nelle vene di questa cantante multilingue sembra quasi che corrano sangui diversi, permettendole di dar voce con facilità alle anime di popoli lontani, che in lei vivono congiunte. La serata si è risolta in un suo trionfo, ed alcune altre canzoni esotiche a solo, fuori programma, hanno prolungato opportunamente il concerto mutilato dei suoi risvolti elettronici.

Massimo Mila

Un convegno ad Almese del *Centro Pannunzio*

Almese, 29 agosto.

Si è svolto oggi ad Almese un convegno del Centro Pannunzio sul tema: *Roma capitale, cent'anni dopo*. Sono intervenuti Giulio Luciano Castelli, Gabriele Paino Ferrara, Giovanni Merlino e Roberto Thea.

Il convegno ha votato, al termine dei lavori, un ordine del giorno di sostegno alla battaglia divorzista ed anticoncordataria *« come battaglia per la democrazia del Paese e per la libertà religiosa che sappia coinvolgere cattolici e non cattolici, non disposti a rinunciare alla speranza che un'epoca nuova di comprensione e di collaborazione fra credenti e non credenti, al di là di tutti i vecchi steccati che sono barriere sulla via dello sviluppo democratico, si apra anche nel nostro Paese »*.

Oggi si apre la caccia Invito alla prudenza

Uno, fra un milione e mezzo di cacciatori (Foto Team)

Roma, 29 agosto.

Domattina all'alba un milione e mezzo di cacciatori, sparsi in tutta Italia, daranno finalmente sfogo alla loro passione. In base al calendario venatorio (e salve le disposizioni particolari adottate dai vari Comitati Provinciali) in questa prima fase della « stagione » la caccia sarà consentita sia alla selvaggina stanziale che a quella migratoria, con eccezione per la coturnice (che potrà essere abbattuta solo dall'11 ottobre), per il cinghiale e per il maschio del daino e del cervo (per i quali il periodo di caccia è stato limitato dal 1° novembre al 31 gennaio).

In linea di massima sono stati fissati i seguenti termini: 1° gennaio per la selvaggina stanziale; 28 febbraio per il fringuello, il germano e la folaga, 31 marzo per il colombaccio, la colombella, lo storno, il tordo bottaccio, il tordo sassello, la cesena, gli alaudi, i passeri, i trampolieri, i falchi, i corvi, le cornacchie, le gazze, la ghiandaie e i palmipedi.

Segnalazioni pervenute da varie Regioni inducono a ritenere che quest'anno grazie al buon andamento stagionale e grazie anche all'azione di ripopolamento attuata quasi ovunque, la selvaggina sarà particolarmente abbondante e consentirà quindi ai cacciatori più esperti o più fortunati di fare dei buoni « carnieri ». Nel settore avicolo saranno tuttavia scarsi gli uccelli estativi (tortore, quaglie, averle e rigogoli) dei quali è stata ripetutamente notata l'anticipata partenza verso altri lidi, qualche preoccupazione si nutre anche a proposito dei fagiani, non già perché scarseggino (ché anzi sono presenti in quantità più che considerevoli) bensì per il loro grado di sviluppo, poiché si è rilevato che moltissimi dei nuovi nati non sono ancora in grado di volare con piena autonomia e pertanto non costituiranno certo un trofeo di cui i cacciatori avranno motivo di andare orgogliosi.

A quanti si trasferiranno in regioni diverse da quella di abituale residenza, va raccomandato inoltre di documentarsi circa le disposizioni emanate dai comitati locali per la caccia, dal momento che quasi ovunque (ma con calendari diversificati tra provincia a provincia) questa è stata limitata a tre o al massimo a quattro giorni per settimana; cosicché i contravventori incorrerebbero nelle sanzioni previste dalle leggi vigenti. A questo proposito si sottolinea che i servizi di sorveglianza (guardacaccia, carabinieri, pubblica sicurezza, forestale, ecc.) sono stati quest'anno notevolmente potenziati.

Altrettanta attenzione dovrà essere posta nel rispettare le « oasi » di rifugio, anche se queste sono mal sopportate da alcuni cacciatori i quali non si rendono conto che esse sono un mezzo per salvaguardare e garantire la continuità della selvaggina.

Ma la principale raccomandazione che è doveroso rivolgere indistintamente a tutti i cacciatori è l'invito alla prudenza, affinché non abbiano a ripetersi ancora una volta tanti episodi dolorosi o addirittura luttuosi. *(Ag. Italia)*

Il giovane romano che ha ucciso il suo bimbo focomelico

"Mio figlio non mi avrebbe perdonato di lasciarlo vivere solo per soffrire„

Così ha detto alla moglie che ha avuto il permesso straordinario di visitare il marito in carcere Il fotoincisore è accusato di omicidio volontario premeditato - Il magistrato che lo ha incriminato ha detto: « Non ho potuto fare altrimenti. La legge è quella che è e io non posso modificarla »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 agosto.

Il tragico gesto di Livio Davani, il fotoincisore romano che ha gettato il figlioletto focomelico nel Tevere, continua a suscitare pietà e turbamento.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Schiavotti, che ha firmato l'ordine di cattura nei confronti del giovane per omicidio volontario premeditato, non nasconde la sua comprensione per il povero padre. Ai giornalisti ha detto: « Non posso fare altrimenti. La legge è quella che è e, anche se questo è un caso del tutto particolare, io non sono in grado di modificarla ».

Alla moglie del Davani ha concesso un permesso straordinario di visitare il marito in carcere. Il colloquio è durato meno di mezz'ora e si è svolto nell'ufficio del direttore. E' stato un incontro carico di tensione e di amore, che ha fatto bene a tutti e due. Appena uscita dall'edificio di Regina Coeli la giovane donna, con gli occhi ancora pieni di lacrime ha detto: « E' stata la prima volta dopo quasi un mese che l'ho visto sereno, tranquillo ».

Coraggiosamente, si è fatta raccontare dal marito le terribili ore che ha trascorso vagando per la città prima di decidersi a far morire il loro Ivano. « Non mi giudicare — *egli le ha detto* — e non pensare che mi sia mancato il coraggio di fare anch'io quel salto... Ma sarebbe stato troppo facile, troppo vile lasciare tutto il peso di questa tragedia sulle tue spalle... Il pensiero di te e della bambina mi ha trattenuto. Se non lo avessi fatto io, quel gesto, prima o poi l'avresti commesso tu: eri troppo sconvolta, non potevi andare avanti così. Non mi importa di quanti anni di carcere mi daranno. Ho dovuto farlo perché, altrimenti, un giorno avrei avuto la maledizione di Ivano, che non mi avrebbe perdonato di averlo lasciato vivere solo per soffrire ».

Tutto, anche i particolari più penosi, Nadia Curzi ha voluto sapere. « Quando sono stato sul ponte — *egli le ha confessato* — ero ancora dibattuto. Non volevo farlo. Allora ho preso Ivano, l'ho spogliato e l'ho guardato. Lui si è messo a piangere e in quel pianto ho visto il suo futuro: ho chiuso gli occhi e l'ho lasciato andare ».

Uscita da Regina Coeli, la povera donna ha ripercorso il tragitto che il marito aveva fatto prima di mettere in atto il suo disperato gesto. Si è affacciata, tenendosi il volto stretto fra le mani, dal parapetto del ponte Flaminio, ed ha visto i sommozzatori e gli agenti della polizia fluviale che da due giorni stanno cercando nel Tevere il corpicino del bambino.

Il proposito della giovane donna è ora di mettersi a lavorare, magari nella stessa casa editrice in cui era occupato il marito, per poter provvedere a sé e alla piccola Manuela. L'avvocato al quale ha affidato la difesa del marito — pregandolo di fare del doloroso caso che ha colpito la sua famiglia il caso di tanti altri infelici genitori, gli dia cioè l'impronta di un grosso problema sociale — è il prof. Giuseppe Sotgiu.

Per raccogliere i fondi necessari ad affrontare tante spese i colleghi di Livio Davani sono impegnati in una generosa gara di solidarietà. Oggi hanno messo in circolazione un cartoncino stampato su cui è scritto: « La mente e il cuore ci servono in questo momento non per giudicare ma per comprendere e aiutare il collega Livio Davani nella sua tremenda e tragica vicenda. E per aiutarlo ci rivolgiamo a tutti i colleghi poligrafici di Roma, sicuri del loro senso di solidarietà morale e umana ».

Oltre che commozione la vicenda continua a suscitare dolorosi interrogativi. Ci si chiede quali possano essere le cause che hanno determinato la nascita di questo bambino così gravemente menomato. Il medico curante di Nadia Curzi — dott. Di Pietro — ha escluso categoricamente che la sua paziente abbia fatto uso durante la gravidanza di farmaci, sul tipo della talidomide, capaci di produrre un simile dramma ed ha avanzato piuttosto l'ipotesi che esistesse un'infezione sifilitica nelle ascendenze paterne o materne. Ma il prof. Modiano, genetista dell'Università di Roma, ha espresso altro parere. Ha detto: « Come genetista considero la focomelia una malformazione congenita non ereditaria ».

Sempre in campo medico è intervenuto il prof. Valle, titolare della cattedra di Ginecologia di Roma, il quale si è soffermato sul fatto che la malformazione di Ivano era stata accertata radiologicamente durante la gravidanza. Egli ha detto; « La legislazione italiana in questa materia è ben definita e di manica stretta. In altri Paesi sono consentite le interruzioni di gravidanze che abbiano giustificazione sociale. In Italia l'aborto terapeutico è consentito solo nei casi che la donna sia esposta ad un rischio immediato e grave. Penso che anche da noi si deve riprendere a studiare il problema delle interruzioni di gravidanza ».

« I genitori hanno il diritto di far interrompere la gravidanza con un aborto terapeutico, quando vi sia stato l'accertamento di gravi malformazioni nell'essere che vive nel grembo materno, accertamento che può essere compiuto fin dal quarto-quinto mese, allorché avviene il deposito dei sali di calcio nello scheletro cartilagineo del feto. Ritengo inoltre che si debba prendere in considerazione l'interruzione di gravidanza quando la gestante sia colpita nelle prime settimane di gravidanza dalla rosolia che, in tali condizioni, produce gravi malformazioni nella misura del sessanta per cento dei casi ».

Liliana Madeo

Nega l'amico della donna uccisa con una coltellata

Il giudice lo ha accusato di omicidio - Ieri sono stati interrogati i parenti della vittima e altre persone

(Nostro servizio particolare)
Saluzzo, 29 agosto.

L'istruttoria sommaria sulle circostanze della morte di Anna Isaia procede a ritmo intenso. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Ignesti non fa mistero del proprio convincimento: per lui si tratta di omicidio, a ucciderla con una coltellata al cuore è stato l'amante, Maurizio Martini, 34 anni, che è in stato d'arresto con l'imputazione, appunto, di omicidio. *« Ma* — dice il magistrato — *questa è un'idea mia e poiché l'indiziato nega, devo provare che io sono nel giusto »*.

L'istruttoria sommaria non può superare i 40 giorni, un tempo insufficiente perché il dott. Ignesti possa concluderla con un rinvio a giudizio o un proscioglimento. Il perito settore prof. Tovo ha chiesto trenta giorni per consegnare i risultati dell'autopsia, che in questo caso appaiono importantissimi, determinanti. *« Potrei concludere in tempo* — dice il dott. Ignesti — *se intervenisse qualche altro fattore: la confessione del Martini, ad esempio, che ritengo del tutto improbabile. Alla scadenza dei 40 giorni trasmetterò quindi le risultanze raccolte al giudice istruttore per l'istruttoria formale »*.

Oggi il magistrato ha interrogato il padre della vittima, Giovanni Battista Isaia, 74 anni, autista in pensione, abitante a Dronero; un fratello, Angelo, di 25 anni, abitante a Sanremo, e sua moglie, Silvia Rivoira, di 23 anni. Dai congiunti ha voluto sapere che cosa essi conoscevano dei rapporti tra Anna e Maurizio. Il padre ci ha detto di essere stato molto esplicito raccontando al magistrato l'episodio di due o tre giorni prima di Ferragosto, quando Anna andò a casa sua, gli disse che l'amante la caricava di botte e gli fece anche vedere i lividi che aveva sul collo e nella schiena. « Ma dopo un'ora e mezzo che Anna era con me — ha detto Giovan Battista Isaia — *quell'uomo si presentò e la chiamò, poi se ne andarono »*.

Fino alle 21,30 di ieri il dott. Ignesti è rimasto in un ufficio del comune di Celle di Macra, il paese dove abitava la coppia, ad interrogare persone. **r. l.**

Aggredito e derubato di portafogli e scarpe

Un automobilista di 23 anni alla periferia di Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 agosto.

(p. m.) Due rapinatori dopo aver sottratto ad un automobilista il portafogli contenente poco più di duemilacinquecento lire, strappato la catenina dal collo e preso l'orologio gli hanno tolto anche le scarpe e si sono poi allontanati riuscendo a far perdere le tracce.

Protagonista dell'insolita avventura è stato un giovane di 23 anni, Tarcisio Curti, che abita in via Moniuè alla periferia di Milano. La scorsa notte mentre stava facendo ritorno a casa a bordo della propria utilitaria, ha visto in mezzo alla strada un persona che, sbracciandosi, gli ha fatto cenno di fermarsi. Il Curti, pensando che lo sconosciuto si trovasse in difficoltà, ha arrestato l'automobile, ma l'uomo, aperto lo sportello, ha cominciato a tempestarlo di pugni aiutato, poco dopo, da un complice balzato fuori da un vicino cespuglio nel quale si era nascosto.

Alla fine, il Curti è stato immobilizzato ed i malviventi, constatato che la somma trovata nel portafogli era inferiore a quanto forse si aspettavano, gli hanno strappato una catenina d'oro dal collo e, impadronitisi dell'orologio, si sono allontanati dopo avergli tolto anche le scarpe.

L'automobilista, riavutosi dallo spavento, si è recato all'ospedale « 4 Marie » di Milano dove i sanitari gli hanno riscontrato numerose escoriazioni e contusioni.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso
TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35, Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12, Largo del Tritone 155
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 40
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

A. ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno, termocentrale barriera Milano, vendo: 4.150.000, Riva, corso Re Umberto 45.

A prezzo realizzo! Moncalieri appartamento corso Siracusa [illegible]

ALLOGGI nuovi corso P. Oddone tutte dimensioni vendo privatamente. Mutuo, dilazioni. Tel. 541-181 ore 11-12 e 17-19.

① Commerciali

CARRELLI elevatori nuovi occasione noleggiamo vendiamo. Commcial, [illegible] Milano.

COMPRO Muletto « Om » elevatore ottimo stato, [illegible]

COMPRO vendo macchinario per lavorazione [illegible] — 28100 Novara.

SVENDITA loco daterla [illegible]

② Artigianato

SCAVI, movimenti di terra, [illegible] demolizioni. Telefonare 370-918, 519-560.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto [illegible] FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 [illegible]

[illegible]

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-758.

[illegible]

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio [illegible]

[illegible]

SOCIETA' cerca capannone industriale [illegible] Torino. Telefono 217-375.

(Continua a pag. 17)

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE
è interessata ad acquistare e/o potenziare:

A) **ATTREZZERIA** stampi per trasformazione a freddo della lamiera e per materie plastiche

B) **AZIENDA STAMPAGGIO LAMIERA**

Le dimensioni attuali sono interessanti anche se ridotte. Le sedi devono essere ad una distanza massima di 50 km da Torino. Si assicura la massima serietà e riservatezza di trattativa.

Scrivere a « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4606 — TORINO ».

ANALISI

Violenze in Cile

(A pochi giorni dalle elezioni, tumulti e voci di «golpe» militari)

Gli incidenti aumentano in Cile man mano che si avvicina la scadenza elettorale per la scelta del nuovo Presidente della Repubblica. La votazione è fissata per il 4 settembre, ma la campagna elettorale è cominciata fin dall'inizio di quest'anno ed è divenuta sempre più movimentata, in un clima appesantito da voci ricorrenti di colpo di Stato da parte dei militari di destra. Sono ormai quasi quarant'anni, dal 1932, che nel Cile si susseguono Presidenti regolarmente eletti.

La tensione attuale deriva dall'importanza della posta in palio: attraverso la designazione del nuovo Presidente i cileni sono chiamati a scegliere fra tre indirizzi politici nettamente diversi, rappresentati dai tre candidati in lizza. Essi sono: Radomiro Tomic per la democrazia cristiana, il partito cui appartiene il presidente uscente, Frei; Salvador Allende per l'unione delle sinistre, che comprende comunisti, socialisti, socialdemocratici, radicali e democristiani di sinistra usciti dal loro partito; Jorge Alessandri, già presidente per il settennio 1958-'64 (cioè predecessore di Frei), per il partito nazionale.

Tomic, cofondatore del partito democristiano, promette ovviamente di proseguire, spingendolo più avanti, l'esperimento cominciato da Frei, quella «rivoluzione nella libertà» che dovrebbe segnare una terza via tra capitalismo e comunismo. Con questa promessa nel '64, per la prima volta nella storia dell'America Latina, un partito democristiano giunse al potere. La vittoria fu favorita dalla mancanza di un candidato di destra, sicché molti elettori conservatori e moderati concentrarono i voti su Frei pur di battere il candidato delle sinistre unite, che era anche allora Allende. Il debito così contratto con la destra ha condizionato Frei.

In quattro anni la riforma agraria ha distribuito due milioni di ettari a 36 mila famiglie: un risultato relativamente modesto, dato che la terra era stata promessa a centomila famiglie. Per il rame, la principale ricchezza del Cile (rappresenta il 75 per cento delle esportazioni e fornisce il 30 per cento delle entrate statali), Frei alla nazionalizzazione ha preferito la «cilenizzazione», ossia la costituzione di compagnie miste, nelle quali il governo detiene il 51 per cento del capitale. Considerando altre leggi di rinnovamento strutturale, nei campi della scuola, dei tributi e degli investimenti stranieri, si può concludere che il riformismo di Frei ha ottenuto risultati discreti, però non sufficienti.

Perciò ora il candidato democristiano è attaccato da destra e da sinistra: da destra gli rimproverano il «sinistrismo», da sinistra lo qualificano di «imperialista» e di «seminatore di illusioni». Alessandri, sostenitore della libera impresa, vuol apparire superiore ai partiti (ufficialmente si presenta come indipendente).

Allende, socialista di fede marxista, promette appunto non solo di dotare l'economia cilena di strutture socialiste, ma anche di «gettare le basi di uno Stato marxista». Per queste sue posizioni così spinte è da ritenere che buona parte degli elettori radicali non lo voterà. La gara è quindi molto aperta «forse oggi Tomic ripeterebbe con tanta sicurezza la profezia fatta nel '64, all'annuncio della vittoria di Frei: *«E' l'inizio di 30 anni di potere dc in Cile»*.

Ferdinando Vegas

Decisa una strategia comune per l'intero continente

Vertice di tutti i guerriglieri che agiscono nel Sudamerica

I capi ribelli dei vari paesi si sono incontrati in Argentina - Previsto un intervento a favore dei Tupamaros, in difficoltà di fronte alla polizia uruguayana - A Montevideo chiuse tutte le scuole per bloccare la protesta studentesca

Cordoba, 28 agosto.

I capi della guerriglia di Argentina, Uruguay e Brasile hanno tenuto a Cordoba una riunione per studiare le possibilità e i mezzi di una strategia coordinata per tutto il Continente; lo afferma il giornale Los Principios, *e aggiunge che al «vertice» è stato dato il nome di «* riunione rivoluzionaria del Barrio Clinicas *». Il ricordo degli scontri avvenuti nel maggio 1969 in quella zona di Cordoba.*

Sempre secondo il quotidiano argentino gli intervenuti al convegno hanno elaborato un piano di azioni da svolgere nell'ambiente studentesco e fra le popolazioni più disperate, al fine di provocare disordini, e hanno altresì stabilito di attuare una collaborazione fra i vari movimenti di guerriglia nei tre Paesi; questo vantaggio soprattutto dei «Tupamaros» uruguayani, che è causa delle vaste operazioni di rastrellamento condotte dalle autorità di Montevideo debbono cercare appoggio logistico in Argentina. Il giornale Los Principios *scrive che i capi guerriglieri argentini, uruguayani e brasiliani hanno stabilito di mantenere i contatti e di incontrarsi ancora quanto prima, sempre in Argentina.*

A Buenos Aires due diverse organizzazioni estremiste hanno rivendicato la responsabilità dell'uccisione di José Alonso, il leader peronista falciato giovedì da un raffica di mitra. Alonso aveva cinquantasette anni ed era capo del sindacato dei lavoratori dell'abbigliamento, che conta trentamila iscritti ed è fra i più influenti nella Confederazione generale del lavoro. Era un peronista moderato, caldeggiava una politica conciliante nei confronti del governo e in particolare negoziati senza disordini per le rivendicazioni salariali.

Alonso è stato ucciso nei pressi della sua casa dai guidatori di due auto che avevano fermato quella del sindacalista facendo segno che aveva una gomma a terra. La raffica fatale è stata sparata attraverso il lunotto posteriore, mentre uno degli aggressori aveva messo fuori causa l'autista di Alonso percuotendolo. L'autopsia ha rivelato che Alonso è stato raggiunto da undici colpi alla testa e al torace ed è morto immediatamente. Uno dei due gruppi che rivendicano la responsabilità dell'uccisione è il «Comando Emilio Mazza»; afferma che Alonso è stato ucciso « in conformità con il comunicato del 4 agosto nel quale il comando annunciava *ai traditori del popolo che sarebbero stati giustiziati». Emilio Mazza, che secondo la polizia ebbe parte di rilievo nel rapimento e nell'assassinio dell'ex presidente Pedro Eugenio Aramburu avvenuti a fine maggio, è morto in una sparatoria a La Calera, presso Cordoba, il 1° luglio.*

L'altra organizzazione è il «Comando Mazza Montenero della rivoluzione nazionale» e ha inviato alla stampa un comunicato nel quale dice che Alonso è stato ucciso perché « traditore della patria, della classe lavoratrice e del movimento peronista *».*

A Montevideo la polizia ha annunciato di avere rintracciato vari documenti persa- di Dan Mitrione, il consulente di polizia americano rapito e ucciso dai «Tupamaros». Mitrione è stato ucciso il 9 agosto; le carte, dice la polizia, erano in una scrigno trovato nella casa di Montevideo ove, due giorni prima della morte dell'americano, erano stati arrestati nove capi «Tupamaros» fra cui Raul Sendic e Raul Bidegain.

Fra i documenti vi sono un passaporto, una patente di guida internazionale, una carta di credito, un taccuino con l'indicazione del gruppo sanguigno e l'avvertimento « Sono allergico, niente penicillina *». La scoperta ha rafforzato il convincimento della polizia che dalle persone arrestate nella casa dipendesse la sorte di Mitrione, al pari di quella del console brasiliano Dias Gomide; questi è tuttora in mano di guerriglieri, come l'agronomo americano Claude Fly. La polizia continua le operazioni di ricerca degli scomparsi e dei loro rapitori, a Montevideo e nei dintorni.*

A causa delle numerose occupazioni di scuole medie superiori da parte degli studenti e dei disordini studenteschi in corso da una settimana, il governo uruguayano ha deciso la chiusura fino al termine dell'annata degli istituti d'istruzione secondaria nella capitale. La situazione, ha detto un portavoce, si era fatta caotica. Una sessantina di insegnanti è stata sospesa per le esortazioni alla resistenza rivolte agli studenti.

(Ansa - Upi)

In Brasile 15 vescovi accusano la polizia

Rio de Janeiro, 29 agosto.

Quindici arcivescovi e vescovi del Brasile Nord-Orientale hanno pubblicato ieri, al termine di una riunione di due giorni che hanno tenuto a Sao Luiz, un comunicato nel quale accusano formalmente la polizia federale dello Stato di Maranhao di avere torturato il sacerdote brasiliano Jose Antonio Magalhaes Monteiro.

Il comunicato dei vescovi rammenta poi il caso del sacerdote italiano Gabriel Galini, arrestato alla fine di luglio insieme con 14 contadini.

(Ansa - Afp)

Manifestazione ad Alma Ata in onore di Breznev

I soldati russi sfilano in parata coi missili alla frontiera cinese

Esibizione di forza 24 ore dopo il conciliante discorso di Breznev verso Pechino - Il ministro della Difesa, maresciallo Grechko, accanto al capo sovietico nella tribuna d'onore

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 29 agosto.

Una parata delle truppe di stanza nella regione militare dell'Asia Centrale si è svolta stamane ad Alma Ata, nel quadro dei festeggiamenti per il cinquantenario della Repubblica del Kazachstan, la cui frontiera corre per molti chilometri lungo il Sinkiang cinese.

Sfilando davanti alla tribuna d'onore, al centro della piazza Lenin, i soldati volteggiano il capo, in segno di saluto, verso il segretario del pcus Leonid Breznev, il ministro della Difesa maresciallo Andrej Grechko, il primo segretario del comitato centrale del Kazachstan Dinmuchaned Kunaev, gli invitati di tutte le altre Repubbliche federate.

La parata si è iniziata alle 7 (le 10, ora italiana). Il generale d'armata Liatcenko, comandante della regione militare dell'Asia Centrale, ha ascoltato il rapporto della piazza militare di Alma Ata, che dirigeva la manifestazione, e ha passato in rassegna i reparti. La sfilata era aperta dalle truppe blindate, seguite da giganteschi missili trasportati da lunghissimi camion. La fanteria e i reparti aviotrasportati chiudevano la parata.

Subito dopo le truppe, migliaia di lavoratori sono sfilati davanti a Breznev, preceduti da un alfiere che innalzava un'enorme bandiera rossa con il ritratto di Lenin. Seguivano le bandiere di tutte le Repubbliche federate, poi una serie di pannelli che ricordavano le tappe della storia dell'unione delle Repubbliche socialiste sovietiche. Dopo la storia, l'economia: sulle piattaforme di una lunga teoria di camion erano esposti i prodotti delle miniere del Kazachstan (soprattutto metalli ferrosi), delle industrie chimiche e meccaniche, dell'agricoltura (la Repubblica produce, in media, 12 milioni di tonnellate di frumento l'anno).

Leonid Breznev (Telefoto)

I veterani della rivoluzione del 1917 e della seconda guerra mondiale chiudevano la sfilata. Quando la piazza è rimasta sgombra, sono apparsi gruppi di ginnasti, che si sono esibiti in una serie di «figure», scandite dal ritmico battito delle mani della folla, mentre giovani attivisti urlavano ad intervalli lo slogan: «Amicizia e fraternità».

Breznev, annuncia stasera la *Tass*, ha partecipato ad un ricevimento offerto dal partito del Kazachstan e ha pronunciato un discorso, celebrando le tradizioni del partito in quella regione. In serata, il segretario del pcus si è incontrato con i segretari dei comitati regionali del pc del Kazachstan e con i presidenti dei Soviet regionali della Repubblica per discutere i problemi della raccolta del grano e dell'acquisto dei prodotti agricoli da parte dello Stato.

Paolo Garimberti

Monito russo a Tokio «Le Curili non si toccano»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 29 agosto.

L'atteggiamento distensivo della Germania Occidentale verso l'Urss — sfociato nel trattato di Mosca del 12 agosto scorso — è diventato per i sovietici un modello di *«realismo politico»*, come ha detto ieri Breznev ad Alma Ata, da proporre a tutti i *«circoli revanscisti»* stranieri. Così, sulla *Pravda* di oggi, Viktor Maevskij invita gli *«ambienti revanscisti giapponesi»* a smorzare *«le loro passioni circa il problema dei territori del Nord, risolto ormai da molto tempo»*, a *«riflettere lucidamente sui cambiamenti avvenuti nel clima europeo»*.

La questione dei «territori del Nord» riguarda le isole Curili, che si trovano tra l'estremo nord giapponese e la penisola sovietica di Kamciatka. Il governo zarista le cedette al Giappone nel 1875, in cambio del riconoscimento della sovranità sovietica su Sachalin, ma con la seconda guerra mondiale le isole tornarono in possesso dell'Unione Sovietica. Il Giappone non ha mai considerato chiusa la questione.

Oggi, la *Pravda* ripete che gli sforzi dei giapponesi sono destinati al fallimento: *«essi sanno bene* — scrive Mnevskij — *che la cosiddetta questione territoriale è regolata senza possibilità di ripensamenti. Essi dovrebbero comprendere che i loro tentativi di rivedere i risultati della seconda guerra mondiale, e le frontiere che tale guerra ha delineato, sono senza speranza»*.

p. g.

Le citazioni

«Il commercio sembra essere ancora l'ideale supremo degli americani del West, oggi, come cento anni fa. I venditori di automobili usate, salsicciotti, gelati e birra contano di più — nell'opinione comune — degli uomini politici e le notizie sull'inflazione angosciano gli uomini del West molto più della guerra nel Vietnam».

James Reston
(«The New York Times»)

«Quando le parti diffidano del mediatore non è poi tanto male. Sarebbe pegno se tutte e due si fidassero cecamente».

Gunnar Jarring
(«Die Welt»)

«Il tono "morbido" usato da Breznev nel discorso di Alma Ata, sia nei confronti della Cina, sia degli occidentali, può essere il sintomo delle rinnovate difficoltà economiche interne. I russi hanno bisogno di distensione internazionale per distogliere capitali e uomini dalla produzione bellica e dare più spazio alla domanda di beni di consumo».

(«The Times»)

«Può darsi che gli hippies siano la gramigna del nostro giardino dell'Eden. Ma i giardinieri che vorrebbero estirparla sono un'erba ancora peggiore».

(«Le Monde»)

«A Kadar non piace troppo che si parli della nuova "primavera di Budapest". Come molti comunisti, egli è convinto che proprio gli applausi degli occidentali spinsero Dubcek sulla via della tragedia».

(«The Economist»)

I difficili negoziati alle Nazioni Unite per il Medio Oriente

Israeliani ed arabi sembrano più rigidi Usa e Russia insistono: "Intendetevi,,

Tel Aviv minaccia di abbandonare i colloqui con Jarring, se Egitto e Giordania pretenderanno lo sgombero totale delle terre occupate - Il Cairo accusa Israele di non volere la pace - Decisivo il «vertice» Nixon-Kossighin a metà ottobre

Il mediatore Jarring (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 29 agosto.

I colloqui di pace alle Nazioni Unite sul Medio Oriente riprenderanno la prossima settimana dopo il ritorno a New York del delegato israeliano Joseph Tekoah, ancora a Gerusalemme. E' atteso per domani sera e lunedì. Nel breve intervallo, si assiste a due fatti paralleli. Arabi e israeliani inaspriscono il loro linguaggio, manifestando dubbi sulle possibilità di successo dei negoziati. Le due superpotenze, America e Russia — «ora intimamente coinvolte nel Levante», come ha detto in questi giorni il portavoce di Nixon — insistono invece senza mezzi termini sulla necessità di una intesa.

Ascoltiamo anzitutto le voci che giungono dal Medio Oriente. Il ministro israeliano senza portafoglio Galili, responsabile dei servizi stampa, ha dichiarato alla radio che, se gli arabi esigeranno un totale ritiro israeliano dai territori occupati, Tel Aviv potrebbe abbandonare i negoziati. *«Potrebbero sorgere situazioni che giustificherebbero la nostra uscita dalle trattative. Ciò potrebbe avvenire, ad esempio, qualora l'altra parte, senza impegnarsi prima a fare la pace, ci trascinasse in discussioni su problemi territoriali o piani per un ritiro»*.

Anche al Cairo i giornali esprimono sfiducia: ed a tali valutazioni si sono aggiunte, ora, quelle personali di Nasser. Notizie di fonte ufficiale informano che, in un incontro con il presidente ungherese Pal Losonczi, Nasser ha accusato Israele di contrastare l'opera di Gunnar Jarring, l'intermediario dell'Onu. Il testo governativo dice: *«Il presidente Nasser ha parlato all'ospite delle ambizioni espansionistiche di Israele, del suo rifiuto di restituire le terre arabe e degli ostacoli che innalza sulla strada di Jarring»*. Tra gli «ostacoli» vi sarebbero le accuse di violazione della tregua. Sarebbe un espediente per sabotare l'ennesimo tentativo d'arrivare alla pace.

E' chiaro che l'atteggiamento arabo-israeliano non riflette soltanto veri timori e veri sospetti, d'altra parte comprensibili dopo anni di lotte: in ogni negoziato diplomatico le parti cercano di partire sempre da «posizioni di forza», con richieste massime e, a prima vista, irriducibili. Ci vorrà non poco tempo — se mai vi si giungerà — prima che gli avversari comincino a cedere su qualche punto. Ed è difficile che ciò avvenga prima della terza decade di settembre — con l'apertura della 25ª Assemblea generale dell'Onu —, quando arriveranno i tre ministri degli Esteri, l'egiziano Riad, il giordano Ataliah e l'israeliano Eban.

Ma sulla scena vi sono pure Mosca e Washington, la cui presenza è visibile e incalzante. Ogni giorno, Jarring deve informare le superpotenze degli sviluppi. Ieri ha parlato Breznev e il suo discorso è stato accolto qui con soddisfazione. Una frase soprattutto è piaciuta. Quando ha dichiarato che la ricerca d'un accordo non deve essere fermata *«dai fautori d'una continua azione militare e di una condotta aggressiva»*. Il monito è diretto agli israeliani, ma è diretto pure — fa notare la stampa americana — ai guerriglieri palestinesi, agli irakeni, ai cinesi, a tutti i «falchi». Di eccezionale importanza diventa in questo quadro il probabile vertice Kossighin-Nixon, previsto per la seconda metà di ottobre. Il *leader* sovietico sarà tra i molti statisti che visiteranno New York durante i lavori dell'Assemblea generale.

Come dicemmo ieri, l'idea» ventilata dalla Casa Bianca di garantire un accordo nel Medio Oriente con l'invio in quella regione d'una «forza di pace» russo-statunitense ha ricevuto una fredda accoglienza. Ma il *New York Times* afferma oggi che il progetto è ottimo e che, nonostante i loro primi giudizi, arabi e israeliani gli sono probabilmente favorevoli. Russi e americani — si legge — già sono nel Medio Oriente e soltanto le loro garanzie riusciranno forse a spegnere la sfiducia e l'ostilità degli antagonisti.

Mario Ciriello

Un rapporto sul "traffico,, di suore circolava già da 4 anni in Germania

Il *Sunday Times* conferma i risultati della sua inchiesta sulle novizie «importate» dall'India in Europa - La vicenda fu denunciata nel '66 dai vescovi tedeschi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 29 agosto.

Il *Sunday Times* londinese, nell'edizione che andrà in vendita domattina, pubblica un ampio seguito alla sua controversa e clamorosa inchiesta della scorsa settimana sul «traffico» di giovani novizie indiane nei conventi cattolici europei. Il giornale, esaminate brevemente le reazioni suscitate, ribadisce il suo punto di vista. I principali fatti esposti, dice, sono confermati: i conventi occidentali, per far fronte alla carenza di vocazioni, hanno comprato ragazze nello Stato meridionale indiano del Kerala, afflitto dalle carestie di cibo.

«Il governo di Nuova Delhi — continua il *Sunday Times* — *ha promesso una inchiesta ufficiale; ma l'atteggiamento assunto dal Vaticano è meno limpido e netto. Mentre smentisce la nostra storia, un portavoce della Santa Sede ha ammesso che "taluni problemi" erano sorti di recente in relazione alle suore indiane in Europa e ha detto che "appena informate in proposito le autorità competenti della Chiesa avevano preso le misure necessarie". Ma la dichiarazione vaticana è difficile da accettare: nelle nostre indagini è emerso che un rapporto confidenziale sulla situazione e sui pericoli fu preparato e fatto ampiamente circolare fin dal 1966 dai vescovi cattolici della Germania; ma la relazione fu ignorata e il traffico continuò».*

L'avvertimento in questione, narra il *Sunday Times*, scaturì da una conferenza dei vescovi tedeschi che ebbe luogo a Fulda, nell'Assia, nel luglio 1966: e prese la forma di una circolare votata dai presenti e firmata dal più noto dei prelati cattolici della Germania: il cardinale Julius Doepfner. Nel documento si esprimevano *«innumerevoli dubbi»* sull'afflusso di asiatiche nelle comunità religiose del Paese, pratica in corso già da sei anni in quel tempo. *«La scarsità di mano d'opera in Germania* — diceva la circolare — *stimola la tentazione a non impiegar le ragazze solo nell'addestramento... ma ad utilizzarle per far fronte alla scarsità...»*.

«Siccome fra le giovani arrivate ci sono minorenni — proseguirebbe la circolare — *crediamo sia nostro dovere attirar l'attenzione sulle difficoltà che potrebbero sorgere se il trasferimento della patria potestà non è condotto nelle dovute forme legali. In taluni casi risulta che non eran stati stipulati accordi scritti e chiari in entrambe le lingue prima della partenza delle ragazze».*

La presa di posizione dei vescovi riuniti a Fulda faceva seguito a una *«coraggiosa inchiesta»* intrapresa e portata avanti per due anni da due gesuiti tedeschi — padre Ludwig Wiedenmann e padre Joseph Otto — e da un sacerdote olandese, padre Harry Haas. Le indagini però, e i tentativi di metter fine al traffico, avevano dovuto essere abbandonati, perché, ha spiegato padre Wiedenmann *«le potenze sorte contro di noi erano troppo influenti: sembrava che nella vicenda ci fossero quasi tutti»*. E tuttavia, a giudizio dei due gesuiti, la formulazione della circolare diede loro un senso di successo.

L'ammonimento non scoraggiò d'altra parte le «importazioni» di giovani indiane nei conventi tedeschi *«che sono più di 600 e gestiscono una notevole considerevole del sistema sanitario ed educativo»*. Tutta questa attività — citiamo sempre il *Sunday Times* — non sarebbe dovuta sfuggire all'attenzione del Vaticano. Altri allarmi giungevano da altre parti alla Santa Sede. Dalla stessa India, l'arcivescovo Sebastian Vayalil, di Palai, nel Kerala, aveva denunciato i metodi di reclutamento del padre Ciriaco Puthempura, indicato nell'inchiesta del giornale londinese come una delle figure centrali del traffico.

Carlo Cavicchioli

I "dissidenti,, sovietici parlano alla tv inglese

Denunciate le vessazioni contro gli intellettuali ribelli, dichiarati pazzi e chiusi nei manicomi

Andrei Amalrik (Telefoto)

Londra, 29 agosto.

La Bbc ha trasmesso una serie di interviste con esponenti della «dissidenza» sovietica, registrate a Mosca da William Cole, corrispondente della stazione televisiva americana *Columbia Broadcasting System*, tempo addietro espulso dall'Urss. Le interviste sono state trasmesse dietro richiesta degli stessi intervistati, Vladimir Bukovski, Andrei Amalrik e Piotr Yakir.

Bukovski, di 27 anni, poeta ha detto che centinaia di dissidenti nell'Urss sono stati dichiarati pazzi e chiusi in ospedali psichiatrici. Qui, essi possono essere sottoposti a varie forme di punizione: una consiste nel provocare violente febbri, un'altra nel far dormire a lungo il paziente, anche per giorni interi, mentre la terza consiste nell'avvolgere il paziente in tela bagnata. Il paziente è avvolto molto strettamente dalla testa ai piedi, e prova difficoltà a respirare. A mano a mano che la tela si asciuga, essa diventa rigida e rende ancora peggiori le condizioni del paziente.

La nuova denuncia delle persecuzioni cui sono sottoposti in Urss gli intellettuali «ribelli» segue di pochi giorni la pubblicazione su alcuni giornali inglesi di una lettera dello scrittore Aleksandr Esenin Volpin, giunta clandestinamente in Occidente dall'Urss, in cui si accusano le autorità russe di commettere un «assassinio spirituale» dei dissidenti. Nella lettera, indirizzata al romanziere Aleksandr Solzenicyn, che descrisse nei suoi libri la vita nei campi di prigionia sovietici, Volpin dice tra l'altro che il generale Piotr Grigorenko, incarcerato nel maggio 1969 per aver criticato il regime, è stato recentemente trasferito in un manicomio criminale in Lituania. Volpin ha affermato anche di aver mandato una penna a Grigorenko al quale però non è concesso scrivere.

(Ansa - Reuter)

London replica a Praga

L'autore de «La confessione» dichiara: «Non accetto la decisione di togliermi la cittadinanza, è antidemocratica»

Parigi, 29 agosto.

«Il provvedimento preso contro di me è antidemocratico, contro la legalità e la morale socialista». Così ha dichiarato oggi Artur London, ex dirigente del comunismo internazionale e di quello cecoslovacco, privato ieri della cittadinanza cecoslovacca dalle autorità di Praga. «E' una decisione che non accetto — ha aggiunto London — e preparo una dichiarazione ufficiale contro di essa».

Questa mattina *L'Humanité*, il giornale del partito comunista francese, ha protestato vivacemente per le insinuazioni apparse nella stampa cecoslovacca contro dirigenti del partito comunista francese e in particolare contro il componente dell'ufficio politico del partito Raymond Guyot, che è cognato di London.

Il giornale ceco *Rovnost*, l'agenzia *Ceteka* e la radio cecoslovacca avevano rimproverato a questi dirigenti di essere intervenuti in favore di London dopo che questi fu condannato nel 1952. In tal modo, London avrebbe ottenuto un trattamento di favore.

Su London e sull'episodio di cui egli è protagonista *L'Humanité* da un lato dichiara di non voler prendere posizione su decisioni prese da un altro partito, dall'altro pubblica una biografia elogiativa di London, ne approva il libro *La confessione*, che è la narrazione del processo Slansky nel quale London fu coinvolto, ma disapprova il film tratto dal libro.

London stesso ha ricordato oggi che il suo libro venne giudicato positivamente due anni fa quando apparve dalla maggior parte dei comunisti e nella stessa Cecoslovacchia, dove il volume venne legalmente pubblicato quattordici mesi fa. London difende anche il film sostenendo che di fronte a quanto sta succedendo in Cecoslovacchia bisogna fare qualche cosa. Il film, per di più, non è a parere di London anticomunista. *(Ap)*

TANINO CRISCI
PRESENTA
LA COLLEZIONE DI CALZATURE ALTA MODA
ESTATE 71
A
MILANO DA OGGI A LUNEDI' 31 AGOSTO
HOTEL PRINCIPE E SAVOIA - SALA CARTESIO
PIAZZA REPUBBLICA 17 - TEL. 62.30
FIRENZE DAL 3 AL 7 SETTEMBRE
HOTEL EXCELSIOR - APP. 140 - 142
PIAZZA OGNISSANTI - TEL. 294.301
E' D'OBBLIGO L'INVITO

STUDENTI
Respinti della 1ª Media, della 4ª Ginnasio e del primo del Liceo Scientifico, Istituto Magistrale e Tecnico, eviterete di perdere l'anno rivolgendovi al
COLLEGIO "G. PASCOLI,,
di Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna)
Per informazioni Tel. 474783 - BOLOGNA
Tel. 322876 - MILANO
Tel. 80236 - CESENATICO

istituto maria vittoria
Iscrizioni aperte per
CORSI GRATUITI
riconosciuti dal Ministero del lavoro
Segretarie Stenodattilografe
Segretarie Contabili
I corsi sono diurni, annuali e biennali e riservati ad allieve con diploma di scuola media inferiori
P.zza Vittoria 13 - Torino - Tel. 88.92.58 - 88.99.70
A fine anno le migliori allieve saranno presentate per l'impiego alle più importanti aziende cittadine

ERNIA
ISTITUTO S. G. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.030
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso.
Un medico dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali, 9-12; 14-19.
Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 8
La validità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
CASALE - Martedì 1 settembre Albergo Bolle d'Oro ed il 1° martedì ogni mese.
ASTI - Mercoledì 2 settembre Albergo Nazionale ed il 1° mercoledì di ogni mese.
NOVARA - Giovedì 3 settembre Albergo d'Italia ed il 1° giovedì di ogni mese.
VERCELLI - Venerdì 4 settembre Albergo Savoia ed il 1° venerdì di ogni mese.
BIELLA - Lunedì 7 settembre Albergo Commercio ed il 1° lunedì di ogni mese.
AOSTA - Martedì 8 settembre Albergo Roma ed il 2° martedì di ogni mese
PINEROLO - Sabato 12 settembre Albergo Torinese.

Settimana condizionata dalle misure economiche

Dopo il varo del decretone le azioni riducono le perdite

Il bilancio delle cinque sedute si chiude con una flessione dell'1,71 per cento In ripresa il reddito fisso (per il miglior comportamento della lira nel mondo)

La prima settimana di riapertura delle Borse dopo la pausa estiva è stata nel complesso deludente. Gli affari hanno sempre languito e sono state sufficienti modeste vendite o compere per mutare la tendenza. Probabilmente, oltre alla ormai consueta scarsità di iniziative, ha avuto un peso determinante l'attesa per le misure fiscali e anticcongiunturali in preparazione, che erano state annunciate per giovedì.

Per la cronaca quelle di lunedì e martedì sono state due riunioni nettamente negative con un ribasso complessivo dei corsi di circa il 3%. Mercoledì si è avuta una reazione che ha fatto riguadagnare lo 0,55%, seguita giovedì da un'altra giornata negativa, conclusa con una perdita dell'1%. Venerdì conosciuti i provvedimenti adottati dal Consiglio dei ministri, i compratori hanno previsto la seduta si è chiusa con un rialzo dell'1,75%. È probabile però che abbia influito favorevolmente alcuni interventi tonificatori.

Complessivamente l'ottava è terminata con una perdita dell'1,71%, il numero indice è infatti passato da 75,17 del 7 agosto a 73,18 del 28. Sempre modestissima, come si è detto, l'attività, con il minimo di 918 mila titoli giovedì ed un massimo di 1.136.000 titoli venerdì.

La povertà d'affari ha provocato numerose irregolarità, comunque prontamente corrette. I mercurifleri hanno rappresentato il punto più vulnerabile del mercato. Per una serie di considerazioni di carattere produttivo — aumento degli stock e ribasso dei prezzi internazionali — una corrente di vendita di prezzi. Ai pochi venditori si sono contrapposti compratori di una certa importanza e i corsi hanno beneficiato della mutata tendenza. Con ogni probabilità il miglior comportamento della lira sui mercati internazionali è stato all'origine di questo ritorno agli investimenti nel settore del reddito fisso. I provvedimenti del governo dovrebbero favorirlo ulteriormente.

Renato Cantoni

Ribassi sui mercati delle materie prime

(Nostro servizio particolare)

Londra, 29 agosto.

Rame — In ribasso di 3 sterline in apertura di settimana sull'ulteriore aumento registrato dalle scorte della Borsa metalli, il disponibile si è poi rafforzato di fronte a un maggior interesse europeo e alla minaccia di sciopero nei porti chiusura: 515 1/2 sterline per tonn. (77.275 lire al quintale), contro le 514 sterline del venerdì precedente (77.100 lire al quintale).

Stagno — Prezzi in armonia con l'andamento debole del mercato di Penang. Il disponibile chiude a 1500 sterline per tonn. (225.000 lire al quintale) contro le 1524 sterline del 21 agosto (228.600 lire al quintale).

Piombo e zinco — Andamento irregolare per il piombo che ha oscillato fra 116 e 118 sterline per tonn. (17.400 e 17.700 lire al quintale) per chiudere a 117 1/4 sterline (17.587 lire) contro le 118 venerdì 21 (17.700 lire). Più stabile lo zinco a 124 1/2 sterline per tonn. (18.674 lire al q.le). **a. c.**

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	21/8	28/8
Londra	35,41	35,80
Zurigo	35,45	35,85
Parigi	35,74	35,95
Francoforte	35,40	35,74
Milano	chiuso	36,08
New York	35,65	36,05

L'industria laniera sostenuta in luglio

Meno favorevoli le previsioni per l'autunno

Milano, 29 agosto.

L'andamento generale dell'industria laniera in luglio è giudicato buono dall'Associazione degli industriali del settore. Alcune riserve sono tuttavia avanzate per la tessitura.

In particolare, per quanto riguarda la filatura di cardato «tipo Biella». l'attività produttiva ha mantenuto un ritmo regolare e consueto in virtù di vecchi ordini, spesso su basi di prezzo non aggiornate. Stentate le contrattazioni con l'estero, mentre si rilevano fenomeni di indebolimento per certe forme concorrenziali italiane.

Si prevedono difficoltà e rallentamenti produttivi verso fine.

La filatura di cardato «tipo Prato» ha mantenuto un buon ritmo di lavoro, in funzione degli ordini precedenti e per le consegne in termini contrattuali. Il ritmo delle commesse alla fabbrica è soddisfacente. Una certa flessione degli ordini — prevalentemente di carattere stagionale — si è manifestata nell'ultima parte del mese con un conseguente rallentamento della produzione.

Costante e in genere elevata è l'attività produttiva di filatura pettinata. La domanda del mercato interno e di quello estero è debole. Il banco di prova sarà quello della ripresa autunnale.

Mentre l'orientamento dei prezzi — per i noti rialzi dei costi — dovrebbe essere all'aumento, la preoccupazione di non indebolire le posizioni sui mercati, specie su quelli esteri, contribuisce a rendere difficile l'adeguamento dei prezzi di vendita. Il mercato appare preoccupato, oltre che dagli aumenti, dalle incertezze per le rallentate esportazioni di maglieria per il volubile fattore della moda. Le prospettive sono caute e l'ottimismo modesto.

Per quanto riguarda la tessitura, i supplementi sul campionario per la stagione invernio 1970-71 sono scarsi, e modesti, finora, gli ordini per la stagione estiva 1971. Motivi di incertezza vengono espressi circa l'orientamento dei confezionisti su prodotti di minor prezzo. Le vendite all'interno sono diserete, mentre è difficile e discussa la esportazione. Si prevede in genere un afflusso limitato di ordini per l'estate 1971.

Le scorte di lane sucide per pettinatura per conto terzi sono in diminuzione. La produzione si stima abbastanza regolare, mentre il consumo di «tops» di lana, da parte delle fabbriche, appare in leggera diminuzione.

Sempre inclusivo, anche quantitativamente, la concorrenza del nastro pettinato francese. Le prospettive mettono in evidenza che, con i nuovi assetti del mano d'opera, si verificheranno probabilmente rallentamenti nell'attività del settore. *(Ag. Italia)*

Più tranquilla sulla congiuntura la Borsa americana

Wall Street risale ai livelli d'aprile

La media Dow Jones a quota 765,81 (+2,73 per cento) - Tra le notizie favorevoli: aumento di tutti gli indici economici in luglio, ribasso dei prezzi all'ingrosso, sintomi di flessione del costo del denaro

(Nostro servizio particolare)

New York, agosto.

(a.) Wall Street questa settimana ha realizzato nuovi progressi, toccando il più alto livello degli ultimi quattro mesi, dopo il 772,51 del 21 aprile. La media Dow Jones degli industriali è salita lunedì di un ulteriore 1,9 per cento, ed ha poi oscillato entro margini ristrettissimi per chiudere ieri, con un nuovo balzo in avanti, a 765,81, in aumento del 2,73 per cento sul 745,41 del 21 agosto.

Uno degli elementi determinanti della ripresa del mercato consiste nella sua stessa posizione tecnica, ossia nella presenza di un diffuso scoperto, che ha portato ad una eccezionale corrente di acquisti.

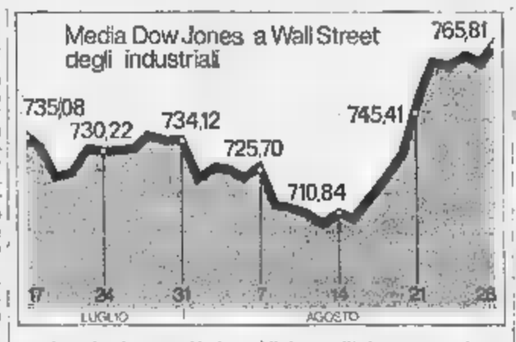
Gli operatori sono stati favorevolmente sorpresi e incoraggiati dalla rapidità con cui è stata superata prima quota 740, poi quota 750 e 760 fin luglio un tentativo di ripresa era fallito proprio poco al di sopra di 735) e dalla estrema facilità con cui sono state assorbite le pur forti vendite di realizzo.

Il volume degli affari si è notevolmente ampliato con una media giornaliera di 15,7 milioni di azioni trattate (contro i 9,98 milioni della scorsa settimana), massimo di 18,9 milioni lunedì e un minimo di 12,4 milioni giovedì.

Fra le notizie in campo economico che hanno più favorevolmente impressionato il mercato sono da sottolineare l'aumento dell'1,6 per cento registrato in luglio dall'indice composito dei principali indicatori economici (contro un aumento dello 0,3 per cento in giugno) e il declino dei prezzi all'ingrosso segnato in agosto per la prima volta da oltre tre anni. Entrambi questi dati costituiscono una vittoria per la politica governativa, che continua a puntare su una deflazione senza recessione.

Più tranquilla sulla congiuntura, la Borsa ora spera in un prossimo generale ribasso dei «prime rate», incoraggiata dalla misura presa in questo senso dalla Canal Nation Bank, che ha ridotto dall'8 al 7,5 per cento il tasso d'interesse per i crediti ai suoi migliori clienti e memore del fatto che anche in primavera l'iniziativa di ridurre il «prime rate» dall'8,5 all'8 per cento, era partita da banche minori.

A favore di un tale ribasso giocano la flessione dei tassi d'interesse a breve, la minor domanda per il credito e la politica meno restrittiva del Federal Reserve Board.



PARIGI
da 93,8 a 94,3

Parigi, 29 agosto.

(c.) Il nuovo mese borsistico s'è iniziato su una nota ferma. L'indice dei valori francesi, in aumento lunedì di oltre l'1 per cento a 94,8, si è mantenuto per successive tre riunioni intorno a tale livello e ha chiuso ieri un po' più debole a 94,3 contro il 93,8 del 21 agosto.

La generale tendenza al ribasso dei tassi d'interesse sui mercati internazionali e il ribasso del tasso di sconto deciso dalla Banca di Francia (dall'8 al 7,5 per cento) hanno appena sostenuto la quota, senza rafforzarla. Questa scarsa fiducia del mercato va imputata al fatto che maggiori liquidità verranno quasi interamente assorbite dai numerosi aumenti di capitale annunciati per le prossime settimane.

FRANCOFORTE
da 135,10 a 134,02

Francoforte, 29 agosto.

(m.) Ancora in lieve rialzo, in apertura di lunedì, la Borsa si è fatta irregolare e tendenzialmente debole a partire da martedì. L'indice dei titoli industriali chiude a 134,03 contro i 135,10 del 21 agosto. Il massimo è stato lunedì 24, con 136,41.

Particolarmente colpite le azioni del comparto chimico; fra queste Bayer, che sull'annuncio di un calo del 9 per cento nei profitti della società durante il primo semestre, ha perduto in quattro riunioni il 7 per cento.

Deboli i metallurgici, in previsione di una richiesta di aumenti salariali che interesserà un milione e mezzo di lavoratori nella Saar e nella Renania Westfalia, meglio tenuti gli automobilistici dopo la notizia che la produzione nei primi sette mesi dell'anno è salita del 7 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1969.

ZURIGO
da 313,4 a 319

Zurigo, 29 agosto.

(l.) L'indice generale ha chiuso a 319, con un progresso dell'1,7 per cento sul 313,4 del venerdì precedente.

L'inizio di settimana è stato brillante, con un ritorno in massa della clientela privata, un volume di affari quale non si verificava più da tempo e l'indice generale che martedì, a 321,1 era in rialzo del 2,4 per cento.

Vendite di realizzo e aggiustamenti di posizioni, richiamati sia dai forti guadagni conseguiti, sia dalla fase di assestamento in atto a metà settimana a Wall Street, hanno poi leggermente indebolito la quota, rispetto al massimo di martedì 25 agosto.

Per i primi sette mesi dell'esercizio finanziario 1970

La gestione di Tesoreria passiva per 950 miliardi

Per il servizio provinciale, il conto corrente con la Banca d'Italia segna un saldo a debito di 992 miliardi

Roma, 29 agosto.

I dati sintetici relativi al conto del Tesoro al 31 luglio 1970, pubblicati dalla «Gazzetta Ufficiale», indicano che, nei primi sette mesi dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di bilancio ha avuto incassi per 5168 miliardi di lire contro pagamenti per 5371 miliardi di lire, con un'eccedenza attiva di 97 miliardi. La gestione di tesoreria — al netto della variazione del conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale — ha presentato una eccedenza passiva di 950 miliardi di lire.

Per quanto riguarda il solo mese di luglio 1970, la gestione di bilancio ha presentato incassi per 897 miliardi e pagamenti per 1109 miliardi con un disavanzo di 302 miliardi mentre la gestione di tesoreria — sempre al netto delle variazioni del conto corrente con la Banca d'Italia — ha registrato maggiori pagamenti per 244 miliardi di lire.

A fine luglio il conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria segnava un saldo a debito del Tesoro di 992 miliardi.

Il debito fluttuante ammontava al 31 luglio 1970 a 4247 miliardi, in cui sono compresi 2152 miliardi, in valore nominale, di Buoni ordinari del Tesoro. *(Ansa)*

La circolazione bancaria è salita a 6.113 miliardi

Aumento di 172 miliardi in luglio

Roma, 29 agosto.

La circolazione bancaria è aumentata in Italia di 172 miliardi di lire in luglio e alla fine del mese, secondo quanto risulta dai dati ufficiali sulla situazione della Banca d'Italia, ammontava a 6.113 miliardi di lire.

Per quanto concerne le operazioni attive dell'Istituto di emissione, si rileva che, negli impieghi, la consistenza complessiva degli sconti e delle anticipazioni è passata, a fine luglio, a 2.879 miliardi, con la diminuzione di 417 miliardi rispetto all'ammontare del mese precedente.

Il saldo del conto corrente dell'ufficio italiano dei cambi, passato a 884 miliardi, segna la diminuzione di 132 miliardi; è poi diminuita di 161 miliardi la consistenza dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato il cui importo è sceso a 3560 miliardi.

Nel passivo di detta situazione, è da porre in evidenza che i depositi in conto corrente, liberi e vincolati, ammontano, nel complesso, a fine luglio a 3107 miliardi, con la diminuzione di 96 miliardi rispetto alla fine di giugno 1970; l'ammontare dei debiti a vista è salito a 73 miliardi, presentando in luglio l'incremento di 24 miliardi. (Ag. Italia)

Previsioni in termini reali

Bonn: il prodotto nazionale raddoppierà entro l'85

Bonn, 29 agosto.

Il ministero dell'Economia tedesco occidentale prevede che il prodotto nazionale lordo aumenterà nella misura del 90-120 per cento in termini reali tra il 1968 e il 1985, con aumenti medi annui variabili tra il 4,2 e il 4,8 per cento.

Un rapporto del ministero avanza anche la previsione dell'aumento delle forze di lavoro a 28,7 milioni di unità entro il 1985 rispetto agli attuali 27,2 milioni. Di questi, 2,5 milioni saranno lavoratori esteri, circa un milione di più del loro numero attuale.

La disoccupazione durante tutto il quindicennio, dovrebbe mantenersi alla media dello 0,9 per cento, secondo il rapporto che prevede anche sostanziali riduzioni delle ore lavorative settimanali e aumenti della produttività. *(Ag. Italia)*

Tokio: nessun effetto per il nuovo tasso francese

Tokio, 29 agosto.

Governo e banche giapponesi escludono che la riduzione del tasso di sconto (dall'8 al 7,5 per cento) disposta ieri dalla Francia possa avere effetti di qualche rilievo sull'economia giapponese, e che la riduzione è stata troppo lieve per avere ripercussioni di qualche genere sui mercati mondiali.

In Giappone si giudica una naturale conseguenza il fatto che la bilancia francese dei pagamenti ha avuto di recente qualche miglioramento; inoltre, secondo i giapponesi, il tasso era piuttosto alto. *(Ag. Italia)*

Alimentari: la Svezia blocca alcuni prezzi

Stoccolma, 29 agosto.

Il governo svedese ha congelato i prezzi di alcuni prodotti alimentari con effetto immediato.

Il provvedimento è stato adottato in seguito ad un esame congiunturale compiuto dallo speciale comitato che segue l'andamento dei prezzi. *(Ag. Italia)*

Sui crediti all'esportazione

Risolta la controversia tra la Francia e la Cee

Bruxelles, 29 agosto.

La controversia tra la Comunità economica europea e la Francia sui tassi di credito preferenziali che la Francia accordava ai propri esportatori per le vendite all'interno della Comunità è ormai risolta.

La Francia concedeva agli esportatori crediti a tassi assai inferiori a quello di sconto. La commissione della Cee è ricorsa alla Corte di giustizia la quale ha sentenziato che tale pratica era contraria alle regole comunitarie e che i crediti all'esportazione dovevano essere gravati di un interesse pari a quello del tasso di sconto.

Nell'imminenza della riduzione del tasso di sconto francese, giovedì è stato espressamente dichiarato che il nuovo tasso si applicherà ai crediti per le esportazioni nell'ambito della Cee. *(Ag. Italia)*

Triffin propone all'Asia una nuova valuta comune

Con un fondo per regolare i pagamenti reciproci

Manila, 29 agosto.

L'istituzione di una «moneta comune», valida per tutti i Paesi dell'Asia e l'Estremo Oriente, è considerata possibile, e forse anche probabile, da Robert Triffin, il noto economista e turista americano.

Robert Triffin (Telefoto)

Triffin, che è a capo di una missione dell'Ecafe (la commissione economica per l'Asia e l'Estremo Oriente dell'Onu), attualmente in visita a diverse capitali asiatiche, ha detto che vi sono «ottime possibilità» di costituire, entro il prossimo anno, un fondo speciale formato unicamente da valute asiatiche, mediante il quale potranno essere finanziati i deficit temporanei delle bilance dei pagamenti dei Paesi dell'area asiatica, analogamente a quanto è stato proposto per il Mercato comune europeo. In tal modo, secondo Triffin, i Paesi asiatici potrebbero ridurre sensibilmente la loro dipendenza dal dollaro Usa e dalla sterlina britannica in campo valutario.

Scopo del fondo sarebbe quello di consentire alle Nazioni aderenti di effettuare il regolamento dei pagamenti reciproci in una nuova «valuta comune asiatica», evitando così di attaccare le loro scarse riserve di dollari e sterline.

Ciascuna nazione aderente dovrebbe versare al fondo comune il 5% delle sue riserve valutarie. Triffin ha detto che «otto o nove governi asiatici — il quali è stata comunicata la proposta — hanno dato la loro entusiastica adesione» al progetto.

(Ag. Italia)

Crisi di sovrapproduzione per la gomma nel mondo

Londra, 29 agosto.

La produzione mondiale di gomma naturale e sintetica è aumentata nel mese di maggio mentre i consumi sono diminuiti, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, secondo i dati pubblicati oggi dal gruppo di studi internazionale del settore.

Per la gomma naturale la produzione è salita a 217.500 tonnellate, da 192.500 nello stesso mese dell'anno scorso, portando a 1.110.000 tonnellate il totale dei primi cinque mesi dell'anno (1.072.500 tonnellate nello stesso periodo dell'anno scorso).

Il consumo di gomma naturale è stato in maggio di 237.000 tonnellate, rispetto a 247.500 nel maggio del 1969, portando a 1.212.500 tonnellate il consumo totale dei primi cinque mesi dell'anno (1.237.500 nello stesso periodo del 1969).

La produzione di gomma sintetica in maggio è salita a 415.000 tonnellate, da 390 mila nello stesso mese del '69, portando a 2.035.000 tonnellate il totale del periodo gennaio-maggio (1.872.500 nello stesso periodo del 1969).

Il consumo di gomma sintetica è invece sceso a 345.000 tonnellate, da 387.000 nello stesso mese dell'anno scorso, portando a 1.917.500 tonnellate il totale dei primi cinque mesi (1.840.000 nel periodo gennaio-maggio del '69). *(Ag. Italia)*

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale versato L. 150 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 65/1906

PAGAMENTO INTERESSI OBBLIGAZIONI 5,50% 1960/80

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da martedì 1° settembre 1970 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 21.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Società Italiana Traforo Gran San Bernardo

SITRASB

Società per azioni - Sede di Torino
Capitale versato L.

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da martedì 1° settembre 1970 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% — emissione 1962 — contro ritiro della cedola n. 17. I pagamenti saranno effettuati presso la Sede e dipendenze della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Comunicato agli Assicurati di Torino

FIUMETER

A seguito dell'avvenuta fusione della Società Fiumeter con «LE ASSICURAZIONI D'ITALIA», si comunica che dal 1° settembre 1970, gli uffici di Corso Vittorio Emanuele 90 si trasferiscono in Via Roma 101 - tel. 54.69.02, nella sede dell'Agenzia Generale dell'I.N.A., alla quale tutti gli Assicurati Fiumeter di Torino sono pregati rivolgersi, per le loro esigenze.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Azioni	7/8	28/8
Olivetti priv.	3380	2785
Finsider	602	603,75
Centrale	3875	3870
Sirti	3310	3591
Generali	68.400	67.370
Vicosa ord.	3499	3479
Italsider	690	690
Montedison	993	993
Fiat ord.	2981	2970
Sip	2940	2820
Imm. Roma	398	381
Italcementi	25.350	25.000
Italgas	1031	1033

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	7,45
Centrale	5,96
Sirti	4,58
Generali	6,73
Vicosa ord.	5,74
Italsider	5,63
Fiat ord.	4,18
Montedison	5,68
Sip	5,14
Imm. Roma	6,56
Italcementi	2,00
Rinascente ord.	2,52
Ansic	4,89
Sme	7,41

N. B. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '77 5%	5,03
Opere Pubbl. 6%	7,61
Ind XXVII 6%	7,60
Trieste (ricost.) 6%	7,69
Ent Sud VII 5,5%	7,63
Iri 1965 6%	7,41
Fiat 5,5%	7,36
Cattol 1962 5,5%	7,36
San Paolo To. 5%	6,19
Autostrade '62 6%	7,39

N.B. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Monte Amiata e di Siele ha fatto cadere le quotazioni. Modesto il recupero dell'ultima riunione.

Nel settore del reddito fisso è stata osservata una ripresa quasi generale dei prezzi.

Londra continua a salire sull'esempio di New York

(Nostro servizio particolare)

Londra, 29 agosto.

(b.) Sebbene con maggior prudenza, la Stock Exchange ha proseguito nel suo cammino ascendente e l'indice Reuter degli industriali, dopo aver toccato mercoledì 572,8, ha chiuso ieri a 570, rialzo dell'1,1 per cento sul 563,6 del 21 agosto.

Ancora una volta è stato l'andamento di Wall Street a influenzare positivamente la Borsa. Sono passati così in seconda linea il rapporto dell'Istituto nazionale di ricerche economiche e sociali, che ha messo in luce la difficile situazione economica del Paese, sia le preoccupazioni per le vertenze sindacali e quella nell'industria automobilistica e per le generali richieste di aumenti salariali.

Poco trattati i titoli di Stato, che hanno risentito della debolezza della sterlina e delle poco favorevoli prospettive economiche per i prossimi mesi.

Il petrolio mediorientale è necessario agli Usa

Le fonti di altre parti del mondo risultano insufficienti

New York, 29 agosto.

Non verrà presto risolto, il conflitto arabo-israeliano potrà avere conseguenze gravi per l'economia americana: lo affermano esperti statunitensi del mondo petrolifero rilevando che, qualora le ostilità dovessero nuovamente riprendere tra Israele e l'Egitto, le loro ripercussioni sul resto del mondo arabo sarebbero tali da pregiudicare i rifornimenti di petrolio sia verso l'America sia verso l'Europa occidentale.

In seguito allo sfruttamento dei nuovi giacimenti petroliferi africani e alle grandi riserve accertate nel Mare del Nord e nell'Alaska, che prevalsa ultimamente negli Stati Uniti una certa tendenza a sminuire l'importanza del petrolio mediorientale. Più attente valutazioni hanno permesso invece di riconfermare la preminenza del petrolio arabo sul fabbisogno energetico americano.

E' stato accertato fra l'altro che negli ultimi tre anni, in seguito all'ultimo conflitto arabo-israeliano e alle complicazioni che ne sono derivate nel campo dei trasporti petroliferi, la disponibilità di petrolio in America è diminuita e sono aumentati i costi della produzione industriale, del riscaldamento e dell'elettricità.

Anche senza una guerra, è quasi certo che gli abitanti di New York, di Boston e di Filadelfia pagheranno un più alto prezzo, quest'inverno, per riscaldarsi. Tale prospettiva è in parte in conseguenza di una domanda non adeguatamente soddisfatta di superpetroliere.

(Ansa)

NOTIZIE IN BREVE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Il ministro del Commercio Estero, Mario Zagari, è partito per Smirne dove presenziera, il 1° settembre, alla Giornata italiana della fiera internazionale e avrà contatti con esponenti del governo turco ed operatori economici italiani.

Il porto di Rotterdam ieri è rimasto praticamente paralizzato. A bloccare le attività è stato lo sciopero degli addetti al rimorchiatori. Sono in sciopero anche le maestranze dei cantieri navali.

La produzione siderurgica cinese, secondo l'American Iron and Steel Institute, è stata nel '69 di 15,5 milioni di tonnellate.

L'esportazione italiana di pellicole fotografiche ha superato nei primi 5 mesi i 9000 quintali, per un valore di 3,5 miliardi di lire. L'importazione è stata di circa 2000 quintali, per un valore di 831 milioni. Il grosso dell'export è andato in Francia (1700 quintali) e negli Usa (1500 quintali). Sono stati esportati circa 15 miliardi di lampade fotoflash, per 446 milioni di pezzi, e importati circa 7,5 milioni per 320 milioni.

Le immatricolazioni d'auto in Germania Occidentale saranno, secondo le ultime previsioni, di 4.100.000 unità per il 1970. La diminuzione della produzione interna provocherà una diminuzione percentuale delle esportazioni inglese, che potrà essere pari al 15% del totale.

Le ordinazioni di acciaio in Usa continuano a ristagnare. Gli esperti prevedono che la situazione non cambierà nelle prossime settimane. Le commesse delle industrie sono ad alcune settimane per le consegne di ottobre non sono state ancora assegnate.

Due superpetroliere da 250 mila tonnellate saranno costruite a Brema tra il 1973 ed il 1974 per conto della Esso americana. Costeranno complessivamente 54,5 milioni di dollari.

La bilancia commerciale del Perù, nel 1° semestre del '70 ha chiuso con un attivo di 230 milioni di dollari (+130 milioni nello stesso periodo del '69).

In Australia la siccità ha provocato la morte di 3 milioni di pecore, negli Stati di Nuova Galles del Sud, Queensland e Territorio del nord, dove da tre mesi non piove.

Negli Usa la scarsità di acciaio greggio ha fatto salire i prezzi e per contratti a dal 9,5 al 13,6 in un mese.

Le riserve valutarie francesi sono aumentate di 23 milioni di franchi, ad un totale di 10.365 milioni, nella settimana al 20 agosto. Invariato lo stock aureo a 4863 milioni. Dall'inizio dell'anno il miglioramento complessivo è stato pari a 3127 milioni.

Il gruppo chimico Farbwerke Hoechst Francoforte ha registrato nel 1° semestre di quest'anno un nuovo pesante assorbimento nel fatturato, pari a 935,4 miliardi di lire italiane (5397 milioni di marchi). L'aumento rispetto al corrispondente periodo del 1969 è del 19,5%.

Tribunale di Pinerolo

Avviso di vendita di immobili in Sestriere

Procedimento esecutivo n. 11/69 fra l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e STRUNK Gisele ved. PFAU.

Giudice dell'esecuzione dr. Lanza, con ordinanza 5-8-1970, ha disposto la vendita al pubblico incanto dei seguenti immobili pignorati:

a) alloggio al p.t., mq 81;

b) camera al primo piano, mq 11,80, siti in Sestriere, Via Piave, cond. Paviot, non censiti al N.C.E.U.;

Vendita al pubblico incanto: 13 ottobre 1970, ore 10, presso il Tribunale di Pinerolo.

Prezzo base: lotto sub a) L. 14 milioni; lotto sub b) L. 2.000.000.

Misura minima delle offerte in aumento L. 100.000 e L. 20.000 rispettivamente.

Deposito cauzione entro il giorno precedente all'incanto in Cancelleria: L. 1.400.000 per lotto sub a) e L. 200.000 per lotto sub b). Deposito prezzo di aggiudicazione entro giorni 30.

Ulteriori informazioni in Cancelleria.

Pinerolo, 22-8-1970.

Il Cancelliere
Dr. GIUSEPPE BASSIGNANO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli Indagini Infedeltà Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511 024 538 682

CITTA' DI CHIVASSO

Provincia di Torino

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150

AVVISA

che gli atti del Progetto di Piano Regolatore Generale adottati dal Consiglio Comunale ed approvati dalla G.P.A. in adunanza del 30-5-1970, con il n. 3436/4867 Div. O, saranno depositati, ai sensi di legge, a libera visione nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria - a far data dal 1° settembre 1970 e sino al 30 settembre 1970 compreso.

Dalla Residenza municipale, li 10 agosto 1970.

Il Segretario Comunale Capo
Dr. R. O. DI STILO
Il Sindaco
CHIAVARINO Cav. GIOVANNI

Società svizzera proprietaria immobili in

centro Lugano

cerca serio azienda interessata ad affittare locali piano terra per esposizione ed uffici. E' disposto ad esaminare eventuale possibilità di relazioni ed affari.

Scrivere: Eta-Kompass Pubblicità 17 - Milano.

CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

SPAZIOSI - BELLI - A BASSISSIMO COSTO

VIA FORLI' 151 ang. VIA ORIANI
1 camera, tinello, cucinetto, bagno, ripostiglio da L. 3.850.000 a L. 5.300.000
AMPLISSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
CORSO SVIZZERA IN PALAZZINA
3 camere, cucina, bagno, cantina abitabile subito L. 7.600.000, sufficienti 3.000.000

Via AOSTA 70 (adiacente C. Novara)
Basso Fabbricato mq 600 L. 32.000.000
Appartamenti 2 camere tinello servizi L. 7.800.000
Lunghe dilazioni di pagamento

V. LANCIA ang. V. ENTRACQUE
Ultimati - Spaziosi - Rifiniture accurate
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio L. 11.350.000
Lunghe dilazioni di pagamento

QUALITA' ED ALTISSIMA CONVENIENZA

Via GUBBIO 51 ang. Via LUINI
Appartamenti superlativamente rifiniti e spazioni di concezione modernissima e razionale tra zone verdi, scuole e giardini
PREZZI CONTENUTISSIMI - FORTISSIMO MUTUO
LE CONDIZIONI PER UN ACQUISTO IDEALE
1 camera, tinello, cucinotto, bagno L. 6.600.000
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio L. 8.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 8.500.000
3 camere, cucina, bagno, ripostiglio L. 10.000.000
3 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 11.600.000

VIA PIGAFETTA 61 (Crocetta)
Abitabili - Ottimamente rifiniti
I migliori prezzi della zona
Salone, 2 camere, cucina, 2 servizi da L. 18.700.000 a L. 20.300.000
Fortissimo Mutuo + dilazioni

Via TRIPOLI 138/7-9-11
(Proseguimento di via Reinizza)
Gli appartamenti più grandiosi che ci sia mai capitato di vedere
1 cam. tinello cucinotto bagno, da L. 5.100.000
2 cam. tinello cucinotto bagno, da L. 8.100.000
Grandiosi box - Sud. 50% contanti

Via N. Fabrizi 5
(adiacente corso Tassoni)
CONVENIENZA E SIGNORILITA'
Monocamera L. 2.600.000
3 camere, cucina, bagno, da L. 8.800.000
4 camere, cucina, bagno, L. 11.400.000
Negozio alto reddito e Box auto

PREZZI INFERIORI AL COSTO TERRENO
Ottimi per reddito od abitazione

C.so Orbassano 244
1 camera, cucina, bagno, L. 3.700.000
2 camere, cucina, bagno, L. 6.200.000
Muri Bar, buon reddito, L. 15.000.000
Dilazioni di pagamento a 10 anni

V. FRESCOBALDI ang. C. Novara
Spaziosissimi - Ultrarifiniti
Tra 2 zone verdi - In ultimazione
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 115.000 il meno forte Mutuo
Ulteriori lunghe dilazioni

Un palazzo altamente lussuoso antistante zone ville

C. SEBASTOPOLI 206
Ampia scelta dei materiali più pregiati
3 camere, cucina, doppi servizi
salone, 3-4 camere, cucina, 2-3 servizi

I migliori prezzi di Santa Rita

VIA BENE VAGIENNA 21-23
1 camera, cucina, bagno, terrazzo, L. 9.000.000
3 camere, cucina, bagno, L. 13.500.000
4 camere, cucina, 2 servizi, L. 18.000.000
5 camere, cucina, 2 servizi, L. 21.000.000

UN CONSIGLIO DA ESPERTI

VIA DON MURIALDO 45 (Aeronautica)
Prezzi che garantiscono l'affare
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, cantina da L. 3.600.000 a L. 4.300.000 - Dilaz. 10 anni
Negozi a sole L. 100.000 - Alto reddito

C. Francia 73 (Borg. Paradiso)
Tra due ampie fasce verdi
Un palazzo con finiture di lusso
MUTUO S. PAOLO 50%
1 camera, tinello, servizi da L. 6.000.000
2 camere, tinello, servizi da L. 9.050.000
3 camere, tinello, servizi da L. 11.700.000

VIA GIOVANNI XXIII 17-27
BORGARETTO
STUPENDI PALAZZI, COMODISSIMI ALLA FIAT RIVALTA E MIRAFIORI, APPARTAMENTI SPLENDIDI, SPAZIOSI, OTTIMI ANCHE PER REDDITO FORTE MUTUO O LUNGHE DILAZ.

VIA BANFO 10-12-14
(quasi angolo corso Vigevano)
Ultimati - Spaziosi - Signorili
Antistanti scuole prossima costruzione
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 115.000 al netto quadro
Forte Mutuo + Dilazioni

Corso Francia 171
In posizione di grande prestigio
Palazzo dalle caratteristiche signorili
Prezzi di favore per ultimazione vendite
Salone, 2 camere, cucina, bagno, L. 14.700.000
Salone, 3 camere, cucina, bagno, L. 17.200.000
Dilazioni di pagamento a 10 anni

FAI UN AFFARE FACILE FACILE

CAORLE

La località, vicina alle notissime stazioni climatiche di Bibione, Lignano, Lido di Venezia, ecc., è apprezzato centro di soggiorno. Sotto il profilo commerciale, la zona va considerata attentamente. Qui proponiamo una vasta scelta di **monolocali arredati**, in recente costruzione a due passi dalla spiaggia. Considerati i prezzi, l'investimento costituisce una valida opportunità di reddito che possiamo definire veramente alla portata di tutti.

Via S. Margherita
monolocali arredati da **L. 1.200.000 a L. 2.000.000**

Ufficio vendite:
Hotel Luxembourg

gabetti
Milano corso Vittorio 5
Bergamo P. Mascheroni 6
Varese

tecnimmobil
studio tecnico immobiliare
c. matteotti 10 4 tel 512562 542540

Complesso residenziale

DIORAMA
Corso Peschiera angolo CORSO MONTECUCCO

IL COMPLESSO RESIDENZIALE «DIORAMA» SI AFFACCIA SUI CORSI PESCHIERA E MONTE CUCCO ED E' SITUATO IN UN'AREA DI VERDE PRIVATO DI CIRCA 8000 MQ.

PER LA QUALITA' DEI MATERIALI IMPIEGATI, DEGLI IMPIANTI E DELLE FINITURE, IL COMPLESSO E' UNA REALIZZAZIONE DI FUNZIONALITA' E DI PRESTIGIO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE MODERNA

- ★ Ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno padronale, bagno di servizio, terrazzo verso corso, balcone verso cortile.
- ★ Ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo verso corso, balcone verso cortile.
- ★ Ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno padronale, bagno di servizio, terrazzo verso corso, balcone verso cortile.

MUTUO E ULTERIORI DILAZIONI SINO AL 70%

OCCASIONI

Via Breglio
ampio alloggio abitabile subito nuovo, 2 camere tinello servizi L. 7.275.000
Mutuo 3.625.000 - Dilazioni fino al 70 %.

Via Bardonecchia
In palazzina signorile alloggi abitabili subito
2 camere tinello servizi
3 cam. cucina doppi serv.
Mutuo e dilazioni fino al 70 %.

Zona S. Rita
Via Montezemolo - Alloggio 2 camere tinello servizi L. 5.900.000 - Sufficienti L. 1.900.000 contanti.

Via Miglietti
B.ta PARADISO - Alloggio abitabile subito recente costruzione - 2 camere tinello servizi L. 6.200.000
Mutuo 1.800.000 - Dilazioni fino al 70 %.

Corso Lombardia ang. Via Masaccio
« PALAZZO CRISTINA »
All'incrocio di tre grandi corsi - Potenza - Lombardia - Grosseto - un signorile complesso residenziale con alloggi spaziosissimi:
salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, 2 ampi balconi
soggiorno, 2 camere, grande cucina, doppi servizi, 3 ripostigli, 2 balconi
2 camere, cucina, grande bagno, 2 ripostigli, 2 ampi balconi
Box auto - Mutuo e ulteriori dilazioni

Via TERNI 34-36-38-40
angolo CORSO POTENZA
« CONDOMINIO GIARDINO »
Alloggi abitabili subito, spaziosissimi, rifiniti accuratamente, ampi balconi con antistante zona verde.
2-3 camere, tinello, servizi, box auto
Mutuo 50% e ulteriori dilazioni
Ufficio vendite via Terni 34 (aperto mattinate festive)

Corso FRANCIA 240
Borgata S. Maria (Collegno)
Appartamenti affacciati sul corso con grande piazzale antistante, signorili, spaziosi con rifiniture accurate, materiali di gran pregio.
2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 9.300.000 sufficienti 2.800.000 contanti
3 camere, cucina, doppi servizi, L. 12.400.000 sufficienti 3.750.000 contanti
BOX AUTO - MUTUO E DILAZIONI

EC EDILCANTIERI
Corso G. Ferraris 22 - Telef. 517.256 - 537.367

C. APPIO CLAUDIO 47
ANGOLO C. LECCE
- salone, 3-4 camere, cucina, doppi servizi
- salone, 2 camere, cucina, doppi servizi
- 1-2 camere, cucina, servizi

Solo 30% contanti, resto mutuo

VIA PACCHIOTTI 55
ZONA C. MONTE GRAPPA
- salone, 2 camere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi
- salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi

Prezzi incredibili. Pagamenti facilitatissimi. Mutuo 70%

VIA RICHELMY 6
CORSO SPEZIA - VIA VENTIMIGLIA
- salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi
- 1-2-3 camere, soggiorno, cucinotto, servizi

Prezzi invariati. Mutuo fondiario e facilitazioni pagamento

VIA CHAMBERY 80
P. MASSAUA - VIA DESANCTIS
- 2-3-4 camere, cucina abitabile, vasto ingresso, servizi
- 2-3 camere, soggiorno, cucinino, vasto ingresso, servizi
- locali uso box e magazzini

Solo 1/3 contanti resto fino a 20 anni

C. GROSSETO 63
- 1-2-3-4 camere, tinello, cucinotto, servizi
- 2-3 camere, cucina abitabile, disimpegni, servizi

PIOSSASCO
VIA RIVALTA ANG. V. CUMIANA
RESIDENCE EDILPARC
- 1-2-3-4 camere, soggiorno, indispensabili servizi
- salottino, 2 camere, cucina, servizi, ampi terrazzi

Un affare facilitatissimo

Zona corso Monte Grappa vo, libera 3 camere abitabili, tinello cucinino servizi L. 5.600.000 mutuo.

Corso Inghilterra 49 50 da gratis facilità e grazia Stefano Torre e laboratorio mente salone, 2 camere, soggiorno, cucinino, doppi servizi 10.000.000 contanti più mutuo

Corso Traiano 10 camere cucina 3.000.000 più mutuo

Piazza Bernini 2 camere, soggiorno, cucinino, doppi servizi
- salotto, 2 camere, soggiorno, cucinino, doppi servizi
- 2 camere, cucina, servizi

Minimissimo contante - mutuo

Locali negozio / ufficio mq. 110
ANNESSI MAGAZZENI CON PASSAGGIO CARRAIO MQ 210
V. Miglietti adiacente P. Statuto
UFFICIO VENDITE SUL POSTO - VIA GROSCAVALLO 3 TORINO - TEL. 510.556

IMPRESA vende direttamente in via S. Ottavio n. 43-45 alloggi signorili 2-3 camere salone servizi. Acqua calda centralizzata. Infissi acustici. Visite al pomeriggio.

ETROUBLES (Valle d'Aosta) abitudine m. 1200 vendesi casa rustica bellissima posizione, libera, tre piani 7 stanze con possibilità di ampliamento. Scrivere: Pubblicità Mosconi (c/o) Aosta.

Adiacenze corso Regina Margherita in zona assolutamente tranquilla
Impresa vende direttamente
alloggi 2-3 vani, cucinino e servizi
Rifiniture accurate - Materiali di prima qualità - Verde privato - Fiancheggiante parco pubblico - Box auto - Parcheggi auto privati - Mutuo fondiario ventennale - Dilazioni pagamento.
Rivolgersi in cantiere: Via Avellino angolo Via Ingrassia 14.
Per informazioni telefoniche: 212.959 ore 9-12 e 15-17.

Il Mercato Immobiliare .566

residenza «SANTA MONICA»
CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO
L'alloggio sempre sognato 10.000 mq. di verde
da 1 8 camere, doppi servizi, box, negozi
VISITATE L'ALLOGGIO CAMPIONE AL 72.00.79
INTERPELLATECI - VISITATECI
APERTO IL SABATO POMERIGGIO GIORNI FESTIVI SINO ORE 13

La FER.CO Spa vende direttamente

Via LEMIE angolo Via LUINI
BELLISSIMI ALLOGGI LEVANTE-PONENTE
1 camera, tinello, cucinotto suff. 2.400.000
2 camere, tinello, cucinotto suff. 3.200.000
Salone, 2 camere, cucina suff. 4.200.000
MUTUO, DILAZIONI, PREZZI CONVENIENTI - CONSEGNA NOVEMBRE
VISITE CANTIERE ANCHE FESTIVI, OPPURE TELEFONARE 584.675

LOANO: ALLOGGI IN PALAZZINA
A 250 mt dal mare, tra il verde e la quiete, giardino, parcheggio, servizi, ribassissimi, prezzi SETTEMBRE. Prezzi da L. 9.500.000. Dilazioni fino al 70%.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CANALE D'ALBA
Importante complesso immobiliare di 2600 mq [1200 coperti. Moderna attrezzatura adatta eventuale azienda agricola. Vendo: 42.000.000 dilazionando massimo.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LOMBARDORE
Terreno mq 15.000, progetto approvato Villa, adatto abitazione grande parco - giardino; possibilità costruzione villaggio, posizione meravigliosa. Vendo 3000 [] mq.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MURI NEGOZIO
In posizione centrale, solida costruzione. Composti da: negozio, retro e cantina. Affittati a MAGLIERIA. Reddito annuo: 420.000. Vendo: 7.900.000 dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR - TABACCHERIA
Zona semicentrale, ottima posizione su corso, attrezzatura ottima e moderna. Incasso gg. bar: 70.000. UTILE NETTO MENSILE: 800.000. Vende: 30.000.000 dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

STOFFE PER TAPPEZZERIE E TAPPETI
Ampio negozio, 3 vetrine, 2 ingressi, alloggio annesso 5 camere, ingresso autonomo, ottime mille. Blocco: 32.000.000 compreso negozi. Eventuale vendita immobili.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AUTORIMESSA OFFICINA MECCANICA
170 auto complessi, ottimi lavori, lavaggio 3 motori, reddito netto mensile: 700.000. Abitazione famiglia 5 persone. Ritira commercio. Vende: 15.000.000 dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AUTOSCUOLA AVVIATISSIMA
Ottima posizione commerciale, attività pluriennale, grande locale, attrezzatissima. Lavoro assicurato, incasso dimostrabile. Lotte concorrenza. Causa lungo prob. 9.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARPENTERIA IN FERRO
CINTURA TORINO. Ottima attrezzatura moderna e nuova, comodissimo di recente costruzione. Circa affari annuali 50 milioni. Affittasi GARANZIA 100.000 mensili compreso affittuario.
fasano M. Cristina 129 - t. 694180/694670

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI
BORGO S. PAOLO. Ottima posizione di passaggio, vicinanze scuole, grandioso locale moderno. Incasso facilmente aumentabile. Trasferimento, cede: 5.000.000 trattabili.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BOUTIQUE MERCERIA PROFUMERIA
Cintura Torino. In buona posizione, due vetrine, negozio medio, autentico grazia, attrezzatura ottima. Utile netto mensile: 220/250.000. Cede: 3.000.000 più merce.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SALUMERIA
CINTURA TORINO. Meravigliosa attrezzatura modernissima, grandioso laboratorio. Incasso gg. 280.000 incrementabile. Alloggio. Causa malattia, cede convenientemente.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE
COLLEGNO. Ampio locale angolare, posizione meravigliosa, alloggio, sala per rinfreschi-matrimoni, ottimo incasso, apertissimo, adatto famiglia. Cede: 9.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE
Camere per 22 posti letto, cintura Torino. Grandioso locale su strada interno paesaggio, incassi giornalieri 100.000. Adatto famiglia 4 persone. Cede: 10.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AFFITTASI
a locale adeguato ad uso magazzino area minimo 2000-5000 mq possibilità accesso autocarri.
Preferibilmente in un raggio di 15-20 km da Settimo-Torino.
Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4582 — 10100 Torino».

In via BARTOLI 12-14
200 mt. da C. TRAIANO
in fabbricato ben rifinito, appartato da rumori, sito in quartiere coordinato con zone verdi e con accessibilità sotto portici per negozi di ogni genere e scuole di ogni tipo.
IMPRESA VENDE ALLOGGI
Ingresso, tre camere, cucinetta abitabile, bagni e ripostiglio. Ultimazione al 31-3-1971. Richiesto L. 7.500.000 dilazionabili più mutuo fondiario L. 4.500.000 - Tel. 890.561 - 894.561.

Casamare,
ovvero come comprare Albenga e il mare e il sole e un alloggio su misura con quattro milioni pagati con comodo.

Venite ad Albenga, in località Vadino: quasi tutto asfaltato e Aiga a 5 minuti.

Vi troverete vicinissimi a Cervo, uno dei più caratteristici borghi della Riviera, con belle ville, servizi, comfort, giardini e spiaggia a portata di mano e sul mare o due passi.

Con alloggi da 1 o 2 o 3 camere, tinello, cucinino e servizi, completamente arredati (oppure senza mobili, a richiesta), oppure con alloggiamini, o in condizioni particolari, di due camere, cucina e servizi.

Con un mutuo ventennale, per potervi stare tutto l'anno.

E poiché anche pagare con comodo, 20% in contanti, 40% mutuo, 40% dilazionato.

Se proprio non potete venire a vedere, vedrete lo stesso il nostro progetto: troverete tutto le informazioni su Casamare.

casamare
EDIL-CASE Casamare e varie località Imperia Unico cantiere Corso Torino 79 Borgo Cervo Marina tel. 34 [illegible] Unico cantiere Albenga Via Piave 66 tel. 52 [illegible]

Via Torino 79 Borgo Cervo Marina (Imperia) tel. 34 [illegible]

Un materiale che ha rivoluzionato alcuni settori agricoli

La plastica nelle nostre campagne

Sette anni fa l'Italia era agli ultimi posti nel mondo per l'uso delle resine sintetiche in agricoltura; nel 1970 siamo terzi, dopo il Giappone e gli Stati Uniti - Le maggiori applicazioni: serre, irrigazione, reti antigrandine e per la raccolta delle olive, pacciamatura, pollai - Eccezionali rese ottenute «forzando» le colture

Ai confini della fantascienza

(Dal nostro inviato speciale)

Mantova, agosto.

L'agricoltura senza terra, svincolata dai capricci del tempo, con piante che crescono «a comando»: questo è il punto estremo, ai limiti della fantascienza, cui si è arrivati applicando le materie plastiche alle colture agricole. Ma, senza giungere tanto avanti, basta che ci guardiamo attorno quando attraversiamo la campagna o che osserviamo i lavori in una cascina, per renderci conto che la plastica è presente in ogni operazione agricola, dall'impianto delle colture alla vendita dei prodotti.

Di resina sintetica sono i secchi e i contenitori che si vedono sulle aie; le cisterne per l'acqua, il vino, il latte e gli abbeveratoi per le vacche; i tubi per l'irrigazione, il drenaggio, gli impianti enologici e il trasporto del latte; i «teli» per coprire il fieno quando minaccia la pioggia, per la pacciamatura e la forzatura degli ortaggi; le lastre con cui si coprono le serre o si chiudono le finestre delle stalle e dei magazzini; le reti antigrandine e quelle per la raccolta delle olive; le «gabbie» per il pollame e i conigli; le mangiatoie e le «musette» per il bestiame; gli imballaggi con cui si trasportano al mercato i prodotti della terra.

L'elenco potrebbe continuare, perché l'applicazione della plastica all'agricoltura è pressoché infinita. Ce ne si può rendere conto visitando, presso Mantova, l'azienda sperimentale «Olmo Lungo» che la Montedison ha fondato nel 1963. Qui abbiamo visto le «colture spaziali», di cui abbiamo detto all'inizio. Si tratta di un'agricoltura «in verticale», che sfrutta ogni centimetro cubico di spazio disponibile. Le fragole si sviluppano in modo eccezionale, e diventano così una coltura molto remunerativa (le rese per metro quadrato arrivano fino a 20-25 chili, con una densità di 60-75 piantine per metro quadrato, invece delle 4 o 5 di solito ospitate nella stessa area). Le piante sono a dimora in colonne costituite da vasetti sovrapposti, fino all'altezza di due metri; ogni vasetto reca nella parete due nicchie, che accolgono altrettante piantine.

Ogni vaso, a sua volta, è diviso in due pezzi di plastica stampata, incastrati l'uno nell'altro: quello inferiore, con il fondo bucato per consentire il passaggio dell'acqua e delle radici, è provvisto sul bordo di una grigliatura per l'aerazione; l'altro ha invece le due «orecchie» che accolgono le piante. I vasi sono riempiti di terriccio adatto e irrorati d'acqua mediante un apposito impianto a pioggia.

Un altro «miracolo» compiuto nell'azienda «Olmo Lungo» è la coltivazione della patata fuori terra. Questo tubero, assai diffuso in tutto il mondo, ha subito negli ultimi anni una forte flessione a causa del crescente costo della mano d'opera: la patata, infatti, essendo coltivata sotto terra, comporta un lavoro notevole per la semina e per la raccolta. A Mantova ci sono colture di patate a fior di terra, sotto la protezione di un sottile foglio nero di plastica, che ripara i tuberi dalla luce. Non solo la patata si sono sviluppate bene, ma la produzione è cresciuta di un quintale per ettaro rispetto a quella ottenibile con sistemi tradizionali. Inoltre, è stata eliminata la necessità delle periodiche zappature e delle rincalzature perché, oltre a impedire lo sviluppo delle erbe infestanti, il foglio di plastica mantiene soffice il terreno, senza bisogno di rimuoverlo. Nelle operazioni di raccolta — cosa più importante — vi è stata una riduzione di ore lavorative pari al 70 per cento.

I 32 ettari riservati alle colture ortofrutticole sono un «mare di plastica»: dai piccoli tunnel di 70 centimetri di altezza, ai tunnel-serra nei quali possono operare i trattori, alle serre vere e proprie realizzate oltre che con film anche con lastre di resina sintetica. Per alcune specie vegetali, come il melone e il cetriolo, sono state adottate coltivazioni verticali, facendo arrampicare le piante su reti di «Moplen».

Nello stesso anno (1963) in cui veniva creato il «Centro» sperimentale di Mantova, a un convegno sull'applicazione delle materie plastiche in agricoltura, organizzato a Bologna, veniva annunciato che l'Italia era in coda alla graduatoria dei Paesi che avevano condotto esperimenti su vasta scala circa la possibilità d'impiego dei nuovi materiali nelle campagne. Sette anni dopo la situazione è profondamente mutata: siamo al terzo posto assoluto nel mondo (e al primo in Europa), dietro il Giappone e gli S. U.

Ma i progressi che si possono fare sono ancora molti, perché l'uso della plastica in parecchi settori è limitato: la pacciamatura (ossia la copertura del terreno con «film» plastici perché cresciano erbacce e non vada dispersa l'umidità del terreno) copre meno di tremila ettari, mentre è possibile estenderla oltre che per i vivai e le colture orticole, anche a quelle di pieno campo (mais, sorgo, fagiolo) e del tabacco. Le serre in plastica, che coprono circa 9 mila ettari (comprendendo i tunnel, i lettorini, le campane), possono estendersi su una ben più vasta superficie. Le reti per la difesa dalla grandine oggi coprono circa duemila ettari, mentre ai flagello delle grandinate sono esposti migliaia di ettari di colture pregiate.

Livio Burato

Mantova. «Alberi» di plastica per coltivare le fragole

I silos "economici,,

Una delle più recenti applicazioni della plastica in agricoltura è data dai silos (che sostituiscono quelli in cemento e in acciaio). L'operazione di immagazzinaggio avviene sotto vuoto spinto e in modo molto semplice. I contenitori sono formati da un telone di fondo e da un cilindro munito di una valvola per l'aspirazione dell'aria dalla massa del foraggio.

Dopo aver sigillato il cilindro al telone con terra ed altro materiale ed averlo chiuso con un apposito morsetto si estrae l'aria con una pompa aspirante. Sulla massa viene ad esercitarsi una fortissima compressione e un definitivo assestamento: la mancanza d'aria e l'assestamento favoriscono i processi enzimatici e il rialzo della temperatura, conservando il prodotto.

Questi tipi di silos costano molto meno dei tradizionali: la spesa oscilla sulle mille lire per quintale in contenitori da 250 mc, contro le 155 lire circa delle vasche di cemento della stessa capacità.

Oltre che per i silos le materie plastiche sono usate per secchi, e mastelli, per tubazioni nelle attrezzature di mungitura meccanica e per il convogliamento del latte agli impianti di refrigerazione.

Le lastre in plastica sono impiegate per finestre, porte e lucernari e come copertura per gli impianti di stabulazione. Si utilizzano lastre ondulate accoppiate la cui intercapedine è riempita con feltro di lana di roccia o con polistirolo espanso. Reti in materiale plastico o di filo di ferro ricoperto di plastica vengono usate per recinzioni.

Le materie plastiche sono largamente usate anche in suinicoltura e avicoltura e nella industria lattiero-casearia, come tubazioni per lattodotti, forme per formaggi, maschere di varie dimensioni, oltre che per la colbentazione di celle frigorifere e per la confezione dei prodotti.

p. c.

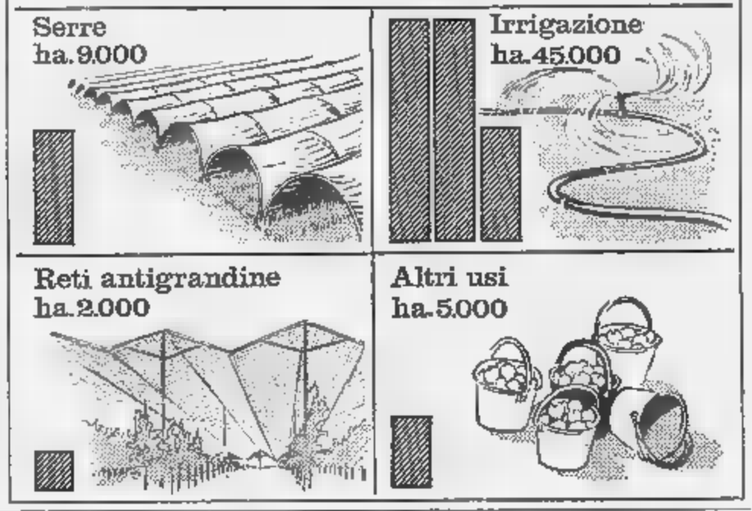
I nuovi materiali per la pacciamatura

(l. b.) L'antica pratica della pacciamatura (già nota ai Romani) consiste nel coprire il terreno con materiali vari per limitare le perdite di umidità e impedire la crescita delle erbe infestanti.

Un tempo, per la pacciamatura si usavano prodotti vegetali o cartoni catramati; oggi che vi sono le resine sintetiche, si esegue con sottili «film» di plastica.

La pacciamatura dà ottimi risultati con le colture orticole (specie cetrioli e fagioli, ma anche melanzane, peperoni, insalate, pomodori), le fragole, alcune piante da fiore, la patata.

Le materie plastiche applicate in agricoltura



Reti efficaci contro la grandine per salvare le vigne e i frutteti

Costano 120 lire il metro quadro; con le intelaiature, 1.500.000 per ettaro La spesa si ammortizza in dieci anni - Contributi della Provincia di Asti

(Dal nostro corrispondente)

Asti, agosto.

Due sono i mezzi per combattere il flagello della grandine: la difesa attiva (reti di plastica, razzi esplodenti e) e difesa passiva (polizze assicurazione). Nell'Astigiano la difesa attiva le reti viene incoraggiata dall'Amministrazione provinciale attraverso contributi. Per sperimentare tale sistema, nel 1968 era stato bandito un concorso di viticoltori, tecnici, esperti e ditte specializzate per i migliori impianti di reti antigrandine. I premi distribuiti furono di otto milioni. Sulla scorta di questi risultati nel 1969 venne stanziata la somma di 40 milioni per l'erogazione di contributi pari a 400 lire per metro quadrato di rete, fino al massimo di un milione per beneficiario. Quest'anno il contributo è stato elevato fino al 50 per cento sulla spesa delle reti.

Su iniziativa dell'amministrazione provinciale, il dottor Notari, dell'ufficio agricoltura, ha dichiarato: *«Attraverso i contributi i contadini sono maggiormente invogliati ad installare reti a difesa dei loro vigneti. A due anni dall'inizio delle installazioni ci troviamo in fase del tutto sperimentale. Fino ad oggi, però, i risultati si possono considerare ottimi, e consideriamo che la nostra provincia è prevalentemente collinare. Decine di aziende hanno realizzato gli impianti e le reti hanno già salvato molte vigne».*

L'avvento della plastica ha così permesso di estendere anche nel settore agricolo l'uso delle reti; un tempo, si usavano quelle metalliche, ma con scarsi risultati.

In un recente convegno sulla lotta alla grandine il prof. Raffaele Carlone, direttore dell'Istituto delle coltivazioni arboree dell'Università di Torino dichiarò che la rete, *«oltre che preservare le colture dalla grandine, ha il vantaggio di ridurre gli effetti dannosi delle brinate tardive e degli attacchi della peronospora; indurrebbe anche ad una più precoce maturazione dei frutti».*

Studi sono stati compiuti presso l'Istituto di coltivazioni arboree di Torino fin dal 1965 e le prove hanno rivelato che *«non esistono dubbi sull'efficacia protettiva delle reti, la sua eccezionale resistenza, valutata con prove dinamometriche in circa 500 kg. per metro quadrato, le garantisce dall'urto dei più grossi chicchi di grandine».*

Il costo delle reti per metro quadrato è attualmente di 120 lire. Due anni fa era di 150-160 lire. I fabbricanti sostengono che la durata delle reti è di almeno dieci anni. Per ogni ettaro di terreno occorrono almeno 8000 metri quadrati di rete. C'è, poi, la spesa per i pali, le intelaiature metalliche, la manodopera ecc. Il costo complessivo presunto è di circa un milione e mezzo per ettaro. Tale somma, però, va ammortizzata in dieci anni, quanto durano le reti.

Vittorio Marchisio

Polli di plastica da Cuneo negli Usa

(Nostro servizio particolare)

Cuneo, agosto.

Nel Cuneese si fabbricano ogni migliaia di quintali di prodotti in plastica destinati all'agricoltura, ma la maggior parte esportati. Gallo Grinzane, nella Langa, e Caraglio, vicino a Cuneo, sono le due «capitali» della plastica specificatamente confezionata per essere poi adoperata, attraverso gli oggetti più disparati, dai nostri contadini.

«Siamo costretti a puntare soprattutto sui mercati esteri — ci ha dichiarato l'industriale Osvaldo Giordano di Caraglio — *perché delle nostre parti si è ancora convinti che il legno, per fare un esempio, è più conveniente della plastica».* La ditta caragliese manda i suoi prodotti, utili soprattutto per l'avicoltura, in oltre venti paesi sparsi nei cinque continenti. Gli Stati Uniti — il paese della plastica per antonomasia — è un buonissimo cliente.

La ditta Giordano ha recentemente dotato un allevamento di St. Louis di un milioni di ovaiole, di completa attrezzatura in plastica. Anche a Formosa, nella Cina nazionalista, migliaia di galline producono che vanno a finire nei posatoi in plastica fabbricati a Caraglio.

«La plastica ha mille possibilità è utile impiego nelle campagne e può essere un valido aiuto ai nostri agricoltori se scompariranno certe prevenzioni, soprattutto per quanto riguarda i costi che sono competitivi, teniamo a sottolinearlo, rispetto ad altri materiali» precisa il signor Giordano che fornisce oggetti in plastica ad allevamenti di galline e pollame di mezzo mondo.

g. d. m.

IL TRADIZIONALE VETRO VIENE EFFICACEMENTE SOSTITUITO

Oltre 50 mila serre in Italia sono fatte di resina sintetica

Gli ettari coperti si aggirano sui 9000 - Le principali caratteristiche delle coperture - Ortaggi e fiori in Liguria

(Dal nostro inviato speciale)

Albenga, agosto.

L'attività agricola si è trasformata anche in Italia in una vera e propria industria, che si serve delle tecniche più moderne per accrescere la produttività delle aziende. In questi ultimi anni l'orto-floricoltura ha avuto notevole impulso in molte regioni e, rispetto alle colture tradizionali, la produzione di prim'ordine e di fiori si è rivelata ben più remunerativa. Anche le dure condizioni climatiche si presentavano, come nel Mezzogiorno, favorevoli alle colture ortive e floricole specialmente (date le rese unitarie più elevate che il sistema comporta e i modesti investimenti richiesti), gli agricoltori hanno spesso preferito ricorrere alla coltivazione di specie pregiate in ambiente controllato. Le serre, i tunnel e i ricoveri in materiale plastico sono così moltiplicati, come sulla Riviera di Ponente dove è in atto un vero e proprio boom e dove l'uso della plastica al posto del vetro si sta diffondendo a vista d'occhio: nella sola provincia d'Albenga si calcola che su 1800 ettari coltivati almeno 400 siano coperti da serre, 200-250 di plastica, precedentemente usate per la coltivazione di pomodori e insalate.

Fiori e ortaggi

La grande disponibilità di ortaggi e di fiori, a prezzi contenuti, e durata in parte ai tunnel- l'agricoltore può coltivare in ambiente protetto e con poca spesa numerose varietà, garantendo la produzione dalle condizioni climatiche sfavorevoli.

In Italia 18 mila ettari sono coperti da serre e tunnel circa la metà in plastica. Complessivamente le serre di resina sintetica sono 50 mila e il nostro Paese è al terzo posto nella graduatoria mondiale, dopo Giappone e Stati Uniti. Circa il 40 per cento delle serre serve per la coltivazione degli ortaggi, il 30 per cento per i fiori, il 15 per cento per coltivazioni miste e per il tabacco.

Nella stagione 1968-1969 sono stati ottenuti dalle serre 2 milioni 300 mila quintali di ortaggi, così suddivisi: 1 milione e 600 mila quintali di pomodori, 230 mila quintali di peperoni, 170 mila quintali di zucchine, 67 mila quintali di cetrioli, 60 mila di melanzane, 10 mila di fragole. La produzione di fiori in serra ha dato i seguenti risultati: 541 milioni di garofani, 72 milioni di rose, 12 milioni di gladioli, 6 milioni di gerbere, 5 milioni di tulipani, 4 milioni di iris, 3 milioni di anemoni e di begonie, 2 milioni di ciclamini e di gerani.

Luce irradiata

Vediamo quali siano i principali motivi che hanno favorito il diffondersi delle produzioni protette. La serra era conosciuta da tempo: era il vetro, tradizionale ed unico materiale di copertura nel passato, presentava il grave inconveniente di costare molto, di richiedere strutture portanti anch'esse care, di sottoporre il coltivatore a frequenti ed elevate spese di manutenzione. Era in soluzione, un materiale destinato alla protezione di coltivazioni particolarmente pregiate ad elevato reddito. Per queste ragioni le serre economiche, alle quali si sono aggiunte anche altri tipi di ripari chiamati tunnel si sono potute rapidamente diffondere solo quando è stata possibile la sostituzione del vetro con le materie plastiche, più convenienti e di più facile applicazione.

La prima caratteristica delle coperture plastiche è la trasparenza. Le radiazioni luminose hanno insieme con l'acqua e con la temperatura un'importanza primaria nella sviluppo delle piante. Le coperture in materia plastica più usate e cioè polietilene, cloruro di polivinile (Pivpac), lastre rigide in PVC (Pivrit) o in polimetacrilato di metile (Ignilux) rispondono alle esigenze delle colture. A seconda del tipo lasciano passare dal 75 al 95 per cento di luce, assicurandone la diffusione omogenea su tutta la superficie protetta.

La seconda caratteristica delle coperture in plastica è la coibenza termica dovuta al loro basso grado di conducibilità del calore. Alcuni tipi di serre presentano qualità termiche particolari perché oltre alla coibenza hanno un'elevata impermeabilità alle radiazioni infrarosse lunghe riemesse dal suolo durante la notte. Si ottiene quindi un effetto elevato «effetto di serra», che è manifesta una più uniforme e persistente temperatura interna del riparo durante la notte.

Un altro aspetto da tenere in considerazione è l'arieggiamento. Troppo spesso ci troviamo di fronte a serre nelle quali l'insufficiente sistema di apertura pregiudica l'esito della coltivazione. Durante il giorno e nelle ore più calde le piante devono beneficiare d'una sufficiente circolazione d'aria e quindi è utile prevedere sufficienti e razionali finestre da inserire nella parte superiore delle serre.

Pierangelo Coscia

Mantova. Eccezionali di peperoni coltivati in serra o in «tunnel» di resina sintetica

I prezzi sui principali mercati agricoli

ALBA - Vini - Barbera da 12,5 a 14° 40.000-25.000 lire all'ettolitro; Dolcetto 11-13° 28.000-32.000; Nebbiolo d'Alba 11-13° 32.000-35.000; Barolo 13-14° 60.000-75.000; Barbaresco 13-14° 60.000-70.000; Nebbiolo di Barolo e Barbaresco 13-14° 55.000-65.000.

ASTI - Vini - Barbera d'Asti 11,5-12,5° al ql 11.400-13.000; Barbera superiore 15-17.000; Grignolino extra 9.000; Freisa dolce 16-18.000, Freisa secca superiore 14.500-15.500; Nebbiolo 32-33.000; Dolcetto 28-32.000; vino da pasto rosso 10-12° 8700-12.400, cirà bianchi Cortese secco 10-10,5° 12-14.000.

CHIVASSO — Bestiame (lire al chilo peso vivo) - Tori di tutte le razze 1ª cat. lire 560; 2ª 470; buoi piemontesi 1ª cat. 560; vacche di tutte le razze 1ª 550; 2ª 455; 3ª 215. Vitelloni - razze da latte nati in Italia 1ª cat. lire 565; 2ª 460, razze estere da carne 640; altre razze estere 565; piemontesi 1ª cat. 620, 2ª 570. Vitelli piemontesi da carne 900; 1ª cat. 745; 2ª 645; sanati piemontesi da carne 1275; da latte le razze 845; vitelli da latte di tutte le razze 800.

CUNEO — Bestiame. Vitello da latte e salato da lire 7800 a 8800 al mg; piemontese della coscia da 10.000 a 13.500; forestiero normale 7400 a 9400; forestiero coscia 8500 a 12.800; vitellone piemontese mercato da 7230 a 8200; coscia da 8400 a 9600; vitellone forestiero normale da 6600 a 6800; con tendenza coscia da 6700 a 7800; della coscia da 8000 a 8000; fuori da 4500 a 5500; vacche grasse da 5500 a 6500; vacche ad uso industriale da 2200 a 3500; tori normali da 5800 a 6500; della coscia da 6700 a 7500; manzoni da 3200 a 3500; pecore da 15.000 a lire cadauna; agnelli da 900 a 1000 lire il kg.; capretti da 1000 a 1100 lire il kg.; capre da 4000 a 12.000 lire cadauna.

TORINO — Mercato sostenuto con aumenti sensibili sui grani e cruscami.

Cereali: frumento nazionale buono, 78-79, L. 6800-6700; fino, 80-82 L. 7100-7300; duro, base 82 L. 8100-8300; estero Manitoba 1, L. 8000-8050, estero Plata L. 8300-8400; Granturco nazionale comune (franco L. 6050-6150; estero vellow corn L. 6225-6250, estero Plata 6225-6250.

Foraggi: Fieno maggengo 3700-3400, fieno maggengo 3200-3500, erba medica L. 3200-3300; paglia di grano nazionale pressata 2100-2300.

VERCELLI — Riso - Risoni comuni lire 8000-8400 il quintale; Maratelli 9000-9900; R 264 9400-10.000; Razza 77 9400-9800; R R 265 9200-9300, Italpatna 9200-9800, Arborio 8900-9500. Risi raffinati - comuni lire 13.000-13.500 il quintale; Maratelli 16.000 17.500; Ribrotto 16.500 17.000; R 264 16.000-17.000, Razza 77 17.000 17.500.

II
ISTITUTO STUDIUM
piazza statuto 2 bis
angolo via garibaldi - torino
telefono 540283 - 543.720
corsi diurni - preserali - serali
istituto tecnico per ragionieri
3ª E ABILITAZIONE
istituto tecnico per
1ª ALLE CLASSI 2ª 3ª 4ª 5ª E ABILITAZIONE
istituto tecnico industriale
2ª
media unificata

SALONE DE
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma 80 - Telefono 517.950
ROMA SPARITA
Enore Roesler Franz
Riproduzioni a colori su cartoncino di cm 48 x 37
Formato immagine 38 x 27
4 soggetti diversi raccolti in elegante cartella corredata di illustrative L.

Altri trionfi dello sport italiano all'Universiade di Torino

Dibiasi fa il bis, Maffei secondo

(A Klaus i tuffi da 10 metri, lo sciabolatore medaglia d'argento)

Il medagliere si arricchisce

Dalla squadra algerina di basket, un'altra "grana" politica - Non giocherà con Israele

Dibiasi ha vinto ancora. Dopo la medaglia d'oro dal trampolino ha conquistato quella dalla piattaforma, arricchendo il «medagliere» italiano alla Universiade e provocando l'entusiasmo del pubblico per i tuffi, uno sport che di solito è seguito da pochi intimi, parenti e amici dei concorrenti. Grazie a Dibiasi, la piscina di Torino è stata invasa dagli spettatori: si è dovuto ricorrere a tribunette supplementari e, ieri, nemmeno la giornata grigia e una pioggerella fastidiosa hanno impedito un pubblico-record: 7 mila persone.

Il «bis» di Dibiasi era atteso, entusiasma ma non sorprende. Ma ieri, nel denso programma di gare del Giochi, c'è stato anche un bel risultato per gli italiani che ha il gustoso sapore della sorpresa: il secondo posto di Maffei nella sciabola. L'azzurro ha lottato con coraggio e classe contro i «mostri» dell'Est, guidati dai grandi specialisti sovietici. Ha concluso la serie di assalti della finale a pari merito con il russo Sidiak, sfiorando un clamoroso trionfo.

Poi, nello spareggio, l'esperienza di Sidiak ha prevalso. A Maffei è rimasta una medaglia d'argento, che è sempre un obiettivo di grande prestigio, e la splendida soddisfazione di una gara eccellente.

Oggi entrano nella fase più viva molte discipline. La pallanuoto ed il basket (due tornei nei quali gli azzurri sono impegnati in prove difficili ma con buone possibilità di piazzarsi tra i primi), il tennis (che ieri, causa la pioggia, ha visto molte gare rinviate). In più c'è il baseball, uno sport «fuori programma» che sta incontrando un successo clamoroso, come merito per le sue qualità agonistiche e spettacolari: oggi giocano le rappresentative di Cuba e Usa, un avvenimento che attira migliaia di persone.

Dibiasi ha vinto ancora. Dopo la medaglia d'oro dal trampolino ha conquistato quella dalla piattaforma, arricchendo il «medagliere» italiano alla Universiade e provocando l'entusiasmo del pubblico per i tuffi, uno sport che di solito è seguito da pochi intimi, parenti e amici dei concorrenti. Grazie a Dibiasi, la piscina di Torino è stata invasa dagli spettatori: si è dovuto ricorrere a tribunette supplementari e, ieri, nemmeno la giornata grigia e una pioggerella fastidiosa hanno impedito un pubblico-record: 7 mila persone.

Il «bis» di Dibiasi era atteso, entusiasma ma non sorprende. Ma ieri, nel denso programma di gare del Giochi, c'è stato anche un bel risultato per gli italiani che ha il gustoso sapore della sorpresa: il secondo posto di Maffei nella sciabola. L'azzurro ha lottato con coraggio e classe contro i «mostri» dell'Est, guidati dai grandi specialisti sovietici. Ha concluso la serie di assalti della finale a pari merito con il russo Sidiak, sfiorando un clamoroso trionfo.

Poi, nello spareggio, l'esperienza di Sidiak ha prevalso. A Maffei è rimasta una medaglia d'argento, che è sempre un obiettivo di grande prestigio, e la splendida soddisfazione di una gara eccellente.

Ogni entrano nella fase più viva molte discipline. La pallanuoto ed il basket (due tornei nei quali gli azzurri sono impegnati in prove difficili ma con buone possibilità di piazzarsi tra i primi), il tennis (che ieri, causa la pioggia, ha visto molte gare rinviate). In più c'è il baseball, uno sport «fuori programma» che sta incontrando un successo clamoroso, come merito per le sue qualità agonistiche e spettacolari: oggi giocano le rappresentative di Cuba e Usa, un avvenimento che attira migliaia di persone.

Così le medaglie

	ori	argento	bronzo
Usa	29	15	7
Urss	6	8	5
Italia	2	1	—
Jugoslavia	1	2	1
Giappone	—	2	3
Gran Br.	—	—	5
Polonia	—	—	1
Canada	—	—	1
Germ. F.	—	—	1

Il tuffo d'«oro» di Klaus Dibiasi in una sequenza che mostra il perfetto stile dell'azzurro

Grande pubblico in piscina malgrado la pioggia

Settemila persone applaudono i "tuffi d'oro" del fuoriclasse

Alcune vetrate infrante per la spinta della folla, un migliaio di spettatori è rimasto fuori - Solo un sesto posto alla Rossi nella prova femminile dal trampolino - La televisione ha ignorato le prodezze del nostro campione

Tre balzi regolari, diligentemente spiccati con la consueta bravura, hanno dato a Klaus Dibiasi la seconda medaglia d'oro dell'Universiade permettendogli di completare un en-plein che ben difficilmente qualche altro atleta italiano potrà ripetere.

Dibiasi ha avuto ieri attorno a sé il pubblico più appassionato e numeroso che mai si sia assiepato in Italia attorno ad una piscina. Sei, settemila persone si sono sistemate alla meglio sulle tribunette allestite a tempo di record nella mattinata, e poi in siepe compatta lungo il perimetro della vasca grande, al di fuori della recinzione approfittando del rialzo del terreno, sugli alberi, sulle terrazze soprattutto più piuttosto lontane. Mentre le ragazze fornivano il loro prologo dal trampolino di tre metri altre continuata di persone si sono infoltite inutilmente alle entrate della piscina ormai saldamente sbarrate e sotto la pressione della folla alcune vetrate sono state infrante.

Klaus un po' intimidito, rimaneva in attesa del suo turno in un angolo riparato dalla mole di una tribuna, pronto a dar consigli alla Bruna Rossi che ad ogni prova perdeva un po' di terreno rispetto alla avversarie (concluderà sesta nella gara vinta dalla Potter). Alla gara che si sarebbe iniziata di lì a poco prestava poca attenzione, intento invece a seguire i movimenti del pubblico, il suo continuo infittirsi. Quando l'altoparlante ha chiamato i tuffatori in pedana c'era letteralmente soltanto più lo spazio per accedere alla vasca.

Se l'è sbrigata alla svelta Klaus, sempre primo a saltare fra i migliori secondo il sorteggio e poi alla fine del turno anche primo nella graduatoria parziale. Aveva scelto tuffi di notevole difficoltà, ma con un coefficiente abbastanza limitato, inferiori comunque a quelli depositati dagli americani nell'intento di recuperare parte del vantaggio, e si poteva permettere di eseguirli con minor tensione. Al primo turno i giudici assegnavano all'azzurro 69,75 punti che gli assicuravano un margine ulteriore di tre punti su Henry. Quindi era la volta di un 61,62, ancora punteggio massimo delle serie, per chiudere con una lieve imperfezione nel doppio salto e mezzo mortale raccolto e raggruppato che con 55,65 gli faceva cedere un punto all'americano.

La pioggia che aveva cominciato a cadere fin dalla prima serie per poi infittirsi progressivamente, non era riuscita a scoraggiare nessuno. Tutti fermi ai propri posti e quando Klaus ha compiuto l'ultimo tuffo s'è scatenata un'ovazione: tre minuti esatti di applausi mentre il campione timidamente si affacciava sulla prima pedana a tre metri per farsi scorgere da tutti e ringraziare chi aveva voluto accordargli tanto calore e fiducia.

Purtroppo in questo clima di generale entusiasmo per Dibiasi, è mancato l'apporto della televisione che non si è minimamente preoccupata di riprendere una sola volta le pare i tuffi in uno dei tanti collegamenti che vengono effettuati giornalmente con i diversi campi di gara di Torino.

Giorgio Viglino

Pallanuoto: alle 19 Italia-Ungheria

(a. d.) L'Unione Sovietica, che ha superato ieri sera (5-1) l'Ungheria, sembra la più accreditata al successo finale nel torneo di pallanuoto della Universiade. Sulla strada dei sovietici era non rimane che l'Italia, che giocherà contro i russi lunedì sera, nell'incontro conclusivo. Gli azzurri, però, oggi affronteranno l'Ungheria, che tura di tutto per cancellare la brutta prova offerta contro i sovietici, in parte anche favorita dall'arbitraggio piuttosto discutibile dell'olandese Brokke, il quale ha inflitto ai magiari ben quattro espulsioni.

Stasera l'Italia gioca il suo primo incontro di finale contro l'Ungheria. La partita, che era stata precedentemente programmata per le 22, è stata anticipata alle 19, per permettere la ripresa diretta televisiva.

Tennis: molte gare rinviate

Il doppio azzurro batte gli israeliani

Il doppio azzurro, formato da Maioli e Gilardelli, ha superato il primo turno del torneo di tennis dell'Universiade battendo gli israeliani Stubbols e Wolt per 6-0, 6-4. I due italiani hanno iniziato bene, ma nel secondo set — forse perché troppo sicuri di vincere — hanno rallentato il ritmo e gli avversari ne hanno approfittato per portarsi in vantaggio per 4-2. A questo punto Maioli ha ritrovato la concentrazione e gli israeliani non hanno potuto far altro che opporre un'onorevole difesa.

A causa della pioggia, gli incontri di singolare maschile e femminile e di doppio misto sono stati rinviati, hanno giocato soltanto il britannico De Mendoza e l'algerino Butiche (come previsto ha vinto il primo, per 6-0, 6-1).

Cagnotto giudica la gara del cavalo

Giorgio Cagnotto ha seguito attentamente i quattro giorni di gare dell'Universiade. Un pizzico di rimpianto per non aver potuto partecipare è rimasto. «Io frequento la scuola dello sport — dice Giorgio — ma non ho il diploma di scuola media superiore: avrei potuto chiedere di partecipare ma è chiaro che avremmo trovato di sicuro qualcuno che avrebbe tirato fuori un caso. Meglio non rischiare una figuraccia. Certo che dispiace: per una volta che fanno una gara a Torino io non ci sono».

Cagnotto vive a Roma per gran parte dell'anno per seguire gli allenamenti insieme con Dibiasi ed è senz'altro il giudice più qualificato per esaminare la prestazione del compagno. Diplomaticamente si esprime così: «Klaus ha fatto una gara regolare nella piattaforma. E' il più bravo e può giocare al risparmio. Nel trampolino l'ho trovato in netta progressi. Sinceramente non credevo che la sua forma progredisse così rapidamente dal periodo di Colle Val d'Elsa e poi dagli "assoluti"».

Giorgio Cagnotto

La chiusura del nuoto senza primati

Dominio degli americani

Ancora cinque titoli agli Stati Uniti, uno all'Urss

Così era iniziata, l'Universiade del nuoto si è conclusa: con la bandiera stellata americana sul pennone più alto. Il fortilissimo John Ferris aveva conquistato la prima medaglia d'oro dei Giochi, la staffetta mista maschile si è aggiudicata l'ultima. Anche ieri, allo stadio del nuoto gremito di folla, su sei gare in programma gli statunitensi ne hanno vinte cinque. L'altro successo è andato al sovietico Pankin. E' da rilevare però che alla prova ha preso parte Rick Colella, che avrebbe potuto mettere in serie difficoltà il russo.

Nonostante l'impegno profuso da tutti, a Torino l'Universiade del nuoto è rimasta senza record. Troppi fattori negativi hanno concorso alla mancanza di primati: americani senza i «grandi», europei, asiatici e sudamericani con l'attenzione rivolta altrove. Non è però il caso di recriminare. Le gare sono state tutte interessanti ed i tempi ottenuti sono di rilievo. Ieri, nonostante le cattive condizioni atmosferiche (pioggia battente sia al mattino durante l'effettuazione delle qualificazioni, sia nel corso delle finali) il pubblico non ha disertato la manifestazione, anzi ha sostenuta con una presenza massiccia, riempiendo le tribune in ogni ordine di posti.

Il pomeriggio è cominciato con i 100 dorso femminili. La vicecampionessa americana Kaye Hall non ha avuto avversarie.

Assai combattuta la gara successiva, con un bel duello fra il sovietico Pankin ed il giapponese Taguchi. L'assenza di Rick Colella (*«Ieri ho fatto la mia ultima gara di questi anno — ha detto —, non ho più voglia di andare in acqua»*) ha reso più incerta la prova. Pankin, primatista mondiale della specialità, è giunto primo in 1'02"1, tempo che costituisce il nuovo record delle Universiadi. Taguchi — oltre alla medaglia d'argento — ha avuto un'altra soddisfazione: ha conquistato il primato nazionale con 1'02"5.

Nuovamente le ragazze protagoniste nella prova successiva, i 200 misti. Lynn Colella ha arricchito il «bottino» di famiglia (ampie quelle fra lei e il fratello) interponendosi davanti alla sovietica Lidia Ahlenina, una bella ragazza bruna dotata di un notevole temperamento. Nei 400 stile libero maschili altra «doppietta» degli americani. Dopo una fulminea partenza del russo Vladimir Bure, passato primo ai 100 metri, Strenk e Genter hanno iniziato a mulinare le braccia con maggiore frequenza e subito si è aperto un varco fra loro e gli inseguitori. Andy Genter, vincendo in 4'12"1, è salito per la terza volta sul primo posto del podio.

Si credeva che la Jugoslavia, con una forte squadra composta da Boban, Pilic, Bjedow e Segri, potesse almeno mettere in difficoltà la formazione statunitense che, invece, è filata via sin dalla seconda frazione con la Benoit ed ha sempre aumentato il proprio vantaggio sino a portarlo su misure umilianti per le avversarie.

Gran finale con la staffetta mista maschile, vinta come si è detto dalla squadra Usa: Ivey, Shilling, Ferris e Heckl hanno dominato contro Unione Sovietica e Giappone, realizzando il tempo di 3'59"8. Heckl, dominatore allo stadio del nuoto, ha portato così a quattro le proprie medaglie d'oro, due nelle gare individuali e altrettante nelle staffette.

In questa occasione l'Italia ha compiuto l'impresa migliore, ottenendo il quarto posto con Del Campo, Minglone, Attanasio e La Monica. Un risultato non eccezionale ma confortante, dopo una serie di prestazioni veramente modeste. Ora l'attenzione per il nuoto si sposta sugli «europei» in programma il 5 settembre.

Cristiano Chiavegato

La più grande sfida mai giocata in Europa

I cubani campioni del mondo oggi contro il "baseball" Usa

L'incontro nel nuovo stadio di via Passo Buole avrà inizio alle ore 17

Oggi, per la prima volta in Europa, la squadra cubana campione del mondo di baseball dilettanti, affronta la rappresentativa statunitense di Santa Monica (California), la stessa che giovedì ha superato quella italiana per 4 a 2. Gli spettatori che nella gara di apertura del torneo dimostrativo trovarono occasione di entusiasmarsi, potranno trovare oggi altri motivi spettacolari per avvicinarsi ulteriormente al baseball e per apprezzarne «la lucidità agonistica e le eccellenti tecniche».

A differenza degli statunitensi, la cui tradizione è volta esclusivamente a «battere» la bellezza del gioco, i cubani raccolgono con meticolosità rituale, ricorrono sovente alla loro fantasia latina per improvvisare «numeri» capaci di sovvertire l'andamento di una ripresa ed innalzare un muro contro alla partita.

Ben preparati soprattutto sul piano atletico — tanto che la maggioranza dei giocatori si distingue ottimamente sia in atletica che in altri sport come basket e pallavolo — gli atleti cubani in campo dilettantistico riescono ad avere la meglio sui «maestri» Usa. Anzi, prima dell'avvento di Fidel Castro al potere nell'isola, i più giocatori cubani venivano ingaggiati dai club professionistici Usa. Questo avviene (attora tra con minore frequenza. Sul fatto che i cubani siano universitari e «dilettanti» si potrebbe anche ridire; resta il fatto che la loro potenza è notevole e che difficilmente gli avversari oltremare potranno frenare l'esaltazione e la corsa verso il successo.

Appunto perché Santa Monica su di essere inferiore a Cuba, il «match» americano ha cercato di correre ai ripari ingaggiando i due più forti giocatori attualmente in Europa e militanti in squadre italiane, vale a dire il lanciatore Coston (la cui media-eliminazioni in gare ameichevoli è di 15:29 «strike outs») e l'esterno Shedd, formidabile fuoricampista. Questi due elementi dovrebbero rafforzare l'intesa nella squadra del Santa Monica che, in ogni caso, per cui deve lasciare il campo a Cuba — e alla rivincita fissata per domani.

Si comincia oggi pomeriggio alle 17.30. Con le due società si conta qualificata la rumena Steaua, la migliore squadra e la polacca Bafon.

Carlo Filogamo

Questi i risultati

TUFFI

Finale piattaforma m. 10 maschile:

1. Klaus Dibiasi (Italia) punti 485,53; 2. Jim Henry (Usa) 450,31; 3. Jakub Puchar (Pol.) 445,95

Finale trampolino m. 3 femminile: 1) Potter Cindy (Usa) punti 411,54; 2) Adair (Usa) 397,71; 3) Wierniuk (Pol.) 375,54; 4) Vrzochitta (Urss) 365,85; 5) Rollo (Can.) 355,10; 6) Rossi Bruna (Italia) 330,22; 8) Masetti Venera (Italia) 326,19.

NUOTO

Finale 100 dorso femminile: 1) Hall (Usa) 1'07"3; 2) Samfvaes (Usa) 1'11"; 3) Komarova (Urss) 1'11"4. Eliminata in batteria l'azzurra Rasi 1'17"5.

Finale 100 rana maschile: 1) Pankin (Urss) 1'02"1; 2) Taguchi (Giappone) 1'02"5; 3) Dirkens (Usa) 1'03"6. Eliminati Benatti 1'18" e Minglone 1'13"9.

Finale 200 misti femminile: 1) Colella (Usa) 2'31"4; 2) Milenina (Urss) 2'32"1; 3) Thomas (Usa) 2'31"5. Eliminata la Tomassini

Finale 400 stile libero maschile: 1) Strenk (Usa) 4'12"1; 2) Genter (Usa) 4'13"6; 3) Bure (Urss) 4'17"9. Eliminati Fontanive 4'54"5 Maraglo 4'32"5.

Finale staffetta 4x100 stile libero femminile: 1) Usa (McQuen, Benoit, Hall, Frizi 4'01"5; 2) Jugoslavia 4'20"2.

Finale staffetta 4x100 mista maschile: 1) Usa (Ivey, Shilling, Ferris, Heckl) 3'59"9; 2) Urss 4'03"9; 3) Giappone 4'05"6; 4) Italia (Del Campo, Minglone, Attanasio, La Monica) 4'14".

PALLANUOTO

Girone finale: Urss-Ungheria 5-1

Per il 3° posto: Olanda-Svezia 2-1.

Per il 5° posto: Romania-Belgio 13-0; Bulgaria-Gran Bretagna 7-5

SCHERMA

Finale sciabola individuale: 1) Vicini Sidiak (Unione Sovietica) con 4 vittorie, dopo spareggio; 2) Michele Maffei (Italia) con 4 vittorie, dopo spareggio; 3) Nazlymov (Urss) 3 vittorie; 4) Nowara (Polonia) 3 vittorie; 5) Kawecki (Polonia) 1 vittoria; 6) Mario Tullio Montano (Italia) 0 vittorie.

Finalisti del torneo di fioretto femminile: Chirkova (Unione Sovietica); Stuhl (Romania); Ceretti (Francia); Scalfaiana (Unione Sovietica); Szamotty (Ungheria); Balon (Polonia). Sono state eliminate le italiane Collino, Giudici, Turisa Maria.

TENNIS

Doppio maschile (semifinali di ritorno): Maioli-Gilardelli (Italia) b. Stubbols-Wolf (Israele) 6-0, 7-5

PALLAVOLO

Maschile: Italia-Grecia 3-0 (15-13, 15-11, 15-5); Tunisia-Congo 3-0; Giappone-Belgio 3-0; Canada-Finlandia 3-1; Corea-Romania 3-1 (15-13, 11-15, 15-13, 15-7); Cecoslovacchia-Bulgaria 3-1; Urss-Polonia 3-0. Si qualificano Italia, Giappone, Canada, Corea, Urss, Cecoslovacchia.

Femminile: Italia-Olanda 3-0 (15-4, 15-11, 15-4); Giappone-Cuba 3-0; Urss-Romania 3-2; Brasile-Italia 3-0; Cecoslovacchia-Polonia 3-1. Si qualificano Italia, Giappone, Urss, Cecoslovacchia.

BASKET FEMMINILE

Cecoslovacchia-Romania 85-51; Cuba-Israele, Bulgaria-Polonia 65-59.

Terza affermazione dell'Italia nella pallavolo, oggi le finali

Sconfitta (3-0) la Grecia - Le azzurre vittoriose sull'Olanda (3-0) - Oltre 3000 spettatori per Corea-Romania (3-1)

Mai come ieri il pubblico ha avuto modo di entusiasmarsi per la pallavolo. Sia perché i match si sono disputati nel Palazzo del Lavoro sia perché contemporaneamente tre incontri, Giappone-Belgio e Italia-Grecia (maschile), Roberto la gente correva da un campo all'altro, ammirava la solida impostazione delle sovietiche e l'irruenza delle rumene per portarsi subito dopo ad incitare gli azzurri nell'impegnativo confronto con i greci. E si affollava poi sul terreno centrale dove il Belgio cercava vanamente di frenare la marcia dei super-giocatori giapponesi.

La prova fra Urss e Romania, praticamente già spareggio per l'ammissione al girone finale, è risultata combattutissima: per oltre due ore le squadre in gara si sono sfiancate in battaglie e gesta. Gli sportivi hanno applaudito le due sestette con un tributo indistinto, degno di un derby calcistico con accompagnamento di trombe e tamburi. Il punteggio finale (3-2) è solo stato quello che le rumene hanno ottenuto questi parziali: 15-7, 10-15, 13-15, 15-5, 15-10.

La tecnica azzurra discende ancora la meglio sulla Grecia, nonostante l'ostinata difesa ellenica. Gli italiani, privando quasi del tutto dell'alzatore, hanno fatto perno sulla loro potenza offensiva. Contro avversari tecnicamente scarsi è difficile che i nostri ragazzi riescano a rendere al massimo. *Fummo poi disinvolti e per perdere la calma necessaria. Contro la Grecia ad ogni modo si sono avuti alcuni momenti di buon gioco. Certamente il nostro rendimento migliorerà.* La Grecia è stata battuta per 15-13, 15-11 e 15-5. In evidenza Roncaglia, De Angelis, Nencini e Dentali.

Gli azzurri, che avevano bisogno di questa vittoria per essere matematicamente certi della qualificazione al girone finale, hanno completato il loro girone senza perdere un set: 3 a 0 alla Tunisia, al Congo e alla Grecia. Ora si apprestano nuove difficoltà: Giappone, Corea, Canada, Urss e Cecoslovacchia saranno le avversarie dell'Italia in un autentico girone di ferro, un girone di valore internale.

L'interesse per la pallavolo va aumentando: 2500 spettatori ieri pomeriggio, oltre 3000 nella serata con grande tifo per Corea-Romania. La partita — la più bella di queste Universiadi — è stata avvincente: il pubblico l'ha seguita con l'80 scatenato non lesinando gli applausi. In partita dopo i due set iniziali (15-13, 11-15), i coreani grazie al loro impianto tattico hanno fatto corsa a sé: si aggiudicano il terzo parziale (15-13, 15-7). Si va oltre: dopo quanto le azzurre salvano nettamente l'Olandia (15-1, 15-11, 15-4) con la Fonesteli e la Fabbi in evidenza.

Domani la televisione effettuerà un collegamento in diretta di circa un'ora; trasmetterà fasi dell'incontro Giappone-Cecoslovacchia (femminile) e di Italia-Cecoslovacchia (maschile) in Eurovisione su richiesta della tv sovietica.

g. gand.

Universiade alla tv

La tv ha predisposto per oggi un servizio speciale sull'Universiade in programma sul secondo canale. Il collegamento avrà inizio alle ore 10

Il programma di oggi

Basket

Torneo maschile

Ore 9,30: Polonia-Francia «Palazzo dello Sport»; Israele-Algeria (pal. Fiat); Congo-Senegal (pal. Cus)

Ore 11: Germania-Ungheria «Palazzo dello Sport»; Danimarca-Olanda (pal. Fiat); Albania-Lussemburgo (pal. Cus).

Ore 15,30: Urss-Bulgaria «Palazzo dello Sport»; Turchia-Australia (pal. Fiat).

Ore 17,15: Usa-Cuba «Palazzo dello Sport»; Romania-Cecoslovacchia (pal. Fiat).

Ore 21: Italia-Brasile «Palazzo dello Sport»; Grecia-Iran (pal. Fiat).

Ore 22,30: Jugoslavia-Corea «Palazzo dello Sport»; Giappone-Tunisia (pal. Fiat).

Torneo femminile maschile

Ore 10: Romania-Cuba; ore 17,30 Bulgaria-Cecoslovacchia; ore 22,30 Urss-Polonia.

Pallanuoto

Ore 10: Romania-Cuba; ore 17,30 Olanda-Giappone; ore 17,30 Cecoslovacchia-Bulgaria; ore 20,30 Italia-Spagna; ore 22 Urss-Belgio.

Baseball

Campo sportivo Parco Buole. Torneo dimostrativo: ore 17,00 Usa-Santa Monica, Usa

Segnaliamo gli avvenimenti di maggior interesse per il pubblico:

Baseball: Cuba-Usa.

Basket: Italia-Brasile; Cuba-Usa.

Pallanuoto: Italia-Ungheria.

Tennis: singolo maschile Legay - Peschel e Haboll - Mijnck

Scherma: finale fioretto individuale.

Atletica (finale) Mineck (Germania) Legay (Urss) Peschel (Germania), ore 17 Barrotti (Italia) Sotto (Romania)

Ore 14,30: presentazione le gare

Scherma

Palazzo delle Vele, corso Unione d'Italia

Ore 8, eliminatorie sciabola maschile di fioretto e spadine «in gara gli azzurri Pinelli, Cranpert, Del Francia e Simoncelli»

Ore 17,30: finale fioretto femminile

Pallavolo

Palazzo del Lavoro, Corso Unità d'Italia

Torneo finale femminile: ore 16,30 Olanda-Giappone, ore 17,30 Cecoslovacchia-Bulgaria, ore 20,30 Italia-Spagna, ore 22 Urss-Belgio.

Baseball

Campo sportivo Parco Buole. Torneo dimostrativo: ore 17,00 Usa-Santa Monica, Usa

Segnaliamo gli avvenimenti di maggior interesse per il pubblico:

Baseball: Cuba-Usa.

Basket: Italia-Brasile; Cuba-Usa.

Pallanuoto: Italia-Ungheria.

Tennis: singolo maschile Legay - Peschel e Haboll - Mijnck

Scherma: finale fioretto individuale.

Emozionante duello finale nel torneo di sciabola

Vince il russo Sidiak, dopo lo spareggio

L'azzurro Maffei, medaglia d'argento, precede il polacco Nowara - Sesto Mario Tullio Montano

Il programma di oggi

Basket

Torneo maschile

Ore 9,30: Polonia-Francia «Palazzo dello Sport»; Israele-Algeria (pal. Fiat); Congo-Senegal (pal. Cus)

Ore 11: Germania-Ungheria «Palazzo dello Sport»; Danimarca-Olanda (pal. Fiat); Albania-Lussemburgo (pal. Cus).

Ore 15,30: Urss-Bulgaria «Palazzo dello Sport»; Turchia-Australia (pal. Fiat).

Ore 17,15: Usa-Cuba «Palazzo dello Sport»; Romania-Cecoslovacchia (pal. Fiat).

Ore 21: Italia-Brasile «Palazzo dello Sport»; Grecia-Iran (pal. Fiat).

Ore 22,30: Jugoslavia-Corea «Palazzo dello Sport»; Giappone-Tunisia (pal. Fiat).

Torneo femminile maschile (...)

Ore 10: Romania-Cuba; ore 17,30 Bulgaria-Cecoslovacchia; ore 22,30 Urss-Polonia.

Pallanuoto

(...) ore 20

Olanda-Italia ore 18 Ungheria

Tennis

(...) Maioli - Agnelli, Legay - (...) ore 10 Palmer (...) - Schmidt (Germania) Dupuis (...) ore 17 Legay (Italia) Dupuis (...)

Singolare maschile, ore 10.

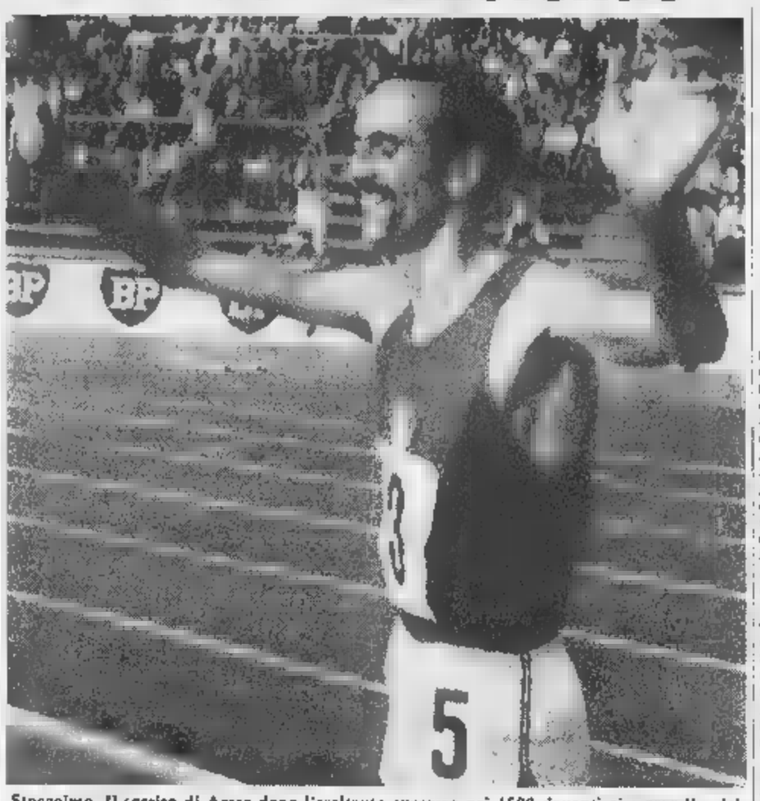
OGGI - STADIO BASEBALL

CUBA-USA SANTA MONICA

la più importante partita mai giocata in Europa

ANTICIPATA ALLE ORE 17.00

Il re del mezzofondo



Stoccolma, il sorriso di Arese dopo l'esaltante successo nei 1500 davanti ai « grandi » del mezzofondo, Szordykowski, Vadoux e Norpoth. Una vittoria da fuoriclasse (Telefoto)

Scopigno, Helenio ed altri allenatori esclusi dal campo oggi in Coppa Italia

Alcuni contratti, tra cui quello di Herrera della Roma, non sono convalidati, per altri si tratta di un semplice ritardo burocratico - Anche Bernardini e Chiappella fermi - In regola le due squadre torinesi

La Juve e Verona senza Capello (è davvero indisposto?)

Una improvvisa e grossa grana riguardante gli allenatori è scoppiata ieri alla vigilia della Coppa Italia, primo impegno ufficiale della stagione. La Lega calcio ha precisato che per i trainers fuori « autorizzati » deve essere vietato l'accesso alla panchina. Dopo la riunione di presidenza federale tenutasi venerdì ed in cui sono state concesse altre autorizzazioni, l'elenco dei tecnici attualmente in regola è rimasto tuttavia assai ridotto, per due motivi: o la Lega non ha ancora approvato i contratti (ad esempio quello « favoloso » di Helenio Herrera che dovrebbe guadagnare altre 200 milioni l'anno) oppure le pratiche non sono state tempestivamente avviate dalle società.

In base a questa disposizione oltre metà delle squadre di serie A saranno oggi prive di guida tecnica. La Roma, avvertita in ritardo della bisogna, ha dovuto correre ufficiosamente Tessari per farlo arrivare in tempo a Catanzaro.

La questione burocratica verrà risolta forse prima dell'8 settembre, data di una nuova riunione di dirigenti per la sistemazione delle pratiche dei trainers; ad ogni modo, al momento attuale, elementi come Scopigno, Bernardini, Fabbri, Rocco ed altri non sono in regola.

La Coppa Italia 1970-71 è cominciata ieri con l'anticipo « Bologna-Cesena » e prosegue oggi con la disputa di tutte le altre partite del primo turno salvo Milan-Varese che si giocherà mercoledì prossimo. Alla competizione, la cui ultima edizione è stata vinta dal Bologna, prendono parte tutte le 16 squadre di serie A e le venti di serie B suddivise in nove gironi. La formula è praticamente la stessa dello scorso stagione anche se si è cercato di potenziare e rendere più interessante il torneo, con altre innovazioni secondarie le quali hanno già provocato qualche critica.

La fase eliminatoria prevede la disputa del turno di sola andata e si esaurirà in tre giornate (la seconda si giocherà domenica 6 settembre e la terza domenica 13 settembre). Per designare la squadra vincente di ciascun girone si terrà conto del punteggio complessivo conseguito nelle tre partite. Qualora uno o più gironi si concludessero con più compagini classificate prime a parità di punteggio, la vincente verrà prescelta con il criterio della differenza reti e, in caso di ulteriore parità, si provvederà al sorteggio. I problemi sorgono quando si dovrà ridurre da nove a otto le formazioni che avranno diritto a qualificarsi ai quarti di finale (le gare di andata del secondo turno in programma domenica 20 settembre). E' previsto uno spareggio fra quelle che avranno conseguito un minor punteggio. Nel caso di più squadre a parità di punti e di differenza reti si provvederà al sorteggio della squadra o delle squadre da esentare dallo spareggio che è fissato per mercoledì 16 settembre. Se dovesse toccare a Cagliari e al Bologna, che in tale data saranno impegnate rispettivamente in Coppa dei Campioni ed in Coppa delle Coppe, sarebbero automaticamente escluse dalla Coppa Italia per rinuncia. Entrambe hanno protestato ma il rinvio dello spareggio è impossibile.

Nel regolamento di quest'anno c'è un'altra novità assoluta per il calcio nazionale, novità ispirata a certe competizioni a livello europeo e mondiale: in panchina ogni allenatore avrà a disposizione non due soli giocatori in campionato, ma cinque. Di questi due soli potranno essere utilizzati, senza limite di ruolo.

Bruno Bernardini

JUVENTUS — Grossa delusione per i tifosi juventini alla vigilia dell'odierno incontro di Coppa Italia dei bianconeri a Verona. Capello, l'asso della Roma, che per la prima volta avrebbe dovuto giocare un'intera gara ufficiale nella sua nuova squadra e dare all'attacco quell'apporto che le sue qualità tecniche fanno ritenere probabile, dopo l'allenamento di ieri mattina ha dichiarato: « *Il vecchio stiramento muscolare non è del tutto scomparso; temo in una ricaduta e non vorrei tentare i fatici inutili che mi riscelgano nella precedente stagione e che naturalmente conto di mettere a disposizione della squadra con tutto il mio impegno nell'attesa quanto Non mi sento di giocare a Verona anche perché conto di disputare almeno un tempo nell'amichevole di Bari mercoledì prossimo* ».

Il medico sociale e Picchi sono rimasti sorpresi della dichiarazione. E' comprensibile che il giovane centrocampista sentendo sulle spalle una forte responsabilità voglia affrontare un esame importante come quello di Verona in perfette condizioni; d'altra parte è anche logico che Picchi desideri sedere in « vera » Juventus in Coppa Italia per valutare il gioco d'assieme. Il trainer, ad ogni modo, è certo di riavere Marchetti che non figurava fra i convocati perché, militare, è a corto di allenamento e oltre tutto è convalescente da un infortunio al un ginocchio. Oggi Marchetti, che è in ballottaggio con Savoldi II per sostituire Capello, potrebbe esordire.

Verona: Pizzabilla; Nanni, Siena; Ferrari, Batistoni, Mascalaito; Mazzanti, Moschino, Clerici, Mascetti, Malusan.

Juventus: Tancredi; Spinosi, Roveta; Cuccureddu, Morini, Salvadore; Haller, Furino, Anastasi, Marchetti (Savoldi II), Bettega. Secondo portiere, Piloni; Landini II, Causio e Novellini in panchina.

TORINO — I granata difficilmente potranno disputare di Coppa per l'incontro odierno con la Ternana. Ieri, a Sampierdarena, lo stopper ha provato le condizioni della caviglia infortunata ed ha avvertito dolore. E' probabile la conferma di Zecchini nel ruolo di stopper. Sicuro, invece, il rientro di Mujdie a centrocampo. Giocheranno pure Poletti e Agroppi che ieri si sono accordati con il presidente Pianelli sul premio di ridaggio. Pulici verrà preferito a Quarti in prima linea. A Terni il Torino cercherà di conquistare un successo malgrado la sede si giochi di pomeriggio: com'è noto i granata hanno disputato tutte le « amichevoli » di preparazione in notturna. La Ternana (serie B), allenata dall'ex napoletano Vinicio, punta al pareggio.

Ternana: Migliorini; Bambino, Menetti; Marinai, Fontana, Castellani; Cucchi, Valle, Zeli, Russo, Cardillo.

Torino: Castellini; Poletti, Fossati; Zecchini (Patrizi, Ceresini, Agroppi; Sala, Ferrini, Petrini, Madde, Pulici. Secondo portiere, Santolo; a disposizione Rampanti, Quarti, Crivelli, Luppi.

SAMPDORIA — Fulvio Bernardini potrà disporre, per l'incontro di Perugia, di Lodetti e Suarez, che erano incerti perché in disaccordo con il ringaggio. Ieri i due nuovi centrocampisti, dopo un rapido colloquio col presidente Colantuoni, si sono accordati.

Sampdoria: Battara; Sabadini, Negrisolo; Sabatini, Spanio, Garbarini; Salvi, Lodetti, Cristin, Suarez, Francescoli.

INTER — I nerazzurri giocheranno contro il Como con una formazione priva di Corso, Landini, [illegible] e Jair. L'allenatore Herberto Herrera ha annunciato, [illegible] che intende sperimentare così le reali possibilità dei nuovi acquisti.

Inter: Vieri; Burgnich Facchetti; Bertini, Giubertoni, Cella (Bellugi); Pellizzaro, Mazzola, Bonmassa, Fabbian, Frustalupi.

Nella serie A

In base alle norme della Figc questa la situazione dei trainer nel settore professionistico.

Trainers già a posto

Fanfani del Bologna (Fabbri lo sarà prossimamente), Pesaola della Fiorentina, Heriberto dell'Inter, Picchi della Juventus, Tessari della Roma (Helenio Herrera no), Cadè del Torino, Lledinini del Varese e Lorenzo della Lazio.

Da « sistemare »

Scopigno del Cagliari, Rubino del Catania, Maestrelli del Foggia, Bernardini della Sampdoria, Rocco del Milan, Chiappella del Napoli, Cucchi del Verona, Puricelli del Vicenza.

Nella [illegible] B

Tra i cadetti hanno ancora la « panchina proibita »:

Castagliuta (Casertana), Banizzoni (Cesena), Giagnoni (Mantova, al suo posto è autorizzato Carrecchini), Radice (Monza), Tofani (Taranto), [illegible] Bella (Palermo).

Arbitri di oggi

Ore 17,30 - Livorno-Cagliari: Gussoni.
Ore 17,30 - Massese-Pisa: Cali.
Ore 17,30 - Modena-Lanerossi V.: Castelli.
Ore 17,30 - Como-Internazionale: Teinchert.
Ore 21,15 - Monza-Atalanta: Casarin.
Ore 21,15 - Arezzo-Novara: Stagnoli.
Ore 17,30 - Verona-Juventus: Motta.
Ore 17,30 - Perugia-Sampdoria: Branzoni.
Ore 17,30 - Ternana-Torino: Vacchini.
Ore 21,15 - Bari-Fiorentina: Michelotti.
Ore 17,[illegible] - Foggia-Taranto: Menegali.
Ore 17,30 - Catanzaro-Roma: Gialluisi.
Ore 17,30 - Palermo-Lazio: Bianchi.
Ore 18,30 - Reggina-Napoli: Pieroni.
Ore 17,30 - Casertana-Catania: Lattanzi.
Ore 21,15 - Brescia-Mantova: Porcelli.

Franco Arese trionfa a Stoccolma ma gli azzurri (ultimi) deludono

Nella finale della Coppa Europa di atletica leggera - La vittoria nei 1500 è l'unica della squadra italiana nella prima giornata - Azzaro soltanto quinto - La Germania Est al comando - Oggi la conclusione, con le gare trasmesse in tv

(Dal nostro inviato speciale)
Stoccolma, 29 agosto.

I [illegible] campioni sono venuti alla ribalta, senza possibilità [illegible] equivoci, nella Coppa Europa di atletica. La prima giornata è stata impietosa per i nostri, si è salvato — vincendo da dominatore i 1500 metri — solo Franco Arese che è un asso di classe superiore, una di quelle eccezioni che in Italia spuntano ogni tanto senza avere una vera base alle spalle. Arese e il Bertuzzi degli anni '70 per la nostra atletica leggera: non ha vinto una Olimpiade (Monaco è davanti, come un traguardo) ma ha « sostenuto » ormai decine di volte questo sport nel quale — forse per troppo amore dei dirigenti — ci sono atleti che non sembrano accorgersi delle occasioni che perdono.

A Stoccolma i nostri non erano certo venuti per vincere, già nei pronostici si era parlato di un quinto posto come un traguardo difficilissimo. [illegible] si attendeva da loro che almeno sapessero lottare sui loro limiti. Invece con Azzaro (che ha fallito la prova nel salto in alto fermando quindi con 2,11, una non cara sbagliata è solo [illegible] infortunio quando si possiede la classe [illegible] siderniano), anche gli altri hanno ceduto restando ben al di sotto dei propri primati personali. Liani solo quinto in 14" sui 110 ostacoli *in colpa della pista in carbonella* », ha detto, ma il terreno era uguale per tutti). Fust ultimo e sfiatato sui 400 piani tanto da far pensare che qualcosa non funzioni bene nel settore tecnico del suo club, la *Snia*, il conosciuto Preatoni ultimo sui 100 in 10"7.

Così l'Italia ha chiuso la prima serie di prove in ultima posizione con 23 punti, una sola (per quanto splendida) vittoria ma ben cinque ultimi posti: 100, 400, lungo, peso e 4x100. La staffetta è stata addirittura penosa per i nostri, con un quartetto raffazzonato a causa di quanto avvenuto a Viareggio, dove i velocisti Rietti e Calvo sono stati esclusi dalla squadra per motivi disciplinari (altra conferma che ben pochi azzurri hanno carattere e cervello). Hanno corso Zandano, Preatoni, Lai ed Abeti, sono finiti ammassando [illegible] prima corsia mentre gli altri erano già oltre il traguardo. Se questo è il risultato di due settimane di ritiro collegiale, è meglio che la Federazione spenda i soldi in altra maniera.

In testa a metà finale è la Germania Est, che ha vinto [illegible] staffetta 4x100 contro ogni previsione ed ha rappresentato il mezzofondista Haase in grande forma. Haase e colleghi hanno [illegible] punti contro i 48,5 della solidissima Francia, i 44 della Germania Ovest, i 42,5 dell'Unione Sovietica. E' questo il previsto quartetto delle « grandi », poi c'è il terzetto delle ultime: Polonia 36, Svezia 34, Italia 23.

La prima giornata della Coppa si è svolta in una serata tiepida, con un cielo a tratti coperto da nubi spinte da una gagliarda brezza di mare. Gli atleti hanno gareggiato su pedane [illegible] materiale simile al *tartan* e sulla pista in carbonella nera.

Si è cominciato con i 110 ostacoli, dominati dal francese Guy Drut, l'Ortoz degli Anni 70. Drut è stato a scuola da Sandro Calvesi a Brescia e appena giunto al traguardo ha cercato il maestro per ringraziarlo con un cenno della mano. Dietro a Drut c'è stata lotta accesa. Liani partito bene ha toccato due barriere ed è finito solo quinto in fotografia nel tempo di 14". Per Drut 13"7.

La riunione [illegible] entrata nel vivo con i 1500 metri, dove Arese ha dimostrato a tutta Europa [illegible] essere il migliore mezzofondista del momento, senza discussioni. Franco, come era nei suoi piani tattici, ha lanciato la corsa tirando, per un giro e mezzo (60" ai 400 metri, 2'05" agli 800), poi è stato rilevato dal sovietico Jelobowski, mentre dalle retrovie si faceva sotto il francese Wadoux, primatista d'Europa con il tempo di 3'34". Wadoux ha cercato l'allungo di sorpresa alla campana. Szordikowsky (il polacco che ha battuto Arese a Siracusa) ha ceduto, [illegible] è creato uno spazio pericoloso che Arese con uno splendido volo è andato subito [illegible] ormare, per passare poi irresistibilmente il francese in dirittura e vincere alla grande, a conferma di una classe eccezionale, cancellando di un colpo l'amaro ricordo del crollo psichico di Atene, nella finale dei campionati europei dello scorso settembre.

Il cuneese ha dominato in 3'42"3, risultato non eccezionale ma validissimo, considerando che nessuno — salvo lui e Jelobowski — ha voluto tirare, prima dello scatto finale di Wadoux. Gli avversari di Arese erano stasera tutti i più forti del continente, ad eccezione del giovane tedesco dell'Est Justus e [illegible] lo svedese Ohlsson. Non c'era Jurgen May, ufficialmente per [illegible] di denti, [illegible] verità per un nuovo veto dei tedeschi dell'Est che non vogliono vedere in pista un atleta che ha « saltato il muro » non per convinzione politica, ma solo perché in patria era stato squalificato per professionismo, ed all'Ovest era certo di trovare chi lo avrebbe accolto e avrebbe sfruttato la vicenda a scopo propagandistico. May, per restare al fatto sportivo, quella avrebbe potuto opporre al *rush* di Arese, il quale ha percorso gli ultimi 300 metri in 39"6 39"7, ovvero con il passo di un atleta che dopo 1500 metri di corsa ha ancora [illegible] « benzina ».

Domani la Coppa Europa si conclude, sarà una giornata di lotte durissime, chi è indietro dopo il primo turno cercherà [illegible] rimontare posizioni.

La prova più attesa della giornata di chiusura è il salto con l'asta. Contro il tedesco dell'Est Wolfgang Nordwig, primatista del mondo con metri 5,45, si batteranno il nostro Dionisi (5,35), l'imprevedibile francese di origine veneta Trucanelli (5,40), il sovietico Bilznetsov (5,35), il polacco Buciarski (5,05), lo svedese Isaksson (5,32), il tedesco dell'Ovest Ziegler (5,20). Una sfida fra campioni a livello olimpico, una gara [illegible] che entrerà nel vivo solo dopo i 5 metri. Dionisi può vincerla, anche se l'atleta sarà deciso deve purtroppo economizzare allenamenti e gare per non forzare i delicati tendini delle cavigliе.

Bruno Perucca

I protagonisti delle prove odierne

GARA	U.R.S.S.		POLONIA		GERMANIA O.		GERMANIA E.		SVEZIA		FRANCIA		ITALIA	
M [illegible]	Kanovin	20"9	Nowak	20"6	Eigenherr	20"2	Schenke	20"8	Finger	21"	Fenouil	20"3	Puosi	21"1
M 800	Arzanov	1'45"5	Kupalik	1'46"9	Kemper	1'45"4	Schmidt	1'47"8	Ohlsson	1'46"2	Sihon	1'46"2	Del Buono	1'48"
M 5000	Staraiutdinov	13'41"8	Podolak	13'47"4	Norpoth	13'54"1	Eberberg	13'41"6	Gaerderund	13'41"2	Jourdan	13'44"6	Cindolo	13'55"6
M 3000 s	Dudin	8'35"4	Maranda	8'39"6	Borscheid	8'31"8	Hoboch	8'36"8	Bergevin	8'40"4	Villain	8'31"6	Ros	8'33"8
M 400 ost	Sokolov	50"5	Scrulin	50"4	Reibert	50"	Rudolph	50"3	Torstenssin	50"8	Nallet	49"6	Bello	50"3
Asta	Bliznietsov	5,45	Buciarski	5,05	Ziegler	5,20	Nordwig	5,45	Isaksson	5,32	Trucanelli	5,40	Dionisi	5,35
Triplo	Sanejev	17,25	Schmidt	16,51	Sauer	16,75	Drehbal	16,90	Blomqvist	15,91	Price	16,29	Gentile	16,73
Disco	Lyakhov	61,82	Galdyshek	60,82	Neu	63,96	Thurli	62,56	Brugh	59,14	Ase	56,10	Simeon	59,20
Giavell.	Lusis	81,88	Sikorski	81,70	Wolfermann	85,92	Stolle	80,08	Pihl	81,32	Tolio	79,80	Cramerotti	79,78
4 x 400	Rosa	3'05"	Polonia	3'04"2	Germ. O.	3'06"	Germ. E.	3'03"	Svezia	3'06"	Francia	3'04"3	Italia	3'07"

I risultati

m. 110 ostacoli: *1) Drut (Fr.) 13"7; 2) Forsander (Sve.) 14"; 3) Nickel (Germ. Occ.) 14"; 4) Liani (It.) 14"*

m. 1500: *1) Arese (It.) 3'42"3; 2) Szordikowski (Pol.) 3'42"5; 3) Wadoux (Fr.) 3'42"6.*

m. 100: *1) Nolens (Pol.) 10"4, 2) Schenke (Ger. Or.) 10"5, 3) Wuscherer (Ger. Occ.) 10"5, 7) Preatoni (It.) 10"7.*

Peso: *1) Brikenick (Ger. Or.) m. 20,55; 2) Birtenback (Ger. Occ.) 19,54; 3) Colnard (Fr.) 19,24; 7) Bergamoni (It.) 17,38.*

m. 400: *1) Werner (Pol.) 45"9; 2) Nallet (Fr.) 46"3; 3) Sacchiak (Urss) 46"7; 7) Fust (It.) 47"6.*

Alto: *1) Landmark (Sve.) m 2,10; 2) Gavrilov (Urss) e Gerutto (Fr.) 2,13; 5) Azzaro (It.) 2,11.*

m. 10.000: *1) Haase (Ger. Or.) 28'26"8, 2) Surutov (Urss) 28'26", 3) Letzerich (Ger. Occ.) 28'40"; 6) Ardizzone (It.) 29'43"6.*

Staffetta 4 x 100: *1) Germania Orientale 39"2, 2) Polonia 39"5; 3) Germania Occidentale 39"6, 7) Italia 41"5.*

Al termine della prima giornata della finale di Coppa Europa la classifica è la seguente:

1) Germania Orientale punti 50
2) Francia p. 48,5.
3) Germania Occ. p. 44.
4) Urss p. 42,5.
5) Polonia p. 38.
6) Svezia p. 34.
7) Italia p. 23.

La Coppa oggi

IL PROGRAMMA — Oggi le gare di Stoccolma si iniziano alle 14,30 con il salto con l'asta. Seguiranno:

I PRIMATI — Questi i records delle prove odierne:

[illegible] ostacoli): Record mondiale 13"1; Record italiano 13"2;
Asta: m 5,45; m 5,35;
Giavellotto: m 92,72; m 88,71;
3000: 7'41"3; 7'42"3;
3000 siepi: 8'24"6; 8'34"8;
Triplo: m 17,39; m 17,22;
Disco: m 65,10; m 63,22;
200: 19"6; 20"4;
5000: 13'18"6; 13'30"8;
4x400: 2'56"1; 3'04"4.

LA TELEVISIONE — Sul Programma Nazionale telecronaca diretta a partire dalle 13,45.

IL PUNTEGGIO — In base alla classifica di ogni gara vengono assegnati 7 punti al primo, 5 al secondo, 3 al terzo, 2 al quarto, 1 al quinto, 0 al sesto. In caso di parità viene assegnato il punteggio [illegible] ma ogni atleta ottiene la media dei punti conseguiti da ogni Nazione. Determina la graduatoria finale della Coppa Europa.

Nella Coppa Italia

Il Bologna delude contro il Cesena: 0-0

Bologna, 29 agosto.

Il Bologna, detentore del Trofeo, ha esordito ieri sera nella nuova edizione della Coppa Italia con un modesto « 0-0 » contro il Cesena.

Il Real Madrid ha battuto il Milan a Cadice (13-11 qualificandosi per la finale del Trofeo Ramon Carranza (due squadre, dopo aver concluso in parità i tempi regolamentari, hanno calciato dieci rigori ciascuna.

In extremis l'accordo [illegible] il Cagliari

Rivo (per cento milioni) firma e gioca a Livorno

(Nostro servizio particolare)
Viareggio, 29 agosto.

Gigi Riva è stato l'ultimo « ritardo » dei Cagliari ad accordarsi sul premio di ringaggio. Nené, Brugnera, Nastasio e Greatti avevano capitolato del pomeriggio, dopo un colloquio con il presidente Marras e il « vice » Arrica. Per Riva si temeva che il « braccio di ferro » continuasse sino a tarda sera e che, comunque, non si chiudesse in tempo utile (prima [illegible] mezzanotte) per consentirgli di giocare a Livorno in Coppa Italia.

Alle 21 precise, invece, l'ingegner Marras ha annunciato: « *Riva ha sottoscritto il contratto federale e domani sarà in campo* ». La cifra, logicamente, non è stata resa nota, ma pare non debba discostarsi molto dai cento milioni annati di cui si è tanto parlato. Riva, inoltre, avrebbe ottenuto dai Cagliari certe garanzie per il futuro.

Ora il capitolo ringaggi — con buona pace di Scopigno — è definitivamente chiuso anche per i campioni d'Italia.

I giocatori stanno bene, [illegible] trattenuti, ad [illegible] caso Riva [illegible] non il riguarda. E' più ottimista ancora il dott. Franzini, il quale sulle condizioni di De Petri ci tiene [illegible] che la nuova terapia ha dato ottimi risultati, ma rimangono comunque 10, al massimo 15 possibilità su cento che il ragazzo venga operato di menisco.

Il Cagliari, con tutta la sua comitiva, lascerà Viareggio verso le 18 di domani in pullman. Raggiungerà Livorno (55 km) di distanza) poco prima dell'incontro.

Gli umoranti attendono al massimo della concentrazione i cam[illegible] d'Italia; naturalmente poche le speranze di ottenere un risultato positivo, ma molti non si rassegnano la speranza di fare buona figura davanti a Riva e soci. Quanto alla formazione, i dubbi [illegible] sussistevano sembrano ormai dissolti. Qualche[illegible], uno degli elementi più in forma, non sarà della partita in quanto squalificato e mancheranno anche Corneci, Badiani e Morì, il cui recupero non è stato possibile. Balleri sembra orientato a schierare [illegible] « punte » (Santan e Pandolfi) con possibile inclusione di Picot-Re nella mischia ed a rinforzare conseguentemente il centrocampo.

Fernando Galli

Livorno: Gori (Bellinelli); Balardo, Unere; Martini, Bruschini, Calvani (Azzali); Albrigi, Zani, Santon, Zanardello, Pandolfi. A disposizione sono anche Battisti, Picat-Re e Maggini.

Cagliari: Albertosi; Martradonna, Mancin; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nené, Gori, Greatti, Riva. A disposizione: Reginato, Poli, Nastasio e Brugnera.

Scopigno: tutto o. k.

Viareggio, 29 agosto.

Il cosiddetto caso di natura burocratica che impedirà a Scopigno di sedere in panchina domani a Livorno, non preoccupa il *trainer* « filosofo ».

« *L'unico scorso* — ha commentato Scopigno — *senza la mia presenza in panchina si è visto lo scudetto. Quest'anno ci riproveremo la Coppa Italia* ».

Usa-Germania 2-0 nella Coppa Davis

Cleveland, 29 agosto.

Gli Stati Uniti sono in vantaggio per 2-0 sulla Germania Occidentale al termine della prima giornata della finalissima di Coppa Davis e si avviano a riconquistare il trofeo. Sono bastati sei sets ai due giocatori americani, Arthur Ashe e Cliff Richey, per sbarazzarsi rispettivamente di Wilhelm Bungert e Christian Kuhnke che avevano sorprendentemente eliminato la Spagna nella finale interzona.

Ashe ha superato Bungert per 6-2, 10-8, 6-3, soffrendo un po' soltanto nel secondo set. Cliff Richey non ha faticato molto di più affermandosi per 6-3, 6-4, 6-2.

(Ap)

Alemanni: squalifica ridotta

La Federazione italiana del pallone elastico, in seguito all'esposto presentato dalla Polisportiva Canalese in merito alla squalifica per un anno del giocatore e capitano Piero Alemanni, ha ridotto il provvedimento ad un mese di sospensione dall'attività agonistica ed al pagamento di centomila lire di multa. I dirigenti della società di Canale hanno deciso di inviare alla Fipe un secondo esposto.

Sci nautico ad Avigliana

Trentacinque giovanissimi sciatori nautici francesi, svizzeri, spagnoli ed italiani, saranno in lizza oggi sul lago grande di Avigliana per il trofeo internazionale « Coca Cola ». La gara è riservata alle categorie bambini e delfini. La competizione avrà inizio alle ore 8; parteciperà anche il campione d'Europa Marco Merlo.

Calciatrici al Barcanova

Oggi alle ore 17, sul campo Barcanova, il Real Torino affronterà il Vermez Milesi Parma nella tradizionale partita del Campionato nazionale di Serie A [illegible] calcio femminile. In caso di vittoria la squadra torinese conquisterà virtualmente il titolo di campione d'Italia.

Sei macchine italiane ai primi posti

Lancia e Fiat dominano nel Rallye di S. Martino

(Nostro servizio particolare)
San Martino di Castrozza, 29 agosto

Sei Rallye internazionale di San Martino di Castrozza, prova valevole per il campionato europeo conduttori, la Mitropa Cup, il campionato italiano e il campionato austriaco, svoltasi nei giorni 27, 28 e 29 agosto, le auto italiane hanno ottenuto un magnifico successo.

Tre Lancia e altrettante Fiat ai primi posti, davanti alle Porsche di Glamplero-Bursal.

La Fiat ha vinto i Gruppi 1 e 2, rispettivamente per vetture da turismo di serie e vetture da turismo preparate, e la Lancia si è affermata nei Gruppi 3 e 4 (vetture da gran turismo [illegible] serie e vetture da gran turismo preparate).

Ecco la classifica finale: 1. assoluto Kallstrum-Haggbom (Lancia Fulvia HF 1600); 2. Barlazzo-Mannucci (Lancia Fulvia HF 1600); 3. Cavallari-Salvai (Lancia Fulvia HF 1600); 4. Fagandini - Russa (Fiat 124 spider 1600); 5. Cerutti-Eisendle (Fiat 125 S); 6. Saunia-Borsetto (Fiat 125 S); 7. Glamplero-Borsal (Porsche 911 S); 8. Besozzi-Brusati (Lancia Fulvia HF 1600); 9. Trombetta-Maraloso (Fiat 124 spider 1600); 10. Tecilla-Scabini (Fiat 124 S).

Le vetture partite sono state 121, tra cui: 12 Porsche, 25 Lancia, 30 Fiat, 7 Autobianchi, 13 Renault Gordini, 2 Renault Alpine della squadra ufficiale.

a. p. b.

L'Inter (1-0 alla Juve) vince il torneo di Sanremo

Sanremo, 29 agosto.

L'Inter ha vinto per la sesta volta il trofeo del torneo internazionale di calcio per ragazzi di Sanremo, organizzato dal Carlin's Boys. E' giunta al successo battendo la Juventus al termine d'un incontro condotta da entrambe le squadre a ritmo sostenuto. Al 21' della ripresa Skuglund, figlio del famoso Nacka, ha lasciato tutti paralizzati. Vivaci le proteste che il direttore di gara, l'arbitro internazionale Carmignani di Milano, ed è stato espulso.

In dieci i blaugrenat hanno tentato di rimontare lo svantaggio negli ultimi minuti, ma tutto è stato inutile.

Per il 3° posto il Borussemik Mosca ha battuto l'Atalanta 3-0.

Lo sciopero degli ippodromi accentua una piaga dell'ippica italiana

Al bookmakers clandestini si puntano più di cinquanta miliardi per stagione

E' più della metà delle [illegible] giocate regolarmente - A Milano, Roma ed in Toscana i principali allibratori « segreti » Ve ne sono anche a Vinovo - Difficoltà di colpirli legalmente - Come avvengono i contatti con gli scommettitori

Lo sciopero degli ippodromi accentua una piaga dell'ippica italiana: il giro clandestino, sugli ippodromi italiani si può scommettere in due modi: al totalizzatore e ai bookmakers.

Il primo raccoglie tutte le puntate, dal [illegible] percentuali diverse secondo il tipo di scommessa ed il numero di cavalli in corsa (si va da un minimo del 15 per cento sulle puntate sul vincente ad un massimo del 25 per cento sull'accoppiata nelle corse con più di otto partenti). Divide la rimanente cifra incassata tra tutti i vincitori.

I bookmakers offrono di ogni cavallo una quota in base al suo valore ed al numero delle puntate ricevute; la quota cambia quindi più volte prima della partenza della gara. Pagano ancor'essi una tassa su ogni scommessa; all'incirca il 16-18 per cento, secondo il tipo di puntata.

Nelle agenzie ippiche (ricevitorie di città dove si gioca sulle corse dei vari ippodromi) la trattenuta è del 17 per cento.

La tassa erariale era finora del 6 per cento; le altre trattenute servivano per l'organizzazione e per i premi. Da molti anni e fino alla fine del '70 per particolari accordi lo Stato restituiva all'Ente il 50 per cento della quota erariale. Ciò perché non sarebbe stato possibile altrimenti assegnare premi sufficienti.

Nel 1969 le scommesse sono state di poco superiori ai 700 miliardi. Per quest'anno era previsto che raggiungessero i 920 miliardi. Con il decreto dell'altro giorno lo Stato pretende un ulteriore 10 per cento; la somma però, sottoposta ad Iva, lo farebbe salire al 21 per cento da aggiungere al precedente 6 per cento.

Il peso di tutte le trattenute era considerato eccessivo ed aveva favorito il gioco clandestino. Persone, mescolate fra il pubblico che affollano quelle maggiori di quelle ufficiali.

Una valutazione compiuta dai proprietari indicava in oltre 50 miliardi il movimento delle scommesse presso i clandestini nel 1969 contro 100 miliardi di gioco ufficiale. Quanti siano nessuno lo sa: certo molti a Milano, a Roma, in Toscana; in quantità trascurabili a Napoli. Ce ne sono anche a Vinovo. Sotto un certo punto di vista sono molto precisi: nessuno che abbia giocato presso di loro è stato « truffato ». Tutti pagano regolarmente qualsiasi cifra. « Lavorano » sulla parola: il passeggio di denaro avviene una volta alla settimana o una volta al mese, secondo gli accordi con il sciente, lontano dal campo di corse. Ire anni fa l'Unire è riuscita a far approvare una legge contro i clandestini; ma la necessità di dover provare l'attività degli irregolari rende la legge lettera morta.

Elvio Rossi

Proteste degli addetti alle corse dei cavalli

La decisione governativa di ricorrere il diritto erariale sulle scommesse ippiche ha provocato allarme fra i proprietari, viva preoccupazione fra i gestori, i fantini, gli allenatori e quasi ogni lotti mattina, come sempre, gli uomini nell'ippica sono addetti al lavoro; sollevano che le corse erano sospese, ma hanno detto loro a Vinovo: « *Non dobbiamo essere qui, tutti i giorni, tempo bello o brutto, pesto o no i cavalli bisogna pulirli, dargli da mangiare, portarli a spasso. Non vogliamo che così sarà di noi domani, ora dovremo fare di qualche lavoro, solo il nostro paga non basterà per tirare avanti* ».

Di Roma si apprende che tre mattina Luigi Cenci, delegato degli allenatori e guidatori di trotto, Ferdinando Jovine per i fantini di galoppo; Mario Benetti, rappresentante degli allenatori di galoppo hanno inviato all'on. Natali, ministro dell'Agricoltura e Foreste, un telegramma in cui è scritto che « *le categorie dei lavoratori ippici, preoccupati per la situazione determinatasi per il provvedimento governativo, che porterà a non lieve ripercussione sul patrimonio equino nazionale ed a conseguente sospensione del lavoro, protestano vivamente decidendo contro ogni possibile e oltre 24 ore di sciopero* ». Nel telegramma i rappresentanti delle tre categorie chiedono [illegible] essere ricevuti dal ministro « *al fine di evitare una severa ed immediata reazione a difesa del loro unico sostentamento* ».

I rappresentanti della Consulta ippica nazionale e delle varie categorie ippiche sono stati ricevuti in serata all'Unire dal Commissario dott. Faraone. A questi hanno illustrato i motivi che hanno portato alla sospensione a tempo indeterminato dell'attività.

test d'idoneità gratuito per tutti

occorrono specialisti

15.000 programmatori e analisti richiesti [illegible] Italia entro il 1971, con retribuzioni che variano dal 2 [illegible] oltre 6 milioni annui

COMPUTEX

Una recente indagine statistica, relativa al numero di calcolatori elettronici impiegati nell'industria, pone l'Italia al quarto posto in Europa. Ormai anche le medie e piccole Aziende sono lanciate verso la EDP (Electronic Data Processing): [illegible] corsa è incominciata. Ora, il problema più importante ed urgente da risolvere riguarda [illegible] preparazione degli uomini capaci di comandare queste macchine fantastiche. Entro il 1971, almeno 15.000 di questi specialisti saranno richiesti dalle industrie, con stipendi di tutto rilievo. La caratteristica principale che occorre per poter diventare Programmatore ed Analista, oltre ad un certo grado di cultura, è una buona dose di logica. Per stabilire l'idoneità a queste professioni, la Computex, un Istituto internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici, ha istituito un servizio gratuito di test attitudinali. Per prenotare il test, assolutamente gratuito, telefonare a:

tel. 533498/501 Torino, Via Arsenale, 25
tel. 21142 Novara, Bal. Lamarmora, 18
tel. [illegible] Alessandria, Via dei Martiri, 8
tel. 592796/594825 Genova, P.zza Piccapietra, 63

Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

ULTIME NOTIZIE

Rivelazioni del suo ex segretario

Come Giovanni XXIII seppe della "malattia inguaribile,,

Disse: «Della stessa malattia sono morte due mie sorelle e un fratello» - La giornata d'apertura del Concilio ecumenico

(Nostro servizio particolare) Roma, 29 agosto.

Alcune rivelazioni sugli ultimi mesi di vita di Papa Giovanni sono state fatte stasera dal suo ex segretario, mons. Loris Capovilla, ora arcivescovo di Chieti e Vasto, che ha aperto con un'intervista una nuova rubrica televisiva «Domenica domani», curata da Giampaolo Cresci.

Ricordando le domeniche di Giovanni XXIII, Capovilla ha detto: *«Era una domenica quando, molto discretamente, gli annunciai che un grave morbo minava la sua esistenza. E quella domenica, per sviare l'attenzione della stampa e dell'opinione pubblica dalla radiografia cui il Papa doveva sottoporsi, ponemmo l'accento sulla sua visita alle grotte vaticane dove, il giorno prima, era stata deposta una bomba-carta».* Papa Giovanni, prosegue il racconto, *«volle sapere esattamente che cosa avevano detto i medici»,* poi disse che *«l'esperienza in famiglia già la conosceva perché due sorelle e un fratello erano morti dello stesso male».*

L'episodio risale, evidentemente, alla fine del settembre 1962 poiché mons. Capovilla ha precisato: *«Ad una mia difficoltà per il viaggio che intendeva fare ad Assisi e Loreto il Papa rispose che ogni luogo è buono "anche per morire" come ogni luogo "è bello per nascere"».* Il viaggio si svolse il 4 ottobre 1962. Capovilla ha poi rivelato che Giovanni XXIII, la sera dell'11 ottobre 1962, giorno di apertura del Concilio, *«rispose con un "no" all'invito di affacciarsi alla finestra per salutare le migliaia di romani e pellegrini che avevano improvvisato una fiaccolata in piazza S. Pietro per esprimergli la loro devozione e il loro affetto».*

«Il Papa disse, ha ricordato mons. Capovilla, *che la giornata era già stata abbastanza piena. Poi si alzò, guardò attraverso le tessure, vide [redacted] piazza neregqiante di folla e mi disse: "Mi affaccio, benedico, ma non parlerò". E invece poi uscì fuori quel famoso discorso della Luna e della carezza ai bambini. Era veramente, come lui diceva, "il cuore che sale alle labbra e trabocca"».* l. f.

La relazione di Labor al convegno delle Acli

Vallombrosa, 29 agosto.

Livio Labor, ex presidente delle Acli e principale esponente del «Movimento politico dei lavoratori», ha esplicitamente chiesto stamane, a Vallombrosa, un'opzione del movimento aclista a favore del Mpl. «Vi chiedo, ha detto Labor, *un impegno nuovo e originale, per la creazione di un movimento politico dei lavoratori, autonomo e antiagonistico, laico, impegnato per il progresso e la liberazione dell'uomo e per un nuovo internazionalismo. Si tratta di una proposta politica formatasi con un lavoro politico autonomo, fuori degli schematismi ideologici tradizionali, soprattutto credibile nella sua offerta di uomini, di disponibilità ad impegnarsi in politica con metodi, contenuti e costumi nuovi».*

Per conoscere quale sarà la risposta decisiva che le Acli daranno alla richiesta del loro ex presidente, occorrerà attendere le conclusioni che Emilio Gabaglio, attuale presidente, farà domani al termine del XVIII incontro di studio di Vallombrosa. Ma già stamane — e già durante il dibattito dei primi due giorni — dopo la relazione di Pietro Praveri sul tema «Lotte sociali, partito, sindacato: esperienze di base e organizzazione», si può affermare che una buona parte delle Acli è disposta ad aderire alla opzione richiesta da Labor. *(Ag. Italia)*

Ne sono giunti altri 670

I profughi dalla Libia sistemati in alberghi

Napoli, 29 agosto.

Altri 670 profughi dalla Libia sono giunti stamane a Napoli con la motonave *Sicilia*. Prima che l'unità attraccasse al molo della stazione marittima, il direttore dell'Ufficio di sanità marittima, dott. De Pasquale, ha sottoposto i passeggeri al prescritto controllo anticolera. Il dottor De Pasquale ha poi dichiarato che tutti i viaggiatori sono in perfette condizioni.

Appena la nave si è ormeggiata, è salito a bordo il sottosegretario all'Interno, onorevole Nicolazzi, accompagnato dal prefetto di Napoli, dottor Bilancia, e da altre autorità civili e militari. Il sottosegretario si è incontrato nel salone di prima classe con i capi-gruppo dei connazionali ai quali ha rivolto il saluto del governo ed in particolare del presidente [redacted] Consiglio e del ministro dell'Interno. L'on. Nicolazzi ha poi illustrato le provvidenze adottate dal Consiglio dei ministri nella seduta del 27 scorso. *«Esse* — ha detto — *sono tali da consentire l'eliminazione, entro breve termine, dei campi di raccolta».*

I profughi, com'è noto, essendo ormai al completo tutti i campi di raccolta, saranno sistemati in alberghi e pensioni nelle località da loro prescelte. *(Ansa)*

Molta paura e qualche livido per la Buccella

Civitavecchia. Maria Grazia Buccella è finita in [redacted] quando un'ondata ha capovolto la barca sulla quale stava girando le scene di un film. L'attrice, che è stata soccorsa da alcuni marinai, se l'è cavata con qualche contusione (Tel. Ansa)

Eccezionale operazione anti-droga nel cielo del Mediterraneo

Aereo americano con 600 chili di hashish inseguito dai caccia e catturato in Grecia

Il bimotore (con 5 persone a bordo) atterra nel Libano per caricare la droga - Riesce a decollare dopo [redacted] scontro [redacted] fuoco con la polizia, ma [redacted] subito intercettato dai jets di due paesi e costretto ad atterrare a Creta - La «merce» aveva un valore di quasi mezzo miliardo

Atene, 29 agosto.

Seicentosessantasette chili di «hashish», un carico eccezionale il cui valore sul mercato di New York viene calcolato intorno a 670.000 dollari (418 milioni di lire italiane), sono stati sequestrati dalla polizia cretese su un bimotore sceso oggi pomeriggio ad Eraclion dopo uno spettacolare inseguimento nei cieli del Mediterraneo orientale. Sull'aereo si trovavano cinque persone, tutte americane, che sono state arrestate. I cinque sono John Moore, il pilota, Philip Amos, secondo pilota, Kennet Connell, David Mantell, Robert Black.

Dall'interrogatorio è risultato che l'aereo, un «Convair 240», era partito la notte scorsa da Napoli raggiungendo Nicosia per il rifornimento e proseguendo poi per il Libano dove aveva caricato l'hashish. Era riuscito a ripartire dopo un furioso scontro a fuoco con la polizia locale, ma era stato intercettato da aerei da caccia che lo avevano costretto, intorno a mezzogiorno, a scendere ad Eraclion. Qui c'era già la polizia ad attenderlo.

Sull'operazione, che ha assestato al contrabbando di droga uno dei colpi più duri degli ultimi anni, maggiori dettagli si sono appresi a Parigi e Beirut.

A Parigi, il capo delle operazioni europee della Narcotic Bureau americano, John Cusack, ha detto che il suo servizio era sulle tracce dei contrabbandieri da diverso tempo. In Messico l'aereo era riuscito a sfuggire alla polizia ma l'ufficio narcotici lo aveva successivamente localizzato dopo l'arrivo, lunedì scorso, ad Amsterdam. Il «Convair» era poi partito per Nicosia, ultima tappa per il balzo finale verso l'hashish libanese. Dei movimenti erano state informate le autorità di tutti i Paesi potenzialmente interessati. Dopo essere tornato a Napoli, l'aereo doveva proseguire per gli Stati Uniti con il suo preziosissimo carico, ma la sorte dei contrabbandieri era ormai segnata.

Secondo un annuncio della direzione dei servizi di sicurezza libanesi, l'aereo è sceso su una pista segreta situata nella pianura libanese di Tibi, presso Baalbek, intorno alle 7,20 del mattino. Ad attenderlo c'era un trattore con rimorchio carico di hashish. Subito dopo l'atterraggio, l'aereo scaricava casse, contenenti presumibilmente sigarette, e quindi il trattore si avvicinava al Convair per trasferirvi il suo carico.

L'intera operazione durava pochi minuti e veniva osservata da una pattuglia della polizia libanese che impegnava i contrabbandieri in un furioso scontro a fuoco. I malviventi rispondevano al fuoco e riuscivano a far decollare il bimotore.

A questo punto cominciava la drammatica caccia ai fuggiaschi. Il comando delle Forze Armate libanese, avvertito dell'accaduto, faceva decollare un certo numero di elicotteri e caccia a reazione che tuttavia non riuscivano ad intercettare il Convair prima che lasciasse lo spazio aereo del Libano. Veniva così informata l'Interpol e l'inseguimento assumeva dimensioni internazionali. Entrava in scena la caccia greca: due jets ellenici intercettavano il «Convair» inseguendolo. Dopo pochi minuti, il bimotore prendeva terra ad Eraclion e veniva sequestrato dalla polizia locale che procedeva all'arresto dei sei passeggeri.

Secondo l'annuncio di Beirut, la polizia libanese era stata informata alcuni giorni fa che una organizzazione di contrabbandieri, comprendente cittadini americani [redacted] libanesi, si accingeva a compiere una grossa operazione servendosi di un aereo statunitense. Stamane, [redacted] era aggiunta l'informazione che l'aereo era decollato da Cipro diretto nel Libano per mettere in atto il piano. (Ap)

L'estrema unzione per François Mauriac

Parigi, 29 agosto.

François Mauriac ha ricevuto oggi l'estrema unzione nell'ospedale in cui è ricoverato. I medici hanno riferito che le condizioni dell'ottantacinquenne scrittore sono gravi ma stazionarie. Questa mattina è stato a visitarlo l'arcivescovo di Parigi, cardinale Marty.

Mauriac, intimo amico del generale De Gaulle, è stato ricoverato all'ospedale Pasteur domenica. La sua salute non si è mai rimessa da che lo scrittore si ruppe una spalla, l'aprile scorso, in seguito ad una caduta. (Ap)

Scoppio di un oleodotto in Russia: molti morti

Mosca, 29 agosto.

Il giornale *Pravda dell'Ucraina* riferisce che «recentemente» è avvenuta una esplosione lungo un tratto [redacted] l'oleodotto «della fraternità» e precisamente «nella regione trans-carpatica», mentre erano in corso lavori di riparazione. La zona indicata corrisponde ad una parte dell'Ucraina ai confini di quest'ultima con la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la Romania.

L'esplosione, seguita da un incendio, ha provocato la morte di un numero non precisato [redacted] operai. Il partito comunista ed il Consiglio dei ministri dell'Ucraina — aggiunge il giornale — hanno espresso vive condoglianze [redacted] famigliari delle vittime. Il pronto intervento delle guardie di frontiera ha permesso di salvare dalle fiamme alcuni operai. (Ansa - Upi)

Primato di velocità del «Concorde» inglese

Londra, 29 agosto.

Il prototipo inglese dell'aereo supersonico anglo-francese, il *Concorde 002*, ha volato oggi alla velocità massima sinora registrata: esso ha raggiunto il livello di *mach* 1,54 pari a circa 1637 chilometri l'ora, superando così il record di *mach* 1,5 stabilito dal prototipo francese. (Ansa)

Contadino bruciato vivo tra gli olivi in fiamme

Aveva tentato di spegnere l'incendio: trovato carbonizzato - La disgrazia presso Sanremo

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 29 agosto.

(r. o.) Un uomo di 75 anni, Giuseppe Bianchi, che abitava a Badalucco in via Rodi, è morto carbonizzato mentre tentava di spegnere un incendio che si era sviluppato [redacted] pressi dei [redacted] campi.

Il Bianchi possedeva fuori dal paese, in regione Merea, un piccolo appezzamento di terreno con degli ulivi e quotidianamente vi si recava a lavorare. Ieri mattina ha visto dalla sua abitazione una colonna di fumo levarsi in prossimità del suo terreno ed ha detto ai familiari che andava a vedere se erano le sue piante a bruciare, promettendo che sarebbe ritornato per il pranzo. I familiari lo hanno atteso invano e nel primo pomeriggio hanno dato l'allarme.

I carabinieri di Badalucco si sono così recati sul luogo dell'incendio, per rintracciare [redacted] Bianchi. Giunti nei pressi di un rogo [redacted] fumante, i militi hanno però scorto il cadavere dell'agricoltore, completamente carbonizzato. E' probabile che il Bianchi, nell'intento di spegnere le fiamme, si sia sentito male a causa del fumo o dell'eccessivo calore e non sia riuscito ad allontanarsi dal fuoco.

«La Stampa» di oggi 30 agosto 1970 è uscita in 607.750 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

(C) 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Era stato condannato per spionaggio a 15 anni di lavori forzati

Il sanremese liberato in Egitto è già in viaggio verso l'Italia

Romano Midollini si è imbarcato ieri pomeriggio sull'«Esperia» - Verrà consegnato il «dirottatore» genovese

Il Cairo, 29 agosto.

Romano Midollini, il musicista sanremese che fu condannato in Egitto sotto l'accusa di spionaggio, è stato rimesso in libertà e si è imbarcato oggi sulla motonave *Esperia* in partenza per l'Italia.

Interrogato dai giornalisti a bordo della nave, Midollini ha dichiarato di essere [redacted]stato trattato con molta [redacted]nità e gentilezza durante la sua detenzione. Ha ammesso di avere avuto qualche crisi di abbattimento quando si trovava in carcere ed ha raccontato di avere letto parecchi libri inviatigli dall'Istituto italiano di cultura: in particolare, [redacted] Bibbia [redacted] le «Affinità elettive» di Goethe. Midollini si è dedicato anche, per passare il tempo, a qualche piccolo lavoro manuale: per esempio, servendosi di [redacted] chiodo, si è fabbricato una pipa.

Si apprende che il 2 settembre arriveranno al Cairo due funzionari della sezione italiana dell'Interpol, i quali il mattino successivo prenderanno in consegna e accompagneranno in volo diretto a Roma, su un aereo della «United Arab Airlines» Gianluca Stellino, il giovane ligure che, servendosi di una pistola giocattolo, dirottò [redacted] aereo dell'Alitalia in servizio interno sull'Egitto. *(Ansa)*

La moglie, in Toscana attende il suo arrivo

Sanremo, 29 agosto.

(r. o.) Jole Nardecchia, moglie di Romano Midollini, il sassofonista arrestato ad Alessandria d'Egitto il 24 [redacted]tobre dello scorso anno e ora graziato e liberato, non è a Sanremo. Nei primi giorni di quest'anno si è trasferita con la figlia Maria Carla [redacted] 15 anni a Sesto Fiorentino dove ha preso in affitto un appartamento dopo che aveva lasciato libero quello che con il marito aveva scelto a Sanremo in via Goethe. Lo [redacted]po è stato di trasferirsi nei pressi dell'abitazione della madre del Midollini che abita a Montevarchi. Madre e moglie dello sfortunato musicista hanno voluto stare vicine in questo momento difficile. Ce lo dicono Fulvio Nardecchia e una sorella di questi che gestiscono due negozi in piazza Cassini, a San[redacted].

«Jole ha telefonato stamane [redacted] a sua madre. Si trova con la figlia nel [redacted] appartamento di Sesto Fiorentino, vicino a Montevarchi dove abita la suocera. E' molto probabile che in giornata o nei prossimi giorni parta per Napoli [redacted] Roma, dipende da quando Romano arriverà in Italia. E' nostra speranza che Romano, una volta in Italia, voglia venire a Sanremo. Saremo lieti di ospitarlo. Ora che è stato graziato e liberato non sappiamo cosa intenderà fare, se cioè continuare [redacted] suonare e girare il mondo, oppure se vorrà coltivare ancora quella sua passione per la fotografia che lo ha condotto, innocente, dinanzi ad un tribunale militare egiziano per rispondere dell'accusa di spionaggio. Un'accusa assurda che ci ha fatto temere in un primo tempo che addirittura venisse condannato a morte».

Come è noto, il 24 ottobre dello scorso anno Romano Midollini veniva fatto scendere nel porto di Alessandria d'Egitto, mentre si trovava con la moglie di ritorno da una *tournée* nel Libano a bordo della motonave Esperia, e arrestato per spionaggio. Il Midollini aveva scattato poco [redacted] alcune fotografie ricordo del porto di Alessandria. Processato venne condannato a quindici [redacted] di reclusione.

Una nuova via aperta sulla sud della Marmolada

Trento, 29 agosto.

(n. n.) Due cordate, composte da quattro noti rocciatori, Bruno Allemand, di 24 anni da Sauze d'Oulx (Torino), Alessandro Gogna, di 24 anni, da Genova, Alberto Dorigatti, di 21 anni, [redacted] Almo Giambisi, di 30 anni, entrambi da Bolzano, hanno aperto dopo due giorni di arrampicata, [redacted] un bivacco notturno in roccia, una nuova arditissima via sulla parete sud della Marmolada (Punta di Rocca) lunga 800 metri, superando difficoltà di quinto e sesto grado, con qualche tratto di sesto superiore.

L'ultima parte della scalata è stata ostacolata dalla pioggia [redacted] dalla nebbia. Uno [redacted] rocciatori, il Dorigatti, ha fatto [redacted] volo di circa sei metri, ma fortunatamente la corda ha resistito [redacted] non ha riportato alcun danno. Per aprire il nuovo tracciato, a goccia d'acqua, che corre tra la [redacted] Messner a sinistra e quella Vinatzer a destra, gli [redacted]latori hanno usato solo chiodi normali.

L'incidente ieri sera sulla Torino-Savona

Due bimbi uccisi e sei feriti in uno scontro per la pioggia

(Dal nostro corrispondente) Ceva, 29 agosto.

(r. r.) Due bim[redacted] sono morti e altre tre persone sono in pericolo di vita per un grave incidente accaduto a tarda sera sull'autostrada Torino-Savona all'altezza di Montezemolo. Una «124» con otto persone a bordo si è schiantata contro una «Fulvia» coupé proveniente dalla direzione opposta.

Sulla «124», proveniente da Savona e guidata dal macellaio Francesco Giovinazzo, di 27 anni, residente a Genola, in provincia di Cuneo, viaggiava la cognata ventottenne Giovanna Lombardo con cinque figlioli: Maria Grazia, di 3 anni, Concetta, di quattro, Salvatore, di sei, Tonino, di sette e Carmelina, di otto. Sul [redacted] posteriore, insieme con i bambini, vi era un amico di famiglia, Paolo Napoli, di 19 anni, residente a Polistena, in provincia di Reggio Calabria.

Circa duecento metri oltre la galleria Dematteis, all'uscita d'una lieve curva, la «124» è scivolata improvvisamente sull'asfalto viscido di pioggia ed è piombata contro la parte anteriore della «Fulvia» guidata dal commerciante Alberto Moglia, di 32 anni, residente a Caluso (Torino) che aveva a fianco la suocera Maria Berta, di 67 anni.

Due bimbi, Concetta e Tonino, sono morti sul colpo. Un altro fratellino, Salvatore, è in fin di vita. Francesco Giovinazzo ha riportato fratture costali e al capo. [redacted] piccola Carmelina e Maria Grazia sono state giudicate guaribili in trenta giorni, mentre la madre [redacted] morente per contusioni toraciche e lesioni alla colonna vertebrale. Quasi illeso il giovane Napoli. Gravissime le condizioni della Berta. Il Moglia è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

Protesta contro i rumori con un cartello alla finestra

Milano, 29 agosto.

«Chiedo il diritto di dormire. Basta c[redacted] gli schiamazzi notturni. Le autorità cosa fanno? Dormono? Anch'io voglio dormire». Questo il testo di un cartello affisso, all'esterno della propria abitazione in via Cerva, da Armando Crocechio, uno stuccatore di 35 anni, di Milano.

L'uomo ha affisso il cartel[redacted] dopo avere inviato diversi esposti alle autorità protestando per gli eccessivi rumori. *(Ansa)*

Stato Civile di Torino

28 AGOSTO 1970

NATI — Donatelli Cosimo; Quadrini Massimo; Suppo Mattia; Leggio Isidoro; Bessone Nadia; Rosento Roberta; Predebon Stefania; Candioli Cristina; Compagno Benedetto; Gello Silvana; La Chioma Cristina; Re Emanuele; Pinaldi Fabrizio; Rostagno Giovanna; Farina Luca; Garofali Carlo; Florio Barbara; Ferrero Paolo; Nigra Michelangelo; Palmero Claudio; Sita Tiziana; Pulesio Cristiano; Cozzolino Luigi; Cantella Massimo; Marinarelo Valeverdina; Fiorillo Maurizio; Tiso Ermanno; Lavagno Franco; Generoso Angelo; Mosto Patrizio; Gorzoni Barbara; Colloso Vincenzo; Mozzala Daniela; Scampoldo Antonio; Scolda Paolo; Mitton Silvia; Piccoli Dario; Gerbino Federico; Nigra Elena; Vaseon Viviana; Fungo Stefano; Tozzo Nadia; Pacchioga Katia; Bonafede Carmelina; Cardellone Maurizio; Stronda Stefano; Viola Katia; Sciandra Renzo; Bruno Maurizio; Corelli Guido; Pertusati Barbara; Valenti Patrizia; Sepe Maria; Messina Rosario; Ferlisari Roberto; Casolino Roberta; Carusso Giovanni; Enrico Sara; Spavaro Santi; Mangreco Claudia; Gambino Graziella; Bra Alberto; Paviano Stefano; Borgaffio Rita; Lano Paola; Re Giacomo; Teleschi Fabio; Guado Laura; D'Alessandro Lorenza; Ferola Angelo; Pellicca Paolo; Di Donato Manola; Claverio Nicola; Garati Pietro; Zappasigna Giuseppe; Gavarella Raffaella; Fasso Mariella; Penna Paola; Crivellari Enrico; Beccati Stefano; Villata Samanta.

MORTI — Cicer Maria ved. Calderola, di anni 83, [redacted] a Ruvo di Puglia, pensionata, abitante in via Boccaccio 56. Lasceani Giuseppe, a. 69, Moschiano S. Angelo, pens., c. Rosselli 33. Lastella Vincenzo, a. 66, Corato, [redacted], v. Saorgio 29. Gubbio Siro, a. 43, Rosario, pens., via Ori [illegible] 2.

Deceduti in ospedale. Gattone Antonio, anni 64, nato a Druento, pensionato; Issoglio Angiolina in Ceresa, a. 70, Cumiana, casal.; Chiotercia Giustina v. Castagna, a. 50, Torino, pens.; Palmisano Laura, mesi 7, Torino; Sassu Rocco, anni 35, Montemilone; Larotti Carlo, a. 77, Vercelli, pens.; Morelli Franco, a. 60, Montagnano, macellaio; Rolle Giuseppina, a. 84, Orbassano, casalinga; Crepaldi Giuseppina vedova Bedetti, a. 62, Ariano Polesine, pens.; Maggia Tersilla ved. Mongiardi, a. 74, Bioglio, pens.; Lano Paola, giorni 5, Torino; Gallesano Giovanni, anni 62, Battadale, pens.; Biolla Cesare, a. 91, Livorno Ferraris, pens.; Remondino Michele, a. 73, Asti, pens.; Alberelli Francesco v. Pesschiera, a. 90, Desenzano sul Garda, pens.; Cenni Umberto, a. 81, Galeata, pensionato.

Nati 61 - Morti 29 - Matrimoni 30

Ferruccio Alignani e Alberto Gentile
— Alessandria, 29 agosto 1970.

Alberto Gentile
— Alessandria, 29 agosto 1970.

Ferruccio Alignani
— Torino, 29 agosto 1970.
— Alessandria, 29 agosto 1970.

Prof. Ermanno Ricci
— Torino, 29 agosto 1970.

Prof. Ermanno Ricci
— Torino, 29 agosto 1970.

Prof. Ermanno Ricci
Torino, 29 agosto 1970.

Siro Giobbio
Cavaliere di Vittorio Veneto ex Ispettore Imposte Consumo
— Torino, 29 agosto 1970.

Siro Giobbio
— Torino, 30 agosto 1970.

Siro Giobbio
— Torino, 30 agosto 1970.

Clotilde Terzano ved. Quaglia
— Biella, 30 agosto 1970.
— Torino, 30 agosto 1970.

Carina Saglietti ved. Bazzani
— Torino, 29 agosto 1970.

Giovanni Aragno
di anni 90
Settimo Torinese, 29 agosto 1970.

Anna Lorenzini
— Torino, 30 agosto 1970.

Rag. Umberto Cenni
— Torino, 30 agosto 1970.

Tilde Quaglia
Torino, 29 agosto 1970.

1960 — 1970
Enzo Tassinari
— Torino, 30 agosto 1970.

1964 — 1970
Luigi Paolino
— Torino, 30 agosto 1970.

Dott. Ing. Giorgio Vecco
— Rivoli, 1 settembre 1970.

GEOM. Alessandro Manassero
Capitano del Genio, in congedo
— Torino, 29 agosto 1970.

31 agosto 1969 - 31 agosto 1970
Dott. Chiaffredo Depetris
— Saluzzo, 31 agosto 1970.

Lucia Perusia ved. Rimoni
— Torino, 29 agosto 1970.

Luigia Gallo ved. Caselli
Torino, 31 agosto 1970.

Francesco Prato
— Torino, 30 agosto 1970.

1947 — 1970
Carlo Casalis
Torino, 31 agosto 1970.

RINGRAZIAMENTO
Alma Banchet Calderato

DOTT. ING. Ottavio Siniscalco
— Bardonecchia, 29 agosto 1970.

DOTT. ING. Ottavio Siniscalco
— Torino, 30 agosto 1970.

DOTT. ING. Ottavio Siniscalco
Torino, 30 agosto 1970.

Ester Girodo ved. Beltramo
— Torino, 29 agosto 1970.

Ester Girodo ved. Beltramo
— Torino, 28 agosto 1970.
— Torino, 28 agosto 1970.

Camillo Ardesi
anni 54
— Moncalieri, 29 agosto 1970.

Camillo Ardesi
— Torino, 29 agosto 1970.

Camillo Ardesi
— Torino, 29 agosto 1970.

Cav. Salvino Andrea Timò
— Rivarolo Canavese, 29 agosto 1970.

Cav. Salvino Andrea Timò
— Rivarolo Canavese, 29 agosto 1970.
— Rivarolo Canavese, 29 agosto 1970.

Claudia Gilli
— Torino, 29 agosto 1970.

Claudia Gilli
Torino, 29 agosto 1970.

Clotilde Capra ved. Marazzini
— Novara, 29 agosto 1970.

GENERALE E.I.
Giovanni Morini
Mutilato di guerra - Decorato al V.M.
— Castellazzo Bormida, 29 agosto 1970.

Alberto Nicolai
di anni 79
— Albugnano Asti, 30 agosto 1970.

Ilario Pochettino
— Grugliasco, 29 agosto 1970.

2-7-1968
Rosa Origlia
30-8-1969
Carlo Origlia
— Torino, 30 agosto 1970.

1966 — 1970
Adriana Beltramo
— Torino, 30 agosto 1970.

TEN. COL. PILOTA
Bruno Locatelli
— Torino, 30 agosto 1970.

1967 — 1970
Antonio Torretta
— Rivoli, 30 agosto 1970.

Andrea Goretta
— 1970
Torino, 1 settembre 1970.

1969 — 1970
Teobaldo Trivero
Torino, 30 agosto 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 9)

SPOSI cercano alloggio in zona tinello servizi. Telefonare 290-826.

SPOSI cercano camera tinello servizi, massime referenze. Telefono 538-070.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. referenziato immobiliare possibile vendita, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 26. Telefonare 538-594.

A. ABBIAMO alloggi da 1 a 5 camere. Telef. 546-458.

A. AFFITTASI alloggio signorile in villa, semiarredato, garage, giardino, 60.000 mensili. Telef. 515-592.

ADATTO laboratori silenziosi affittasi locali 200-500 mq. Asti, telefono 687-461.

ADIACENTI prossima zona direzionale e vicinanza varie scuole, affittansi e vendonsi alloggi uffici signorili 2, 3, 4, 5, 6 camere. Palazzo Westminster e Europa, riscaldamento. Rivolgersi via Susa 26.

AFFITTANSI Moncalieri corso Roma alloggi signorili tre quattro camere. Telefonare 572-651.

AFFITTANSI nuovissimi panoramici 2 camere salone doppi servizi, cucina, corso Unione Sovietica 324.

AFFITTANSI via Cellini 2 alloggi signorili 2-3-4 camere cucina doppi servizi, ascensore, super-attici.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggi 25.000, 30.000, 35.000. Telef. 366-995.

AFFITTASI alloggio signorile Orbassano. Telefonare 909-254.

AFFITTASI alloggio signorile salone, 3 camere letto, cucina, camera donna, 2 tripli servizi, doppio ingresso, cantina, garage, zona Bernini. Telefonare mattino 746-342.

AFFITTASI camera tinello terrazzo bagno a prossimi sposi. Tel. 215-971.

AFFITTASI capannone o locale adeguato ad uso magazzino area minima 3000-5000 mq, possibilità accesso autocarri. Preferibilmente in un raggio di 15-20 km da Settimo Torinese. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 4342 — 10100 Torino».

AFFITTASI Crocetta alloggio signorile 5 camere salone bicamere cucina 2 servizi. Telefonare 587-263.

AFFITTASI Crocetta appartamento 5 vani. Tel. 595-881.

AFFITTASI elegante ammobiliato centrale 2 camere cucina servizi. Telefonare 876-009.

AFFITTASI grande ufficio-studio quadricamera, servizi, piano rialzato, via Madama Cristina prossimità corso Marconi. Tel. ore pasti 255-628.

AFFITTASI in Susa due camere cucina riscaldamento giardino. Tel. 512-092 [illegible].

AFFITTASI magazzini via Cercsole angolo via Lauro Rossi mq 1300-250-390 senza vantiero. Telefono 271-904.

AFFITTASI negozio mq 150 con magazzino mq 150 montacarichi cortile carraio zona commerciale vicino incrocio Vittorio d'Azeglio. Telefonare pasti 862-121.

AFFITTASI negozio via Petrarca 26. Telefonare 650-271, 698-560, ore pasti.

AFFITTASI o vendesi capannone mq 500 dintorni La Loggia. Tel. 965-556.

AFFITTASI palazzetto salone due camere cucina doppi servizi box. Tel. 728-946 ore pasti.

AFFITTASI subito corso Siracusa 200 alloggio tre camere tinello servizi. Telefonare lunedì 515-952.

AFFITTASI subito grande negozio angolare nove vetrine mq 800 suddivisi in tre piani centralissimo città di Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4577 — 10100 Torino».

AFFITTASI via Domodossola due locali con cortile complessivi mq 400. Tel. 543-442.

AFFITTASI villetta Borgo San Paolo 4 vani servizi con semiinterrato mq 240. Tel. 350-514.

AFFITTASI villetta collina Moncalieri 5 camere cucina salone doppi servizi tutto in garage. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4615 — 10100 Torino».

ALLOGGI nuovi due-tre camere pressi piazza Vittorio affittasi. Tel. 874-050 ore ufficio.

AMMINISTRAZIONI immobiliari torinesi affittano via Boston salone, 2 camere, tinello, servizi 60.000. Telefonare 510-777.

APPARTAMENTO 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento affittasi. Visite corso Traiano 28 interno, martedì, giovedì pomeriggio.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefono 497-506, Bellino.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia. Prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 637-451, Marzullo.

AUTOTRASLOCHI Borra 4000 camere, operai specializzati, garanzia, furgoni imbottiti. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Doria garanzia operai, furgoni prezzi modici. Telefonare 710-005.

AUTOTRASLOCHI Palomba 4000 camere furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 530-127.

CROCETTA: camera, bagno, ingresso, cucina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4288 — 10100 Torino».

DUCHESSA Jolanda affitto nuovo 2 camere cucina servizi. Tel. 655-162.

LOCALE via Garibaldi 13, nel cortile, adatto laboratorio, magazzino, deposito, tipografia, officina. Tel. 872-219.

NEGOZIO modernissimo mq. 320 affittasi, via Madama Cristina. Tel. 682-001.

PIED-à-terre arredato nuovo libero subito zona Francia. Alta, tel. 681-462.

PINO signorilmente arredati affittasi camera matrimoniale, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, garage, parco condominiale. Telef., ore ufficio, 631-512.

PROPRIETARIO affitta alloggi nuova costruzione zona Mirafiori 2 ampie camere tinello servizi terrazzi liberi 1° settembre solo referenziatissimi. Telefonare 342-767.

VIA Sospello affittasi alloggio signorile tre camere servizi. Telefonare 293-945.

⑦ Locali villeggiatura

BUNGALOWS Albenga riva al mare, 4 vani, affittasi convenientemente per tutto l'anno. Tel. 331-617, Torino.

DIANO Marina affittasi alloggetti 1-2 camere settembre ed invernali, prezzi modesti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5098 — 10100 Torino».

RIVIERA Ponente bungalow vende direttamente panoramicissimi villini vicinissimi mare, pronti. Telefonare via Briglia, Liguria 1, Genova. Telef. 508-259.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO Pensione Lux, centralissima, comfort, cucina eccellente, 2300 tutto compreso. Telef. 40-722.

ALASSIO soggiorno Annalisa telefono 45-014 Torino 551-617 trattamento familiare giardino settembre 2400.

ALASSIO - Villa Maria, Mameli 14, telef. 40-501. Accoglie famiglie e studenti settembre. Prezzi minimi.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Acqui, c. Mazzini 136, telefono 42-782. Settembre 2200 giornaliere.

ANDORA Marina soggiorno Giardino delle Rose, settembre 2300. Telefono 80-50.

CERVIA, Pensione Venezuela, telefono 71-261, Tranquilla, vicinissima mare, ottimo trattamento. Settembre 2000 fino 2500.

FANTASTICA offerta per settembre! Hotel Fontana, Rimini - situazione ideale 1ª categoria. Tutte camere vista mare, doccia, servizi privati, telefono, balcone. Una settimana completa L. 22.000 per persona. Due settimane L. 41.000 tutto compreso: pensione completa, servizi, tasse, gradi cabine e spiaggia. Prenotate telefonando 24-932 Rimini.

NOLI pensione Ines, Tel. 748-086, vicinissima mare, specialità pesce. Interpellateci.

NOLI Soggiorno Torre, vicinissimo spiaggia, giardino, aperto tutto l'anno, prezzi modici. Tel. 748-365.

RIMINI - Albergo Mon Pass, telef. 26-866. Completamente rimodernato. Parcheggio. Giardino.

RIMINI, Hotel David, tel. 55-122, camere con servizi balcone settembre 1900 completo.

RIMINI Pensione Beusoggiorno, telefono 22-740 dal 22 agosto-settembre 2000.

RIMINI pensione Delta via Manzoni 50 m. mare, bassa 1700. Tel. 52-504.

RIMINI pensione Sabrina, telef. 26-471 dal 22 agosto-settembre 2000.

RIMINI pensione Giuliana via Tolmino vicinissima mare. Bassa 1800. Telefonare 22-836.

RIMINI Pensione Nadir, telefonare 0541/26-880 settembre 1900 con servizi 2200.

RIVIERA Fiori Ospedaletti Hotel Floreal, Tutti conforts, prezzi modici. Telefonare 59-616.

SAN Michele, Casa di cura, Medical Hotel, Albenga. Tel. 0182/51-491. Cura geriatrica, convalescenza, dimagrimento, psichica. Richieste informazioni.

SPOTORNO, pensionato familiare Educatorio delle Provvidenza, cucina finissima, spiaggia propria. Disponibilità 1-15/9. Rivolgersi telefonando corso Trento 13, Torino, tel. 583-490.

VARAZZE, Pensione Piccadilly, 96-220, camere, docce, servizi, giardino. Prezzi modici.

⑨ Collegi Istit. Scuole

VISERBA Rimini Hotel SIB tel. 38-580. Sul mare. Camere servizi. Parcheggio. Agosto 2600, settembre 2200 complessive.

A. ESTETISTE Alta Sem Scuola Estetica Moderna via Barbaroux 2, Torino, tel. 535-333, sono riaperti corsi estetica viso, corso manicure pedicure. Consulenza medica.

ACCONCIATORI estetisti, callisti, truccatori cinematografici, scuola Oleri, corso Vittorio Emanuele 59.

ISTITUTO Vagnone, corsi annuali di preparazione all'impiego per segretarie d'ufficio, stenodattilografe, operatrici contabili, paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della qualifica professionale. Via Vanzetti 7. Tel. 483.894.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem Estetica, viso, massaggi, maquillage. Istituto Lina Ranieri, corso Matteotti 31, telefono 518-682.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A. STUDENTI impiegati affittasi ammobiliata confortevole centrale pensione. Tel. 872-308.

AFFITTASI a impiegato stabile confortevole camera uso ingresso. Telefonare 484-491.

AFFITTASI camera ammobiliata ogni comodità a stabile referenziato impiegata professionista, zona piazza Rivoli. Tel. 721-900.

AMMOBILIATA uno due letti comfort centro Lagrange affittasi. Tel. 531-565.

DIRIGENTE nota Casa spedizioni internazionali, perfetto tedesco inglese francese, trattativa alto livello, esamina proposte anche per direzione commerciale estera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4584 — 10100 Torino».

DISEGNATORE capace meccanico stampi gomma offresi. Scrivere: «Etas-Kom-

DISEGNATORE tecnico 25 anni offresi ufficio tecnico città. Telef. 871-367. pass Pubblicità 4550 — 10100 Torino».

DEPUTY inspector esamina seria proposta ispettiva prodotti largo consumo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4586 — 10100 Torino».

DIPLOMATA disegno istituto statale d'arte, prima impiego, offresi casa editrice o pubblicità. Telefonare 679-170.

DIPLOMATA perito chimico 20enne, occuperebbesi. Scrivere: Anna Benzini, viale Astronomiche 16/4, Genova.

DIPLOMATA plurienaale esperienza lavori ufficio buona conoscenza tedesco offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5102 — 10100 Torino».

DIPLOMATO offresi pratico lavori ufficio. Tel. 260-836 dopo le ore 21.

DIRIGENTE trentasettenne esperienza conduzione media azienda in campo meccanico offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4541 — 10100 Torino».

DISEGNATORE esperienza decennale meccanica e carpenteria, pratico installazione macchine, disposto trasferte, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4635 — 10100 Torino».

ESTETISTA diplomata svizzera 22enne prima impiego offresi per seria occupazione possibilmente zona Novara. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4359 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 21 anni offresi primo impiego. Telefonare 255-061.

MEDICINALI magazziniere praticissimo offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4619 — 10100 Torino».

NEO-diplomato serale 28enne, seria, presenza, libero subito, cerca stessa occupazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4591 — 10100 Torino».

OFFRESI dattilografa 19enne secondo impiego. Telefonare 872-026.

PENSIONATO 51 anni, assumerebbe incarichi fiducia. Vettura propria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4636 — 10100 Torino».

PERITO chimico 22enne militesente, 1° impiego, occuperebbesi. Scrivere: Gianfranco Ouaria, via Salvapo 1/4, Genova.

PERITO chimico 27enne pluriennale esperienza impianti petroliferi offresi attività assistenza tecnica. Tel. 254-321.

PERITO meccanico militesente 22enne con buona esperienza di officina esaminerebbe nuove possibilità di lavoro, scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4840 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE Ibm Cobol/Dos 24enne diplomando Istituto Maria Vittoria 80 centesimi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5091 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE IBM 360 Dos-Cobol Assembler diplomato offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5104 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE meccanica offresi. Telefonare 593-471.

RAGIONIERA neo-diplomata impiegherebbesi. Telefonare 584-192.

RAGIONIERA ventiduenne nubile pratica pluriennale contabilità e lavori vari ufficio offresi preferibilmente piccola-media industria scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4649 — 10100 Torino».

UNIVERSITARIO in lingue, libero subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 342-715.

VENTENNE V geometri, attivo, occuperebbesi subito impresa, studio, mill pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4515 — 10100 Torino».

VENTENNE maturità classica, seria, volenterosa, cerca in Torino occupazione adeguata anche mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4608 — 10100 Torino».

VENTENNE neo-ragioniere esaminerebbe seria proposta impiego. Telefonare 290-830.

26ENNE con diploma steno dattilo Ibm offresi lavoro ufficio magazzino. Telefonare 485-411.

26ENNE primanotista pratica decennale lavori contabilità, referenziata, impiegherebbesi presso affermata industria. Telefonare 726-470.

38ENNE capo progettista meccanica medio-pesante, esperto calcolo, offresi media-grande industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4621 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A.A. AI collaboratori per servizio propaganda e vendita nostri articoli senza concorrenza offriamo fisso anche iniziale 84.000, previdenza di legge, provvigioni, carriera rapida, auto aziendale, assistenza organizzativa. Titolo di studio almeno licenza media inferiore. Presentarsi lunedì ore 10-12, 16-19 Organizzazione Iannelli, via Del Carmine 21, Torino.

A.A.A.A.A. SANSONI Editore, Direzione Torino, seleziona elementi 21-29 anni, ruolo studio, presenza, inserire servizio marketing. Offre elevata retribuzione mensile, inquadramento, previdenze. Precisasi, informazioni sola personalmente. Appuntamento telefonare domenica, lunedì 482-800.

ADVEX cerca studenti, impiegati ambosessi, cultura media, da preparare per brillanti sicure carriere, stipendi 150.000-300.000 mensili, seguendo facile conveniente corso completo di specializzazione su calcolatori elettronici IBM 360. Per eseguire prova psico-attitudinale gratuita, visitate, scrivete, telefonate ADVEX, Via Santa Teresa 12, Torino, 537.867/534.275 - Milano, Via Bonfadini 30, 666-343 - Genova, Via Palma 6/1, 55.668.

AFFERMATA industria offre a giovane diplomata interessante impiego con buone prospettive di sviluppo, indispensabile precedente esperienza in campo amministrativo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4589 — 10100 Torino».

ANALISTA riferimento tempi con esperienza cerca primaria industria metalmeccanica Torino. Scrivere, telefonare Barimondial Selezione personale. Telefono 531-181.

ANALISTI chimici per laboratorio assume importante industria. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 26 — 10100 Torino».

A.N.S. s.a.s. Automazioni pneumatiche ricerca un tecnico commerciale introdotto esperienza nel campo della vendita di apparecchiature pneumatiche per automazione a cui affidare la conduzione della filiale di Torino. Ottima retribuzione e provvigioni; venditori tecnici per Torino e provincia, stipendio provvigioni e rimborso spese. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 4614 — 10100 Torino».

APPRENDISTA commessa dattilografa precisa volenterosa negozio centrale cerca. Tel. 533-276.

ASSUME socio contabile pratica contabilità fiscale et lavori ufficio società azioni Torino Centro, settimana corta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4473 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica Cascine Vica cerca giovane diplomato anche primo impiego per servizio acquisti, controllo consumo ed acquisti magazzino e materiali di consumo. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 611 — 10100 Torino».

AZIENDA milanese di fama internazionale assume sei ambosessi anche non diplomati purché fortemente dotati di personalità e comunicativa. Possibilità di guadagno oltre 200.000, carriera. Presentarsi giorno 31, corso U. Sovietica 85, 1° piano sinistra, avv. Agnelli.

AZIENDA primaria settore commerciale, per ristrutturazione quadri ricerca elementi maschili minimo 28enni da inserire, dopo adeguato tirocinio, a livelli diversi nella propria organizzazione. Richiedesi serietà, moralità e ferma volontà di affermarsi. Offresi stipendio fisso commisurato alle effettive capacità, ampie possibilità di carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 35 — 10100 Torino».

AZIENDA importante internazionale ricerca per potenziamento quadri n. 1 disegnatore perito elettrotecnico con esperienza almeno quinquennale nella progettazione impianti elettrici di macchine utensili speciali. Offresi 1ª categoria, retribuzione adeguata effettive capacità. Curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 14 — 10100 Torino».

AZIENDA torinese importanza europea ricerca per potenziamento ufficio tecnico n. 1 disegnatore progettista meccanico I categoria 25-35enne, n. 1 progettista meccanico II categoria 25-35enne, n. 1 disegnatore meccanico militesente 18-25enne. Offresi interessante retribuzione curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 15 — 10100 Torino».

CEAT assume giovane ragioniera preferibile esperienza contabile bilancio. Telefonare 830.151.

CERCASI operatrice Audit esperta. Via Livorno 25.

CONTABILE con buona pratica ultima nata Audit, bilancio, capacità lavoro autonomo cerca ditta importazioni per nuova sede in via Tabacchi zona 4000 case ottica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4487 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE inglese francese steno-dattilografia cerca importante complesso industriale Torino. Non primo impiego. Scrivere telefonare Soc. Barimondial Selezione personale. Telefono 531-181.

CORRISPONDENTE lingua inglese parlata scritta e stenoscritta cerca importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4590 — 10100 Torino».

DISEGNATRICE giovane disegno grafico pubblicitario cerca zona Mirafiori. Tel. 613-526.

DITTA importanza europea distribuzione beni di largo consumo ricerca capo gruppo contabilità generale. Il candidato dovrà inizialmente interessarsi della contabilità clienti ed in seguito passare al coordinamento del lavoro del gruppo contabilità generale. Requisiti preferenziali età 28-35 anni, buona conoscenza del francese. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 695 — 10100 Torino».

DITTA seria commercio assumerebbe fidata contabile militesente. Manoscrivere indicando età, referenze, pretese: «Etas-Kompass Pubblicità 4587 — 10100 Torino».

FARMACISTA orario intero cercasi. Telefonare 716-286.

GIOVANE massimo 30enne desideroso iniziare attività dinamica con possibilità di guadagno al di sopra della media e con concrete prospettive nell'organizzazione italiana di vendita di una importante società estera invii proprio curriculum vitae dettagliato a: «Etas-Kompass Pubblicità 685 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica torinese, ricerca impiegato del servizio acquisti, conoscenza metodi, controllo qualità, rapporti con esterni. Età 25-35 anni. Stipendio adeguato alle effettive capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4605 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume stenoriste corrispondenti in lingue francese e inglese. Esigonsi buona preparazione ottima conoscenza stenodattilografia. Manoscrivere curriculum indirizzando a: «Etas-Kompass Pubblicità 4611 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria cerca urgentemente impiegata abile operatrice Audit. Indispensabile precedente specifica esperienza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4590 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società per azioni cerca laureato o diplomato interessato carriera amministrativa. Preferibile se già corredato esperienza in lavoro analogo o professionale. Inviare lettera con curriculum e referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4555 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Società cerca steno-dattilografa conoscenze lingue per Ufficio Export. Scrivere dettagliando ogni notizia utile a: «Etas-Kompass Pubblicità 4378 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società americana ricerca ambosessi 21-35 anni, cultura media superiore per inserimento come operatori, programmatori, analisti di calcolatori elettronici previo corso a pagamento. Stipendi 140-500.000 mensili. Telefonare 537-544.

INDUSTRIA americana ricerca giovane dattilografa, veramente abile. Auto propria. Telefonare 259-519.

INDUSTRIA cerca giovane veloce stenodattilo praticissima lavori ufficio. Torino, strada provinciale Leyni km 8,600.

INDUSTRIA costruzione macchine speciali subalpine a ponti mobili assume disegnatori con buona pratica montaggio lamiere. Telefonare 251-215.

INDUSTRIA metalmeccanica americana ricerca magazziniere veramente capace. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4412 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cintura Torino ricerca per servizio personale impiegata pratica stipendi e contributi e lavori vari segreteria. Età 22-35. Indicare curriculum et pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6504 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca giovane disegnatore militesente dinamico non primo impiego. Telefonare 260-973.

INDUSTRIA zona Barriera Nizza, assume ragioniera et impiegata dattilografa diciotto-ventenne residenti vicinanze. Telefonare 670-561.

INGROSSO tessuti cerca commessa competente patente auto via Borgo Dora 22.

LA nostra organizzazione ricerca elementi maturi, età 25-40anni, titolo di studio a livello medio, possibilmente provenienti da settori di vendita diretta, assicurazioni da inserire nello staff di Torino-Novara. Altri, ricerca per inserimento a carattere culturale e marketing. Assicurasi ottimo trattamento: premio mensile base più incentivi, secondo attitudine e merito. Assicurazioni malattia e infortuni. Telefonare per appuntamento a colloquio di selezione al numero 472-284 in ore di ufficio.

MASSIMO gruppo americano nel campo delle pubbliche relazioni, fatturato annuo 200 milioni di dollari, seleziona, istruisce ed assume elementi ambosessi cultura superiore, liberi subito, residenti Torino e provincia, sufficientemente dotati dinamismo ed ambizione, reddito mensile 250.000. Telef. 613-042.

MOSA corso Grosseto 18 cerca giovane stenodattilografa. Telefonare 251-150.

NOTAIO cerca un elemento ragazzo, et signorina pratica ufficio et fatturato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4654 — 10100 Torino».

OFFICINA riparazioni zona Vanchiglietta cerca impiegata pratica lavori ufficio e contabilità. Telefonare giorni feriali dalle 16 alle 20. Tel. 276-490.

OPERATRICE Audit aiuto contabile giovane preferibilmente diplomata ricercasi da Società zona Mirafiori. Telefonare ore ufficio 611-416.

PAGHE contributi esperto assume subito industria. Ottima retribuzione. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4457 — 10100 Torino».

PERFORATRICE verificatrice veramente esperta cercasi. Telefonare lunedì 31. Tel. 653-033, 652-593.

PERFORATRICE IBM cerca industria Settimo Torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6558 — 10100 Torino».

PERITO meccanico e perito elettrotecnico pratici collaudo finale impianti e macchine speciali, cerca importante azienda elettromeccanica torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 28 — 10100 Torino».

PER casa signorile in Torino cercasi referenziatissima governante età media con ottima cultura, possibilmente bilingue, per ragazzi 14 e 15enni, disponibile per fine settembre. Trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6564 — 10100 Torino».

PER gerenza mensa aziendale cercasi coppia coniugi referenziati. Telefonare 340-382 ore ufficio.

PRIMARIA industria metalmeccanica ricerca abile impiegata pratica lavori ufficio acquisti. Auto propria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4552 — 10100 Torino».

RAGIONIERA/ERE massimo ventiquattrenne pratica contabilità portafoglio effetti cambiari cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4411 — 10100 Torino».

RAGIONIERE massimo trentenne veramente esperto liquidazione paghe assume importante azienda industriale. Telef. 300-033 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4410 — Torino».

RAGIONIERE primo impiego ore serali cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5090 — 10100 Torino».

RAGIONIERI, anche senza esperienza lavoro, 18-25 anni, militesenti, assume grande azienda per ufficio budget. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 640 — 10100 Torino».

SEGRETARIA cercasi per azienda in Moncalieri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4657 — 10100 Torino».

SEGRETARIA, mansioni responsabilità, dattilografia, cerca studio legale, preferibilmente esperta. Telef. 525-297.

SIGNORA bella presenza distinta cercasi per visitare enti, ospedali, industrie per conto importante società mondiale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 687 — 10100 Torino».

SIGNORINA anche primo impiego operatrice Audit preferibilmente prima nota cerca con urgenza importante organizzazione commerciale torinese. Scrivere curriculum e numero telefonico a: «Etas-Kompass Pubblicità 8 — 10100 Torino».

SIGNORINA 1 impiego preferibilmente steno-dattilo cerca Utet corso Matteotti 6.

SOCIETA' commerciale cerca giovane impiegata secondo impiego possibilmente con automezzo proprio. Telefonare, ore ufficio, 721-956.

SOCIETA' importanza nazionale cerca giovane ragioniere militesente, buon stile scolastico, conoscenza francese scritto e parlato, per lavoro amministrativo. Buone possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4412 — 10100 Torino».

SOCIETA' zona Vallette cerca giovane impiegata stenodattilografa possibilmente pratica fatturazione e spedizioni estero. Telefonare 734-034, 735-851.

S.P.A. Magazzini Standa per potenziamento propri quadri filiali Torino cerca personale femminile. Titoli richiesti: età massima 27 anni, bella presenza, attitudine alla vendita e rapporti con il personale, diploma scuola media superiore. Indirizzare domande: Standa - Segreteria di Zona, via Viotti 9, Torino.

STAMPERIA Artistica Nazionale, corso Siracusa 37, Torino, assume: correttore tipografico abilissimo, referenziatissimo.

STENODATTILO anche neodiplomata purché intelligente, dinamica, giovane, cercasi da importante società torinese. Telefonare 734-072.

STENODATTILO diciottenne cerca ditta trasporti internazionali. Telefonare 635-050.

STENODATTILO non primo impiego ricercasi da azienda metalmeccanica. Telefonare ore ufficio 611-416.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca importante società zona Crocetta. Scrivere dettagliando richieste, disponibilità referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 18 — 10100 Torino».

AFFITTASI via Mongincvro camera ammobiliata impiegato stabile referenze. Tel. 534-608.

CAMERA 2 letti moderna, vitto familiare, affittasi giovanotti. Tel. 487-796.

DISPONGO camera con pensione completa a signore anziano anche bisognose trattamento familiare unico inquilino. Tel. pomeriggio tel. 511-909.

PRIVATO disporrebbe ammobiliata mesi settembre-ottobre esigesi moralità. Tel. 886-742.

⑫ Domande impiego

A. VENTENNE cerca impiego, patente B. Telefonare mattinata 573-001.

ANALISTA tempi e metodi in fase di sistemazione definitiva offresi a mezzo-grande industria zona Asti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5079 — 10100 Torino».

CAPO contabile importante azienda, trentacinquenne, scopo miglioramento, ricerca nuova sistemazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4561 — 10100 Torino».

CINQUANTENNE autista, patente B, magazziniere, impiegato, lunga esperienza, seria, offresi. Telef. 677-159.

COMMESSA abbigliamento abilissima donna nuova offresi. Telefonare 570-737.

CORRISPONDENTE inglese, francese, 18enne, dattilografa, presenza, miti pretese, impiegherebbesi subito seria ditta. Telefonare 215-322.

DICIOTTENNE IV chimico cerca impiego. Telefonare, ore pasti, 778-096.

DIPLOMATO trentacinquenne, lunga esperienza di amministrazione e gestione di aziende industriali vasta conoscenza problemi stock, capacità condurre trattative commerciali alto livello, esperienza di organizzazione aziendale, esamina proposta di azienda minimo duecento dipendenti. Sede di lavoro Torino od immediate vicinanze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 689 — 10100 Torino».

DIPLOMATO ventitreenne quinquennale esperienza commerciale offresi scopo miglioramento seria ditta, preferibilmente operante campo farmaceutico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4599 — 10100 Torino».

ESPERTO tecnico aziendali assumerebbe direzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4636 — 10100 Torino».

EX industriale legno ultradecennale esperienza tecnica organizzativa amministrativa offresi a primaria industria come collaboratore consulente rappresentante. Telefonare 742-207.

FIGURINISTA diplomata cerca impiego. Telefonare 345-606.

FUNZIONARIO assistenza casa automobilistica importanza mondiale esperto Diesel movimenti terra scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4575 — 10100 Torino».

GEOMETRA ventiseenne disegnatore cementi armati anche altre mansioni, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere Pubblimax Casella 25/C 28100 Novara.

GEOMETRA neo diplomato militesente cerca impiego adeguato miti pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5092 — 10100 Torino».

GIOVANE signora computista, esperienza quasi decennale, pratica lavori ufficio contabilità, stenodattilografia, offresi ditta seria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5100 — 10100 Torino».

GIOVANE telescriventista impiegherebbesi anche subito. Scrivere: V. A. Patanè, Caperelli Cavallero, Forte d'Ischia, tel. 697.583.

GRAFICO creativo 8 anni esperienza in agenzia esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4585 — 10100 Torino».

IMPIEGATA esperienza ultradecennale tutti lavori ufficio, attivissima, patentata, ottima cultura, esaminerebbe proposte impiego fiducia responsabilità piccola media azienda Torino o dintorni. Assicurasi massima serietà e collaborazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4638 — 10100 Torino».

IMPIEGATA trentenne pratica lavori ufficio paghe contributi, impiegherebbesi presso ditta zona Orbassano Volvera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4613 — 10100 Torino».

INGEGNERE meccanico ventinovenne, esperienza lavorativa triennale, pratico assistenza direzionale, pianificazione e controllo consegne fornitori, programmazione produzione e avviamento nuove produzioni settore automobilistico, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5101 — 10100 Torino».

NEO ragioniera cerca impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4633 — 10100 Torino».

RAGAZZA 21enne steno dattilo offresi a seria ditta o studio professionale. Telefonare 486-504.

RAGIONIERE, esperienza pluriennale finanziamenti, contabilità, portafoglio, contatto diretto clientela offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4601 — 10100 Torino».

RAGIONIERE, militassolto, esperienza pluriennale ufficio vendite, contabilità, offresi. Tel. 267-143 dalle 13.40 alle 14.30.

RAGIONIERE offresi primo impiego. Telefonare 852-169.

RAGIONIERE quarantenne esperienza ventennale referenziato attualmente direttore amministrativo offresi a seria ditta. Tel. 256-097.

SIGNORINA conoscenza inglese parlato scritto, steno-dattilo computista commerciale, cerca impiego. Telefonare 684-153.

SIGNORINA dattilografa con referenze cerca impiego. Telefonare lunedì al 345-039.

SIGNORINA trentenne direttrice casa, vice madre, dama compagnia, segretaria privata, offresi, lunghe referenze controllabili, capacità et moralità, patentata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4627 — 10100 Torino».

STENO-dattilografa lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 381-329.

STENO-dattilografa diciassettenne offresi possibilmente Barriera di Milano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4596 — 10100 Torino».

TECNICO produzione birra referenziato occuperebbesi ovunque. Galantino Bruno, via Pinerolo 18, Torino.

TELESCRIVENTISTA telexista esperienza ventennale, telexissimo, offresi mezzagiornate. Massima riservatezza. Telefonare 799-089.

TIPOGRAFO direttore tecnico vasta esperienza direzionale tipo-offset offresi piccola media industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4508 — 10100 Torino».

TRENTACINQUENNE neo diplomato ragioniere offresi mezza giornata mansioni fiducia. Telefonare pomeriggio 637-752.

UNIVERSITARIO matematica militesente, dattilografia 480 Ibm, conoscenza contabilità, ciclostile, cerca impiego anche mezza giornata, prima decade settembre. Telefonare 695-041.

A.A.A.A. 4 Centri Sviluppo Torino 1-3 corso Matteotti 3 e Torino 2-4 via Dei Mille 7 piani primo invitano per una selezione ambosessi senza limiti età dotati di iniziativa, cultura media superiore o possibilmente autovettura da inquadrare nei settori: public relations e marketing attraverso attività artisti che, giornalistiche e televisive. Per gli interessati ancora attualmente in vacanza, soprattutto se studenti o studentesse universitari, si offre la possibilità di essere ricevuti entro il mese di settembre. Cerchiamo anche personale femminile veramente bella presenza per servizio hostess in mostra. Telefonare per appuntamento ai numeri 533-222 - 532-793 - 541-078.

A.A.A. ASSUMONSI ammesse-commesse 20-35 anni, bella presenza, abili venditori esperienza negozi elettrodomestici, retribuzione 120/200.000 mensili, si potrà personale e stato avviato. Scrivere specificando requisiti richiesti a: «Etas-Kompass Pubblicità 29 — 10100 Torino».

A.A.A. AZIENDA tessuti alla moda assumerebbe impiegata. Manoscrivere età, stato civile, studi, conoscenza lingue, attitudini: «Etas-Kompass Pubblicità 4573 — 10100 Torino».

A.A.A. IMPORTANTE società assume 2 diplomati massimo 30enni anche parzialmente liberi per propria organizzazione. Presentarsi, Anastasia, via Fratelli Vercelli, condominio Monviso, 1° piano, Carmagnola.

A. AZIENDA commerciale assume giovane diplomata volenterosa militesente massimo 28enne lavori ufficio assistenza clientela elettromeccanici anche prima impiego. Presentarsi pomeriggio SAFIT Via Cigna 81.

A. CONSULEDILE assume per uffici vendite, serie, volenterose ricche di comunicativa, ottima retribuzione. Presentarsi via Cibrario 1, lunedì ore 18-20.

A. DITTA Wall Street boutique uomo e signora assume abile commesso et commessa con esperienza reparto maschile. Provetta commessa bella presenza reparto femminile. Esigesi massima serietà, doti collaborative. Presentarsi Wall Street, corso Matteotti 46.

A funzionario banca o ex dirigente piccola media industria, in pensione, offresi direzione amministrativa società commerciale prodotti alimentari. In Torino, referenze ineccepibili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 15 — 20100 Milano».

ASSUMESI impiegata massimo 18enne. Telefonare 502-060.

APPRENDISTE commesse cerca negozio filati lana zona piazza Castello. Telefonare 530-401, 533-416.

ASSUMIAMO commessa per negozio tessuti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4610 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO immediatamente 3 signorine per saloni internazionali. Presentarsi lunedì: Carmen Italiana, via Gramsci 10.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato mezza giornata. Telefonare 740-826.

AVETE un'attività che vi lascia del libero? Disponiamo di un lavoro ben retribuito che vi può interessare. Scrivere indicando condizioni attuali a: «Etas-Kompass Pubblicità 657 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale cerca veloce stenodattilografa per ufficio acquisti. Telefonare 635-454 ore ufficio.

AZIENDA commerciale in Torino cerca contabile pratica Audit particolarmente per contabilità generale. Telefonare ore ufficio 541-193.

AZIENDA grafica in Beinasco ricerca impiegata lunga esperienza. Telefonare 349-222.

AZIENDA importanza internazionale cerca signorina 16-18enne anche primo impiego per lavoro generico proprio ufficio zona Lingotto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4460 — 10100 Torino».

AZIENDA importanza nazionale. Cascine Vica, ricerca per potenziamento ufficio tecnico, disegnatore II cat. esperienza almeno biennale stampi lamiera e plastica; tecnico metodista II cat. esperienza triennale tempi e metodi. Dettagliare curriculum vita e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 5068 — 10100 Torino».

AZIENDA importanza internazionale offre lavoro. Siamo una moderna azienda, con sede in America ed uffici in vari paesi europei fra cui, i più importanti, in Italia. Dovendo ampliare e sviluppare i nostri quadri direttivi cerchiamo personale residente in Piemonte. Offriamo non soltanto un lavoro dinamico in un organico giovane, ma un'attività che comporta prestigio, soddisfazione morale e possibilità di guadagno insolite. Requisiti: titolo di studio superiore, età minima 21 anni, ambosessi liberi immediatamente. I selezionati verranno preparati per mezzo di rapide esperienze per inserirli in posizioni direttive entro pochi mesi. Per appuntamento telefonare ore ufficio ai numeri 551-561 - 510-425.

AZIENDA torinese importanza europea ricerca disegnatori progettisti meccanici 2ª categoria per prodotti oleodinamici. Richiedesi esperienza almeno triennale nel settore età 25-35 anni. Offresi stipendio adeguato effettive capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 12 — 10100 Torino».

BANCA cerca funzionario referenziatissimo filiale Pinerolo. Scrivere dettagliatamente: «Etas-Kompass Pubblicità 4537 — 10100 Torino».

CAPACE esperta corrispondente stenodattilo cerca importante complesso industriale Torino, mansioni segretariato. Telefonare 510-432, Soc. Barimondial Selezione personale.

CAPO officina esperto lavorazioni meccaniche attrezzature macchine speciali ottima conoscenza pratica teorica e guida personale assume società in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 24 — 10100 Torino».

CENTRALINISTA preferibilmente pratica telex ricercasi da azienda metalmeccanica. Telefonare ore ufficio 611-416.

CERCANSI qualificate perforatrici verificatrici anche a ore, ottima retribuzione. Telefonare 657-647.

CERCASI dattilografa 15-17enne Ingrosso elettrodomestici. Presentarsi lunedì Sonoflecio, Bellanova, via Acc. Albertina 35.

CERCASI impiegata pratica paghe contributi. Libera subito. Telef. 367-475.

CERCASI impiegata dattilografa per avviamento ufficio meccanografico. Telefonare 752-842.

CERCASI ragioniere 1 impiego militesente. Pubblicità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5093 — 10100 Torino».

COMMESSI et venditori assume importante catena negozi confezioni abbigliamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 673 — 10100 Torino».

COMMISSIONARIA automobili cerca addetto vendite interne giovane referenziato anche non pratico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5 — 10100 Torino».

COMPAGNIA Assicurazioni assume elemento dinamico organizzazione produttiva rete agenziale. Tel. 553-888.

COMPAGNIA americana importanza mondiale cerca per assunzione immediata giovane militesente studi commerciali pratica lavori ufficio eventuale conoscenza inglese per impiego stabile in Torino. Scrivere Radicati NCR San Quintino 29C, Torino.

GRANDE azienda Torino cerca esperta impiegata desiderosa migliorare, veloce stenodattilografa con ottima conoscenza lingua inglese et buona conoscenza francese o tedesco, pratica corrispondenza, presenza, dinamismo, referenze. Manoscrivere dettagliando età, studi compiuti, posti occupati, retribuzione adeguata al merito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 678 — 10100 Torino».

GRANDE Società con sede Milano operante nel settore birra cerca per filiale Torino venditori con patente C. Inquadramento categoria impiegatizia, più provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4472 — 10100 Torino».

IMPIEGATA esperta amministrazione personale cerca grande azienda per posizione responsabile in ufficio personale. Ottima retribuzione. Inviare dettagliato curriculum vitae: «Etas-Kompass Pubblicità 645 — 10100 Torino».

IMPIEGATA massimo 20enne non primo impiego cercasi. Presentarsi OPA Pubblicità, via Lima 1, dalle 16 alle 18 il 30 agosto.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio reparto vendite preferibilmente corrispondente stenodattilo ricercasi da azienda metalmeccanica. Telefonare ore ufficio 611-416.

IMPIEGATO o impiegata per ufficio acquisti dinamico e volenteroso cercasi. Inviare dettagliato «curriculum» e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 683 — 10100 Torino».

IMPIEGATO presenza, facile parola, attitudine automobilistica referenziato assumerebbe commissionaria automobili Autobianchi. Scrivere Francar corso Vittorio Emanuele 208.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca viaggiatore pratico vendita travi angolari piani tondi. Tel. 324-443.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese ricerca segretario officina età oltre 45. Scrivere: Casella Postale 407, Torino.

IMPORTANTE ditta centro città cerca impiegata perfetta corrispondente francese inglese anche pensionata libera subito. Dettagliare curriculum e referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 4460 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume disegnatori meccanici attrezzisti, militesenti. Precisare esperienze a: «Etas-Kompass Pubblicità 674 — 10100 Torino».

STUDIO professionale cerca dattilografa esperta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4572 — 10100 Torino».

TIPOGRAFIA assume compositore e impressore. Tel. 549-546 ore 19-19.30.

UFFICIO immobiliare cerca impiegata giovane dattilografa torinese. Telefonare 553-829.

URGE persona pratica compilazione cataloghi e listini, mezza giornata. Telefonare 555-216.

VENDITORE a clientela industriale è richiesto da importante società operante nel settore apparecchiature per la pulizia programmata zona Torino e Piemonte. Alte provvigioni, assistenza previdenziale mutualistica, automezzo proprio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 666 — 10100 Torino».

150.000 lire oltre rimborso spese offro a persone pratiche vendita oggetti pubblicitari. Tel. 613-325 Fasano.

(Continua a pag. 20)

servizio pubblicità gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti SPA
Torino via Mercantini 5
Tel. 5767 (24 linee)
9 filiali in italia

BEINASCO
REGIONE FORNACI - LARGO TORINO

POSIZIONE: Comoda per abitare e richiestissima per reddito. Appena fuori della città (Mirafiori è vicinissima) ed in più avviata a formare quanto prima un tutt'uno con questa.
SPAZIO: Ambienti tutti di metratura insolitamente grande, con cucinotta ed ingressi comodissimi e tanto spazio sfruttabile.
PREZZI: Un'intelligente previsione dei costi consente di ancorare i prezzi su delle basi di convenienza che, in zona, sembrano d'altri tempi.

Ingresso, camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio
1.740.000 all'acquisto — 4.060.000 DILAZIONABILISSIMI
Ingresso, 2 cam., tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio
2.400.000 all'acquisto — 5.600.000 DILAZIONABILISSIMI

Via BORGOMASINO 55
Una costruzione relativamente giovane, è del '59, molto ben tenuta ed in una delle nuove zone di Torino più collegate e servite grazie ai grandi corsi Lombardia, Potenza, Toscana.
IL PREZZO ESIGUO E' UNA REALTA'
Ingresso, camera, tinello, cucinotta, bagno
1.350.000 all'acquisto — 3.000.000 DILAZIONABILISSIMI

CORSO GALILEO FERRARIS 132
Una caratteristica e sobria architettura che ben si addice ad una zona di prestigio quale è la Crocetta. Inoltre il prezzo è quanto di meglio possiate immaginare.
TANTO SPAZIO SFRUTTABILE
4 camere, cucina, ingresso, doppi servizi
4.650.000 all'acquisto — [illegible] DILAZIONABILISSIMI
POSSIBILITA' ABBINAMENTI

ADIACENZE PORTA NUOVA
In pieno centro, in un punto cioè dove i vostri investimenti sono garantiti da una continua rivalutazione, vi proponiamo un eccezionale
ACQUISTO IN BLOCCO
Si tratta di un palazzo interamente e convenientemente affittato, suddiviso in 16 appartamenti (dai quattro ai sette vani) e 4 negozi.
Il prezzo, indiscutibilmente basso per la zona, è
SULLA BASE DI 145 MILIONI

OGGI PARLIAMO DI VILLE
E' tempo di ville... le vacanze sono terminate, ma c'è modo di ricrearne l'ambiente per tutto l'anno. E' sufficiente decidere che siete maturi per l'acquisto di una villa e tenete presente che questa è solo una minima parte di quelle che possiamo offrirvi. Interpellateci: insieme troveremo senz'altro quella che fa per voi.

REVIGLIASCO — Tutt'intorno un prato all'inglese con piante da frutto e nel mezzo una costruzione del '68 molto bella, dal caratteristico tetto basso e dalle rifiniture insolite. E' libera alla vendita. Salone (con soppalco), quattro camere, cucina, ingresso, doppi servizi, box-auto. 36.000.000

BEINASCO — E' appena ultimata, su due piani, preziosa nelle sue rifiniture in marmo, ceramiche tinta legno, legni pregiati, in più lo spazio è tanto e ben disimpegnato. Salone, otto camere, cucinino, ingresso, tripli servizi, disimpegni, garage, lavanderia, ampio giardino 35.000.000

FROSSASCO — Un rustico a 8 km da Pinerolo, interamente rielaborato in stile spagnolo da un noto architetto. La disposizione ambientale è grandiosa oltreché funzionalissima. Due saloni, tre camere, cucina, tripli servizi, guardaroba, terrazzo, dependance (salone, camera, servizi), 8500 mq terreno 37.000.000

SETTIMO TORINESE — Vicinissima a Torino è accogliente, inmodulata da un giardino curatissimo e prezioso. L'anno di costruzione è recente (1964) ed in più è subito abitabile. Due camere, salotto, cucina, ingresso, disimpegno, bagno, garage, lavanderia 14.500.000

LA LOGGIA — Si possono ricavare due moderni appartamenti, indipendenti, luminosi, affacciati su di un policromo panorama, in una posizione vicinissima a Torino, ma dove verde e quiete non sono un problema. Due saloni, sei camere, doppi servizi, cucinino, ripostigli, due box-auto, giardino 25.000.000

SAN GILLIO — Una posizione eccezionalmente quieta per una villa da favola, architettonicamente ricercata e confortevolissima negli interni. La costruzione è del 1969 ed è circondata da 1900 mq di giardino. Salone, tre camere, cucina, studio, ingresso, doppi servizi, disimpegni, garage, mansarda (tre vani servizi) 46.500.000

RIVOLI — In una posizione tutta di ville eccone una che si distingue per la comodità d'abitare, all'antica, per il fresco e curatissimo giardino, per la sobrietà della sua architettura. Salone, soggiorno, quattro camere, cucina, ingresso, bagno, disimpegno, garage 33.500.000

CESANA — Un caratteristico stile alpino, modernissima, protesa da un giardino di conifere ed aperta sul fantastico panorama dei Monti della Luna. E' libera, pronta ad essere abitata. Soggiorno, due camere, cucina, ingresso, bagno, disimpegno, mansarda, garage con servizio 16.000.000

CASCINE VICA
CORSO TORINO 139
Una residenza d'avanguardia, con tanto verde ed addirittura una piscina privata.
2 camere, cucinotta abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio
2.400.000 all'acquisto — 5.600.000 MUTUO E DILAZIONI
Salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, disimpegno, spogliatoio (150 mq)
6.900.000 all'acquisto — 16.100.000 MUTUO E DILAZIONI

VENDITE PER ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO
CASE PER GLI EMIGRATI
Investire in Italia, assicurarsi UNA CASA PER TORNARE... oggi per i lavoratori italiani all'estero è più facile grazie ad un servizio ideato a loro esclusivo vantaggio, tramite il quale vengono garantiti:
Prezzi d'acquisto — inferiori anche del 15 % rispetto al mercato comune.
Pagamento agevolato — 30 % contanti, 70 % «di rientro» grazie a mutui e dilazioni.
Sconti particolari — a seconda delle condizioni personali dell'emigrato.
Amministrazione gratuita — per 10 anni ci accolliamo controllo materiale dell'immobile acquistato, provvediamo, su richiesta, ad affittarlo, permutarlo, reinvestirlo, ecc.
Minimo caparra — per fissare un appartamento occorre la somma versamente irrisoria di 50.000 lire.
SETTORE V.I.E. - VIA MERCANTINI 5 - 10121 TORINO

RIVALTA
LOCALITA' TETTI FRANCESI

Un complesso residenziale autosufficiente e signorile, che si distingue per il reddito, grazie ai prezzi quasi al limite dei costi ed alla vicinanza di grandi complessi industriali quali il nuovo stabilimento FIAT e l'INDESIT.
2 camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
2.520.000 all'acquisto — 5.880.000 MUTUO E DILAZIONI
3 camere, tinello, cucinotta, ingresso, doppi servizi, ripost.
3.525.000 all'acquisto — 8.225.000 MUTUO E DILAZIONI

CORSO UNIONE SOVIETICA 483
Fronte un grande viale alberato, in piena luce, è questa una costruzione attualissima sia per la disposizione ambientale (spaziosa e ben disimpegnata) che per i prezzi (intelligentemente limitati).
PREZZI CONTENUTI AL MASSIMO
2 camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
4.160.000 all'acquisto — 6.240.000 MUTUO E DILAZIONI

RIVOLI — VIA LEGNANO - LATERALE CORSO SUSA — RESIDENCE "CONCA VERDE,,

Nel punto più verde di Rivoli, sotto a Castello, ma immediatamente collegato al centro ed al corso Susa, è questo un residence che vi conquisterà per bellezza e convincerà per funzionalità di ambienti e competitività di prezzi.
RESIDENZIALE PER TUTTI
3 cam., cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
2.580.000 all'acquisto — 6.020.000 MUTUO E DILAZIONI
Saloncino, 3 cam., cucinotta, ingr., bagno, rip.
3.510.000 all'acquisto — 8.190.000 MUTUO E DILAZIONI

Via BOLLENGO 12
AL TERMINE DI CORSO VERCELLI
Il terreno più fertile per investire adeguatamente: qui le zone in espansione e la continua richiesta tutelano il vostro acquisto.
DECIDE IL PREZZO
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio
2.760.000 all'acquisto — 6.440.000 MUTUO E DILAZIONI

Via BORGOSESIA 44
Dietro il parco della Tesoriera, in una via quieta ma a pochi passi dal corso Francia, ecco il frazionamento che non vi deluderà se cercate, unitamente al prezzo, un abitare comodo e funzionale.
PER UN ACQUISTO IMMEDIATO
2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio
1.460.000 all'acquisto — 3.390.000 DILAZIONABILISSIMI

Via LANZO 180
Acquistate a colpo sicuro, perché in zona questi prezzi non hanno concorrenza.
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio
3.820.000 all'acquisto — 5.730.000 MUTUO E DILAZIONI
3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio
5.080.000 all'acquisto — 7.620.000 MUTUO E DILAZIONI

LA STAMPA
Domenica 30 Agosto 1970
Anno 104 - Numero 181

Il mondo del lavoro

UNA LETTERA INTERESSANTE

Il Dottor R. C., Direttore del Personale di una media azienda torinese, ci ha scritto una lettera assai interessante e cortese, della quale, oltre che ringraziarlo, vogliamo dare qui notizia ai lettori.

Il problema affrontato nella lettera è quello della ricerca di personale e, in particolare, quello della difficoltà di trovare i canali giusti per venire veramente in contatto con le persone adatte ad occupare determinati posti.

Come si vede, l'argomento è di interesse per tutti, e non certo nuovo: anche noi ce ne siamo ripetutamente occupati in passato.

La lettera sui cui riferiamo pone l'accento soprattutto sulle delusioni che spesso le aziende ricavano dalla pubblicazione sui quotidiani di annunci di ricerca di personale.

Scrive testualmente il Dott. R. C.: « Il servizio del personale che io dirigo ha fatto la statistica delle risposte avute e delle persone assunte, in relazione agli annunci pubblicati su giornali quotidiani nello spazio di 12 mesi, per ricerca di personale qualificato, impiegatizio ed operaio: ha valutato inoltre quale rapporto esista tra numero di risposte ricevute e persone assunte.

Il risultato, calcolato su circa sessanta ricerche e quindi su un numero, a mio parere, sufficiente, è stato inaspettato: gli annunci con i quali si ricercavano persone di alta qualificazione, offrendo quindi una retribuzione assai interessante, hanno avuto sempre poche risposte anche se la posizione è poi sempre stata ricoperta; gli annunci per ricerca di personale meno qualificato hanno avuto parecchie risposte, ma spesso di assai scarso interesse, e molti posti sono rimasti vacanti.

Ne risulta — conclude lo scrivente — una scarsa utilità di tale canale di ricerca, che non consente, a mio parere, una selezione soddisfacente ».

Ci permettiamo di non essere d'accordo sulla conclusione pessimistica; soprattutto non siamo dell'idea che sia giusto esprimerla senza ricercare le cause che possono aver provocato la situazione lamentata.

A nostro avviso esse sono:

1) i dirigenti, ed anche gli impiegati ed operai delle categorie superiori, temono che l'azienda alla quale appartengono venga a conoscenza del loro desiderio di cambiamento;
2) gli stessi hanno poca fiducia nella serietà di chi eseguirà la selezione dei candidati;
3) il personale di minore qualificazione, molto spesso, non conosce il modo migliore di redigere la risposta ad un annuncio, e quindi la medesima viene accantonata già in fase di prima lettura.

Se ne deve quindi concludere che non il canale di ricerca è difettoso, ma piuttosto che è assai male conosciuto, e che assai superficiali sono gli atteggiamenti di molti a suo riguardo.

Rispondiamo quindi brevemente, ripromettendoci di riprendere l'argomento in avvenire, in modo dettagliato:

1) per quanto riguarda dirigenti e personale qualificato di mantenere l'anonimato, è sufficiente inserire nell'annuncio una breve frase che garantisca una risposta a *tutti* (risposta che, però, poi deve essere effettivamente data) e che assicuri di prendere in considerazione anche candidature presentate sotto falso nome, o con recapito simulato: i dati veri saranno richiesti al candidato quando sarà già nella rosa dei prescelti, e *comunque dopo* che gli sarà stata comunicata la ragione sociale dell'Azienda. Ciò è tanto più facile se la ricerca sarà stata affidata, come è spesso consigliabile per vari motivi, ad agenzie specializzate.
2) La serietà della selezione può essere garantita a priori, soltanto in due modi:
   — inserendo nell'annuncio il nome dell'Azienda, se l'anonimato non è determinante;
   — affidando la ricerca ad un'agenzia specializzata, se l'Azienda non vuole comparire fin dall'inizio.
   Normalmente questo è il motivo principale che consiglia di ricorrere a studi di consulenza attrezzati e ben noti.
3) Al modo di redigere la risposta ad una inserzione abbiamo già dedicato, nel passato, uno dei nostri articoli; pensiamo di dedicarne altri, contenenti addirittura dei fac-simile di risposte adatte ai casi più frequenti che possano presentarsi; per ora ci limitiamo a tre consigli:
   — unire, possibilmente, il proprio curriculum professionale;
   — rispondere soltanto ad annunci che richiedono caratteristiche che siamo ben certi di possedere;
   — non essere troppo sintetici, perché, in fin dei conti, chi non ci conosce deve trovare nella nostra risposta un minimo di elementi interessanti e validi per farla prescegliere tra le altre in sede di primo esame.

Per una più completa informazione, scrivere a: « Il mondo del lavoro » EKP - via Morenco 32, Torino.

ricerche di personale qualificato

GRANDE AZIENDA TORINO

cerca giovane laureato (massimo trentenne) elemento dinamico colto con ottima conoscenza inglese e una seconda lingua estera, per avviarlo nell'attività

PUBBLICHE RELAZIONI
con mansioni redazionali

Richiedesi serietà riservatezza impegno. Retribuzione adeguata al merito.

Compilare domanda dettagliata, indicando studi posti occupati referenze pretese a:

Etas-Kompass Pubblicità 699 — 10100 Torino

MEDIA AZIENDA IN GRUGLIASCO
cerca **MODELLATORI e TRACCIATORI**

Modellatori per modelli dimostrativi in legno e resina.
Modellatori per stampi di fonderia in legno, metallo e poliestere espanso.
Falegnami desiderosi apprendere qualifica di modellatori.

Tracciatori con conoscenza disegno di carrozzeria e di stampi
Telefonare 787.092.

GRANDE INDUSTRIA
assume per Torino

capo ufficio mano d'opera

Si richiede:
- ★ Età 32-40 anni.
- ★ Dinamicità, maturata esperienza e spiccate qualità programmare e condurre il lavoro di più dipendenti.
- ★ Profonda conoscenza:
  — paghe, contributi;
  — legislazione lavoro;
  — normativa sindacale.
- ★ Periodo di prova: 6 mesi.

Si offre:
- Inquadramento 1° categoria impiegati.
- Adeguata retribuzione.

I dipendenti dell'Azienda sono stati avvertiti.

Scrivete: Etas-Kompass Pubblicità 4533 — 10100 Torino

Società PRODOTTI ALIMENTARI

cerca VENDITORI

per introduzione proprie specialità in drogherie, ristoranti ed alberghi nel Piemonte e Liguria. Necessitano informazioni.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 32 — 20100 Milano.

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI assume

Giovani operai
meccanici - elettrotecnici - elettronici

da inserire nel Servizio Assistenza Clienti per ITALIA ed ESTERO dopo opportuno periodo di addestramento in Sede.

Sono preferiti i giovani provenienti da Scuole Professionali con attitudini all'apprendimento di lingue estere, possibilmente con obblighi militari già assolti.

Offresi carriera stimolante - produttiva di ricche soddisfazioni professionali ed altamente remunerativa.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5097, 10100 TORINO

IMPORTANTE COMPLESSO ALIMENTARE
CON SEDE IN CATANIA

RICERCA

esperto direttore commerciale

Si richiede introduzione documentata nel settore Conoscenza lingua inglese - Curriculum vitae con referenze.

Si offre stipendio adeguato - Premi di produzione da concordare in sede di trattativa.

Scrivere a Cassetta A/1007 SPI - 95131 Catania

GRANDE CASA SVEDESE

per ampliamento propria organizzazione vendite sistemi meccanici di controllo per negozi

CERCA GIOVANI

militanti, per organizzazione città di **TORINO** e **PROVINCIE PIEMONTE**
corso di istruzione, stipendio superiore alle tariffe sindacali, provvigioni, premi, rimborso spese.
Inviare curriculum vitae possibilmente con foto non restituibile.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 4569 — 10100 Torino.

Consociata Italiana Gruppo Industriale Statunitense rinomanza internazionale, leader fabbricazione prodotti grande potenziale in campo industriale cerca

ABILE GIOVANE DINAMICO
rappresentante

ESPERIENZA VENDITA INTRODOTTO OGNI TIPO INDUSTRIE ZONA PROVINCE VERCELLI - ASTI - ALESSANDRIA - PAVIA GIA' DOTATE PORTAFOGLIO CLIENTI. PREFERIBILMENTE RESIDENTE ALESSANDRIA. OTTIMO STIPENDIO BASE PIU' PROVVIGIONI E RIMBORSO SPESE.

Indirizzare dettagliato curriculum vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 27 — 20100 MILANO

---

siamo una
fabbrica di tappeti e moquettes
cerchiamo per ampliamento quadri

1) venditori Lombardia Piemonte Emilia
introdotti nei settori tessuti - arredamento - mobili - moquettes

2) ispettori vendite Italia
la posizione richiede provata esperienza settoriale e capacità decisionale elevata. Retribuzione all'altezza del compito. Ampia libertà d'azione.

offriamo:
- stipendio e inquadramento sindacale
- rimborso spese
- auto alla posizione I)

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 32 — 10100 TORINO

Siamo una grande industria internazionale operante in posizione di consolidato successo nel settore elettromeccanico ed assumiamo immediatamente per il nostro servizio di assistenza tecnica esterna

ELETTROMECCANICI

Chiediamo età compresa tra i 21 e 28 anni, almeno due anni di esperienza come operai di manutenzione, patente auto, preparazione scolastica a livello di scuola professionale.

Garantiamo un corso di addestramento non selettivo, attività dinamica ed inquadramento in 3ª categoria impiegati industria. 118.000 mensili lorde, rimborso spese. Sede di lavoro Torino e Ivrea.

Telefonare a Torino 542.212 lunedì 31 agosto e martedì 1 settembre per fissare l'appuntamento.

Importante industria macchine utensili zona Beinasco cerca

Ispettori di vendita

con conoscenza lingue ed adeguata preparazione tecnica preferibilmente acquisita in ufficio metodi.

Disegnatori

con esperienza in cicli metodi per offerte ed avanprogetti. Si richiedono doti di iniziativa. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza lingue e la disponibilità a viaggiare.

Segretaria di direzione commerciale

con documentata esperienza in posizione analoga, conoscenza lingue, import-export. La candidata dovrà possedere spirito di iniziativa e consuetudine al lavoro autonomo.

Nella risposta il candidato è pregato di indicare a quale voce di riferimento è interessato. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5076 — 10100 Torino.

Scotland's shop
by GARB

cerca commessi vetrinisti per reparto confezione abbigliamento uomo

Torino - Via Roma 34 - Tel 540.067.

GRANDE CATENA NEGOZI ABBIGLIAMENTO
Cerca:

Capo reparto signora e commesse

Sono richieste ottime venditrici di età compresa tra i 20 e i 35 anni, con precedente esperienza specifica acquisita nel settore confezioni e con adeguata preparazione culturale.

E' previsto un livello retributivo molto interessante.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 638 — 10100 TORINO ».

GRANDE AZIENDA CONFEZIONI
Assume

Periti tessili

Sono disponibili interessanti posizioni in vari settori dell'azienda.

E' gradita una esperienza di lavoro anche breve.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 639 — 10100 TORINO

COMMESSI - COMMESSE

esperissimi abbigliamento cerca Confezioni Stella - Giulio Cesare 101. Presentarsi ore negozio.

La AMP ITALIA S.p.A. - Collegno (Torino)
consociata Americana in Italia

offre ottime possibilità di remunerazione e successo a

Disegnatori Progettisti
stampi plastica e tranciatura
e
Rettificatori Fresatori
Aggiustatori Stampisti
Apprendisti Meccanici

Coloro che sono interessati si presentino, o scrivano, ad:

AMP ITALIA S.p.A.
Corso Fratelli Cervi 15 - 10093 COLLEGNO (Torino)

Importante Società cerca

viaggiatori

residenti a Torino

Richiede: età 25-32 anni, studi superiori, presenza, buona esperienza vendita settore beni largo consumo, auto propria.

Offre: Stipendio fisso, rimborso spese, inquadramento sindacale.

Inviare offerta manoscritta completa di curriculum vitae, referenze e fotografia non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 28 — 20100 Milano.

Si prega di non inviare offerta, se non in possesso dei requisiti richiesti.

I nostri agenti guadagnano più di 6.000.000 all'anno

Se avete successo nella vendita e desiderate migliorare, allora forse siete la persona che cerchiamo per la posizione eccezionale di nostro Agente esclusivo.

La nostra società d'importanza internazionale, produce e vende da ben 51 anni, una vasta gamma di prodotti chimici altamente specializzati e di largo impiego.

NON E' RICHIESTA ALCUNA CONOSCENZA DELLA CHIMICA

Il vostro guadagno iniziale sarà non inferiore alle 300.000 Lit. mensili.

OGNI POSSIBILITA' DI CARRIERA A CHI INTENDE DIMOSTRARE LE PROPRIE CAPACITA' UMANE E COMMERCIALI.

Telefonare per un appuntamento orario d'ufficio a: 638.283 - 638.488
National Chemicals S.r.l. — Via Meglio 37 — Milano

Se non potete telefonare scriveteci concisamente.
Le prime interviste avranno luogo nella settimana del 14 settembre a Torino.
Disponiamo di 3 posti in provincia di Torino e di un posto nella provincia di Asti.

Autoveicolo indispensabile

Complesso Industriale Cartario di importanza nazionale cerca per Servizio Manutenzione stabilimento in Milano

CAPO MECCANICO AGGIUSTATORE MONTATORE

che dovrà assumere la responsabilità di distribuzione e controllo del lavoro di un gruppo di meccanici specializzati.
Età richiesta tra i 30 ed i 35 anni.
Il candidato, che dovrà possedere lunga esperienza nel campo della manutenzione di **impianti di fabbricazione e rilavorazione della carta**, nonché spiccate capacità tecniche e di comando, verrà inquadrato nella categoria Intermedi con stipendio adeguato alle effettive capacità.

Inviare dettagliato curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 104, 20100 Milano

---

Azienda Metalmeccanica di importanza internazionale assume per proprio Stabilimento di Torino

COLLAUDATORI MECCANICI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

con buona conoscenza del disegno meccanico.

L'inquadramento e la retribuzione saranno legati all'effettiva conoscenza del lavoro. Si prega di indirizzare a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4519 — 10100 TORINO ».

S.p.A. **B.T.G.**

cerca **installatori centrali telefoniche**

Corso Vercelli 232 - Telefono 264.926-27.

MODERNISSIMO COMPLESSO ZOOTECNICO RICERCA

VETERINARIO A CARATTERE STABILE

disposto trasferirsi in Sicilia

ESPERTO ALLEVAMENTI ZOOTECNICI BOVINI E SUINI

Offresi stipendio adeguato. Premi produzioni da concordare in sede trattativa. Alloggio.

SCRIVERE A CASSETTA B/1008 SPI — 95131 CATANIA.

GRUPPO AUTOMOBILISTICO INTERNAZIONALE
cerca per il proprio

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

un collaboratore a cui affidare la responsabilità e lo sviluppo delle azioni promozionali di assistenza ed il controllo della loro applicazione.

Il candidato ideale avrà il seguente profilo:
— età 28-35 anni
— diplomato di scuola media superiore ed indirizzo tecnico
— esperienza valida maturata nel settore assistenziale
— doti di contatto umano
— dinamismo e disponibilità a frequenti spostamenti in tutto il territorio nazionale

E' indispensabile una buona conoscenza della lingua francese.
Si offre inquadramento 1° cat. industria e trattamento economico adeguato alle capacità. Sede di lavoro nei pressi di Torino. Scrivere:
S.A.T. - Casella Postale 480 - TORINO.

JOHNSON & JOHNSON S.p.A.
Prodotti per bambini e di medicazione

assume viaggiatore

per la provincia di Savona, Imperia, Cuneo e parte di Genova, residente in zona.

Ottime condizioni di stipendio, rimborso spese e incentivi per elemento dinamico, capace venditore, proveniente dal settore. Ai candidati prescelti per la selezione verrà data risposta entro il 15 settembre 1970.

E' indispensabile per partecipare alla selezione l'invio di un curriculum completo di età e posti occupati compreso l'attuale indirizzando a: JOHNSON & JOHNSON - Casella Postale 55 - POMEZIA (Roma).

CAPO del personale

Importante azienda tortonese metalmeccanica internazionale complessa organizzazione commerciale cercasi. Età massima 35 anni, esperienza almeno biennale, retribuzione adeguata al grado di preparazione ed al posto occupato. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 103 — 20100 Milano.

Azienda Metalmeccanica di importanza internazionale assume per proprio Stabilimento a 9 km da Torino

CAPO SQUADRA MANUTENZIONE ELETTRICA E MECCANICA

Si richiede: Esperienza pluriennale - Diploma di scuola media superiore Servizio militare assolto.

Si offre: Seconda categoria, inquadramento e retribuzione in funzione del grado di compitezza, della preparazione e dell'esperienza.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4518 — 10100 TORINO ».

APECO DUPLECO

FILIALE DI TORINO

Conseguentemente all'ampliamento in atto della propria rete commerciale

Sistemi di copiatura e duplicazione d'ufficio

ricerca giovani collaboratori per la posizione di

AGENTI ESCLUSIVI DI VENDITA

La posizione, pur non richiedendo una specifica esperienza nel settore, comporterà contatti ad alto livello e funzioni di estrema responsabilità purché in possesso di una spiccata doti di comunicatività ed un reale interesse all'attività di vendita. All'assunzione immediata seguiranno un addestramento accurato e l'inserimento nella zona prefissa. Il prestigio e le dimensioni dell'Azienda, nonché gli attuali obiettivi di sviluppo danno una sicura garanzia di affermazione professionale e di carriera, mentre la retribuzione (anche iniziale) è perfettamente correlata alla posizione offerta.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, nominativo e numero di telefono ad

APECO - DUPLECO
Filiale di Torino
Direzione del Personale
Via Lamarmora 51
o di telefonare al 593686 - 595207

DUE ISPETTORI COMMERCIALI

Conferenti uomo o signora decennale esperienza azionale primaria importanza introduzione clientela nazionale offrono organizzazione rete di vendita e responsabilità commerciale.

Scrivere a « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4501 — 10100 TORINO ».

Industria torinese di importanza internazionale operante in settori differenziati, ricerca un

Responsabile controllo di qualità

Richiede laurea oppure diploma in specializzazioni tecniche, esperienza almeno triennale nel settore con posizioni di responsabilità, capacità di trattare sia con enti interni che con aziende esterne, conoscenza della lingua inglese.

Offre remunerazione adeguata alle capacità e responsabilità, interessanti prospettive di carriera.

Gli interessati sono invitati a scrivere, con completo curriculum, a ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' — 10100 TORINO.

La EATON LIVIA S.p.A.
con Sede Rivarolo Canavese

RICERCA

* Per la Direzione Commerciale:

1) **CAPO SERVIZIO VENDITE RICAMBIO**
   Il candidato prescelto assumerà la responsabilità della rete di vendita già organizzata in Italia e all'Estero. Dotato di capacità di comando dovrà guidare una équipe di collaboratori diretti e indiretti, mantenere i contatti con vasta clientela, formulare obiettivi di vendita, programmare la produzione, attuare la politica prezzi. Preferibile precedente esperienza nella distribuzione di prodotti industriali di vasto consumo, la conoscenza dell'inglese e possibilmente del francese o tedesco. Inquadramento 1ª categoria.
2) **RESPONSABILE DI SETTORE**
   Il candidato prescelto dovrà essere in grado di sviluppare la politica di vendita suggerita dalla Direzione Commerciale mantenendo contatti ad alto livello. Preferibile precedente esperienza tecnico-commerciale acquisita presso azienda operante nel campo automobilistico. La conoscenza delle lingue avrà carattere preferenziale. Inquadramento 1ª categoria.

* Per lo Stabilimento di Bosconero:

3) **SEGRETARIA** con conoscenza della lingua tedesca
4) **DISEGNATORI MECCANICI**
5) **DISEGNATORI DI CARROZZERIA**
6) **DISEGNATORI ATTREZZISTI**
7) **DISEGNATORI DI IMPIANTI ELETTRICI PER AUTOMOBILI**
8) **OPERAI SPECIALIZZATI** nella lavorazione della lamiera

Scrivere alla Direzione del Personale citando il riferimento: Casella Postale n. 503 — Torino.

Se vi ritenete bravi venditori

e desiderate migliorare la Vostra posizione svolgendo una attività indipendente. Vi offriamo la possibilità di guadagnare mensilmente sin dal primo mese di attività

almeno L. 300.000

La nuova Società distribuisce una gamma di sistemi molecolari per manutenzione industriale.

Abbiamo alcune zone libere nella provincia di **TORINO.**

Gli interessati sono invitati a presentarsi a Torino presso l'Hotel Ambasciatori dalle ore 11 alle ore 17 di martedì 1° settembre p. v. chiedendo del Signor Marchesi.

Importante Industria assume per il proprio ufficio commerciale

ABILE STENO-DATTILOGRAFA

disponibile dal 1° ottobre 1970. Sarà data preferenza alle candidate che abbiano una buona conoscenza della lingua francese.

Inviare curriculum e referenze indirizzando a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4277 — 10100 TORINO »

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA VERONESE ASSUME SUBITO SIGNORINA BELLA PRESENZA

età compresa tra i 25 e 30 anni, cultura a livello universitario, stenodattilografia, a cui affidare mansioni di segretaria. Ottima retribuzione.

Scrivere dettagliando curriculum e referenze a:
SANSON S.p.A. - COLOGNOLA AI COLLI (Verona)

AZIENDA AMERICANA OPERANTE NEL SETTORE ELETTROMECCANICO RICERCA PER IL PROPRIO STABILIMENTO:

Posizione A **Esperto/a selezione personale**

a cui affidare le responsabilità delle funzioni di reclutamento, selezione ed accoglimento, relative a tutto il personale.
La posizione, considerata di massimo rilievo nell'ambito dell'Azienda, richiede una esperienza pluriennale con buona conoscenza delle tecniche di organizzazione delle prove professionali ed abitudine a colloqui di personalità con i candidati di qualsiasi livello.
Il soggetto prescelto risponderà direttamente al Direttore del Personale, con possibilità di svolgere i propri compiti, ad inserimento avvenuto nell'ambito aziendale, con completa autonomia e discrezionalità.

Si offre:
— possibilità di concreta affermazione e sicuro successo in ambiente giovane e dinamico, ed ulteriore espansione dei compiti nell'ampliamento della mansione;
— retribuzione eccezionale a persona veramente capace.

Posizione B **Direttore agli acquisti**

in possesso dei seguenti requisiti:
— esperienza pluriennale maturata in complessi in fase di avanzato sviluppo;
— conoscenza dei sistemi di elaborazione elettronica, dati relativi agli acquisti e delle tecniche di « make or buy ».

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti inviteranno c. v. dettagliato a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 31 — 10100 TORINO ».

La VAN DEN BERGH

una delle più note industrie, affermata per la produzione di prodotti alimentari di marca, appartenente a un Gruppo fra i più importanti nel mondo,

assume
FUNZIONARI DI VENDITA

Titolari di zona, residenti a TORINO

- Cerca elementi brillanti, dinamici e ambiziosi, militesenti, con buona cultura; età non superiore ai 30 anni.
- Offre interessante stipendio fisso, arricchito da incentivazioni e premi, inquadramento sindacale e relative previdenze, diaria, macchina della Società interamente spesata. Iniziale corso di addestramento retribuito.

Gli interessati sono pregati di telefonare LUNEDI' 31 agosto dalle ore 9 alle 12 al seguente numero di TORINO: 287.981.

Società Commerciale cerca per nostro magazzeno periferia Torino
UNA CUSTODE
Regolare contratto. Si lascia libero da impegni di lavoro 0 merito. Alloggio max 3 persone. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 6572 — 10100 Torino.

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
cerca per stabile occupazione presso il proprio Centro Elettronico di TORINO

PERFORATRICI IBM

in possesso dei seguenti requisiti:
— data nascita non anteriore al 1°-1-1945
— licenza media inferiore.

Inviare curriculum, precisando la data di nascita ed il titolo di studio a: Etas-Kompass Pubblicità 668 - 10100 Torino

---

HALEC INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI
cerca
— **Tagliatori**
— **Stiratori**
Ottimo trattamento.
Presentarsi via Goizia 82 - Torino.

Importante Industria metalmeccanica di precisione

ricerca per proprio
CENTRO G E 120 a nastri

a) **programmatore** esperto APS e TAB

b) **programmatore** esperto COBOL con conoscenza sistemi operativi TOS ed ETOS

c) **analista-programmatore** esperto.

I candidati devono possedere ottimi precedenti e controllabili referenze.

Si prega di inviare un curriculum dettagliato precisando età, cultura, requisiti, richieste economiche.

Indirizzare a: Etas-Kompass Pubblicità 5098 — 10100 Torino

Amaro MONIER
Cerca per TORINO

Agenti di vendita

RICHIEDESI elementi introdotti ed esperti desiderosi di ottenere una forte affermazione personale.
OFFRESI trattamento provvigionale superiore ai normali compensi di settore.
Interessanti incentivi e premi di vendita.
Inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum a MONIER Casella Postale 250 — Varese.

L'OREAL
Stabilimento di Settimo Torinese cerca
aggiustatori meccanici
di 1° e 2° categoria
pratici impianti industriali e manutenzione macchine
Indirizzare domande a:
Ufficio Personale - Viale Schueller - Settimo Torinese

Importante Azienda, cintura Torino assume

disegnatori esperienza biennale, disegnatori primo impiego, periti meccanici, magazzinieri

buona esperienza, massimo quarantenni. Trattamento adeguato.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5082 - 10100 Torino

GRANDE INDUSTRIA LIQUORISTICA ESTERA
cerca
per la vendita del suo famoso digestivo

agenti di commercio

particolarmente introdotti in bar, ristoranti, alberghi, alimentaristi ecc. per le città e provincie di **Torino, Aosta, Alessandria, Novara, Vercelli.**

Offresi provvigioni assai interessanti. Inviare curriculum con indicazione delle Case attualmente già rappresentate. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 23 20100 Milano.

Siamo una importante Società con diversi stabilimenti in Italia e all'estero, leader nel nostro settore, e ricerchiamo per il servizio centrale di efficienza tecnica organizzativa uno specialista per la posizione di:

System Engineering

da impiegare nelle attività di:
— definizione dei sistemi e delle tecniche
— pianificazione della produzione
— programmazione e gestione materiali

Lay - Out

Materials handling
La persona che cerchiamo dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:
— laurea in ingegneria o titolo equivalente
— circa 35 anni
— buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese
— esperienza almeno quinquennale nelle più avanzate tecniche di pianificazione e gestione con l'ausilio del calcolatore e della ricerca operativa.

La posizione retributiva è in relazione con l'importanza del lavoro e sarà di indubbia soddisfazione per elementi veramente preparati.

Indirizzare la risposta a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 25 — 20100 MILANO

CALZIFICIO OMSA
cerca per assunzione
un esperto cronometrista ed M.T.M.
un esperto e diplomato tintore calze donna e bambino
Precisare curriculum vitae
Casella 322 A Sip 20122 Milano

Segretaria stenodattilo, conoscenza inglese francese a titolo preferenziale

Scrivere a:
Terraillon - Via Ala di Stura, 13 - Torino

Importante Industria Metalmeccanica attività trasporti interni e automazioni industriali cerca

operai specializzati 1ª categoria

Aggiustatori - Montatori
Elettricisti - Fresatori

Scrivere precisando età, scuola, referenze, pretese, a:
COLUBRA LAMSAT - BEINASCO - Str. Orbassano 4

INDUSTRIA METALMECCANICA FABBRICANTE METALLO DURO CERCA

venditore

per le provincie di Novara e Vercelli già introdotto con altri prodotti.
Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 4525 — 10100 Torino, precisando prodotti attualmente venduti.

BRASILE

Ingegneri e periti industriali richiesti da importanti Ditte Rio e Sao Paolo, preferibilmente celibi, 1-5 anni di esperienza specifica documentabile settore meccanica, elettrotecnica, elettronica, telecomunicazioni, istallazioni industriali, interessanti possibilità progresso professionale et economico per persone dotate capacità e spirito iniziativa. Viaggio, ampia assistenza e collocamento sul posto carico Organismo internazionale.

Indispensabile inviare dettagliato curriculum, preferibilmente con recapito telefonico.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 21 — 20100 Milano.

La

Gibbs

Nota casa nel campo prodotti toeletta, appartenente ad un Gruppo fra i più importanti del mondo, per potenziare la sua organizzazione

ASSUME

viaggiatori

residenti a: TORINO - ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA VERCELLI - AOSTA - NOVARA - GENOVA - SANREMO
In un ambiente moderno e dinamico, i candidati assunti riceveranno un addestramento che consentirà loro un'ottima qualificazione professionale.
Offre interessante stipendio fisso mensile 14 mensilità, premi di produzione, diaria, automezzo della Società e inquadramento sindacale con relative previdenze.
Richiede elementi dinamici, militesenti, culturalmente preparati, età non superiore ai 30 anni.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
Signor M. TUCI c/o GIBBS - Via Nino Bonnet 10, Milano 20154

INDUSTRIA TERMOTECNICA
cerca
Tubisti
Saldatori elettrici
Carpentieri
Manovali

Presentarsi oppure telefonare ore ufficio in corso Orbassano 402/14, telef. 300.122-3-4, Torino.

Istituto
Cuoco et Aiuto-Cuoco
fisso e periodo anno scolastico. Presentarsi via Pianezza 123 - Torino.

Città di Torino

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 48 posti di perforatore aggiunto (Gruppo C Grado IV).

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 48 posti di perforatore aggiunto.
Scadenza: 9 ottobre 1970.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario Generale reggente
G. FERRERI

Il Sindaco
G. PORCELLANA

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
cerca per la propria sede di Torino

Programmatori esperti

per calcolatore elettronico di prossima installazione

Requisiti richiesti:
— diploma di scuola media superiore
— età non superiore ai 30 anni
— esperienza di programmazione almeno biennale e documentata.

L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati alla effettiva capacità ed esperienza.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, precisando inquadramento e livello retributivo attuale, a:
« Etas-Kompass Pubblicità 698 — 10100 Torino ».

GRUPPO METALMECCANICO INDUSTRIALE
in fase di rapido sviluppo ricerca

capo magazziniere

La persona prescelta avrà maturato un'esperienza almeno biennale nella conduzione e gestione di magazzini.
Dovrà provvedere al coordinamento degli addetti ai magazzini, al controllo delle situazioni fisiche e contabili e all'applicazione delle procedure di movimento materiali.
Età non superiore ai 30 anni. Sede di lavoro: Grugliasco.
L'azienda applica la settimana corta e l'orario continuato.
Prospettive d'inquadramento e retributive commisurate alle capacità dei candidati e alla loro reale esperienza.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 696 — 10100 Torino.

Monda S.p.A. prodotti **Knorr**

Nel quadro del programma di espansione della Organizzazione di Vendita cerca

VENDITORI DI LIVELLO

per PIEMONTE

Offre: — attività in un settore in espansione, organizzato secondo le più aggiornate tecniche di vendita;
— inserimento in un ambiente giovane e dinamico;
— « stages » di formazione e perfezionamento;
— stipendio fisso superiore ai livelli di mercato, diarie e rimborso spese.

Richiede: — età non superiore ai 28 anni;
— esperienza di vendita maturata nel mercato dei beni di largo consumo;
— spiccata personalità, attitudine al lavoro organizzato.

I candidati sono invitati a indirizzare un dettagliato curriculum alla
MONDA S.p.A. - Direzione del Personale - Piazza Erculea, 9 - 20122 MILANO

La San Giorgio elettrodomestici S.p.A.

nel quadro di un vasto programma di sviluppo aziendale e di potenziamento della sua rete di vendita è alla ricerca di una Ditta cui affidare il mandato di

Agente per il Piemonte

richiesta la sede a Torino con disponibilità di magazzino per il deposito di una estesa gamma produttiva di uffici funzionali e soprattutto di una organizzazione distributiva introdotta ed efficiente.

Inviare dettagliate notizie a: San Giorgio Elettrodomestici S.p.A., Direzione Commerciale - Via Privata Oto - 19100 La Spezia.

Per uno Stabilimento elettromeccanico, situato nell'immediata cintura industriale di Torino, ricerchiamo il

RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

La laurea in **Ingegneria industriale**, una esperienza professionale maturata presso complessi industriali con produzioni di grande serie, un'età orientativamente compresa fra 35 e 40 anni, riteniamo siano le caratteristiche fondamentali della Persona in oggetto.

La mansione prevede un compito di coordinamento ed organizzazione degli Uffici Tecnico, Tempi e Metodi ed Impianti.

Si offre al Candidato prescelto la qualifica di **Dirigente** e gli si garantisce un trattamento economico commisurato alle capacità acquisite.

Per la selezione, che avverrà in modo assolutamente riservato, invitiamo gli interessati ad inviare un loro dettagliato curriculum vitae, **citando su busta e su lettera il riferimento SP 286**, a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

International Centre
requires qualified
ragionieri
Italian with working knowledge English or French.
Apply Personnel Officer, Corso Unità d'Italia 140, 10127 Turin.

Importante Società Commerciale

acciai speciali

cerca elementi giovani, militesenti, diplomati, preferibilmente periti industriali per avviarli carriera tecnico-commerciale.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4602 — 10100 Torino

La TESCA S.p.A.

Trasporti e Spedizioni Internazionali
Strada del Drosso 132 - 10135 Torino

ricerca i seguenti elementi:

1. Una centralinista - Età non superiore ai 25 anni . . . . . rif. 70/01
2. Una addetta alla telescrivente, conoscenza lingua tedesca, inglese o francese . . . » 70/02
3. Una segretaria per l'Ufficio Commerciale, conoscenza lingua tedesca, inglese o francese . . . . . » 70/03
4. Una addetta all'Ufficio Contabilità . . . » 70/04
5. Un elemento per il Servizio Aereo presso l'Aeroporto di Caselle - Si richiede esperienza di lavoro presso altre Case di Spedizioni nel Servizio Aereo e nel Servizio Dogana . . . . . » 70/05
6. Una segretaria per il Servizio Aereo presso l'Aeroporto di Caselle . . . . . » 70/06
7. Un Capo Ufficio Esportazione - Si richiede esperienza di almeno 5 anni presso altra Casa di Spedizioni nell'ambito dell'Ufficio Esportazione e la conoscenza di una o due lingue . . . . . » 70/07
8. Un elemento per l'Ufficio Importazione . » 70/08
9. Un addetto all'Ufficio Esportazione (Settore spedizioni via mare) . . . . . » 70/09
10. Una segretaria per l'Ufficio Esportazione » 70/10
11. Un addetto all'Ufficio Esportazione . . » 70/11

Per le posizioni da 70/08 a 70/11 si richiedono elementi giovani, anche al 1° impiego, ma desiderosi di intraprendere una carriera nell'ambito di una Azienda di servizi, quali i trasporti, in continua espansione.
Scrivere all'Ufficio Personale - Soc. TESCA S.p.A. - indicando sulla busta il riferimento prescritto.

Acciaieria

Importante complesso a 50 km Nord Milano
cerca

periti chimici metallurgici meccanici

con buona esperienza di forni elettrici e colata continua per posti di:
Capo reparto — Operatori ai forni — Responsabili macchine colata continua.
Scrivere dettagliando a: Casella Pubbliman 154 R, Milano.

Importante industria torinese a livello internazionale cerca
CRONOMETRISTA - METODISTA
veramente capace e con esperienza almeno triennale.
Saranno considerati titoli preferenziali il possesso di diploma, la conoscenza della lingua inglese, avere età compresa fra 25 e 31 anni.
Gli interessati sono pregati di scrivere, con completo curriculum, a: Etas-Kompass Pubblicità 6571 — 10100 Torino.

IMPORTANTE AZIENDA CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO MEDIO - FINE
ricerca
1) ANALISTA TEMPI - METODI ESPERTO
2) TECNICO LAVORAZIONE PANTALONI
Il personale dell'azienda è informato della presente inserzione.
Si assicura assoluta riservatezza.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 29 — 16122 Genova.

Industria elettronica torinese cerca

OPERAIO ANALISTA CHIMICO

esperto in preparazione vernici e operazioni cromatura.
Presentarsi al più presto in via Gian Francesco Re n. 5, Torino.

La PLASTER di Beinasco (Torino) nel quadro di potenziamento della sua attività e di ampliamento della sua organizzazione di vendita, cerca rappresentanti qualificati e introdotti presso grandi rivenditori articoli casalinghi e ferramenta in Piemonte, Lombardia e Liguria.
Inviare curriculum dettagliato allo Studio Rekord - C. Re Umberto 75 Torino.
Si assicura la massima riservatezza.

Cercasi laureato matematica o scienze economiche

con esperienza di calcoli statistici e contabilità industriale da destinare presso grande azienda chimico-tessile.

Conoscenza di lingua inglese e/o tedesco costituisce motivo di preferenza. Età max 35 anni. Specificare referenze et pretese. Scrivere: Pubbliman Casella 29/G, 28100 Novara.

Cercasi CAPO OFFICINA SEZIONE MECCANICA

perito industriale meccanico esperto manutenzione macchinari e impianti in azienda del settore chimico tessile.

Si richiede:
— preparazione tecnica
— spiccate doti organizzative
— buona attitudine direzionale
— conoscenza dei sistemi di manutenzione programmata nonché di organizzazione del lavoro per il montaggio di impianti.

Età: 30-35 anni.
Specificare referenze et pretese.
Scrivere: Pubbliman Casella 28 G, 28100 Novara.

SOI — Ing. Luigi Viglino — Rif. TS 376

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Divisione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 552.929 - 555.128

Costituenda Società Edile Stradale, sede Torino, ricerca:
responsabile amministrativo
retribuzione e prospettive interessanti.
Requisiti:
— 28-35 anni;
— buona conoscenza di paghe e contributi, contabilità generale e costi industriali;
— esperienza pluriennale in settore amministrativo di azienda modernamente organizzata.

SOI — Ing. Luigi Viglino — Rif. TS 380

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Divisione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 552.929 - 555.128

Grande Industria Meccanica, sede Torino, leader del settore, ricerca
ASSISTENTE al direttore commerciale
1° esp. istituzione e seconda della capacità ed esperienza.
Mansioni:
— controllo andamento campagne di vendita;
— ispezioni filiali ed agenzie italiane;
— verifica realizzazione budget commerciale.
Requisiti:
— 26-32 anni, laurea (preferenziale);
— esperienza pluriennale controllo vendite acquisita preferibilmente nel settore dei beni strumentali

ANNUNCI ECONOMICI

(14) Domande lavoro

(Continua da pag. 17)

A.A. SIGNORA piemontese referenziata custodirebbe bimbi anche piccolissimi suo domicilio. Tel. 676-336.

ABILISSIMA sarta uomo e giletista, occuperebbesi mezza giornata o lavori di rifinitura, giacche e di qualsiasi genere. Telefonare 760-757, pomeriggio.

AUTISTA patente B, venticinquenne, pratico Torino e provincia. Telefonare 393-827.

AUTISTA D libero offresi impresa edile autobetoniere ribaltabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6578 — 10100 Torino».

AUTISTA furgone Ford proprio, offresi per qualsiasi trasporto o seria ditta. Telefonare 297-425.

AUTISTA patente D, 40enne, offresi industria. Famiglia signorile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4628 — 10100 Torino».

AUTISTA 48enne C, perfetta conoscenza città, lunga pratica vetture et mezzi leggeri, pratico consegne, offresi subito. Telefonare 667-262.

AUTOTRENISTA D/E, lunga pratica, offresi, eventualmente con furgone fisso per importante spedizioniere torinese. Telefonare 234-178.

BAMBINAIA referenziatissima offresi custodia bambino sette pomeriggio, preferibilmente zona Mirafiori. Telefonare 615-517.

BAMBINAIA 24enne esperta referenziatissima, offresi in casa signorile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4612 — 10100 Torino».

BIMBO-A mantiene signora diplomata in casa sua, camera silenziosa, adiacente giardino. Telefonare 395-377.

CAPOSQUADRA muratore cerca impresa o privato per lavori a cottimo. Telefonare 729-589.

CAPO squadra muratori offresi lavoro cottimo impresa privato. Tel. 516-674.

CERCASI neonata da tenere in custodia. Telefonare 735-409.

CONIUGI 40enne referenziati offresi custodi fabbrica e alloggi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4624 — 10100 Torino».

DOMESTICO autista, patente D, 40enne, proveniente Belgio, piemontese, libero subito, offresi signorile famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4628 — 10100 Torino».

DONNA piemontese sera offresi lavori leggeri e mansioni fiducia. Telefonare 854-730.

ELETTRICISTA 25enne praticissimo impianti industriali e manutenzione macchine, esperienza quinquennale. Offresi subito ad azienda o impresa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6575 — 10100 Torino».

EX carabiniere trentacinquenne offresi sorvegliante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4633 — 10100 Torino».

FAMIGLIA 3 adulti piemontesi offresi custodi. Telef. 680-107, ore pasti.

FRESATORE ottantesima esperienza lavoro su fresatrice universale, alesatrice verticale e limatrice offresi esclusivamente per reparto attrezzeria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4641 — 10100 Torino».

GIOVANE, ottima conoscenza disegno, offresi ore libere come calibrista, tracciatore o collaudatore. Telefonare 913-459 ore 18-20.

GIOVANE turnista cerca lavoro 8 ore fattorino, patente B. Telefonare 677-717.

MANTIENE notte e giorno bimbo signora in casa sua bellissima, massime referenze. Telefonare 395-877.

OPERAIO tecnico specializzato macchine termoformatrici plastica tutti i tipi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6563 — 10100 Torino».

PENSIONATO con macchina accompagnerebbe presso ditta commissioni fiducia a ore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4311 — 10100 Torino».

PENSIONATO P.S. 45enne offresi mansioni fiducia, fattorino interno. Telefonare 363-459.

PULMINO nuovissimo posti 12 autista offresi ditta trasporto dipendenti, scuola, consegne, viaggi. Tel. 769-280.

SIGNORA custodirebbe bimbo mezza giornata. Telefonare 743-766.

SIGNORA referenziata custodirebbe bambino proprio domicilio. Telefonare 460-147.

SIGNORINA mezza età referenziata offresi tuttofare presso persona sola. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4626 — 10100 Torino».

SPECIALIZZATO strutture cemento armato offresi per lavori a cottimo. Telefonare 729-335.

TORNITORE I categoria lunga esperienza libero offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4632 — 10100 Torino».

TURNISTA 29enne patente B pratico città e dintorni offresi qualsiasi lavoro 4 o 5 ore giornaliere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 16 — 10100 Torino».

VENTINOVENNE patente B, auto propria, offresi pomeriggio fattorino autista. Telefonare 835-336.

VENTOTTENNE offresi come guardiano notturno in autorimessa. Telefonare 690-490.

25ENNE piemontese referenziato, patente C, occuperebbesi subito anche mansioni fiducia. Telefonare 542-041.

28ENNE patente D pubbl. offresi a seria ditta. Telefonare 741-879.

615 furgonato con relativo autista offresi trasporto o altro. Tel. 637-932.

(15) Offerte lavoro

A.A.A.A.A. AUTISTA assumonsi patente C. Eprote, via Giacomo Medici 112. Telefonare 740-470.

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile lavoro propaganda aiuto guardaroba, via Camerana 4 C (Porta Nuova).

A.A.A. ASSUMIAMO operai per lavori con orario normale ed a turni. Via Monginevro 156.

A.A.A. AZIENDA tessuti ingrosso assumerebbe commesso banconista. Presentarsi Setrex, via B. Buozzi 5.

A.A. ASSUMONSI: aggiustatori, fresatori, tornitori, I categoria. Tel. 215-860.

A.A. AZIENDA ingrosso tessuti cerca imballatore preferibilmente pratico. Presentarsi Setrex, via B. Buozzi 5.

A. ASSUMIAMO personale femminile lavoro estivo oltre 40.000 settimanali. Piscenlimon, via Saluzzo 43.

ABARTH & C. cerca saldatori elettrici, collaudatori e addetti macchine. Presentarsi corso Marche 38.

ABILI stiratrici e stirande sarta cercansi. Nebiolo, via Botero 17.

ABILISSIMA magliaia sarte biancheria signora cerca Carola, via P. Micca 1.

ACCONCIATURE cerca aiutante e apprendiste, manicure. Tel. 599-828.

ADDETTI macchine, operai generici età 20-45 anni, obblighi militari assolti, disposti turni, ottimo trattamento, assume primaria azienda accessori auto Mirafiori. Telefonare 341-075.

AGGIUSTATORI meccanici per manutenzione et elettricisti assumonsi. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 27 — 10100 Torino».

ALESUARISTI e fresatori specializzati cerca media industria attrezzature Beinasco. Telefonare 340-593.

ALESUARISTI, fresatori, tornitori, rettificatori, cercansi ditta 54 mov, via Valprato 35 bis. Tel. 855-462.

ALTO stipendio offresi a coppia mezza età, referenziatissima, moglie cuoca tuttofare, marito domestico autista, veramente pratici andamento casa, per villa dintorni Torino. Scrivere solo se in possesso requisiti richiesti. «Etas-Kompass Pubblicità 4542 — 10100 Torino».

APPRENDISTA fotolitografo esperienza triennale. Spolliografia assume. Telefonare 349-222.

APPRENDISTA operaio meccanico cercasi, via F.lli Carle 41.

APPRENDISTE camiciaie, macchiniste, collettate cerca Fabet, via Paoli 100, Torino. Telefonare 736-956.

APPRENDISTI cerca officina meccanica precisione. Ottima paga. Via Lesna 22. Telefonare 379-806.

ASCENSORI Società carpenteria oltre concessionaria 50 manutenzioni, 10 montaggi annui zona Albenga, e ingegnere realmente capace. Telefonare 431-015 Genova.

ASSUMIAMO abili saldatori carpentieri in ferro, preferibilmente conoscenza disegno. Flamma, Via Vajont, 84 Leumann. Tel. 950-510.

FART

Confezioni - Pellicce - Maglierie
Corredi - Tende - Tappeti
Calzature - Borse - Valige
Orologi - Oreficeria - Fotocine
Frigo - Lavatrici - Radio TV
Lampadari - Mobili - Sport

che prezzi!!!...
anche a rate
TORINO
piazza Adriano 15, t. 756.669

ASSUMIAMO elettricista 1ª categoria veramente capace per generatori di alta frequenza, ottima retribuzione. Presentarsi o scrivere: Soc. MG, via Casaprande 16, Venaria. Telef. 491-890.

ASSUMIAMO operaio affissione manifesti, impianti cartelli, patente B, buona retribuzione. Telefonare 894-259.

ASSUMIAMO ragazze 15-19 anni per fabbricazione giocattoli. Caligaris, via Mercadante 31, Torino. Tel. 774-666.

ASSUMIAMO tornitore specializzato. Telefonare 721-855.

AURORA S.p.A. assume donna pratica cucina per aiuto cuoco e servizio mensa. Presentarsi strada Abbadia di Stura 200.

AUTISTA magazziniere pratico consegna prodotti e distribuzione bibite cerca azienda elettrotermica. Telefonare 720-012.

AUTISTA, patente, conducente auto betoniera, cercansi lavori provincia Vercelli. Telefonare 752-829.

AUTISTA referenziato militesente per furgone 600 cercasi. Tel. 380-720.

AZIENDA autolinee cerca autisti patente D pubblica residenti Torino e provincia. Scrivere indicando età a: Casella 18/B, Pubblimar — 10064 Pinerolo.

AZIENDA autotrasporti zona Mirafiori-Grugliasco ricerca per proprio servizio di sorveglianza ex carabiniere o pubblica sicurezza anche invalido. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5080 — 10100 Torino».

AZIENDA autotrasporti zona Mirafiori-Grugliasco ricerca giovane fattorino d'ufficio militesente, patente auto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5069 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica assume aiuto tornitore. Tel. via Scoffone, Grugliasco.

AZIENDA grafica assume legatrici ed apprendiste-legatrici. Tel. 751-748, via Carpelli 109, Torino.

AZIENDA meccanica cerca personale femminile per presse, verniciatura spruzzo, apprendista meccanico. Presentarsi 9-12, Bellone, Monastero 9 F.

BAMBINAIA fissa referenziata capace cercasi zona Crocetta. Telef. 583-484.

BAMBINAIA fissa cercasi, bambino anni tre. Telefonare lunedì 625-275.

CAMICERIA assume provette tagliatrici, macchiniste et apprendiste. Telefonare 460-077.

CAMICERIA cerca tagliatrice. Telefonare 396-140.

CAMICERIA Emmeglti cerca macchiniste tagliatrici stiratrici e apprendiste, elevate retribuzioni. Presentarsi via Massari 232.

CAPO-officina, cerca azienda 15 operai carpenteria, caldereria meccanica. Telefonare 626-676.

CARPENTIERI e tubisti per impianti elettrici industriali cercansi. Telefonare 213-678.

CARPENTIERI in ferro qualificati e specializzati assumiamo. Telefonare per appuntamento Sciat 693-437.

CARROZZERIA Chiara cerca verniciatore. Telefonare 261-681.

CARROZZERIA Mosetti assume operai lisciatore verniciatore, sellai tappezzieri, operai generici, apprendisti collaudatore finizione, verniciatore. Via Monginevro 280.

CERCANSI apprendista sarta uomo (sentarsi vestiti). Telefonare 546-695.

CERCANSI commesse, aiuto commesse, per negozi abbigliamento. Tel. 752-942.

CERCANSI operai battilastra e verniciatori carrozzeria. Lore, piazza Cavalleria Rivoli.

CERCANSI uomini donne per lavori di giardinaggio. Rivolgersi magazzino soc. Ital Interni Comitato generale To.

CERCASI abili falegnami. Telefonare 393-802 ore 20.

CERCASI giovane pettinatrice capace manicure. Telefonare 654-054.

CERCASI aiutanti e apprendiste per laboratorio confezione alta moda. Telefonare 531-735.

CERCASI apprendista commessa 15enne, negozio calzature. Tel. 530-471.

CERCASI apprendista facili lavori di cucito. Telefonare ore ufficio 687-281.

CERCASI autisti per trasporti eccezionali, meccanici per officina, fabbri ed operai per carrozzeria, manovali per officina e cantieri, manovale magazziniere. Presentarsi Elia, via Duino 129.

CERCASI cameriera fissa tutto fare, per governo casa, tre persone, referenziata, massimo stipendio. Telefonare ore pasti al n. 877-444.

CERCASI capo magazziniere mobilificio. Telefonare 652-487.

CERCASI commesse pratiche abbigliamento. Tel. 511-145.

CERCASI coppia abili cuoca cameriera, autista domestico, referenziati. Telefonare 538-436, ore ufficio.

CERCASI coppia coniugi referenziati pratici portineria e servizi inerenti per condominio signorile. Telef. 647-105.

CERCASI custodi stabilimento Torino centro liberi anche pensionati, referenziatissimi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4503 — 10100 Torino».

CERCASI domestica bambinaia. Corso Trieste 25, Moncalieri. Stars, telefono 645-933.

CERCASI donna tuttofare dalle 8,30 alle 12, dalle 14 alle 18, zona barriera Casale. Presentarsi martedì pomeriggio, via Montemagno 65.

CERCASI fabbri carpentieri in ferro saldatori, ottima paga. Telef. 268-270.

CERCASI falegnami per arredamenti Negozi. Tel. 293-762.

CERCASI falegnami settore arredamento paga massima. Tel. 703-232.

CERCASI lavoranti sarte ed apprendiste. Tel. 538-902.

CERCASI nuclei familiari adulti per conduzione industria allevamento polli. Offresi alloggio e trattamenti economici. Rivolgersi Brecchetto, corso Venezia 24, Torino. Telefonare 232-447.

CERCASI operai battilastra e verniciatori, carrozzeria Lore, piazza Cavalleria, Rivoli.

CERCASI operai, calderai, carpentieri, conoscenza disegno. Telefonare 620-570.

CERCASI operaio per consegne mobili. Presentarsi: Il Quadrante. Via S. Teresa 15, ore 10-12.

CERCASI stiratrice prima a ore. Telefonare 290-584.

CERCASI tubisti, idraulici, specializzati. Telefonare 755-636, ore ufficio.

COLLAUDATORI tracciatori, I-II-III categoria cercasi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa, Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili corso Vercelli 501, strada fronte Snia, oppure strada per Settimo, Cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

COLLAUDATORI particolari auto conoscenza disegno et tracciatori benestariisti assume importante industria. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 25 — 10100 Torino».

CONIUGI con bambina zona Crocetta, con aiuto a ore cercano ragazza fissa referenziata. Telef. 581-776 domenica 30 entro ore 20 o lunedì.

CONIUGI cuoca cameriera tuttofare e domestico autista cercasi villa Torino per due persone. Auto a disposizione e alloggio indipendente. Telefonare ore pasti 697-400 oppure 653-353.

CONIUGI referenziati per custodia stabilimento cercasi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5099 — 10100 Torino».

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa offresi trattamento zona precollinare. Tel. 657-763.

CUSTODI senza figli per villa con giardino cercasi Varazze. Scrivere Beretti, via Elvetia, Varazze. Tel. 95-309.

DECORATORI provetti assumiamo, presentarsi Art-Decor, via Lanza 88. Telefono 306-461.

DITTA cerca per tutela vendita generi alimentari elementi dinamici. Ottima retribuzione, rimborso spese, premi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 19 — 10100 Torino».

DOMESTICA pendolante fissa cercasi, Moncalieri. Telef. 644-584.

DOMESTICO autista cercasi da signora sola. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4430 — 10100 Torino».

DONNE e giovani per piccole pulizie cerca azienda elettromeccanica, paga massima. Telefonare 726-012.

DONNE pratiche pulizie assumiamo, via Buozzi 25, presentarsi lunedì.

DOTTORESSA cerca ragazza 15-16enne studio dentistico. Telefonare 155-189, ore 19-20 feriali.

ELETTRAUTO cerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4399 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA abile cablaggio quadri a bordo macchine utensili, cercasi, Tamir. Telefonare 337-937.

ELETTRICISTA industriale esperto manutenzione cerca azienda metalmeccanica zona piazza Bengasi. Tel. 606-423.

ELETTRICISTA pratico impianti gelo. Telefonare 352-853.

ELETTRICISTA veramente esperto manutenzione impianti cerca importante industria. Presentarsi oppure scrivere: Laminati Pirelli Riv, via Galdano 121, Torino.

ELETTRICISTI cercasi per seria ditta urgente. Telefonare 522-709.

ELETTRICISTI impiantisti e cablatori specializzati e qualificati per impianti industriali cercansi. Telefon. 215-676.

ELETTRICISTI riconosciuti, con patente, cercansi. Presentarsi Cips, via Saluzzo, 104 bis.

ELETTRICISTI 1ª categoria impianti industriali, ottima retribuzione in trasferta. Telefonare 633-761.

FABBRI serramentisti operai e apprendisti assumonsi. Telefonare 632-517.

FABBRICA borse assume abili tagliatori pelli. Battesi, via Saluzzo 18.

FALEGNAME ventitreenne desideroso avviarsi lavoro modellatore, assume azienda torinese. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4566 — 10100 Torino».

FALEGNAMI operai e apprendisti assumonsi. Telefonare 652-517.

FAMIGLIA medico, 2 bimbi, residente Celle, cerca aiuto fissa referenziata. Telefonare 019-96-792 ore 8-9, 19-21.

FAMIGLIA quattro adulti Nichelino cerca tuttofare fissa massimo stipendio. Telefonare 620-132.

FATTORINO per commissioni e pulizia laboratorio, cerca pasticceria Coiso, via Roma 68.

FATTORINO 40enne max 50enne, referenziato, serietà, estrema fiducia, cerca centrallolista ditta commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4596 — 10100 Torino».

FONDITORI e manovali fonderia alluminio cercansi. Presentarsi via Cellini 18.

FOTOGRAFO fotomeccanica cercasi pratico impaginazione montaggi. Ottima retribuzione. Telefonare 793-733.

GARAGE via Maserma 97 cercasi operaio per lavori vari 20-50enne.

GIOVANI sposi cercano coppia tuttofare zona Sass. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 30 — 10100 Torino».

GRANDI magazzini Piazzicolosseum assumerebbero magazziniere. Richiediamo referenze. Presentarsi corso Firenze 131/A.

IMPORTANTE azienda elettromeccanica cerca elettricisti specializzati. Retribuzione adeguata. Presentarsi da Turano Giovanni s.n.c. corso Tazzoli 215 Torino, ore 19.

IMPRESA assume manovali e muratori. Presentarsi ore 18-20 alla Ediltervice, via S. Francesco d'Assisi 27. Telefonare 543-709.

IMPRESA costruzioni assume cantieri Torino muratori e manovali specializzati. Telefonare 81-530 ore ufficio.

INDUSTRIA confezioni assume subito sarte finite e tagliatori. Tel. 890-779, 894-609.

INDUSTRIA elettronica settore te circuito Chieri ricerca per laboratorio esperienze: tecnico esperto radio tv e professionale, perito elettronico neodiplomato militesente, giovane militesente, per i servizi esterni: tecnico elettronico per manutenzione impianti. Scrivere a: Soc. Bitsim, strada della Pronda 127/24 — 10142 Torino o telefonare 705-191 - 705-593.

INDUSTRIA in espansione cerca elettricista. Scrivere dettagliando curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 4555 — 10100 Torino».

INDUSTRIA in Torino comodità tram cerca operai meccanotornitori e calandratori. Presentarsi via Pacini 53.

INDUSTRIA in Torino comodità tram cerca operai generici. Presentarsi via Pacini 53.

INDUSTRIA metalmeccanica importante internazionale in Torino cerca: tornitori, montatori, apprendisti, aggiustatori, operai disti, periti meccanici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4630 — 10100 Torino».

INDUSTRIA pittore zona Lucento cerca operaio e manovale max 35. Telefonare 255-447, ore ufficio.

INDUSTRIA Regio Parco cerca carrellista, meccanico manutentore, meccanico tubista. Telefonare 258-025.

MAGLIFICIO assume apprendiste. Telefonare 756-735.

MODELLATORI legno e metallo cercansi. Mobilo, via Centallo 62-16, Torino.

NOTA ditta prodotti alimentari conservati assume esperti venditori per agenzia di Torino ottimo stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi specifica introduzione nel settore. Telefonare per appuntamento 217-554.

OFFICINA cerca lattoniere saldatore, ragazza disegno e abile tornitore. Telefonare 250-883.

OFFICINA in Torino costruzione stampi cerca: autista patente C, magazziniere per utensileria e materiali, operature presse disposto assumersi responsabilità conduzione personale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4600 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica Nichelino cerca tornitori qualificati. Telefonare 661-410.

OPERAI III per trasporto materiali prodotti et servizi vari magazzino, assume Saice, via Bussoni 25, presentarsi lunedì.

OMS di Gatno e C., via Tunisi 45/4, cercasi rettificatore, fresatore, aggiustatore.

OPERAI addetti fonderia L. 165.000, 9 ore, cercansi zona Grugliasco. Telefonare 785-737.

OPERAI pratici carpenteria metallica e saldatura elettrica anche turnisti cercansi. Telefonare 795-320.

PADRE due ragazzi cerca tuttofare referenziata fissa, zona collinare, buon trattamento. Telefonare 643-449 mattino, o dopo ore 19, oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4458 — 10100 Torino».

PARRUCCHIERE signora centralissimo, cerca aiutanti apprendisti ed esperta manicure. Telefonare lunedì 519-055.

TECNICO pratico radiotelevisione cercasi per servizio assistenza macchine calcolatrici elettroniche da tavolo ufficio di Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4418 — 10100 Torino».

TINTORIA assume stiratrici stiratori apprendiste, massima retribuzione. Presentarsi via Ozieri 8 o telefonare 701-787.

TORNITORI I e II categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa, Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili, corso Vercelli 501, strada fronte Snia, oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

TRICILINDRISTA verniciature provetto assume subito industria torinese. Scrivere casella ferroviaria 92, Torino.

TUTTOFARE fissa, abile, referenziata cercasi famiglia adulti vicinanze Torino, alto stipendio. Tel. 981-155 (3 gettoni).

TUTTOFARE fissa cercano coniugi con bimbo, zona Mirafiori. Tel. 346-674.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 909-514.

TUTTOFARE fissa o giornata cercano coniugi con bimbo, zona Millefonti. Telefono 630-097.

TUTTOFARE fissa mezza età cercasi per assistenza coniugi anziani. Telefonare 877-355, ore pasti.

TUTTOFARE giovane referenziata cercasi fissa, buon stipendio. Tel. 363-111.

TUTTOFARE referenziata cercasi esperta bambini. Telefonare 303-115.

TUTTOFARE referenziata 16-35enne cercano coniugi con bambino zona corso Francia, ore 7-8 giornaliere. Telefonare 724-067, 263-877.

VERNICIATORI mobili metallici et aiutanti cercansi. Tel. 243-051, 241-625.

FRESATORI per stampi lamiera utilizzati assumiamo, zona Madonna Campagna. Telefonare 254-135.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume aggiustatori e operatori per pressofusione. Presentarsi a Fonderia Ruffini S.p.a., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona S. Paolo, ricerca operatore ed aggiustatori meccanici I e II categoria per proprio reparto manutenzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6568 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume operai generici. Presentarsi a Fonderia Ruffini S.p.a., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE azienda, zona Moncalieri, assume tornitori, aggiustatori, alesatori, fresatori, elettricisti buona esperienza, massime guarantigie. Trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5082 — 10100 Torino».

IMPORTANTE camiceria uomo cerca abili operaie macchiniste. Tel. 655-665 o presentarsi mattino c.so Raffaello 13.

IMPORTANTE industria assume subito, per servizio di sorveglianza, elementi qualificati e referenziati. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 4415 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria cerca fonditori, animisti, finitrice, dentatrici, ingranaggi, montatori I e II paga massima. Telefonare 726-383.

IMPORTANTE industria cerca meccanico et elettrotecnico per manutenzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4512 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria cerca operai per lavorazione tralic polietilene. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4493 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria meccanica zona Mirafiori-Beinasco assume: collaudatori, fresatori, tornitori, saldatori carpentieri di I e II categoria, officina cronometristi, capo squadra carpenteria meccanica, addetti macchine e manovali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4624 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume: aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, tracciatori, alesatori, collaudatori. Precisare esperienze et pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 671 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria meccanica in espansione cerca: aggiustatori stampisti, deckelisti stampisti, aggiustatori attrezzisti, fresatori attrezzisti, collaudatori. Ottimo trattamento possibilità migliorie, convocazione immediata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4508 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria cerca elettricisti per manutenzione impianti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4413 — 10100 Torino».

INDUSTRIA vernici cerca operaio pratico carico scarico mulini. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4419 — 10100 Torino».

INSTALLATORI centrali telefoniche con esperienza cercansi da Bie, corso Vercelli 232, telefono 264-926/27.

KIMBERLY-Clark assume operai per lavori magazzino e conduzione carrelli elevatori. Presentarsi strada Altessano 61, Torino.

LABORATORIO pellicceria, assume esperta macchinista, ottima retribuzione. Telefonare 650-117.

LAVATORE auto cerca concessionaria auto, presentarsi corso Belgio n. 101, Sig. Gazzola, ore 10-11.

LEGATRICE qualificata pratica lavori commerciali cercasi. Tel. 619-453.

LE Officine Viberti Torino S.p.A. cercano fucinista conduzione caldaie con patente II generale oppure II A anche pensionato. Rivolgersi all'ufficio mano d'opera, corso Peschiera 261, Torino.

MAGAZZINO ingrosso cerca operaio manovale. Telef. 269-914.

MAGLIFICIO assume macchiniste a mano et motorizzate, confezionatrice, rimagliatrici. Chiesdano: Sanpaolo 39.

MAGLIFICIO in provincia di Novara cerca maestra per reparto confezione. Indirizzare domanda all'Agenzia Viaggi Pacci, Gallarate Varese.

MAGLIFICIO centrale cerca operaie stiratrici e apprendiste. Presentarsi via Principessa Clotilde 11/F.

MANIFATTURA confezione sedili automobili assume apprendisti e manovali. Presentarsi via Monteleone n. 98.

MEDIA azienda torinese assume custode centralinista, massimo quarantacinquenne. Alloggio interno. Buona retribuzione. Referenze controllate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5096 — 10100 Torino».

MICHELIN Italiana ricerca operai generici, età 21-40 anni, da inserire subito nel ciclo produttivo, lavorazione sui tre turni. Presentarsi ore 8-11 14-17 a «Michelin Italiana - Servizio Personale Operaio - Via Livorno 71 - 10144 Torino».

PASTICCERIA cerca aiutante pasticcere, pratico, anche mezza giornata. Telefonare 690-319.

PELLICCERIA cerca apprendiste aiutante e macchiniste interne esterne. Telefonare 682-951.

PENSIONATO con bicicletta cercasi per commissioni e manutenzione giardinetto, zona Pellerina. Telef. 753-936.

PERSONA referenziata cercasi per accudire anziano, mattina, zona Barriera Francia. Telefonare 772-458.

PETTINATRICE cerca lavorante corso Orbassano 98. Tel. 390-221.

PICCOLA famiglia Porta Susa cerca ragazza tuttofare referenziata. Telefonare 553-469.

PORTINAIA senza figli cercansi caseggiato nuova costruzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4442 — 10100 Torino».

RAGAZZA o ragazzo per aiuto ristorante cercasi. Telefonare 702-741.

SARTE confezioniste assume lingueria confezioni pelle. Telef. lunedì 871-738.

SARTE finite, aiutanti, macchiniste, cerca Malaspert, piazza V. Veneto 8.

SARTORIA signora cerca indossatrice, vendeuse fissa, bella presenza. Presentarsi 5-6 settembre: Piera Vacchetta, via XX Settembre 17.

SARTORIA signora cerca premier-confezionista, capace dirigere piccolo laboratorio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4552 — 10100 Torino».

SIGNORE - signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine moderne, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casucci, via San Quintino 4 (cortile).

SIGNORA sola anziana cerca cameriera-cuoca referenziatissima. Telefonare 528-411 ore 9-12.

SIGNORA sola cercasi per governo casa con mansioni guardarobiera per villa Vinovo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4631 — 10100 Torino».

STAMPERIA Artistica Nazionale, corso Siracusa 37, Torino, assume: I impressore tipografo I categoria abilissimo, compositori tipografi I categoria abilissimi, 1 autista fattorino referenziatissimo per consegne cittadine.

STIRATRICE cercasi. Telef. 342-755, 391-155.

(16) Piazzisti - Rappres.

A proprietario forno per panificazione in Torino o immediate vicinanze, industria offre produzione grissini stirati stesi, dispone di tutta l'attrezzatura in prestito per la lavorazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 16 — 20100 Milano».

AGENTI a provvigione, cerca Casa vermouth, marsala, spumanti, liquori, vini esteri. Rivolgersi Radicati, via Valprato 68, Torino.

ATAUTO S.p.A. Concessionaria Ford, offre ottimi guadagni a giovani venditori 22-30 anni dinamici, brillanti, da inserire settore vendite automobili e autocarri. Non è indispensabile precedente esperienza automobilistica. Telefonare o scrivere ufficio personale, corso Principe Eugenio 3. Tel. 533-255.

ESCLUSIVISTA ricambi auto cerca viaggiatori introdotti zona Piemonte 150.000 rimborso spese provvigione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 697 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ingrosso drapperie cravatte cerca per parte di Torino e Piemonte abile agente esclusivo possibilmente introdotto sartorie maschili, assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4426 — 10100 Torino».

INDUSTRIA strumenti musicali cerca rappresentante pratico introdotto. Casella 540/A, SIP — 20122 Milano.

INDUSTRIA tessile abbigliamento importanza internazionale ricerca personale di vendita documentata esperienza ed introduzione ingrosso e confezionisti Piemonte, con preferenza conoscenza clientela altre regioni, stipendio, provvigione, rimborso spese. Possibilità carriera secondo meriti. Escludesi richiesta rappresentanza di zona. Inviare curriculum professionale a: «Etas-Kompass Pubblicità 4467 — 10100 Torino».

INTRODOTTO dentisti ed odontotecnici Milano con ufficio proprio cerca rappresentanza o concessione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 105 — 20100 Milano».

PENSIONATO oppure invalido, cercasi. Vendita articolo facile collocamento. Alta provvigione. Telef. 773-914.

PRIMARIA industria nazionale finiture metalli, cerca rappresentante introdotto per Piemonte. Partecipazione spese, provvigioni, inquadramento sindacale. Scrivere: Casella 37-11, Pubblicità Baistoni, 20052 Monza.

RAPPRESENTANTE attivamente qualificato ramo salotti, zona Piemonte, cercasi. Seven Salotti, Triuggio Brianza (MI). Telefonare 0362-30-361.

RAPPRESENTANTI introdotti cerca società importanza nazionale settore essenziero, succhi e prodotti per acque gassate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 101 — 20100 Milano».

VENDITORI introdottissimi drogherie, alimentari comunità, autoaccessori, autolavaggi, cercansi anche in abbinamento per articoli largo consumo province: Imperia, Savona, Cuneo. Scrivere: Bisone, Pubblicità L/R, Sanremo.

(17) Annunzi matrimon.

AFFERMATO diplomato torinese 30enne conoscerebbe scopo matrimonio indipendente raffinata signorina alla moda; disegnare dati fisiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6577 — 10100 Torino».

ANNI 75 solo pensionato proprietario alloggi sposerebbe anche provinciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6580 — 10100 Torino».

ANZIANO piemontese, solo, provinciale artigiano, relazionerebbe con vedova nubile indipendente, casalinga, presenza, max. 62enne, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4477 — 10100 Torino».

ARTIGIANO cinquantottenne solo presenza sana piacevole macchina conoscerebbe scopo matrimonio affettuosa signorina anche provinciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6573 — 10100 Torino».

QUARANTENNE bella presenza conoscerebbe massimo 45 anni signora vedova purché benestante scopo matrimonio, gradita foto non restituibile. Scrivere Fermo posta centrale Torino, patente auto n. 16720.

SESSANTACINQUENNE meridionale, sano, sicurezza economica, figli indipendenti risposerebbe signorina anziana simpaticissima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4526 — 10100 Torino».

SESSANTASETTENNE indipendente benestante piemontese, risposerebbe sessantenne sola, robusta, anche indipendente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4425 — 10100 Torino».

SIGNORA sola, attività commerciale, bene avviata, bella presenza, sposerebbe signore solo, massimo 50enne disposto collaborare adeguate condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4404 — 10100 Torino».

SIGNORINA piemontese benestante dati morali, fisiche, colta, casalinga, sposerebbe distinto mezza età, posizione, 48-56enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4524 — 10100 Torino».

SIGNORINA piemontese 50enne, buona presenza, semplice, capitale, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4534 — 10100 Torino».

SIGNORINA 35enne molto carina posizione indipendente sposerebbe diplomato max 45enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4550 — 10100 Torino».

SIGNORINA 46enne sposerebbe persona per bene seriamente intenzionata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4021 — 10100 Torino».

TORINESE 32enne, 1,75, sportivo, bella presenza, sposerebbe signorina graziosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 684 — 10100 Torino».

TRENTACINQUENNE torinese, negozio proprietà, sposerebbe signorina, brava, semplice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4567 — 10100 Torino».

TRENTENNE distinto, proprietario immobili, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina veramente intenzionata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5064 — 10100 Torino».

VEDOVO proprietario due alloggi sessantottenne pensionato parastatale relazionerebbe scopo matrimonio vedova sola età 60-65 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4517 — 10100 Torino».

VEDOVO settantenne torinese, relazionerebbe scopo matrimonio pensionata sessantenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9 — 10100 Torino».

VENTISEIENNE bellissima presenza, ottimo impiego, conoscerebbe bella signorina, benestante, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4539 — 10100 Torino».

28ENNE diplomato, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina seria ed affettuosa, residente Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1006 — 10100 Torino».

30ENNE piemontese alloggio sposerebbe signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1005 — 10100 Torino».

30ENNE cieco, impiegato, solo, affettuoso, conoscerebbe scopo matrimonio, affettuosa, comprensiva, amante famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4392 — 10100 Torino».

31ENNE distinto, 1,71, sposerebbe signorina sincera, semplice, carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4509 — 10100 Torino».

34ENNE Alessandrino presenza, finanze, relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 38enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5094 — 10100 Torino».

36ENNE piemontese alto, presenza, buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina alta seria possibilmente artigiana o paesi dintorni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1008 — 10100 Torino».

38ENNE diplomato, sicura posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signorina seria referenziata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4623 — 10100 Torino».

42ENNE operaio presenza risparmi sposerebbe semplice settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5103 — 10100 Torino».

55ENNE solo, piemontese, presenza, moralità, posizione, risposerebbe pari condizioni. Pregasi dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4556 — 10100 Torino».

57ENNE vedovo, bella presenza, ottimi principi, ottima posizione, cerca scopo matrimonio signorina o vedova pari anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4553 — 10100 Torino».

AGRICOLTORE, proprietario, 61enne, 1,70, piemontese, pensionato, solo, disposto trasferirsi, sposerebbe signorina vedova con reddito o attività. Scrivere: Patente 43347, Fermo Posta, Alba.

ANZIANO pensionato torinese, indipendente, alloggio proprio, posizione, risposerebbesi amante casa, gradito telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4445 — 10100 Torino».

BELLA presenza, media statura, 34enne, buon impiego, torinese, sposerebbe signorina, oppure vedova, senza prole, carina, affettuosa, buona posizione, preferibilmente settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6536 — 10100 Torino».

CINQUANTENNE pensionato posizione risposerebbe seria distinta massimo 65 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4581 — 10100 Torino».

DIPLOMATO 49enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 40enne, anche provinciale o di campagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4549 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 39enne, bella presenza con figlio studente, sposerebbe distinto signore discreta posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4377 — 10100 Torino».

INVALIDO sistemato sposerebbe signorina max 25enne, massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1004 — 10100 Torino».

MEDICO 38enne torinese sposerebbe bella 25-30enne settentrionale, amante casa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4329 — 10100 Torino».

MEZZETA' colta, posizione, relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4588 — 10100 Torino».

PIEMONTESE operaio quarantenne buona condizione economica sposerebbe signorina amante famiglia doti morali operaia casalinga. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4620 — 10100 Torino».

PIEMONTESE 38enne buona posizione sposerebbe signorina massimo 34enne, semplice, snella, massima serietà. Scrivere Pubblitalia - Casella 1 - Casale Monferrato.

PIEMONTESE 35enne solo, operaio, specializzato grande industria, piccolo capitale conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova età 20-32enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4580 — 10100 Torino».

POSSIDENTE agricoltore cattolico sposerebbe signorina signora senza figli 64-70enne sana religiosa alloggio proprio, vivere estate campagna inverno città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4459 — 10100 Torino».

PROFESSORE trentacinquenne, proprietario due alloggi, settentrionale, relazionerebbe con signorina o signora, vedova, senza figli, con età dai 25 ai 45 anni scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4368 — 10100 Torino».

PROFESSORESSA nubile 31enne carina dolce sportiva ottima famiglia sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1007 — 10100 Torino».

QUARANTENNE educazione, posizione, relazionerebbe con operaia carina, desiderosa affetto anche nulla tenente, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4560 — 10100 Torino».

RELAZIONEREI con donna carina veramente desiderosa affetto anche nulla tenente. Massima riservatezza, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4560 — 10100 Torino».

(18) Smarrimenti

FERRAGOSTO smarrita spilla fotografia caro ricordo figlio. Mancia. Telefonare 502-323 ore ufficio.

POINTER femmina bianconera smarrita campagna Carignano, mancia. Telefonare 969-300.

SMARRITO bassotto pelo rosso marrone, mattino 28 c.m., zona Valentino ponte Vittorio Emanuele. Premio adeguato. Telefonare 886-867.

(19) Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma risolve ogni incarico. Documenta infedeltà. Indaga ovunque. Massima organizzazione, esperienza, riservatezza. Tel. 682-110, 652-876, via Goito 2.

A.A. DETECTIVE «Troler» svolge riservatissime indagini Italia-Estero per divorzi, separazioni legali, investigazioni prematrimoniali, controlli infedeltà. Inchieste industriali-civili. Corso Filippo Turati 19 bis. Telefonare 503-700, 503-870, 587-668.

A.A. SPAZIALPOL incarichi fiduciari controlli infedeltà ovunque, rintracci, accertamenti industriali, testimonianze, preventivi, consultazioni gratuite. Piazza Rebaudengo 21, telefono 264-507; notturni festivi 265-154.

A. AIRIT - Max - Men controlla infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero. Corso Re Umberto 54, telefonare 529-510, 599-034.

A. BRUNELLO controlli infedeltà documentati, inchieste fiduciarie, prematrimoniali. Via Sant'Ottavio 47, telefono 81-328.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, tel. 543-100, 538-483 (automatico), indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 755-076, 755-073, indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

INFORMITALIA - Informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

POLINVES - Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, controlli ovunque. Corso Inghilterra 23, tel. 709-975.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

MASSAGGIATRICE, estetista diplomata, viso, corpo, dimagranti, per appuntamento. Telefonare 613-988.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA c. Francia 341 vastissimo assortimento occasioni piccolissimi anticipi permute garanzia 6 mesi.

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi di automobili nuove usate garantite. Visitateci. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) assortimento 500, 600, 850, 1100, 124, 125, 124 coupé, 850 coupé, Fulvia coupé, Giulia 1750, Opel Kadett, Primula, Simca 1000, Mini Minor, Peugeot 204. Rateazioni anche senza anticipo.

A.A.A.A. DATE la precedenza a 4 incaranti; qualsiasi vettura vi state cercando la troverete nella più grande ed importante esposizione. Alienazione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincaraudo automobili, Torino corso Principe Oddone 68. Telefoni 485-274 - 488-213.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette furgoni garanzie, vendiamo - Monfalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite, Alfa Romeo 1300, 1600 Super spider 1750 vendiamo, Monfalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio ai nuovi Supermercati, corso Agnelli 22 (fronte Stadio). Occasioni Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, DKW, 850 coupé e berlina. Telefonare 305-595.

A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vetture. Minimo anticipo senza privilegio. Visitateci Corso Agnelli 22. Telefono 351-632.

A.A.A. VASTO assortimento Renault R8, Bianchina panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22. Telefonare 305-595.

A.A.A. VENDIAMO Peugeot berlina 304, Fulvia coupé, Triumph Spitfire, Autobianchi Primula, 1500 Familiare e Berlina, 1100 D, 1100 Special, Fiat 2300 gas, Opel Kadett. Permute, rateazioni. Corso Agnelli 22. Telefono 353-652.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, motocicli, furgoni, contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22, tel. 353-632 Vendiamo 850 Polonio, Volkswagen, Volkswagen furgone, furgone. Rateazioni e garanzia.

A.A. PRIMA di comperare, vendere, confrontate vostra occasioni, Automercato Monfalcone 141, sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto eccezionali tutto da Automesiafani. Troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dei sei mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Automesiafani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 295-643, vicino corso Vercelli, anche giornate festive.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1300, Simca, Renault, Ford, Opel. Senza anticipo, vendiamo. Monfalcone 141.

A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità et prezzi nostre autoccasioni. Sale Opel, corso Giulio Cesare 202.

ACQUISTIAMO autovetture recenti anche sinistrate, corso Vercelli 210. Telefono 245-720.

ACQUISTIAMO contanti vetture usate, Corso Agnelli 22 (fronte Stadio).

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Automesiafani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).

ALFA Gran Turismo 1300 Junior, seminuova, vendo. Telefonare 551-180.

ALFA Romeo servizio via Cesana 47 Vendo: 1750, super, 1600 TI, 1300 TI.

ANASTASIO servizio Lancia corso Duca Abruzzi 10, vendita nuovo, usato, garantito. Fulvia coupé, Rally S, 2 C GT, permute, rateazioni.

AUSTIN Healey 3000, Porsche 912, Triumph TR4, MGA, 124 spider, Ducato. Corso Siracusa 158.

AUTOMARKETS: vetture occasionissime, garanzie, ricondizionate, tutte marche, tutti modelli, facilitazioni. Prezzi estivi più omaggio benzina vacanze. Sempre aperti in corso Giulio Cesare 229, corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, Ivrea, corso Vercelli 222.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Iolanda 32. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO Autogiocosa a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefono 687-314.

BMW 2002, BMW 1600 T.S., 1750 berlina, 1750 GT, 125 S. Corso Siracusa 158.

CAMPAGNOLA Diesel, Jeep, Willis, Diesel, Land Rover, gru Ormic, Leoncino doppia trazione vendo Conca. Telef. 890-709.

CAVALLERI concessionaria Fiat Sava consegne sollecite vantaggiose permute. Assortimento usato a rate, corso Turati 37-49.

COMPERA qualunque autovettura pagando massimo. Autoagenzia, corso Traiano 50.

COMPERA vetture dipendenti pagando massimo Autoagenzia corso Traiano 50.

COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincaraudo, corso Principe Oddone 68, anche giornate festive.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa.

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.

COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

DUETTO 1300, 1750, 1750 GTV 69-70 perfette, Mercedes 190, 250, 280 e Pagoda, Camaro RS e Porsche 912. Moncaglia Concessionario Alfa Romeo, Caboto 35 - De Gasperi 38. Tel. 503-686.

FULVIA berlina da immatricolare pronta consegna vende Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

GASAUTO fabbrica apparecchiature, installazioni garantite con assistenza diretta. Lamar, via Crescentino 26, telefono 850-853.

MERCEDES 280 SE automatica, aria condizionata, vetri azzurrati, sterzo Mercedes 300 SE, 250 SE automatica, 250 S, Jaguar S, 8. Corso Siracusa 158.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi; usato: Porsche 911, 911 S, Audi 70, 80, 90, Peugeot 404, Dino coupé, 124 coupé, 125 special, 128, 850, 500, Fulvia coupé, assortimento Volkswagen recenti, Land Rover Diesel; MGA.

NSU Prinz - NSU Prinz - NSU Prinz Concessionaria Corso Agnelli 22, Telefono 351-632, Corso Racconigi 158, telefono 375-905.

OCCASIONISSIME 50 mila vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141. (Sempre aperto).

PRIVATO vende Fiat 850 '65, unico proprietario, 380.000. Telef. 677-719.

PRIVATO vende 124 targata To 83 bellissima 625.000. Telefonare 694-366.

PRIVATO vende 750 1961 bellissima, meccanica perfetta, 135.000. Telefonare 721-665.

RENAULT usato, revisionato, con garanzia, giardinette R 4, R 10 Ts perfetta, nuova gamma 1970, pronta consegna, Renauto, corso Siracusa 79; Corso Turati 74.

ROLLER Esposizione giovane, viva, sorprendente, è un lusso che ti puoi permettere subito da 650.000 su strada, gancio compreso. Filiale Roller, Lungodora, Siena 8. Tel. 237,158.

ROULOTTES Kleine 550.000. Tende, motori, imbarcazioni liquidiamo. Neocamping, 965-115, La Loggia.

ROULOTTES Nardi sconti fino al 25% visite direttamente in fabbrica aperta anche festivi, strada del Pascolo 67, Regione Barca. Tel. 240-530, 240-510.

SACAUTO Concessionaria Fiat Sava: Dino coupé, 2300 S coupé, Flavia coupé, Peugeot coupé, tutti i tipi di autovetture, furgoni 1100 TN e 600 T, consegna sollecita del nuovo. Corso Racconigi 141. Telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove, Vasto assortimento, permute, rateazioni, prenotazioni. Centro Vendite Scotti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa, nuove, usate, garantite. Monfalcone 141 sempre aperto.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, torso minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. Aperto festivi.

SIMCA - Provare gli ultimi modelli. Tutta la gamma Simca esposta alla Concessionaria Lincaraudo, corso Principe Oddone 68.

SIMCA Rubeo ultimissimi modelli, valutazioni eccezionali usato, lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 167.

(22) Cicli - Moto - Sport

LAVERDA 750 GT agosto '70 occasionissima, vendesi. Telefonare 892-951.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. SIPARIETTI - Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica; assortimento più completo. Telefono 650-571.

A. BOX prefabbricato cemento armato monoblocco, ingresso lire. Benasso. Telefonare 540-063, 511-339.

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Tel. 287-928.

ACQUISTASI pistola o fucile antichi muniti di garanzia autenticità. Telefonare 677-609.

ALL'ENTE Asta Liquidazione via Cigna 17 mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.

ARMADIONI guardaroba fabbricati specializzati laccati, lusso 4 stagioni e comuni pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 8. Telefono 531-916.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

AUTOBOX metallici prefabbricati, tettoie, volture, capannoni. Ammortiti, lire 200 mq. Tel. 493-208 Venaria.

AVVISO importantissimo. Prezzi incredibili vasto assortimento mobili. Piazza Vittoria 5.

CUCINE componibili 7000 per porta, tavolo, 4 sedie L. 15.000. Tel. 255-511.

FOXTERRIER piccolo maschera tricolore amo bellissimo darei cucciolo. Telefonare 591-672.

OCCASIONI macchina scrivere, calcolatrici, noleggi. Via Cavour 6. Telefonare 540-615.

PELLICCIA visone canadese nuova, persiana bassa modello, giacca visone occasione vendo. Telef. 503-111.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

VENDESI cuccioli Dobermann pura razza. Telefonare 876-007.

Chiedete subito informazioni sui nostri corsi: per ragazzi a partire dai sette anni, per principianti, di preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e corsi intensivi diurni di 15 ore la settimana.

L'INGLESE SI IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

THE BRITISH SCHOOL
TELEFONO-874806
ISCRIZIONI ORA APERTE

PARI A MOLTI chilogrammi

è lo sforzo della mascella nella masticazione. Per questo dolgono le gengive a chi usa la dentiera senza Orasiv.

orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA